

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO - UFFICIO STORICO

**SAGGIO BIBLIOGRAFICO
SULLA
SECONDA GUERRA MONDIALE
E CONFLITTI SUCCESSIVI**

Volume VII

ROMA 1976

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO - UFFICIO STORICO

SAGGIO BIBLIOGRAFICO
SULLA
SECONDA GUERRA MONDIALE
E CONFLITTI SUCCESSIVI

Volume VII

ROMA 1976

PRESENTAZIONE

Il « Saggio bibliografico sulla seconda guerra mondiale e conflitti successivi », giunto ormai al VII volume, si presenta agli studiosi di storia militare con una fondamentale innovazione: all'indice con chiave numerica, usato in precedenza, si è preferita la ripartizione dei titoli dei libri e degli articoli per materia, sulla base delle ormai ben note 28 categorie nelle quali è suddivisa l'opera.

Un indice alfabetico per autore completa il « Saggio », agevolando ulteriormente gli studiosi nella ricerca delle fonti.

L'Ufficio Storico dello SM dell'Esercito si augura che anche questo VII volume, che comprende 1 305 nuovi titoli, sia di valido aiuto a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza degli eventi bellici contemporanei.

IL CAPO DELL'UFFICIO STORICO

INDICE

<i>Presentazione</i>	Pag.	3
I. - Opere storiche, studi e cronologie a carattere generale	»	9
II. - Cause remote ed immediate di carattere politico, economico e sociale delle varie guerre	»	40
III. - Precedenti e conseguenze di carattere politico, tecnico e militare delle varie guerre	»	44
IV. - Piani di guerra e disegni operativi	»	56
V. - Seconda guerra mondiale in Polonia, Norvegia, Finlandia, ecc.	»	60
VI. - Seconda guerra mondiale sul fronte dell'Europa Occidentale:		
a) fino allo sbarco in Normandia	»	63
b) dopo lo sbarco in Normandia	»	69
VII. - Seconda guerra mondiale in Grecia, nei Balcani, nelle isole mediterranee	»	74
VIII. - Seconda guerra mondiale in Africa Settentrionale	»	77
IX. - Seconda guerra mondiale in Africa Orientale	»	80
X. - Seconda guerra mondiale sul fronte russo:		
a) in genere	»	81
b) partecipazione italiana	»	87
XI. - Seconda guerra mondiale sul territorio italiano, dallo sbarco degli alleati alla liberazione	»	88
XII. - Storia e cronistoria di unità e reparti:		
a) italiani	»	95
b) stranieri	»	96

XIII.	- Guerre in Oriente ed Estremo Oriente:		
	a) secondo conflitto mondiale	Pag.	104
	b) guerra di Corea	»	109
	c) guerra del Vietnam	»	112
	d) guerre arabo - israeliane	»	120
XIV.	- Guerre sui mari:		
	a) Mediterraneo	»	126
	b) Atlantico	»	128
	c) Pacifico	»	135
	d) in generale	»	138
XV.	- Guerre nell'aria:		
	a) in Italia e nel Mediterraneo	»	144
	b) in Europa	»	146
	c) in Estremo Oriente	»	151
	d) in generale	»	154
XVI.	- Guerriglia e controguerriglia, azioni particolari:		
	a) in Europa	»	158
	b) nell'America Latina	»	160
	c) in Asia	»	161
	d) in Africa	»	162
XVII.	- Guerra clandestina e di liberazione, guerra partigiana:		
	a) in Italia	»	164
	b) negli altri Paesi	»	170
XVIII.	- Servizio informazioni, spionaggio, propaganda	»	185
XIX.	- Dottrina ed argomenti di carattere tecnico - militare:		
	a) Esercito	»	194
	b) Marina	»	199
	c) Aviazione	»	201
	d) generali	»	202
XX.	- Biografia di Capi di Stato, di Condottieri, di Uomini politici, di Decorati, di Caduti	»	208
XXI.	- Prigionia di guerra e campi di concentramento	»	222

XXII.	- La Santa Sede, il Papa ed il Clero	Pag.	230
XXIII.	- Economia, finanza, legislazione di guerra, statistiche »		231
XXIV.	- Memorie, diari, discorsi, letteratura »		236
XXV.	- Guerre di decolonizzazione e nel terzo mondo:		
	a) guerra in Indocina »		247
	b) guerra d'Algeria »		249
	c) operazioni belliche locali in territori africani . . . »		253
	d) operazioni belliche in Asia »		254
XXVI.	- Conflitti a carattere etnico, religioso e sociale . . . »		258
XXVII.	- Guerra rivoluzionaria e sovversiva »		262
XXVIII.	- Varie »		265
	Indice alfabetico degli autori »		275

Nota. - I lavori contraddistinti da un asterisco sono riportati in altra classe per il loro argomento principale (vedi richiamo nelle pagine).

I.

OPERE STORICHE, STUDI E CRONOLOGIE A CARATTERE GENERALE

1. - Abdel-Malek Anouar: *La pensée politique arabe contemporaine*. (Il pensiero politico contemporaneo arabo). — Ed. Du Seuil, Paris, 1970. Pagg. 378. L. 1.600.

Questo libro traccia le ultime vicende dell'evoluzione del pensiero politico arabo e cerca di dare un'idea su quello che è il potere militare dei singoli Paesi arabi e del loro complesso, nei confronti della lotta contro Israele.

2. - Adonyi-Naredy (von) Franz: *Ungarns Armee im zweiten Weltkrieg*. (L'esercito ungherese nella seconda guerra mondiale). — Ed. Vowinkel Kurt, Neckargemünd, 1971. Pagg. 216. D.M. 21.90.

In questo libro viene presa in esame l'attività dell'esercito ungherese nella seconda guerra mondiale. In particolare l'A. cerca di dare una spiegazione agli insuccessi bellici di quell'esercito, dovuti non alla codardia dei soldati, ma alla completa indisponibilità di un adeguato armamento.

Rec. da « Truppenpraxis », n. 1 del 1972.

3. - Agulhon M. e Nouschi: *La France de 1940 à nos jours*. (La Francia dal 1940 ai nostri giorni). — Ed. Fernand Nathan, Paris, 1972. Pagg. 320. Fr. 20.

Uno degli AA. ha trattato la politica interna francese di questi ultimi trent'anni, l'altro, si è riservata la politica estera.

* - Alem Jean-Pierre: *Terre d'Israël*. (Vedi pag. 120).

4. - Alexandre Philippe: *Comment naquit la brouille de Gaulle-Pompidou*. (Come nacque il dissidio de Gaulle-Pompidou). — In « Historama », n. 236, 1971. Pagg. 32.

L'A. tratta dei rapporti fra de Gaulle e Pompidou, assai prima della morte del generale.

5. - Alison Remington Robin: *The Warsaw Pact*. (Il Patto di Varsavia). — Ed. Mit Press, London, 1971. Pagg. 268. \$ 4.65.

L'A., prendendo le mosse dall'invasione della Cecoslovacchia da parte dei russi e dei Paesi del Patto di Varsavia, fa uno studio accurato delle relazioni che intercorrono fra le varie Nazioni dell'Europa Occidentale e la Russia, prevalentemente sul piano militare. Piuttosto che al Patto di Varsavia il libro è dedicato alla politica russa in Europa.

* - Amstrong Kelly George: **Soldati perduti.** (Vedi pag. 247).

6. - Arnold e Chardonnet: **La Chine ou le suicide des blancs.** (La Cina o il suicidio dei bianchi). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 275. Fr. 32.

L'A. ha visitato ripetutamente la Cina dal 1964 in poi. Egli definisce la natura e l'ampiezza del « pericolo giallo » moderno, analizzando il progresso della Cina e la sua penetrazione ideologica nelle varie parti del mondo.

7. - Aron Raymond: **République impériale. Les Etats Unis dans le monde, 1947-1972.** (Repubblica imperiale. Gli Stati Uniti nel mondo, 1947-1972). — Ed. Calmann Levy, Paris, 1973. Pagg. 400.

L'A., chiamando imperiale la politica mondiale americana, non intende farne un sinonimo d'imperialismo. Essa infatti non mira a edificare un impero nel senso giuridico, non aspira a regnare, ma solo a garantire la sicurezza degli europei, dei quali intraprese la tutela quando uscirono distrutti dalla guerra.

* - Autori vari: **Annual of power and conflict 1971.** (Vedi pag. 262).

* - Autori vari: **Armi ed eserciti nella storia universale.** (Vedi pag. 202).

8. - Autori vari: **Aspects des relations soviéto-roumaines 1967-1971.** (Aspetti delle relazioni sovietico-rumene, 1967-1971). — Ed. Minard, Paris, 1972. Pagg. 350.

La prima parte del libro riporta la cronologia dei rapporti fra URSS e Romania; la seconda fa il punto sulle condizioni imposte ai rumeni abitanti in Bessarabia e Bucovina, annesse dall'URSS e oggi reclamate apertamente dalla Romania.

* - Autori vari: **Bulgarian communism: the road to power.** (Vedi pag. 44).

9. - Autori vari: *Fiamme spente*. — Ed. Associazione Reduci d'Oltremare, Roma, 1971. Pagg. 360.

Il libro esamina il fronte italiano nella prima guerra mondiale, tutti i fronti dove hanno operato le truppe italiane nella seconda guerra mondiale e tutte le armi e i corpi che vi hanno partecipato, non trascurando la guerra partigiana.

10. - Autori vari: *Histoire illustrée de la seconde guerre mondiale*. (Storia illustrata della seconda guerra mondiale). — Ed. Marabout, Paris, 1971. Pagg. 610.

Di quest'opera, che ha avuto come consulente militare Sir Basil Liddel Hart, è uscito un altro volume precedente: campagne, battaglie ed armi. Questo volume completa il lavoro.

11. - Autori vari: *L'Afrique noire contemporaine*. (L'Africa nera contemporanea). — Ed. Armand Colin, Paris, 1972. Pagg. 471.

L'Africa nera di cui si parla, è quella dei Paesi indipendenti a sud del Sahara: i Paesi ancora soggetti ai bianchi sono dunque esclusi.

Dei 31 Paesi di cui il libro si occupa, vengono presentati problemi economici e politici assolutamente inediti, nati dall'indipendenza da poco conquistata.

12. - Autori vari: *Le Saint Siège et la guerre mondiale*. (La Santa Sede e la guerra mondiale). — Ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1973. Pagg. 766. S.i.p.

Si tratta del 7° volume degli atti e documenti della Santa Sede relativi alla seconda guerra mondiale.

Nel libro sono raccolti tutti i documenti che si riferiscono al periodo dal novembre 1942 al dicembre 1943. Si tratta, come si vede, del periodo cruciale della seconda guerra mondiale.

13. - Autori vari: *Le Saint Siège et les victimes de la guerre*. (La Santa Sede e le vittime della guerra). — Ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1972. Pagg. 558. S.i.p.

Si tratta del 6° volume degli atti e documenti della Santa Sede, relativi alla seconda guerra mondiale, dal marzo 1939 al dicembre 1940.

Il volume raccoglie quindi non solo la parte relativa all'attività della Santa Sede nell'imminenza dello scoppio della guerra, ma anche i primi tentativi effettuati a beneficio delle vittime della guerra in Polonia, Francia, ecc.

I documenti sono raccolti per anno.

14. - Autori vari: **The communist States in disarray 1965 - 1971.** (Gli Stati comunisti in disordine 1965 - 1971). — Ed. University of Minnesota Press, Ottawa, 1972. Pagg. 363.

Questa è una raccolta di 15 conferenze pronunciate nel quadro del « Programma di studi sovietici ed europei » dell'Università di Carleton d'Ottawa sul tema dell'evoluzione del mondo comunista dopo la caduta di Kruscev in URSS.

15. - Balden Jack: **La Cina scuote il mondo.** — Ed. Laterza, Bari, 1971. Pagg. 795. L. 7.000.

L'A. tratta con ampiezza e profondità della rivoluzione cinese e degli attuali orientamenti e possibilità della Nazione cinese nel mondo.

16. - Barker Elisabeth: **Austria 1918 - 1972.** — Ed. University of Miami Press, Drawer, 1974. Pagg. 295. \$ 12.50.

L'autrice ha tracciato un panorama della politica estera e della storia economica della Repubblica Austriaca dalla fine della prima guerra mondiale ai nostri giorni.

17. - Barnds William: **India, Pakistan and the great powers.** (L'India, il Pakistan e le grandi potenze). — Ed. Pall Mall Press, London, 1972. Pagg. 388. £ 4.25.

L'A. mette in relazione i rapporti fra l'India ed il Pakistan, che portano alla guerra le due Nazioni, e le Grandi Potenze (Russia, Cina e Stati Uniti).

18. - Barnett Dan: **A new U.S. policy toward China.** (Una nuova direttiva politica statunitense verso la Cina). — Ed. The Brookings Institution, Washington, 1971. Pagg. 132. \$ 5.95.

L'A. cerca di esporre quali possono essere le future linee di politica estera che gli Stati Uniti adotteranno nei riguardi della Cina. Un'appendice completa il volume, riportando alcuni documenti scelti relativi alle relazioni cino-americane negli anni fra il 1950 ed il 1970.

19. - Barwich Heinz: **L'atomo rosso.** — Ed. Rizzoli, Milano, 1971. Pagg. 350.

Questo libro è l'autobiografia dell'A., uno scienziato che dopo il crollo tedesco lavorò prima per l'URSS poi per gli USA. Vi si rievocano gli anni della storia russa, le persecuzioni staliniane e i complessi problemi scientifici affrontati dagli scienziati.

20. - Battaglia Roberto: **La seconda guerra mondiale.** — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1970. Pagg. 630.

L'A. mette in evidenza lo sfondo politico e diplomatico, oltre che militare, nel quale il conflitto si originò e si svolse. Sono messi in evidenza in modo particolare i contrasti interni nei singoli Stati.

21. - Baudino Carlo: **Eserciti e guerre nel mondo. Lineamenti di storia militare.** — Ed. Istituto Editoriale Cisalpino, Milano, 1971. Pagg. 560.

La tesi dell'A. è che conoscere la storia significa anche comprenderla e constatare che a determinate situazioni politico-sociali corrispondono determinate organizzazioni militari e, con questo, una ben definita condotta della guerra.

22. - Berreby Jean-Jacques: **Le pétrole, enjeu stratégique autour de la Méditerranée.** (Il petrolio, posta strategica nel Mediterraneo). In « *Politique Etrangère* », n. 5-6, 1971. Pagg. 18.

L'A. tratta, in questo articolo, un argomento dei più interessanti, quello del petrolio nel bacino del Mediterraneo, prodotto vitale che condiziona e sempre più condiziona l'avvenire dei Paesi che si affacciano su questo mare.

23. - Beumelburg Werner: **Jahre öhnegnade. Cronik des zweiten Welt-Krieges.** (Anni senza pietà. Cronaca della seconda guerra mondiale). — Ed. Stalin G., Oldenburg, 1952. Pagg. 423.

Storia della seconda guerra mondiale tratteggiata in forma succinta. L'A. non si limita alla cronaca degli avvenimenti, ma esprime taluni suoi personali giudizi.

* - Borg e Okamoto: **Pearl Harbor as history.** (Vedi pag. 136).

24. - Borri Michel: **Comment la Chine est devenue une puissance atomique.** (Come la Cina è diventata una potenza atomica). — In « *Historama* », n. 221, marzo 1970. Pagg. 18.

L'A. in questo articolo illustra in qual modo la Cina è riuscita a diventare una Potenza atomica.

25. - Bowle John: **Enciclopedia della storia del mondo.** — Ed. Gherardo Casini, Milano, 1970. Vol. 3.

Questa « Enciclopedia della storia del mondo » è opera di molti autori, sotto la guida di John Bowle, insegnante di storia moderna al Wadham

College. L'opera interessa nella parte, molto sviluppata, che riguarda il secondo conflitto mondiale.

26. - Braun Neville: **The impending strategic deadlock.** (L'imminente punto morto sul piano strategico). — Ed. Pall Mall Press, London, 1964. Pagg. 350.

L'A. offre un quadro della eventuale guerra nucleare, nel mondo di oggi. Questo libro offre anche una valutazione dell'A. sull'equilibrio mondiale e sui problemi connessi con la « guerra nucleare ».

27. - Brecher Michael: **The foreign policy system of Israel.** (Il sistema di politica estera di Israele). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 350. £ 7.00.

L'A. cerca di delineare quelle che sono le direttrici costanti della politica estera dello Stato di Israele, dalla sua nascita ad oggi.

* - Buttinger Joseph: **Am Beispiel Oesterreich.** (Vedi pag. 41).

28. - Caizmas Michael: **Le Pacte de Varsavie.** (Il Patto di Varsavia). — Ed. Tatsachen und Meinungen, Bonn, 1971. Pagg. 151. Fr. 16.20.

Questo libro si occupa del « Patto di Varsavia », con tutte le implicazioni ad esso connesse. E' interessante leggerlo per farsi un'idea di come l'A., tedesco della Germania Federale, vede questa associazione di Stati comunisti.

29. - Calder Angus: **The people's war: Britain 1939 - 1945.** (La guerra del popolo: Inghilterra 1939 - 1945). — Ed. Jonathan Cape, Londra, 1969. Pagg. 656.

L'A. si è valso d'una ricchissima messe d'informazioni, come risulta dall'abbondante bibliografia di cui è corredata questa importante pubblicazione che resta una delle più complete sul tragico periodo vissuto dall'Inghilterra.

* - Carcano Giancarlo: **Strage a Torino.** (Vedi pag. 165).

* - Cartier Raymond: **Pourquoi Hitler n'a pas pris Gibraltar.** (Vedi pag. 126).

30. - Cartier Raymond: **Teheran 1943: le mur des allies se lezarde.** (Teheran 1943: il muro degli alleati s'incrina). — In « Historama », n. 252 del 1972. Pagg. 10.

L'A. mette in evidenza le idee di Roosevelt il quale, a Teheran, si avvicinò a Stalin per farsene un alleato. L'Inghilterra di Churchill non concordava, ma dovette subire questa idea del Presidente degli Stati Uniti.

31. - Cartier Raymond: *Yalta: l'Europe abandonnée à Staline*. (Yalta: l'Europa abbandonata a Stalin). — In « *Historama* », n. 253 del 1972. Pagg. 23.

L'A. di questo articolo mette in luce il successo che ebbero a Yalta le tesi di Stalin e la successiva sistemazione europea che contiene i germi di una futura guerra.

32. - Casanova Antonio: *Storia popolare dell'Italia contemporanea*. — Ed. Cappelli, Bologna, 1971. Pagg. 968 (4 voll.). L. 4.000.

Lavoro storico con intenti divulgativi che giunge sino ai nostri giorni.

* - Caudana Mino: *I fucilati di Verona*. (Vedi pag. 90).

33. - Celletti Franco: *Tra l'orso e la tigre: dottrina, strategia e politica militare cinese*. — Ed. Angeli, Milano, 1974. Pagg. 272. L. 4.500.

Questo libro è una selezione di saggi di notissimi ed esperti sinologi, un'analisi documentata della realtà cinese in alcuni dei suoi aspetti essenziali.

* - Chastenet Jacques: *De Pétain à de Gaulle*. (Vedi pag. 211).

34. - Chauvel Jean: *La puissance et la Méditerranée*. (La potenza e il Mediterraneo). — In « *Politique Etrangère* », n. 1 del 1971. Pagg. 12.

L'A. di questo articolo richiama l'attenzione sull'importanza che il Mediterraneo ha assunto dopo la seconda guerra mondiale, da quando la Russia è riuscita a stabilirsi in questo mare ed a competere con le altre Grandi Potenze marine.

* - Chomsky Noam: *La guerra americana in Asia*. (Vedi pagina 114).

35. - Chopra P. N.: *La contribution de l'Inde à l'effort de guerre allié*. (Il contributo dell'India allo sforzo bellico alleato). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio, 1973. Pagg. 10.

L'A. di questo articolo mette in evidenza l'aiuto dato dall'India agli alleati durante la seconda guerra mondiale, indotta a ciò dal suo statuto politico e dalla sua dipendenza dalla Gran Bretagna, aiuto che, in definitiva, le valse l'indipendenza.

36. - Clair Louis Jean: *Les drames de l'Union indienne d'Indira Gandhi*. (I drammi dell'Unione indiana di Indira Gandhi). — In « *Revue Militaire Générale* », n. 1 del 1972. Pagg. 21.

L'A. mette in risalto l'opera di Indira Gandhi, messa a capo dell'India, e le difficoltà che essa si trovò a fronteggiare e tutt'ora fronteggia in un Paese così complesso e povero.

37. - Clubb Edmund: *20th century China*. (Il 20° secolo in Cina). — Ed. Columbia University Press, New York, 1971. Pagine 300. \$ 12.

L'A. traccia la storia della Cina nel nostro secolo, giungendo fino alla Rivoluzione culturale. Di questa l'A. chiarisce le conseguenze, sia negli affari interni della Cina Popolare, sia nella sua politica estera.

38. - Cognasso Franco: *I Savoia*. — Ed. Dall'Oglio, Milano, 1972. Pagg. 1054. L. 10.000.

Una lunga ed ardua ricerca ha potuto permettere di compilare una monografia storica sulla grande famiglia che è stata protagonista della storia d'Italia negli ultimi due secoli.

39. - Collotti Enzo: *La seconda guerra mondiale*. — Ed. Loescher, Roma, 1973. Pagg. 222. L. 1.800.

L'A. è riuscito a concentrare in questo suo lavoro una documentazione su tutti gli aspetti politici, diplomatici e militari che la storiografia ha individuato nell'ultimo conflitto. Il volume è corredato da un'utile cronologia.

40. - Collotti Enzo: *Storia delle due Germanie*. — Ed. Einaudi, Torino, 1971. Pagg. 1010. L. 10.000.

Trattazione generale di un argomento troppo recente per prestarsi ad una esauriente analisi storica. La trattazione, di carattere generale, è però molto acuta ed approfondita.

41. - Collotti Pischel Enrica: *Storia della rivoluzione cinese*. — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1973. Pagg. 450. L. 4.000.

L'A. tratta della rivoluzione cinese e delle vicende successive all'assunzione del potere da parte del Partito comunista cinese.

* - Dall'Ongaro e Kux: *Crisi nel Sud-Est Asiatico*. (Vedi pagina 115).

* - D'Andrea Ugo: *Il Mediterraneo si chiude*. (Vedi pag. 122).

42. - De Castrics: *L'Europe en quête de son unité*. (L'Europa alla ricerca della sua unità). — In « *Historia* », ottobre 1972. Pagine 14.

L'A. di questo articolo prende le mosse dai tempi più lontani, in cui comparve per la prima volta il nome Europa e percorrendo il cammino dei secoli ci riporta dall'impero di Roma all'Europa napoleonica, poi a quella britannica ed infine all'ultima Europa, quella odierna, per la cui unità si stanno facendo sforzi non comuni e non sempre felici.

43. - Dedijer Vladimir: *Stalins Verlorene Schlacht - Erinnerungen*. (La battaglia perduta di Stalin - Ricordi). — Ed. Europa Verlag, Zürich, 1970. Pagg. 290.

L'omogeneità degli organi direttivi jugoslavi impedì a Stalin di realizzare il suo piano di anettere alla Russia detto Stato, come invece gli era riuscito con Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria. Riconsciutosi sconfitto, Stalin ordinò il blocco economico contro la Jugoslavia e la accusò di essere uno Stato fascista ed aggressivo.

Rec. da « *ASMZ* », n. 8, anno 1972.

44. - Delassus Jean François: *Le Japon, monstre ou modèle?* (Il Giappone, mostro o modello?). — Ed. Hachette, Paris, 1971. Pagg. 280.

L'A. si domanda come mai i discendenti dei samurai e dei kamikaze abbiano potuto diventare dirigenti d'industria e impiegati, quasi dei « robots » della loro terra ingrata. Secondo lui, i giapponesi saranno i pionieri del 2000.

* - Delpierre de Bayac F.: *Histoire du front populaire*. (Vedi pag. 41).

45. - Di Lalla Manlio: *Risorgimento, fascismo, Italia oggi*. — Ed. Barulli, Roma, 1971. Pagg. 350. L. 4.000.

Questo libro si propone d'illustrare gli ultimi centocinquanta anni di lotta politica in Italia, tentando d'individuare il nesso di avvenimenti spesso assai distanti nel tempo.

46. - Doddoli e Maradei: *Storia degli ultimi vent'anni*. — Ed. Sadca, Milano, 1971. Pagg. 380.

Da Hiroshima alle conquiste spaziali, dalla Corea al Vietnam, da Gandhi a Papa Giovanni, dagli esistenzialisti ai beatniks, gli AA. ci presentano venti anni di cronaca bruciante, diventata storia sotto i nostri occhi.

47. - Dorgelés Roland: *Drôle de guerre et guerre éclair*. (Strana guerra e guerra lampo). — In « Historama », n. 245 del 1972. Pagg. 13.

L'A., corrispondente militare nella seconda guerra mondiale, scrisse molte corrispondenze per un grande ebdomadario, poi le riunì in volume. Qui l'A. rievoca i suoi ricordi sulla strana guerra che permise ai tedeschi d'arrivare a Parigi.

48. - Duverger Maurice: *Janus. Les deux faces de l'Occident*. (Giano. Le due facce dell'Occidente). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 310.

Secondo l'A., l'Occidente ha due facce: da un lato il pluralismo, la libertà e la democrazia, dall'altro il peso costringitore dei grandi interessi economici.

Egli si augura che una soluzione socialista metta d'accordo questo dualismo, ma non definisce quale sorta di socialismo egli auspichi.

49. - Eichelberger Clark: *U.N.: the first twenty five years*. (Nazioni Unite: i primi venticinque anni). — Ed. Harper and Row, New York, 1970. Pagg. 178. \$ 5.50.

L'A. rievoca e riassume l'attività mondiale dell'ONU durante i primi 25 anni della sua esistenza.

* - El - Ragyes and Nahas: *Politics in uniform: a study in the arab world and Israel*. (Vedi pag. 204).

50. - Ernst Alfred: *Die Konzeption der Schweitzerischen Landesverteidigung 1815 bis 1966*. (La concezione della difesa territoriale della Svizzera dal 1815 al 1966). — Ed. Huber e Co., Verlag, Frauenfeld, 1971. Pagg. 482.

L'A., nel suo libro, illustra la storia ed i concetti della difesa territoriale della Svizzera dal 1815 al 1966. Le differenti ideologie di questa politica, hanno portato a momenti di crisi che sono tuttavia valsi ad aggiornare e rafforzare la concezione della neutralità armata.

Rec. da « ASMZ », n. 4, anno 1971.

51. - Erra Enzo: *L'interpretazione del fascismo nel problema storico italiano*. — Ed. Volpe, Roma, 1971. Pagg. 550. L. 6.000.

L'A. cerca di avviare un discorso sereno sull'interpretazione del fascismo. La storiografia antifascista ebbe due fasi, una passionale e l'altra dottrinale e questo libro cerca di essere obiettivo.

52. - Every Philip: *The European Community in the world*. (La Comunità Europea nel mondo). — Ed. University Press, London, 1972. Pagg. 205. Fiorini 30.

L'A. traccia le linee di politica estera della CEE. Trattandosi di argomento così opinabile le conclusioni dello studio non possono essere sicure.

53. - Falk Richard: *The international law of civil war*. (La legge internazionale della guerra civile). — Ed. Johns Hopkins, London, 1971. Pagg. 452. \$ 7.15.

L'A. si è proposto di esaminare il fenomeno « guerra civile » sotto il punto di vista delle leggi internazionali.

Ha esaminato sei casi: americana, spagnola, algerina, del Congo, dello Yemen ed infine il conflitto nel Vietnam.

L'A. ha cercato di stabilire dei legami fra il fenomeno « interno » e la legge internazionale.

54. - Feingold Henry: *The politics of rescue*. (La politica del riscatto). — Ed. Rutgers University Press, New Brunswick, 1970. Pagg. 394. \$ 12.50.

Il lavoro è dedicato alla politica di Roosevelt dal 1938 al 1945. Un elemento fondamentale dell'intervento degli americani nella guerra in Europa fu, secondo l'A., la politica antisionista di Hitler e le sue ripercussioni in America.

55. - Fejtó François: *La Chine s'apprête-t-elle à dominer le monde?* (La Cina si appresta a dominare il mondo?). — In « *Historama* », n. 239 del 1971. Pagg. 33.

L'A. è considerato uno degli scrittori di storia e uno dei giornalisti meglio informati sui Paesi comunisti. Qui, dopo una penetrante sintesi storica, egli tratta degli atteggiamenti politici della Cina e di quelle che egli ritiene siano le sue ambizioni.

56. - Fenoglio Carlo: *Le battaglie che fecero il mondo*. — Ed. Mursia, Milano, 1971. Pagg. 184. L. 2.400.

Il lavoro riporta le maggiori battaglie che, per mare e per terra, costituiscono le tappe della storia dell'umanità. Un ampio spazio è dedicato alla seconda guerra mondiale.

57. - Fenyo Mario: **Hitler, Horthy and Hungary.** (Hitler, Horthy e l'Ungheria). — Ed. Yale University Press, London, 1972. Pagine 310. \$ 10.00.

L'A. delinea il panorama delle relazioni fra Germania ed Ungheria tra il 1941 ed il 1944. Mette in evidenza il ruolo giocato dal regime dell'ammiraglio Horthy in Ungheria a favore della Germania nazista. Un aspetto di questa collaborazione è dato dalla campagna antisionista e dai relativi provvedimenti adottati in Ungheria.

* - Ferro Maurice: **De Gaulle et l'Amérique, une amitié tumultueuse.** (Vedi pag. 212).

* - Finer Herman: **Dulles over Suez.** (Vedi pag. 253).

58. - Fischer Louis: **The road to Yalta.** (La strada per Yalta). — Ed. Harper and Row, New York, 1972. Pagg. 238. \$ 8.95.

L'A. tratta della politica estera sovietica dal 1941 al 1945. Il libro utilizza le originali fonti russe e si riferisce ovviamente alla politica dei tre Grandi durante quel periodo.

L'A. ha anche attinto molto alle memorie di Churchill e ai lavori americani su Roosevelt. Mette in rilievo soprattutto come la politica delle grandi Nazioni abbia sacrificato, in molti casi, gli interessi dei Paesi più deboli.

59. - Fish Armstrong Hamilton: **Peace and counterpeace.** (Pace e suo contrario). — Ed. Harper and Row, New York, 1971. Pagine 585. \$ 12.95.

L'A. tratteggia un esauriente panorama delle condizioni nelle quali si sviluppò la politica delle Grandi Potenze, da Wilson a Hitler, ponendo le premesse della seconda guerra mondiale, dopo aver creduto di risolvere i problemi della prima.

60. - Fistié Pierre: **La rentrée en scène du Japon.** (Il ritorno sulla scena del Giappone). — Ed. Armand Colin, Paris, 1972. Pagine 168. L. 3.200.

L'A. esamina l'evoluzione del Giappone dopo la seconda guerra mondiale e ne constata il suo riapparire sulla scena del mondo, come una delle massime Potenze.

61. - Flory Maurice: *La coopération pour le développement d'une politique culturelle avec les pays arabes*. (La cooperazione per lo sviluppo d'una politica culturale coi paesi arabi). — In « *Politique Etrangère* », n. 5-6, 1971. Pagg. 18.

In questo articolo l'A. fa il punto sulla situazione dei tre Paesi del Nord-Africa: Algeria, Tunisia e Marocco circa i loro rapporti culturali con la Francia.

62. - Ford Brian: *Les armes secrètes allemandes*. (Le armi segrete tedesche). — Ed. Marabout, Bruxelles, 1973. Pagg. 160. Fr. 5.50.

Nuovo volume, il 18°, della « *Storia illustrata* » della seconda guerra mondiale.

* - Funken Liliane e Fred: *L'uniforme et les armes des soldats de la guerre 1939-1945*. (Vedi pag. 196).

* - Gaddis John Lewis: *The United States and the origin of the cold war*. (Vedi pag. 48).

63. - Gallois P. M.: *L'Europe change de maîtres*. (L'Europa cambia i padroni). — Ed. de l'Herne, Paris, 1972. Pagg. 129.

Pierre Gallois fa un sondaggio circa la sorte che attende l'Europa, ora che sta per riunire le sue forze. Rimarrà nel solco dei due grandi, USA ed URSS, oppure percorrerà una propria strada indipendente?

* - Galluppi Massimo: *Il Vietnam dalla dominazione francese all'intervento americano*. (Vedi pag. 116).

* - Ganievski Paul: *L'Afrique du Sud e la défense de la route du Cap*. (Vedi pag. 131).

64. - Garros Louis: *Le jour où le Général disparut*. (Il giorno in cui il Generale scomparve). — In « *Historama* », n. 229, dicembre 1970. Pagg. 28.

L'A., in questo lungo articolo, parla del momento cruciale della Francia, il 29 maggio 1968, allorché il Paese era scosso da scioperi e disordini d'ogni genere. De Gaulle scomparve e nessuno riusciva a trovarlo: era a Baden, dal Generale Massu.

65. - Gelber H. G.: **Problems of Australian defence.** (Problemi della difesa australiana). — Ed. Oxford University Press, London, 1970. Pag. 359. £ 7.25.

L'A. espone i punti principali che interessano la difesa australiana in relazione ai rapporti esistenti con Cina, Giappone ed altri Paesi del Sud - Est Asiatico.

66. - Gencarelli E.: **Les sources d'archives italiennes sur la seconde guerre mondiale.** (Le fonti degli archivi italiani sulla seconda guerra mondiale). — In «Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale», ottobre 1973. Pagg. 16.

L'A., direttrice di sezione degli archivi centrali di Stato, in questo articolo si occupa dei rapporti tra le fonti d'archivio e la storiografia.

67. - Genevois Maurice: **La Grèce de Caramanlis ou la démocratie difficile.** (La Grecia di Caramanlis o la democrazia difficile). — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagg. 280.

L'A. elenca in questo libro i tre rovesciamenti del trono in Grecia (1917, 1922, 1924), i sette colpi di Stato (1922, 1923, 1925, 1933, 1935, 1944, 1946) e le tre dittature (1922, 1925, 1936). Ecco dunque dimostrato come la democrazia in Grecia sia effettivamente così difficile.

68. - Ghebali Victor Yves: **La France en guerre et les organisations internationales 1939 - 1945.** (La Francia in guerra e le organizzazioni internazionali 1939 - 1945). — Ed. Mouton, Paris, 1969. Pagg. 273. Fr. 20.

L'A. ha voluto esaminare l'azione che le organizzazioni internazionali e in particolare quella della «Internazionale Socialista» svolsero, durante il periodo bellico, in favore della Francia occupata e del regime di Vichy.

69. - Giap Vo Nguyen: **La guerra e la politica.** — Ed. Mazzotta, Milano, 1972. Pagg. 346. L. 2.200.

L'A. offre, con questo libro, una serie di scritti strategici e politici che permettono di conoscere, non soltanto le posizioni ideologiche nord-vietnamite, ma anche la problematica della complessa guerra sviluppatasi in quel Paese.

70. - Girardet Raoul: **L'idée coloniale en France 1871 - 1962.** (L'idea coloniale in Francia 1871 - 1962). — Ed. Table Ronde, Paris, 1972. Pagg. 520.

L'A. spiega come fu che dopo la guerra del 1870 la Francia cominciò la sua politica coloniale e quali echi suscitò nel mondo. Attraverso le vicende di quasi un secolo, il lavoro giunge al momento della decolonizzazione, con i riflessi che essa ha comportato e comporta tuttora.

71. - Gorbanevskaja Natalia: *Midi, Place Rouge*. (Mezzogiorno, Piazza Rossa). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1969. Pagg. 180.

Il 25 agosto 1968 davanti al Cremlino si verificò una dimostrazione contro l'occupazione della Cecoslovacchia. I dimostranti vennero arrestati e condannati: l'A. mette in evidenza le procedure della giustizia sovietica.

72. - Gordeniker Sean: *The United Nations in international politic*. (Le Nazioni Unite nella politica internazionale). — Ed. Oxford University Press, London, 1971. Pagg. 241. \$ 3.60.

Il lavoro esamina l'azione delle Nazioni Unite sotto i vari punti di vista: economico, sociale, culturale, ecc.

Il libro sottolinea in modo particolare gli interventi dell'ONU nelle maggiori crisi politiche del dopoguerra, compresa la crisi nel Vietnam e l'invasione della Cecoslovacchia.

73. - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg*. (La seconda guerra mondiale). — Ed. Steingrüben-Verlag, Stuttgart, 1951-52. Pagine 1247 (2 vol.).

Sintetica, ma sufficiente esposizione degli avvenimenti della seconda guerra mondiale sui fronti europei. L'A. non ha potuto attingere a tutte le fonti che conosciamo oggi ma si è tenuto sempre sul piano dell'obiettività storica.

74. - Gruchmann Lothar: *Der zweite Weltkrieg*. (La seconda guerra mondiale). — Ed. Verlag, Monaco, 1971. Pagg. 525.

Questo libro fa parte d'una collezione tascabile ed è opera d'un insegnante di Monaco, specializzato in relazioni internazionali. E' diviso in due parti: aggressione in vista dell'egemonia tedesca in Europa e in Asia Orientale; annullamento dei tentativi d'egemonia e lotta per un ordine universale di pace.

75. - Guillerma Jacques: *La Chine populaire*. (La Cina popolare). — Ed. Presses Universitaires de France, Paris, 1974. Pagine 115. Fr. 5.

L'A. offre al lettore un piccolo condensato di ciò che più interessa sapere sul conto della Cina popolare, dalle origini del Partito comunista fino alla costruzione dell'attuale Cina.

76. - Hacher Friedrich: **Agression et violence dans le monde moderne.** (Aggressione e violenza nel mondo moderno). — Ed. Grasset, Paris, 1972. Pagg. 316.

L'A. tratta uno degli argomenti più scottanti del nostro tempo, quello della violenza che ha preso nel mondo attuale proporzioni enormi. La nostra civiltà è in crisi. Da dove viene il male? L'A. è particolarmente qualificato per trattare questo problema, nella sua veste di psichiatra e psicanalista.

77. - Haestrup J.: **Aperçu bibliographique sur le Danemark pendant la guerre.** (Sommario bibliografico sulla Danimarca durante la guerra). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », ottobre 1972. Pagg. 10.

L'A. di questo articolo presenta una bibliografia delle opere più importanti che trattano della Danimarca durante il secondo conflitto mondiale.

78. - Hartl Hans: **Nationalismus in rot.** (Nazionalismo in rosso). — Ed. Seewald Verlag, Stuttgart, 1968. Pagg. 119.

L'A. cerca di dimostrare che la classica teoria del marxismo-leninismo non corrisponde a verità. Infatti la storica rottura ideologica della Jugoslavia con l'Unione Sovietica è stata subito appoggiata dal Partito comunista ungherese e rumeno. Il drastico intervento sovietico in Cecoslovacchia ha frenato lo sviluppo del nazionalismo nei Paesi dell'est.

Rec. da « Truppendienst », n. 4, anno 1970.

* - Hartley Anthony: **Gaullism: the rise and fall of a political movement.** (Vedi pag. 42).

79. - Hartmann Johannes: **Cronologia della storia universale.** — Ed. Sansoni, Firenze, 1972. Pagg. 366. L. 1.900.

Cronologia degli avvenimenti che si sono svolti durante i secoli « storici » dell'umanità. L'A. vuole ricordare le principali cognizioni storiche del lettore e dare spunti di riferimento.

80. - Herring C. George: **Aid to Russia, 1941-1946.** (Aiuto alla Russia, 1941-1946). — Ed. Columbia University Press, New York, 1972. Pagg. 560. \$ 15.00.

L'A., riesaminando la politica degli Stati Uniti nei confronti della Russia durante e immediatamente dopo la guerra, traccia un profilo delle origini strategiche e diplomatiche della guerra fredda.

81. - Hildebrand Klaus: **The foreign policy of the Third Reich.** (La politica estera del III Reich). — Ed. University of California Press, Berkeley, 1974. Pagg. 240. \$ 10.00.

Si tratta di una sintetica trattazione della politica estera di Hitler. L'A. ne ha messo in evidenza gli aspetti politici, economici e sociologici, in relazione soprattutto allo scoppio della seconda guerra mondiale.

82. - Hillgruber Andreas: **Staatsmänner und Diplomaten bei Hitler.** (Uomini di Stato e diplomatici presso Hitler). — Ed. Bernard e Graefe Wehrwesen Verlag, Frankfurt am Main, 1970. Pagine 568.

Questo libro riporta notizie riservate dei colloqui tra Hitler e i rappresentanti di altre Nazioni nel periodo 1939-1941. I temi principali sono i piani di guerra ed i traguardi che Hitler si era prefisso. Questo libro è un importante contributo per le ricerche e gli studi sulla seconda guerra mondiale.

Rec. da « ASMZ », n. 12, anno 1971.

83. - Holborn Haio: **Storia della Germania moderna (1840-1945).** — Ed. Rizzoli, Milano, 1973. Pagg. 680. L. 8.000.

L'A. è uno dei maggiori storici della Germania ed ha ricostruito ed analizzato in questo volume la storia di un secolo della sua Patria. La parte più interessante è quella che si riferisce alla seconda guerra mondiale.

84. - Hougron Jean: **Soleil au ventre.** (Sole sul ventre). — Ed. Plon, Paris, 1970. Pagg. 280.

Recente edizione francese di un lavoro che costituisce un affresco dell'Indocina sotto tutti gli aspetti: vita quotidiana, colonizzazione, guerre.

* - Hung - Lick - Hu: **Le problème coréen.** (Vedi pag. 110).

85. - Johnson B. Lindon: **Le dernier jour de J. F. Kennedy.** (L'ultimo giorno di J. F. Kennedy). — In « Historia », novembre 1973. Pagg. 10.

L'A. parla dell'attentato che costò la vita a Kennedy a Dallas, nel Texas.

86. - Kaiser e Morgan: **Britain and West Germany.** (L'Inghilterra e la Germania Occidentale). — Ed. Oxford University Press, London, 1971. Pagg. 294. \$ 13.00.

Il libro tratta della politica inglese attuale e dei suoi sviluppi futuri nei confronti della Germania Occidentale, anche in relazione ai mutamenti sociali in corso.

87. - Kapur Marish: **The Soviet Union and the emerging nations.** (L'Unione Sovietica e le nazioni in via di sviluppo). — Ed. Michael Joseph, London, 1972. Pagg. 124. £ 3.50.

L'A. non espone effettivamente un panorama completo delle relazioni fra URSS e Nazioni del terzo mondo, ma imposta quasi tutta la sua trattazione sui rapporti fra Russia ed India.

88. - Kaushik Devendra: **The Indian Ocean. Towards a peace zone.** (L'Oceano Indiano. Verso una zona neutralizzata). — Ed. Vikas Publications, Delhi, 1972. Pagg. 25. Rs. 24.

L'A. mette in evidenza quello che può ritenersi un desiderio dei Paesi che si affacciano sull'Oceano Indiano, i quali vorrebbero che questo importante mare venisse « neutralizzato », con impegni internazionali.

* - Kennedy Robert: **Une victoire de la raison.** (Vedi pag. 49).

* - Khera P. N.: **Les groupes politiques indiens et la guerre.** (Vedi pag. 50).

89. - Kissinger A. Henry: **Le chemin de la paix.** (La via della pace). — Ed. Denoël, Paris 1972. Pagg. 440.

I recenti sviluppi della carriera dell'A. danno a quest'opera un'attualità e un interesse maggiore di quanto avvenne in America per l'edizione del 1964. E' uno studio storico approfondito, con ricca bibliografia e numerose citazioni.

90. - Kohl Wilfred: **French nuclear diplomacy.** (La diplomazia nucleare francese). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 350.

L'A. esamina la politica francese e l'azione della sua diplomazia in funzione della forza nucleare che la Francia si è creata per volontà di de Gaulle.

91. - Kovrig Bennett: **The myth of liberation.** (Il mito della liberazione). — Ed. John Hopkins, London, 1973. Pagg. 360. \$ 11.50.

Basandosi su un vasto materiale di documentazione, l'A. ha sviluppato una esauriente analisi degli aspetti spesso poco coerenti della politica degli

Stati Uniti verso il Centro Europa, dal 1941 all'invasione russa della Cecoslovacchia.

92. - Kruscev Nikita: *A deux doigts de la guerre*. (A due dita dalla guerra). — In « *Historia*, ottobre 1972. Pagg. 10.

Stralcio delle « Memorie » di Kruscev, riferito all'affare di Cuba. Questo fatto è presentato come una minaccia americana sui Caraibi e con la conseguente decisione russa di difenderli dall'invasione mediante l'installazione di missili, misura che mancò poco non scatenasse un terzo conflitto mondiale.

93. - Langsam e Mitchell: *The world since 1919*. (Il mondo dal 1919). — Ed. MacMillan Publishing C°, Riverside, 1971. Pagine 743. \$ 10.95.

Questo libro offre un panorama sintetico ma assai completo degli avvenimenti mondiali dal 1919 al 1970. Mentre mettono in evidenza Europa e Stati Uniti, gli AA. non trascurano affatto gli altri Paesi che hanno avuto un certo ruolo nella storia del mondo moderno.

94. - Lanza Michele: *I tre Grandi da Casablanca a Teheran*. — In « *Storia Illustrata* », marzo 1973. Pagg. 8.

L'A. rievoca la riunione dei tre Grandi a Casablanca per la discussione dell'apertura di un nuovo fronte in Europa.

95. - La Rosa Mario: *I Presidenti del Consiglio tra cronaca e storia*. — Ed. Palermo, Roma, 1970. Pagg. 210.

Questo libro è il compendio di uno studio ideato per la televisione e trasmesso in sei puntate, con buon indice di gradimento. Vi si parla dei Ministri del Regno di Sardegna, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana, con tutti gli attributi di un'opera storica.

96. - Marabini Jean: *Dossier Russia*. (Dalla Russia degli Zar all'U.R.S.S.). — Ed. Casini, Milano, 1972. Pagg. 360.

L'A. presenta un panorama esauriente ed inedito della Russia, dai primi abitanti della Scizia, alle più recenti evoluzioni della storia sovietica.

97. - Marx Roland: *Histoire du Royaume Uni*. (Storia del Regno Unito). — Ed. Armand Colin, Paris, 1973. Pagg. 423.

L'A., specialista della storia britannica, professore all'Università di Parigi, ha dato alle stampe questo manuale a livello universitario corredato da bibliografia, schemi ed estratti di documenti importanti.

98. - Marx Roland: **La Grande Bretagne contemporaine.** (La Gran Bretagna contemporanea). — Ed. Armand Colin, Paris, 1973. Pagg. 319.

Volume che può essere di grande aiuto per la comprensione della Gran Bretagna attuale, come risultato del travaglio storico della sua formazione.

99. - Massara Massimo: **Storia d'Italia in date.** — Ed. Teti, Milano, 1973. Pagg. 462. L. 3.000.

Cronologia completa della storia d'Italia, dagli inizi ai nostri giorni.

Volume assai interessante come elemento di documentazione per studi storici.

100. - Mastny V.: **Stalin and the prospects of a separate peace in world war.** (Stalin e gli aspetti della pace separata nella seconda guerra mondiale). — In «The American Historical Review», dicembre 1972. Pagg. 23.

L'A. parla di uno degli aspetti che più contribuì a rendere difficili le alleanze fra le Grandi Potenze, quello del sospetto reciproco d'una pace separata. L'A. afferma che l'URSS cercò incessantemente, dal momento dell'attacco, luglio 1941, fino al giugno 1943, di raggiungere una pace separata con la Germania.

101. - Maurre Michel: **Vingt-cinq ans d'histoire universelle.** (Venticinque anni di storia universale). — Ed. Editions Universitaires, Paris, 1971. Pagg. 910.

L'A. presenta le date di tutti gli avvenimenti più salienti di questo quarto di secolo. Si tratta, in effetti, di una rigorosa cronistoria.

102. - Mazour Anatole: **The writing of history in the Soviet Union.** (L'andamento della storia scritta nell'Unione Sovietica). — Ed. Hoover Institution Press, Stanford, 1971. Pagg. 383. \$ 18.50.

Secondo l'A. gli scritti di storia hanno fatto molti progressi in Russia, malgrado le costrizioni del regime marxista. L'A. porta a confronto della sua tesi una notevole bibliografia di studi storici sovietici.

103. - Medvedev Roy: **Lo stalinismo.** — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 732. L. 4.500.

Lavoro che analizza l'opera di Stalin, nelle sue origini, nello sviluppo e nelle sue conseguenze. Il ruolo che ha ricoperto Stalin, durante e subito dopo la seconda guerra mondiale, viene messo in luce con grande efficacia.

* - Meissner Bons: **L'Unione Sovietica sotto Kruscev.** (Vedi pag. 51).

104. - Mendes - France: **Dialogues avec l'Asie d'aujourd'hui.** (Dialoghi con l'Asia d'oggi). — Ed. Gallimard, Paris, 1971. Pagine 228. Frs. 6.

L'A. parla del Giappone, della Cina, della Birmania, dell'India, non solo in base alle sue note di viaggiatore, ma su un piano più alto, che consente di afferrare la realtà interiore di quei Paesi.

105. - Mensy Martine: **La défense de l'Europe Occidentale.** (La difesa dell'Europa Occidentale). — Ed. Presses Universitaires de France, Paris, 1972. Pagg. 93. L. 1.350.

L'autrice fa la storia della NATO e ne esamina il ruolo strutturale e politico, esprimendo alcune previsioni sulla evoluzione futura della difesa dell'Europa.

* - Michel Paul Louis: **Fallait-il condamner Pétain a mort? Le pour et le contre.** (Vedi pag. 217).

106. - Moisy Claude: **L'Amérique sous les armes.** (L'America sotto le armi). — Ed. du Seuil, Paris, 1971. Pagg. 280.

Questo libro, d'un francese sull'America, potrebbe avere un sottotitolo di questo genere: « L'influenza del complesso militare-industriale americano sulla politica degli USA continuerà ad essere predominante malgrado le opposizioni ch'essa suscita all'interno del Paese? ». Ecco il tema esaminato in quest'opera.

107. - Mollenhoff Clark R.: **Il Pentagono.** — Ed. Gherardo Casini, Milano, 1972.

L'A. tratta della politica e dei bilanci del Pentagono nonché delle sue pecche di funzionamento, spinto dall'apprensione circa il suo eccessivo potere. Lavoro tradotto dall'inglese e già riportato nel volume V del presente saggio (n. 814).

108. - Morse Edward: **Foreign policy and interdependence in Gaullist France.** (Politica estera e interdipendenza nella Francia Gollista). — Ed. University Press, Princeton, 1973. Pagg. 364. \$ 14.50.

L'A. esamina la politica estera francese degli anni '60 dominata dalle idee di de Gaulle. Secondo l'A. esiste una correlazione molto accentuata fra le vedute politiche del generale e la situazione mondiale, in continua evoluzione.

109. - Mury Gilbert: **Albania, terra dell'uomo nuovo.** — Ed. Mazzotta, Milano, 1971. Pagg. 183. L. 1.800.

L'A. esamina ed espone quanto vi è d'interessante negli aspetti ideologici, sociali ed economici della nuova Albania.

110. - Naik J. A.: **India, Russia, China and Bangladesh.** (India, Russia, Cina e Bangladesh). — Ed. S. Caud, Delhi, 1972. Pagg. 163. Rs. 20.

L'A. fa un'analisi dei rapporti fra l'India ed il Bangladesh, all'ombra delle influenze della Russia e della Cina, in concorrenza fra loro.

111. - Naik J. A.: **Soviet policy towards India.** (Politica sovietica verso l'India). — Ed. Vikas Publications, Delhi, 1970. Pagg. 201. L. 2.600.

L'A. espone le direttive della politica sovietica nei riguardi del subcontinente indiano, dai tempi di Stalin e Breznev.

112. - O'Connor Raymond: **Force and diplomacy.** (Forza e diplomazia). — Ed. University of Miami Press, Coral Gables, 1972. Pagg. 167.

Questo lavoro riunisce vari saggi che trattano del ruolo relativo della forza e della diplomazia, prima e durante le varie guerre. Una parte del libro è dedicata alla strategia anglo-americana della seconda guerra mondiale.

113. - Owen David: **The politics of defence.** (La politica della difesa). — Ed. Jonathan Cape, London, 1972. Pagg. 249. \$ 2.95.

L'A. è un parlamentare inglese, che ha avuto molti contatti con i dicasteri della difesa dell'Inghilterra nel dopoguerra. Molte critiche vengono mosse al Governo inglese per il modo come concepì ed attuò la difesa della Nazione.

114. - Pankhurst R.: **Fascist social policies in Ethiopia 1922-41.** (Politica sociale fascista in Etiopia 1922-41). — In « Observer », n. 4 del 1969. Pagg. 27.

L'A. di questo interessante articolo è uno studioso inglese che passa in rassegna l'atteggiamento razziale del Governo fascista in Eritrea e nell'Impero, dal 1935 in poi.

115. - Papon Maurice: *Le gaullisme et la loi de l'effort*. (Il golismo e la legge dello sforzo). — Ed. Flammarion, Paris, 1972. Pagg. 260.

L'A. dedica gran parte del suo libro all'esame di una questione molto pertinente, vale a dire: l'azione politica del generale de Gaulle deriva da una dottrina filosofica?

Il generale ha sempre rifiutato di catalogare il suo pensiero in un sistema definito.

116. - Pappalardo e Pezzoli: *Il petrolio e l'Europa*. — Ed. Il Mulino, Roma, 1971. Pagg. 104. L. 1.000.

Il libretto fa parte di una collana assai utile dedicata ai problemi internazionali.

L'A. analizza la realtà del problema del rifornimento del petrolio grezzo, sia negli aspetti attuali che in quelli futuri.

* - Paresce Gabriele: *La Corea nella competizione internazionale in Estremo Oriente*. (Vedi pag. 111).

117. - Paton Davie John: *Dragon by the tail*. (Il drago per la coda). — Ed. Norton and C°, New York, 1972. Pagg. 448. \$ 10.00.

Il libro cerca di dare un'idea della Cina moderna e dell'impatto su di essa delle Potenze mondiali più importanti: Stati Uniti, Russia, Inghilterra e Giappone. Si tratta, soprattutto, degli avvenimenti della seconda guerra mondiale e di quelli successivi, che portarono alla sconfitta di Chiang-Kai-Shek.

118. - Pierre J. Andrew: *Nuclear politics*. (Politica nucleare). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 378.

L'A. tratta della creazione della forza strategica nucleare dell'Inghilterra, partendo dal 1941. La decisione di avere una forza nucleare indipendente ha influenzato la politica britannica del dopoguerra.

119. - Ponteil Felix: *Histoire générale contemporaine du milieu du XVIII siècle à nos jours*. (Storia generale contemporanea dalla metà del XVIII secolo ai nostri giorni). — Ed. Peuples et Civilisations, Paris, 1973. Pagg. 584.

I problemi del mondo contemporaneo, dal 1945 in poi, sono trattati rapidamente nell'ultimo capitolo, nel quale l'A. mette bene in evidenza i paradossi di questi ultimi lustri.

120. - Portisch Hugo: *L'arsenal atomique américain*. (L'arsenale atomico americano). — Ed. Fayard, Paris, 1971. Pagg. 310.

L'A. dà un resoconto circa il potenziale atomico americano, vale a dire sui missili, sulle loro postazioni, sui loro obiettivi e sugli uomini che potrebbero utilizzarli.

121. - Ragionieri Ernesto: *Essai d'historiographie. L'Italie dans la seconde guerre mondiale*. (Saggio di storiografia. L'Italia nella seconda guerra mondiale). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », ottobre 1973. Pagg. 20.

L'A. nel suo lungo articolo mette in evidenza gli italiani che si sono dedicati allo studio della storia della seconda guerra mondiale ed hanno dato alle stampe pubblicazioni sul predetto argomento.

* - Rakove L. Milton: *Arms and foreign policy in the nuclear age*. (Vedi pag. 271).

122. - Rendulic Lothar: *Aus dem Abgrund in die Gegenwart*. (Dall'abisso al presente). — Ed. Ploetz Ernst Verlag, Wolsberg, 1971. Pagg. 259.

L'A. cerca di riabilitare il regime nazista, riversando le colpe della guerra sull'Inghilterra e sugli Stati Uniti. Accenna anche alla politica sovietica in Ungheria e Cecoslovacchia.

Rec. da « *ASMZ* », n. 5, anno 1971.

123. - Richard F. Staar: *Yearbook on international communist affairs*. (Manuale sugli affari internazionali comunisti). — Ed. Hoover Institution, Stanford, 1970. Pagg. 1170.

Questo è il terzo volume di una ininterrotta serie concernente le attività interne ed estere dei Partiti comunisti del mondo.

* - Rieber Alfred: *Stalin and the french communist Party*. (Vedi pag. 53).

124. - Robichon Jacques: *Nouveaux grands dossiers du Troisième Reich*. (Nuovi grandi incartamenti del Terzo Reich). — Ed. Librairie Académique Perrin, Paris, 1972. Pagg. 750.

Questi « dossiers » sono quelli dell'incendio del Reichstag, di Danzica, dei rapporti tra Hitler e Mussolini, dell'Ammiraglio Canaris, dell'offensiva delle Ardenne, di Speer e di Heichmann.

125. - Roillon Fernand: *La politique française au Moyen Orient et ses relations avec la politique américaine*. (La politica francese nel Medio Oriente e le sue relazioni con la politica americana). — In « *Politique Etrangère* », n. 5-6, 1971. Pagg. 15.

In questo articolo l'A. parla della politica francese nel Medio Oriente, politica tesa ad aiutare i Paesi già soggetti come colonie della Francia a raggiungere l'indipendenza.

126. - Rosso Francesco: *Dove la terra brucia*. — Ed. SEI, Torino, 1971. Pagg. 254. L. 1.500.

L'A. presenta, in questo suo libro, alcuni angoli importanti della terra (in Africa, Asia e America) dai quali muovono fermenti che possono essere alla base di futuri conflitti o rivoluzioni.

Il libro ha carattere più sociologico e storico che politico-militare.

127. - Rousset David: *Dans les archives nazis*. (Negli archivi nazisti). — In « *Historama* », n. 247 del 1972. Pagg. 10.

L'A. fa conoscere alcuni documenti nazisti consultati negli archivi segreti del Terzo Reich, caduti in mano alleata.

128. - Rubinstein Alvin: *Soviet and american policies in the United Nations*. (La politica sovietica ed americana nelle Nazioni Unite). — Ed. University Press, New York, 1971. Pagg. 211. \$ 8.95.

L'A. mette in rilievo come quasi tutta l'attività dell'ONU, finora, si è svolta sotto il segno della lotta fra le due Superpotenze. Il lavoro contiene alcuni errori di data e di trascrizione dei testi delle decisioni.

Rec. da « *Survival* », marzo-aprile 1973.

* - Rudel Christian: *Salazar*. (Vedi pag. 219).

129. - Ruge Friedrich: *Puissance maritime et sécurité*. (Potenza marittima e sicurezza). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1970. Pagine 320.

L'A. stabilisce un confronto tra le flotte della NATO e quelle del Patto di Varsavia ed esprime le sue idee per quanto concerne la presenza delle navi da guerra sovietiche nel Mediterraneo.

130. - Schausberger Norbert: *Rüstung in Österreich 1938 bis 1945*. (L'armamento in Austria dal 1938 al 1945). — Ed. Hollinek Verlag, Wien, 1970. Pagg. 228.

Sebbene l'industria pesante austriaca avesse raggiunto durante la prima guerra mondiale un notevole volume di produzione, verso la fine degli anni '30 venne coinvolta dalla crisi generale che divenne sempre più acuta con la politica di Hitler.

Uno degli scopi di questo libro è quello di tacitare le voci secondo le quali la crisi era dovuta ad errate speculazioni dell'industria pesante bellica.

Rec. da « ASMZ », n. 4, anno 1972.

131. - Schnick Jack: *The Berlin crisis, 1958 - 1962*. (La crisi di Berlino, 1958 - 1962). — Ed. University of Pensilvania Press, Philadelphia, 1971. Pagg. 266. \$ 9.50.

Questo libro cerca di spiegare la « Ostpolitik » del cancelliere Brandt e le sue origini. L'A. si è servito, soprattutto, di fonti giornalistiche.

* - Schröder Josef: *Italiens Kriegsaustritt 1943*. (Vedi pag. 94).

132. — Schröder Josef: *L'Allemagne et ses alliés*. (La Germania e i suoi alleati). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », ottobre 1972. Pagg. 21.

L'A. tratta anzitutto dei rapporti fra Italia e Germania, poi del « Patto Tripartito » ed infine della situazione tedesca nei confronti degli altri Paesi non suoi alleati: Grecia, Finlandia, Romania, ecc.

133. - Schweitzer Albert: *Peace or atomic war?* (Pace o guerra atomica?). Ed. Kennikat Press, New York, 1958. Pagg. 280. \$ 6.00.

L'A. tratta l'argomento della limitazione delle armi nucleari, indispensabile, secondo lui, per assicurare la pace nel mondo.

134. - Sen Gupta Bhabani: *Communism in indian politics*. (Il Comunismo nella politica indiana). — Ed. Columbia University Press, New York, 1972. Pagg. 360. \$ 12.50.

E' uno dei primi studi della influenza del comunismo sulla politica estera indiana, dopo la morte di Nehru. Secondo l'A. il comunismo indiano è indipendente sia da quello di Mosca che da quello di Pechino.

135. - Shabad Theodore: *China's changing map*. (La carta della Cina sta cambiando). — Ed. Methuen e C°, London, 1972. Pagine 370. L. 10.000.

L'A. fa un'analisi accurata della Cina attuale, sotto gli aspetti ideologici, economici e sociali e come centro propulsore di attività sovvertitrici della vecchia civiltà occidentale.

136. - Snetsinger John: **Truman, the jewish vote and the creation of Israele.** (Truman, il voto ebraico e la creazione di Israele). — Ed. Hoover Institution Press, Stanford, 1974. Pagg. 670. \$ 39.

L'A., utilizzando fonti ancora non sfruttate, rivela l'azione del Presidente Truman e del segretario di Stato Acheson a favore della creazione dello Stato di Israele, appena finito il secondo conflitto mondiale.

137. - Steensgaard Niels: **Universal history of our times.** (Storia universale dei nostri tempi). — In « Journal of Modern History », marzo 1973. Pagg. 10.

L'A., che è insegnante di storia contemporanea all'Università di Copenhagen, tratta dei criteri a cui si dovrebbe informare lo studio della storia, anche in relazione ai concetti enunciati dall'UNESCO.

138. - Stepan Alfred: **The military in politics: changing patterns in Brasil.** (I militari nella politica: cambio della guardia in Brasile). — Ed. Princenton University Press, Princenton, 1971. Pagg. 313. \$ 10.

Questo libro mette in evidenza come il ruolo dei militari nella politica brasiliana si è molto moderato. L'A. sostiene che gli interventi dei militari nell'America Latina si stanno evolvendo dalla fisionomia « conservatrice » a quella « progressista ».

139. - Tatu Michel: **Le triangle Washington - Moscou - Pékin et les deux Europes.** (Il triangolo Washington - Mosca - Pechino e le due Europe). — Ed. Casterman, Paris, 1972. Pagg. 148.

L'A., giornalista corrispondente dall'URSS e da altri Paesi dell'Europa orientale, ha riunito in questo libro un certo numero di articoli scritti fra il 1970 e il 1971.

* - Thayer Philip: **Tensions in the Middle East.** (Vedi pag. 124).

140. - Tondini Angelo: **Cuba, fine di un mito.** — Ed. S.T.E.N., Modena, 1972. Pagg. 198. L. 2.500.

L'A. espone le origini e il declino dell'idea di Castro, che apparve ai popoli dell'America Latina come un mito da imitare e si è palesato poi solo uno dei tanti sistemi per governare i popoli.

141. - Tournoux Remy et J. R.: **Pourquoi Pétain refusa de rejoindre de Gaulle?** (Perché Pétain rifiutò di raggiungere de Gaulle?). — In « Historama », n. 246 del 1972. Pagg. 25.

L'A. di questo articolo ha sempre scritto sul Maresciallo Pétain e sui fatti, anche meno noti, della sua esistenza. In questo articolo egli si sforza di dare una risposta alla domanda che forma il titolo del suo scritto.

142. - Truchet Didier: **Le projet de force de frappe multilatérale.** (Il progetto di forza atomica multilaterale). — Ed. Presses Universitaires de France, Paris, 1972. Pagg. 74. Fr. 13.

In questo libretto l'A. ricorda che i tentativi fatti dalla NATO fra il 1960 e il 1965 per l'integrazione dell'arma atomica sono falliti e ne spiega le cause. Egli si domanda se oggi le circostanze sono cambiate e se vi è qualche probabilità che l'avvenimento si verifichi.

143. - Turner L. C. F.: **Bibliographie d'ouvrages australiens.** (Bibliografia di opere australiane). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », ottobre 1973. Pagg. 4.

Questa bibliografia si compone di diversi paragrafi; quello per l'Esercito, quello per la Marina e quello per l'Aviazione, coi relativi autori e i titoli delle opere che trattano di tutte le Forze Armate australiane nella seconda guerra mondiale.

144. - Turner Victor: **Colonialism in Africa 1870-1960.** (Il colonialismo in Africa dal 1870-1960). — Ed. University Press, Cambridge, 1971. Pagg. 455. \$ 17.50.

L'A. fa la storia del colonialismo delle Potenze europee in Africa dalle sue origini alla sua fine.

145. - Vaussard Maurice: **Histoire de l'Italie.** (Storia dell'Italia). — Ed. Hachette, Paris, 1972. Pagg. 680.

L'A. ha dedicato la sua vita di scrittore ad uno studio approfondito sull'Italia. Egli rende appassionante la lettura delle vicende del nostro popolo delle quali egli spesso fu testimone.

146. - Vetter Hans - Bohn Helmut: **Auf dich kommt es an.** (Dipende da te). — Ed. Huber e Markus Verlag, Frauenfeld, 1961. Pagg. 152.

In questo libro vengono presi in esame gli sforzi dei piccoli Paesi europei per l'organizzazione difensiva che, soggetta a leggi diverse da quelle delle Grandi Potenze, presenta problemi ed aspetti molto vari.

Rec. da « Truppendienst », n. 6, anno 1967.

147. - Veyne Paul: *Come si scrive la storia*. — Ed. Laterza, Bari, 1973. Pagg. 502. L. 2.400.

L'A. afferma che per scrivere obiettivamente la storia si deve tenere molto conto degli elementi etnografici e sociologici, ai quali spesso risalgono gli avvenimenti umani.

* - Viscinski Andrei: *La guerra in Corea*. (Vedi pag. 112).

148. - Visine François: *A.B.C. de l'Europe. Tome V - L'Europe militaire*. (A.B.C. dell'Europa. Volume V - L'Europa militare). — Ed. Librairie Générale de Droit, Paris, 1972. Pagg. 831. Fr. 145.

Questo volume dell'A.B.C. dell'Europa è dedicato ai problemi militari sotto forma di un'enciclopedia pratica, che può risultare molto utile agli studiosi della storia europea.

149. - Waldheim Kurt: *Le miracle autrichien*. (Il miracolo austriaco). — Ed. Denoël, Paris, 1973. Pagg. 310.

L'A. evoca la storia del suo Paese dalla fine della prima guerra mondiale fino ai negoziati per il Mercato Comune. Egli è succeduto a U-Thant ed è stato Ministro degli Affari Esteri d'Austria.

150. - Weisband Edward: *Turkish foreign policy*. (Politica estera turca). — Ed. University Press, Princeton, 1973. Pagg. 580. \$ 14.50.

Si tratta di un resoconto della politica estera turca dal 1943 al 1945, cioè nel pieno della seconda guerra mondiale. La parte avuta in essa dal Presidente turco Ismet Inonu è messa in particolare rilievo.

151. - Werth Alexandre: *L'Unione Sovietica nel dopoguerra 1945-1948*. — Ed. Einaudi, Torino, 1973. Pagg. 404.

L'edizione di quest'opera compare qualche anno dopo la morte dell'A., uno dei pochi pubblicisti occidentali che abbia redatto nell'URSS dei « reportages » molto notevoli relativi agli anni quaranta.

152. - Whetten Laurence: *Germany's ostpolitik*. (La politica orientale della Germania). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 125. £ 1.75.

L'A., esperto in affari relativi all'Europa Orientale, analizza quelli che egli ritiene gli sviluppi futuri della politica inaugurata dal cancelliere Brandt.

153. - Whitson William: *The military and political power in China in the 1970*. (Potere politico e militare in Cina nell'anno 1970). — Ed. Praeger, New York, 1970. Pagg. 390. L. 17.000.

Il lavoro è un'analisi assai accurata delle possibilità politiche e militari attuali della Cina Popolare e delle previsioni per l'immediato futuro.

154. - Willame Omar: *L'Afrique des réalités*. (L'Africa delle realtà). — Ed. Pensée Universelle, Paris, 1971. Pagg. 280.

Questo è uno studio completo dei problemi che si sono posti e si pongono tuttora tanto all'Africa quanto al terzo mondo, problemi ardui da risolvere e che contribuiscono non poco a tenere in agitazione numerosissime Nazioni grandi e piccole.

155. - Willrich Mason: *Civil nuclear power and international security*. (Potere nucleare civile e sicurezza internazionale). — Ed. Praeger, London, 1972. Pagg. 124. £ 4.25.

L'A. teme che le disponibilità di impianti nucleari a scopi pacifici possa determinare una insicurezza nel campo internazionale, in quanto questi possono essere facilmente convertiti per usi bellici.

156. - Willrich Mason: *Global politics of nuclear energy*. (Politica « globale » dell'energia atomica). — Ed. Praeger, London, 1972. Pagg. 204. £ 6.25.

Il libro è dedicato agli sviluppi che potranno derivare dal possesso dell'energia atomica, utilizzata per usi civili. Secondo l'A., da questo punto di vista, l'energia nucleare risolverà molti dei problemi che deriveranno dalla crescita demografica dell'umanità.

157. - Wolk Herman: *Vento di guerra*. — Ed. Mondadori, Milano, 1972. Pagg. 1115. L. 5.000.

Romanzo ambientato nella seconda guerra mondiale. Per un anno è stato uno dei « best - sellers » americani.

158. - Wormser Olivier: *Les origines doctrinales de la « Révolution nationale »*. (Le origini dottrinali della « Rivoluzione nazionale »). — Ed. Plon, Pais, 1971. Pagg. 270.

Secondo l'A., il pensiero politico degli uomini di Vichy derivava dalla dottrina dell'Action Française quale era stata definita a suo tempo da Maurras, il quale, del resto, fece parte di quel governo.

159. - Wright Gordon: *La présence culturelle des Etats Unis au Moyen Orient et en Afrique du Nord*. (La presenza culturale degli Stati Uniti nel Medio Oriente e nell'Africa del Nord). — In « *Politiques Etrangères* », n. 5-6 del 1971.

L'A. ha basato questo suo articolo sull'« esportazione culturale » della Francia e degli Stati Uniti nel Medio Oriente e nell'Africa del Nord.

II.

CAUSE REMOTE ED IMMEDIATE DI CARATTERE POLITICO, ECONOMICO E SOCIALE DELLE VARIE GUERRE

1. - Autori vari: *Studies in the social history of China and South Est Asia*. (Studi di storia sociale della Cina e del Sud-Est Asiatico). — Ed. Jerome Tarling, Cambridge, 1970. Pagg. 424.

Raccolta di saggi su argomenti vari utili per la conoscenza della storia contemporanea dell'Asia. Sono trattati, tra gli altri, la politica antimperialistica del Kuomintang 1923-1928, le società segrete cinesi, con l'origine dei Boxers, la vita a Yenan nel 1937, il commercio cino-britannico a Singapore.

2. - Baumont Maurice: *Le origini della seconda guerra mondiale*. — Ed. Mursia, Milano, 1972. Pagg. 344. L. 4.500.

L'A. esamina quali furono le origini della seconda guerra mondiale, in relazione ai fenomeni nazista e fascista.

3. - Bethouart: *Des hécatombes glorieuses au désastre, 1914-1940*. (Dalle ecatombi gloriose al disastro, 1914-1940). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 260.

Questo è l'ultimo libro di memorie del Gen. Bethouart, libro che porta un notevole contributo alla conoscenza della storia contemporanea. L'A. è molto qualificato per esprimere i suoi giudizi e le sue critiche sulla condotta delle operazioni e per segnalare gli errori che furono commessi, dei quali specifica i particolari.

4. - Boringe Bernard: *Naissance d'Israël*. (Nascita d'Israele). — In « Historia », maggio 1973. Pagg. 10.

L'A. di questo articolo narra attraverso quali peripezie è nato lo Stato d'Israele, terra concessa dall'ONU con una risoluzione del 29 novembre 1947, in ricompensa delle sofferenze sopportate dagli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

5. - Brook Gordon Sheperd: *L'Anschluss - 1938: Hitler annette l'Austria*. — Ed. Mondadori, Milano, 1971. Pagg. 315.

Questo libro è la minuziosa ricostruzione della prima conquista di Hitler: quella dell'Austria, suo Paese d'origine.

L'A., che è un esperto di cose austriache, ne dà un resoconto in base a testimonianze raccolte dal vivo.

6. - Buttinger Joseph: **Am Beispiel Oesterreich.** (L'esempio dell'Austria). — Ed. Verlag, Köln, 1953. Pagg. 672.

L'A., vecchio membro del Partito socialdemocratico austriaco, ha tracciato la storia del movimento socialista austriaco dopo le sanguinose giornate del febbraio 1934. Prendendo le mosse da quell'epoca, egli procede fino ai tempi burrascosi della seconda guerra mondiale e poi fino ai nostri giorni.

7. - Cigliana Carlo: **I precedenti della seconda guerra mondiale.** — In « Rivista Militare », gennaio 1973. Pagg. 24.

L'A., analizza le cause remote e vicine della seconda guerra mondiale, riferendosi ad opinioni di autorevoli scrittori di storia contemporanea.

8. - Delmas Claude: **Armamenti nucleari e guerra fredda.** — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 160. L. 1.250.

L'A. esamina il fenomeno della guerra fredda, dal 1946 in poi, come conseguenza della seconda guerra mondiale ed in relazione allo sviluppo ed alla corsa agli armamenti strategici nucleari.

9. - Delpierre de Bayac F.: **Histoire du front populaire.** (Storia del fronte popolare). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 542. Frs. 35.

Studio di un periodo determinante dell'evoluzione sociale francese, collegato allo scoppio della seconda guerra mondiale, sia pure indirettamente.

* - Erra Enzo: **L'interpretazione del fascismo nel problema storico italiano.** (Vedi pag. 19).

10. - Fabry W. Philip: **Die Sowietunion und das Dritte Reich.** (L'Unione Sovietica e il III Reich). — Ed. Seewald Verlag, Stuttgart, 1971. Pagg. 485.

Nel campo dell'imponente pubblicistica sui rapporti tedesco-sovietici prima della guerra, questo libro si colloca con una sua particolare fisionomia. Esso fa parte del rinnovato interesse per gli antichi e nuovi rapporti fra Germania e Unione Sovietica.

11. - Funke Manfred: **Sanktionen und Kanonen.** (Sanzioni e cannoni). — Ed. Droste Verlag, Düsseldorf, 1970. Pagg. 222.

Avvalendosi di preziosi documenti, l'autore cerca di analizzare ed identificare le cause dei mutamenti dei rapporti italo-tedeschi. Le ambizioni colonialistiche di Mussolini, la brama di sovranità di Hitler sulle terre del Reno ed altri episodi sono ampiamente trattati in questo libro e formano un chiaro quadro dei rapporti politici precedenti la seconda guerra mondiale.

Rec. da « ASMZ », n. 8, anno 1972.

12. - Gordon Leonard: **Bengal: the nationalist movement.** (Bengala: il movimento nazionalista). — Ed. Columbia University Press, New York, 1974. Pagg. 260. \$ 15.

L'A. analizza e rende chiara l'evoluzione del nazionalismo bengalese che fu un elemento determinante della seconda guerra fra India e Pakistan e che portò alla indipendenza del Bangla Desh.

13. - Hartley Anthony: **Gaullism: the rise and fall of a political movement.** (Il gollismo: l'origine e la fine di un movimento politico). — Ed. Outerbridge, New York, 1971. Pagg. 350. \$ 10.00.

L'A. esamina le origini del Partito gollista e ne spiega la sua evoluzione da movimento politico legato ad un uomo, il Gen. de Gaulle, a Partito conservatore, quale appare oggi.

* - Hildebrand Klaus: **The foreign policy of the Third Reich.** (Vedi pag. 25).

14. - Höfer Walter: **Die Vorgeschichte des zweiten Weltkrieges, Legende und Wirklichkeit.** (La storia dell'antefatto della seconda guerra mondiale, leggenda e realtà). — Ed. Neue Zeitung, Zürich, 1963. Pagg. 268.

E' il compendio d'una serie di articoli apparsi sul giornale elvetico « Neue Zürich Zeitung » nell'ottobre 1962 e nel gennaio 1963. L'A., ex titolare d'una cattedra di storia contemporanea all'Università libera di Berlino, si oppone con forza a due storiografi anglosassoni che hanno tentato recentemente di riabilitare Hitler.

15. - Lefranc Georges: **L'expérience du front populaire.** (L'esperienza del fronte popolare). — Ed. Presses Universitaires de France, Paris, 1972. Pagg. 96.

Essenziale, anche se breve periodo della storia politica e sociale della Francia, che ha avuto risonanza internazionale. I documenti, talvolta inediti, che l'A. presenta, mostrano la genesi di certe peripezie, le motivazioni di certi personaggi e rischiarano avvenimenti non ancora ben conosciuti.

16. - Melograni Piero: **Gli industriali e Mussolini**. Ed. Longanesi, Milano, 1972. Pagg. 325. L. 3.000.

Il sottotitolo di questo libro è: «Rapporti fra Confindustria e fascismo dal 1919 al 1925». L'A. svolge un'indagine storico-critica su questo delicato capitolo della storia nazionale.

17. - Norden Albert: **Le secret des guerres**. (Il segreto delle guerre). — Ed. Le Pavillon, Paris, 1972. Pagg. 350. Frs. 33.

L'A. tratta della genesi e delle tecniche dell'aggressione. L'opera è preceduta dalla prefazione dell'abate Jean Boulier, professore alla Facoltà Cattolica di diritto di Parigi.

18. - O'Farrel Patrick: **Ireland's english question**. (Il caso inglese dell'Irlanda). — Ed. Schocken Books, New York, 1971. Pagine 336. \$ 11.50.

L'A. risale alle origini della questione irlandese e ne traccia gli sviluppi, in relazione alla politica inglese, dal 1934 al 1970.

19. - Priester K.: **Der Italianische Faschismus. Oekonomische und Ideologische**. (Del fascismo italiano. Economia ed ideologia). — Ed. Verlag, Köln, 1972. Pagg. 336. D.M. 14.80.

Studio aggiornato sulle origini del fascismo italiano, nei suoi fondamenti economici e nelle sue componenti ideologiche.

20. - Sontag Raymond: **A broken world 1919-1939**. (Un mondo spezzato, 1919-1939). — Ed. Harper & Row, New York, 1971. Pagg. 415. \$ 8.95.

Sintesi della storia occidentale nel periodo tra le due guerre mondiali. L'A. tratta della Lega delle Nazioni, dell'Inghilterra e della Francia, che avrebbero dovuto garantire la pace, nonché dell'ascesa della Germania e della Russia.

21. - Weinberg G. L.: **The foreign policy of Hitler**. (La politica estera di Hitler). — Ed. The University of Chicago Press, Chicago, 1970. Pagg. 397.

L'A. offre uno studio complessivo sulla politica estera tedesca negli anni 1933-1939 e sui precedenti della seconda guerra mondiale, a quella strettamente connessi.

III.

PRECEDENTI E CONSEGUENZE DI CARATTERE POLITICO, TECNICO E MILITARE DELLE VARIE GUERRE

1. - Albinski Henry: *Politics and foreign policy in Australia*. (Politica interna ed estera in Australia). — Ed. Duke University Press, Durham, 1974. Pagg. 210. \$ 9.75.

L'esame della politica estera australiana è collegato con la fine della guerra nel Vietnam. L'A. si addentra nella situazione politica interna e nei gruppi organizzati, di combattenti e altri, che fanno capo alle chiese anglicana e cattolica.

2. - Aron Robert: *Les camps et les prisons de l'épuration*. (I campi e le prigioni dell'epurazione). — In « Historama », n. 231 del 1971. Pagg. 17.

L'A. ricorda che bastava aver ricoperto una funzione pubblica, aver servito il regime di Vichy, aver lavorato per l'occupante, essere stati giornalisti o attori durante l'occupazione, per essere automaticamente giudicati criminali al momento della liberazione.

3. - Aron Robert: *Lex exécutions sommaires à la libération*. (Le esecuzioni sommarie alla liberazione). — In « Historama », n. 247 del 1972. Pagg. 17.

L'A. ha proceduto ad una inchiesta personale e fa ascendere a 40.000 le vittime delle esecuzioni sommarie alla liberazione. In questo articolo descrive le ore drammatiche dell'epurazione.

4. - Autori vari: *Bulgarian communism: the road to power*. (Il comunismo bulgaro: il cammino verso il potere). — Ed. Columbia University Press, New York, 1971. Pagg. 228.

Lavoro che delinea chiaramente come e perché il comunismo bulgaro assunse il potere, in relazione agli avvenimenti della seconda guerra mondiale.

5. - Autori vari: *Le monde autour de 1939 - Hitler menace l'Europe*. (Il mondo intorno al 1939 - Hitler minaccia l'Europa). — Ed. Larousse. Pagg. 560. Frs. 39.

Questo libro è costituito da una parte di storia e da molte immagini che riguardano la vita politica, quotidiana e artistica, il tutto armonicamente amalgamato.

6. - Autori vari: *888 heures d'agonie pour l'Europe*. (888 ore di agonia per l'Europa). In « *Historama* », n. 243 del 1972. Pagine 27.

Gli AA. parlano di quei due fatali mesi di agosto e settembre 1939, così carichi di conseguenze per la storia dell'umanità. La documentazione è perfetta e l'intensità drammatica molto forte.

* - Ballande Henri: *De l'Amirauté à Bikini*. (Vedi pag. 135).

7. - Bender Peter: *East Europe in search of security*. (L'Europa orientale alla ricerca della sicurezza). — Ed. Chatto e Windus, London, 1972. Pagg. 250.

L'A. tratta l'argomento della sicurezza in Europa in funzione del peso militare e politico delle Nazioni del Patto di Varsavia.

8. - Benoist-Mechin J.: *Wollte Adolf Hitler den krieg 1939?* (Adolfo Hitler volle la guerra del 1939?). — Ed. K. W. Schutze Kg., Oldendorf, 1971. Pagg. 541. S.i.p.

L'A. cerca di analizzare i complessi fattori che indussero Hitler a dichiarare la guerra nel 1939 e ne trae un apprezzamento favorevole al capo del III Reich, malgrado le opposte conclusioni tratte da quasi tutti gli storici.

Rec. da « *ASMZ* », n. 8, anno 1972.

9. - Bogdan C. Novak: *Trieste 1941-1945*. — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 975. L. 5.500.

L'A. espone le vicende interne di Trieste, situata in posizione estremamente difficile e delicata, durante la seconda guerra mondiale e nei riguardi delle varie forze che la dominarono o la minacciarono.

* - Borg e Okamoto: *Pearl Harbor as history*. (Vedi pag. 136).

10. - Bosch William: **Judgement on Nuremberg**. (Giudizio su Norimberga). — Ed. University Press, North Carolina, 1973. Pagine 280. \$ 9.75.

L'A. esamina le reazioni che ebbe l'opinione pubblica americana a seguito delle condanne di Norimberga contro i criminali di guerra nazisti.

* - Brown Neville: **European security 1972 - 1980**. (Vedi pagina 56).

* - Bruge Roger: **Faites sauter la ligne Maginot**. (Vedi pag. 64).

* - Caton P. E.: **Une guerre perdue en quatre jours**. (Vedi pagina 64).

11. - Cattaneo Paolo: **Quanto ci costò il tragico errore dell'8 settembre**. — In « *Historia* », settembre 1973. Pagg. 12.

L'A. illustra gli avvenimenti dell'8 settembre 1943, con le sue contraddizioni ed i drammi connessi con quella data, fondamentali per la storia contemporanea dell'Italia.

* - Chauvel Jean: **La puissance et la Méditerranée**. (Vedi pag. 15).

* - Chesmeaux - Bondarel - Hemery: **Vietnam: storia e rivoluzione**. (Vedi pag. 114).

* - Chopra P. N.: **La contribution de l'Inde à l'effort de guerre allié**. (Vedi pag. 15).

* - Couret Bernard: **La Thaïlande à la croisée des chemins**. (Vedi pag. 115).

* - D'Andrea Ugo: **Il Mediterraneo si chiude**. (Vedi pag. 122).

12. - Darby Philipp: **British defense policy East of Suez, 1947 - 1968**. (La politica estera britannica a Est di Suez, 1947 - 1968). — Ed. Oxford University Press, London, 1973. Pagg. 366.

L'A. parla del ritiro degli inglesi dall'India e dalle altre loro colonie, col conseguente abbandono di ciò che formava, fino alla seconda guerra mondiale, l'imperativo categorico dell'Inghilterra: la difesa dell'Oceano Indiano.

* - Eichelberger Clark: U.N.: the first twenty five years. (Vedi pag. 18).

* - Ellsberg Danil: Vietnam: verità e menzogna. (Vedi pag. 116).

13. - Emmerson John K.: Arms, yen and power. (Armi, yen e potenza). — Ed. Dunellen Co., inc., New York, 1971. Pagg. 420. \$ 15.00.

L'A. tratta della politica difensiva nipponica e della evoluzione militare e politica del Giappone fino al 1971. Questo libro, scritto da un esperto dell'Estremo Oriente, consente di penetrare un mondo non sempre comprensibile e fornisce un'idea chiara del ruolo odierno del Giappone nel mondo e particolarmente in Asia.

Rec. in « Military Review », giugno 1972.

* - Fanelli G. A.: Agonia di un regime (gennaio - luglio 1943). (Vedi pag. 91).

* - Fish Armstrong Hamilton: Peace and counterpeace. (Vedi pag. 20).

14. - Fischer Alexander: Teheran - Yalta - Potzdam. — Ed. Wissenschaft um Politik Verlag, Köln, 1968. Pagg. 414. D.M. 38.

Dopo l'incontro Kennedy - Kruscev del giugno 1961, a ricordo dell'alleanza delle due Superpotenze nella seconda guerra mondiale, sono stati pubblicati i protocolli delle conferenze di Teheran, Yalta e Potzdam. Pur presentando alcune lacune, questo libro è un'indubbia fonte di ricerca e di studio.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1971.

* - Fontaine Pierre: L'aventure algérienne continue. (Vedi pagina 250).

15. - Fonvieille-Alquier: La grande peur de l'après-guerre 1946-1953. (La grande paura del dopoguerra 1946-1953). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1973. Pagg. 419.

Il soggetto di questo libro è la « guerra fredda » ed è un compendio di aneddoti, d'incidenti politici, di schizzi di personalità e di opinioni su uomini e cose.

* - Forsyth Frederick: Dossier Odessa. (Vedi pag. 188).

16. - Gaddis John Lewis: *The United States and the origin of the cold war*. (Gli Stati Uniti e l'origine della guerra fredda). — Ed. Columbia University Press, New York, 1972. Pagg. 320.

Partendo dalle relazioni russo-amicane durante la seconda guerra mondiale e dalle cause del deterioramento delle relazioni fra i due Paesi, l'A. cerca di chiarire i motivi che portarono alla guerra fredda ed al suo affermarsi per tanti anni.

17. - Gambino Antonio: *La conseguenza della seconda guerra mondiale*. — Ed. Laterza, Bari, 1972. Pagg. 313. L. 1.500.

Secondo l'A. a Yalta più che una divisione del mondo fra i « grandi », avvenne una spaccatura dell'Europa. L'A. non ritiene che questa realtà sia suscettibile di superamento, almeno allo stato attuale delle cose.

18. - Gimbel John: *The American occupation of Germany*. (L'occupazione americana della Germania). — Ed. Stanford University Press, Stanford, 1969. Pagg. 335.

Il soggetto di questo libro è quello della politica tedesca degli Stati Uniti dalla capitolazione alla formazione del governo di Bonn, dal 1945 al 1949.

* - Giniewski Paul: *Le sionisme de Abraham à Dayan*. (Vedi pag. 122).

* - Gordeniker Sean: *The United Nations in international politics*. (Vedi pag. 23).

* - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg*. (Vedi pag. 23).

19. - Gruner, Gilg e Kunker: *Die Schweiz seit 1945*. (La Svizzera dopo il 1945). — Ed. Francke Verlag, Berna, 1971. Pagg. 401. Fr. svizzeri 28.

Gli AA. mettono in evidenza come la Svizzera, dopo il 1945 e in conseguenza della sua neutralità nella guerra, ha goduto e gode di un incremento economico e di una stabilità sociale invidiabile. Secondo gli AA. il governo svizzero ha sempre saputo, molto abilmente, adattarsi alle circostanze e sfruttare nei limiti del possibile.

20. - Guillermez Jacques: *Il Partito comunista cinese al potere 1949-1972*. — Ed. Feltrinelli, Milano, 1973. Pagg. 633. L. 5.000.

L'A. espone gli avvenimenti della recente storia della Cina Popolare considerati con una certa benevolenza.

21. - Hentsch M. Guy: *Stalin négociateur. Une diplomatie de guerre.* (Stalin negoziatore. Una diplomazia di guerra). — Ed. de la Baconnière, Neuchâtel, 1967. Pagg. 382.

L'A. ha dedicato uno studio minuzioso alla tattica e ai risultati della diplomazia staliniana al tempo delle Conferenze che hanno determinato, nelle loro grandi linee, la carta dell'Europa di oggi. La conclusione dell'A. è che Stalin l'ha avuta vinta su tutti i punti e che la sua diplomazia è stata superiore a quella degli alleati.

* - Herring C. George: *Aid to Russia, 1941 - 1946.* (Vedi pagina 24).

* - Hillgruber Andreas: *Staatsmänner und Diplomaten bei Hitler.* (Vedi pag. 25).

22. - Höpler Wolfgang: *Weltmacht zur See.* (Potenza mondiale sul mare). — Ed. Seewald Verlag, Stuttgart, 1971. Pagg. 211. D.M. 12.

L'A. esamina gli sviluppi della flotta mercantile e militare sovietica e constata che in dieci anni si è affermata in tutti i mari ed oceani. La dinamica della politica espansionistica della flotta russa è messa bene in evidenza ed induce le Potenze marittime occidentali a non restare indietro.

Rec. da « Truppenpraxis », n. 1, anno 1972.

23. - Hugues Judith M.: *To the Maginot line.* (Fino alla linea Maginot). — Ed. Harvard University Press, Cambridge, 1971. Pagg. 260.

Con questo libro l'A. dà prova dell'interesse che la gioventù americana porta alla storia della Francia. Essa si domanda come mai questa nazione, che fondava la sua strategia difensiva sulla linea Maginot, ha trascurato di fortificare i confini del nord da dove erano passati i tedeschi nel conflitto precedente.

24. - Kennedy Robert: *Une victoire de la raison.* (Una vittoria della ragione). — In « Historia », ottobre 1972. Pagg. 9.

Quest'articolo è tratto da un dossier di Robert Kennedy, riguardante l'affare cubano. Vi sono riportate le riunioni del Comitato per la difesa, nelle quali si studiavano le misure da prendere contro l'invasione russa a Cuba, culminata con l'installazione di missili, a due passi dalle coste statunitensi.

25. - Keplicz Klemens: **Potsdam: twenty years after.** (Potsdam: venti anni dopo). — Ed. Zachodnia Agencja Press, Warsaw, 1965. Pagg. 129.

Lavoro polacco scritto in inglese dedicato a rievocare la conferenza di Potsdam fra Truman, Churchill e Stalin nel 1945, le sue conseguenze sulla fine del secondo conflitto mondiale e sull'assetto dell'Europa e del mondo, in dipendenza della conferenza.

26. - Khera P. N.: **Les groupes politiques indiens et la guerre.** (I gruppi politici indiani e la guerra). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio 1973. Pagg. 22.

L'A. prende le mosse dal 1939 per tracciare un quadro della situazione politica indiana fino al 1947, anno dell'indipendenza. Egli parla del Congresso Indiano, della Lega Islamica, della guerra e della Missione Gripps.

27. - Korbel Josef: **The communist subversion of Czechoslovakia, 1938 - 1948.** (La sovversione comunista della Cecoslovacchia, 1938 - 1948). — Ed. University Press, Princenton, 1959. Pagg. 258.

L'A. descrive gli avvenimenti interni della Cecoslovacchia e le pressioni esterne che portarono al colpo di Stato del 1948 il quale trascinò la Cecoslovacchia nell'orbita comunista.

28. - Krosigh (von) Schwerin: **Es geschan in Deutschland.** (Accadde in Germania). — Verlag Herman Leins, Tubingen, 1951. Pagg. 384.

Libro scritto da un finanziere che agì con il governo nazista, e riporta aneddoti e molte riflessioni, maturate nell'A. in prigionia.

29. - Kulick Bruce: **American policy and the division of Germany.** (La politica americana e la divisione della Germania). — Ed. Cornell University Press, Ithaca, 1972. Pagg. 286. \$ 9.50.

Il lavoro mette in evidenza le vedute del Presidente Roosevelt che sacrificò anche l'unità della Germania alla sua visione di una collaborazione con la Russia nel dopoguerra. Dopo la sua morte gli Stati Uniti furono costretti a cambiare l'orientamento della loro politica.

30. - Levine Herbert: **Hitler's free city.** (La città libera di Hitler). — Ed. University Press, Chicago, 1973. Pagg. 223. \$ 7.50.

Storia dell'attività del Partito nazista nella città libera di Danzica, prima dello scoppio della guerra, cioè fino al 1939.

Il lavoro è soprattutto una storia locale ma è legato all'attività del Partito nazionalsocialista e allo scoppio della conflagrazione.

31. - Llewellyn Woodward: **British foreign policy in the second world war.** (Politica estera inglese durante la seconda guerra mondiale). — Ed. H.M.S.O., London, 1971. Pagg. 620. £ 5.

Si tratta del 3° volume della Storia Ufficiale della seconda guerra mondiale redatta dall'A. su incarico dell'Ufficio Storico della Difesa inglese. Il volume contiene la parte che riguarda le relazioni di politica estera, guerra durante, del 1944 e 1945. In particolare le relazioni con i russi, gli americani, i francesi di de Gaulle, gli italiani, gli jugoslavi ed i greci.

* - Martin Derndt: **Deutschland und Japan im zweiten Weltkrieg.** (Vedi pag. 108).

32. - Mayda Giuseppe: **Il processo di Norimberga.** — Ed. Mondadori, Milano, 1972. Pagg. 148. L. 1.400.

Volume appartenente ad una collana divulgativa che si riferisce agli avvenimenti più importanti della guerra.

Il presente lavoro è una stringata esposizione divulgativa, con accurata documentazione, di un avvenimento molto importante successivo alla seconda guerra mondiale.

* - Medvedev Roy: **Lo stalinismo.** (Vedi pag. 28).

33. - Meissner Bons: **L'Unione Sovietica sotto Kruscev.** — Ed. Aldembourg Verlag, Monaco, 1972.

L'A., membro dell'Ufficio degli Affari Esteri della Repubblica Federale Tedesca, è un esperto in questioni sovietiche. Nella prima parte di questo libro egli esamina le diverse fasi della destalinizzazione, dal 1956 al 1959; nella seconda si occupa dei cambiamenti avvenuti in Russia nel campo ideologico, politico, sociale ed amministrativo.

* - Mensy Martine: **La défense de l'Europe Occidentale.** (Vedi pag. 29).

34. - Minear Richard: **Victor's justice: the Tokio war crimes trial.** (La giustizia dei vincitori: il processo contro i crimini di guerra di Tokio). — Ed. Princenton University Press, Princenton, 1971. Pagg. 229. \$ 7.95.

L'A. ricorda il processo di Tokyo contro i criminali di guerra giapponesi, che venne effettuato dopo il processo di Norimberga.

35. - Mosley Leonard: **Le grand sursis, 13 septembre 1938-3 septembre 1939.** (La grande proroga, 13 settembre 1938-3 settembre 1939). — Ed. Stock, Paris, 1970. Pagg. 405. Frs. 39.

Questa è la storia della lenta ma inesorabile caduta dell'Europa verso la guerra, nel corso dei giorni che vanno dall'accordo di Monaco all'invasione della Polonia.

36. - Mourin Maxime: **Reddition sans conditions.** (Resa senza condizioni). — Ed. Albin Michel, Paris, 1973. Pagg. 338.

L'A. esamina l'importanza della decisione presa da Roosevelt e a malincuore approvata da Churchill e da Stalin, di pretendere dai nemici la resa senza condizioni. Forse ciò ha prolungato la guerra e resi più difficili i negoziati separati.

* - Murialdi Paolo: **La stampa italiana del dopoguerra 1943-1972.** (Vedi pag. 270).

* - Nagai Takashi: **We of Nagasaki.** (Vedi pag. 153).

37. - Ney John: **Die Europäische kapitulation.** (La capitolazione europea). — Ed. C. J. Bucher Verlag, Luzern, 1971. Pagg. 367.

Questo libro, più dei problemi militari connessi con la seconda guerra mondiale, tratta della capitolazione europea dal lato economico e spirituale.
Rec. da « ASMZ », n. 4, anno 1971.

38. - Nikulin - Garbatow: **Geköpfte Armee.** (Esercito decapitato). — Ed. Propyläen, Berlin, 1965. Pagg. 207. S. 109,50.

Questo libro tratta delle « liquidazioni » di gerarchi russi ordinate da Stalin, delle « purghe » negli alti Comandi delle FF.AA. sovietiche, prima della seconda guerra mondiale.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1965.

39. - Pillon Giorgio: **I Savoia nella bufera.** — Ed. Il Borghese, Roma, 1972. Pagg. 276. L. 2.500.

L'A. ha ricostruito, attraverso centinaia di testimonianze, la storia della fine del Regno d'Italia. Sono rievocati i giorni dell'armistizio, la partenza da Roma, il « referendum », l'esilio e la morte di Vittorio Emanuele III.

40. - Poncet François: **1938: la course à l'abîme.** (1938: la corsa all'abisso). — In « Historia », febbraio 1973. Pagg. 12.

Si tratta del testo della deposizione dell'A. davanti alla Commissione d'inchiesta parlamentare; è una sintesi della storia d'Europa negli anni che hanno preceduto la seconda guerra mondiale.

* - Rado Sandor: **Nome di battaglia « Dora ».** (Vedi pag. 191).

* - Rendulic Lothar: **Aus dem Abgrund in die Gegenwart.** (Vedi pag. 32).

41. - Rieber Alfred: **Stalin and the french communist Party.** (Stalin e il Partito comunista francese). — Ed. Columbia University Press, New York, 1962. Pagg. 395.

Studio che mette in luce gli aspetti dei rapporti intercorsi, nel periodo 1941-1947, fra Stalin ed i Dirigenti del Partito comunista francese che agivano su direttive del capo sovietico.

42. - Riggert Ernst: **Monilmischung ohne befehl.** (Mobilitazione senza ordini). — Ed. Wuhr und Wissen Verlagsgesellschaft, Darmstadt 1965. Pagg. 132. D.M. 9.80.

Questo libro illustra come la Scandinavia, che pure conduce una politica altamente pacifista, abbia ravvisato la necessità di avere una difesa territoriale e l'abbia realizzata costituendo una milizia di volontari che si mobilita automaticamente in caso di necessità.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1965.

43. - Rosen-Zawadzki: **Dans les coulisses de la drôle de guerre.** (Tra le quinte della strana guerra). — In « Wiesz », settembre 1972. Pagg. 12.

Questo articolo tratta della politica britannica, dell'« opposizione » di Churchill e dei cambiamenti degli obiettivi di guerra di Daladier.

* - Roskill Stephen: **La Marine dans la guerre 1939-1945.** (Vedi pag. 142).

* - Rubinstein Alvin: **Soviet and american policies in the United Nations.** (Vedi pag. 33).

* - Sauvy Alfred: *Histoire économique de la France entre les deux guerres*. (Vedi pag. 234).

44. - Schüfer Philip: *Gli ultimi tredici giorni di pace*. — Ed. Mursia, Milano, 1972. Pagg. 360. L. 3.500.

L'A. dà una chiara visione dell'atmosfera che regnava in Europa negli ultimi giorni, prima della guerra. Le manovre politiche si susseguono febbrilmente per scongiurare la catastrofe e il mondo è sospeso, in attesa degli avvenimenti.

45. - Smith A. L.: *Churchill et l'Armée allemande 1945*. (Churchill e l'Esercito tedesco, 1945). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio 1974. Pagg. 14.

L'A. di questo articolo afferma che a un certo momento, quando la fine del conflitto era imminente, gli alleati hanno pensato di armare i prigionieri tedeschi, per marciare insieme contro i russi e cacciarli dall'Europa.

46. - Stalling G.: *Bilanz des zweiten Weltkrieges*. (Bilancio della seconda guerra mondiale). — Ed. Stalling G., Aldenburg, 1953. Pagg. 472.

L'A. ha voluto trarre delle conclusioni da quello che è avvenuto dopo la fine del conflitto, fino al 1952.

47. - Szulc Tad: *Czechoslovakia since world war II*. (La Cecoslovacchia dalla seconda guerra mondiale). — Ed. Viking Press, New York, 1971. Pagg. 503. \$ 14.00.

L'A. è un giornalista che non si accontenta dell'apparenza dei fenomeni, ma cerca di approfondirne le origini e gli elementi di base. Così fa per questo suo lavoro, nel quale delinea la storia della Cecoslovacchia a partire dalla seconda guerra mondiale fino al 1972.

48. - Teakaski S.: *La fin de la deuxième guerre mondiale dans les puissances de l'Axe*. (La fine della seconda guerra mondiale nelle potenze dell'Asse). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio 1973. Pagg. 10.

Questo articolo espone il punto di vista giapponese sulle ricerche storiche concernenti il secondo conflitto mondiale.

* - Thayer Philip: *Tensions in the Middle East*. (Vedi pag. 124).

* - Tran Minh Tiet: *Problèmes de défense du Sud-Est asiatique*. (Vedi pag. 120).

* - Weisband Edward: *Turkish foreign policy*. (Vedi pag. 37).

49. - Whirte J. H.: *Church and State in modern Ireland*. (Chiesa e Stato nell'Irlanda moderna). — Ed. Barnes and Noble, New York, 1971. Pagg. 466. \$ 13.50.

L'A. espone le questioni a sfondo religioso che hanno sempre travagliato l'Irlanda, fino a provocare i sanguinosi episodi e l'insanabile divisione fra cattolici e protestanti.

50. - Williams Phil: *Les retraits des troupes américaines et la sécurité européenne*. (Il ritiro delle truppe americane e la sicurezza europea). — In « *Revue de Défense Nationale* », dicembre 1973. Pagg. 18.

L'A., incaricato dei corsi di « Relazioni Internazionali » all'Università di Aberdeen, presenta la crisi nei rapporti atlantici, nata dal 4° conflitto del Medio Oriente.

* - Wolk Herman: *Vento di guerra*. (Vedi pag. 38).

* - Woodward William: *The allied occupation of Japan, 1945-1952*. (Vedi pag. 109).

IV.

PIANI DI GUERRA E DISEGNI OPERATIVI

1. - Addington Larry H.: **The Blitzkrieg era and the German General Staff, 1865 - 1941.** (L'era della « guerra lampo » e lo Stato Maggiore tedesco, 1865 - 1941). — Ed. Quinn and Boden, New Brunswick, 1971. Pagg. 285.

Questo volume è dedicato alla storia, dal 1865 all'inizio della seconda guerra mondiale compreso, dello Stato Maggiore tedesco, dominato dall'idea della « guerra lampo » che solo negli anni 1939 - 1941 riuscì a mettere in atto, senza peraltro ottenere alcun risultato definitivo.

2. - Autori vari: **Strategic planning for coalition warfare 1943 - 1944.** (Pianificazione strategica per la guerra di coalizione 1943 - 1944). — Ed. Office of Military History, Washington, 1959. Pagine 702.

Quest'opera elenca i piani strategici degli alleati sui diversi fronti europei. Una piccola parte riguarda l'Italia.

3. - Bloomfield Lincoln: **Controlling small wars.** (Controllando le piccole guerre). — Ed. Knoff, New York, 1969. Pagg. 420. L. 7.200.

Il libro vuole essere una guida per la strategia durante gli anni '70 che, secondo l'A., saranno dominati dalle piccole guerre, combattute fra i Paesi minori per conto delle Superpotenze.

4. - Boorman Scott A.: **Gli scacchi di Mao.** — Ed. Guaraldi, Rimini, 1973. Pagg. 263. L. 3.000.

L'A., alla luce di un vecchio gioco cinese, simile agli scacchi, esamina la strategia e la tattica di Mao - Tse - Tung ed espone tutta la campagna fra comunisti e nazionalisti cinesi e parte di quella del Vietnam e dell'Indocina.

5. - Brown Neville: **European security 1972 - 1980.** (Sicurezza Europea 1972 - 1980). Ed. Institute for Defence Studies, London, 1972. Pagg. 166. L. 2.750.

L'A. cerca di porre le basi per ragionevoli previsioni sull'immediato futuro dell'Europa, per quanto si riferisce alla sua sicurezza.

6. - Bryant Arthur: *Tempo di guerra*. — Ed. Longanesi e C., Milano, 1970. Pagg. 457.

Il lavoro è tratto dai diari del Maresciallo Alan Brooke e si riferisce ai piani strategici alleati.

L'A. dà un'idea dei personaggi chiave di quel periodo ed esprime alcuni apprezzamenti su di essi.

* - Endicott Osgood Robert: *Limited war*. (Vedi pag. 204).

7. - Halperin Norton: *Contemporary militar strategy*. (Strategia militare contemporanea). — Ed. Faber and Faber, London, 1972. Pagg. 149.

Questo piccolo libro espone chiaramente e semplicemente le differenti teorie in materia di strategia militare, considerandola strumento della politica di Stati Uniti, URSS e Cina Popolare.

8. - Hanson W. Baldwin: *Stratégie pour demain*. (Strategia per domani). — Ed. Denöch, Paris, 1972. Pagg. 373. L. 6.300.

L'A. cerca di antivedere la strategia mondiale dell'avvenire e in particolare della parte che gli Stati Uniti avranno in essa.

* - Hillgruber Andreas: *Staatsmänner und Diplomaten bei Hitler*. (Vedi pag. 25).

9. - Howard Michael: *La pensée stratégique*. (Il pensiero strategico). — In « *Revue de la Deuxième Guerre Mondiale* », aprile 1973. Pagg. 10.

L'A. espone la strategia britannica, durante la seconda guerra mondiale, per la difesa dell'impero inglese.

10. - Istituto Affari Internazionali: *La strategia sovietica. Teoria e pratica*. — Ed. Franco Angeli, Milano, 1970. Pagg. 480.

Questa antologia si può dividere in tre parti: la prima offre un'esposizione dei concetti base ufficiali della strategia sovietica, la seconda si occupa delle dottrine operative dell'URSS e la terza esamina criticamente le premesse teoriche e l'effettiva realtà della strategia sovietica.

* - Klink Ernst: *Das Gesetz des Handelns - Die Operation « Zitadelle »* 1943. (Vedi pag. 84).

11. - Köhler, Foy e Mose: *Soviet strategy for the seventies*. (La strategia sovietica per gli anni '70). — Ed. University of Miami, Coral Gables, 1973. Pagg. 241. \$ 4.95.

Gli AA. hanno brevemente tracciato un quadro della strategia perseguita dall'URSS dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica.

Il libro analizza i documenti politico-militari russi e li mette in relazione con i mutamenti al vertice dello Stato, che hanno visto inseriti nel Politburò il massimo rappresentante militare e il capo dei servizi di sicurezza russi.

12. - Lisitschko Fedor F.: *Die Taktik der Sowjetischen unteren Führung*. (La tattica di comando sovietica). — Ed. Wehr und Wissen Verlagsgesellschaft, Darmstadt, 1962. Pagg. 465.

Questo libro offre un'ottima visuale sui sistemi basilari di combattimento e sulle ideologie esistenti in seno agli organi direttivi militari sovietici, particolarmente per quanto riguarda i concetti di movimento, attacco, comando ed addestramento.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1963.

13. - Moritz Erhard: *Fall Barbarossa*. (Il « caso Barbarossa »). — Ed. Deutscher Militärverlag, Ost-Berlin, 1970. Pagg. 437.

In questo libro sono esposti documenti relativi ai piani strategico-operativi e ricordati problemi connessi con l'economia bellica della campagna di Russia, che testimoniano la preparazione delle Forze Armate tedesche per l'invasione della Russia.

Rec. da « ASMZ », n. 9, anno 1971.

* - Naik J. A.: *Soviet policy towards India*. (Vedi pag. 30).

* - Pelikan Jiri: *Qui Praga*. (Vedi pag. 261).

14. - Schlesinger Arthur M.: *Das bitter ende*. (La fine amara). — Ed. Scherz Verlag, Bern, 1967. Pagg. 144. S. 101.

L'A., autorevole storico americano, consigliere particolare dei Presidenti Kennedy e Johnson, descrive le loro riflessioni e decisioni sulla politica di « escalation » delle truppe americane in Vietnam. Il problema viene esaminato dalle origini.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1967.

15. - Stromback Stig: *Stratégie scandinave et défense suédoise.* (Strategia scandinava e difesa svedese). — In « Défense Nationale », aprile 1973. Pagg. 16.

Nel presente articolo l'A. tratta della difesa dell'Europa del Nord, argomento molto importante, data la schiacciante superiorità sovietica in quel settore.

* - Wagner Gerhard: *Die Lagevorträge des Oberbefehlshaber der Kriegsmarine von Hitler 1939-1945.* (Vedi pag. 134).

* - Wheatley Ronald: *Operazione Leone Marino.* (Vedi pagina 151).

16. - Wolfe W. Thomas: *Sowjetische Militärstrategie.* (La strategia militare sovietica). — Ed. Westdeutscher Verlag, Köln, 1967. Pagg. 271. D.M. 27.80.

L'A. analizza le linee direttive della strategia militare sovietica dal periodo della crisi di Cuba ad oggi. Il libro non offre una soluzione ai molti interrogativi sui rapporti fra Est e Ovest, tuttavia offre ampio materiale che consente al lettore molte possibilità di riflessione.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1967.

SECONDA GUERRA MONDIALE IN POLONIA, NORVEGIA, FINLANDIA, ecc.

1. - Autori vari: *Operationsgebiet östliche Ostsee und der finnisch-baltische raum 1944*. (Lo scacchiere operativo del Mar Baltico orientale e il territorio finnico-baltico nel 1944). — Ed. Deutsche Verlag-Anstalt, Stoccarda, 1961. Pagg. 360.

Descrizione della collaborazione diplomatico-militare tra la Germania e la Finlandia nella fase finale della guerra. Con l'avanzata dell'Armata Rossa nei territori costieri, risulta evidente la reciproca dipendenza del fronte terrestre e di quello sul mare nella zona di operazioni del Mar Baltico.

2. - Bieganski Witold: *Poles in the battle of Narvik*. (I polacchi nella battaglia di Narvik). — Ed. Interpress Publishers, Varsavia, 1969. Pagg. 107.

Narrazione di una delle operazioni belliche della seconda guerra mondiale a cui parteciparono truppe polacche nell'ambito delle formazioni alleate.

3. - Chen Allen: *The white death: the epic of the soviet-finnish winter war*. (La morte bianca: l'epica guerra invernale russo-finlandese). — Ed. University Press, East Lansing, 1971, Pagg. 313. \$ 12.50.

L'A. ricorda gli episodi epici della guerra combattuta con la forza ed il coraggio della disperazione dal piccolo popolo finlandese contro il colosso russo, dal novembre 1939 al marzo 1940. L'A. ha attinto a tutte le migliori fonti sull'argomento, dando un panorama esauriente della guerra.

4. - Ciechamowski Jan: *The Warsaw rising of 1944*. (La rivolta di Varsavia del 1944). — Ed. Cambridge University Press, New York, 1974. Pagg. 308. \$ 19.50.

Esame dettagliato del sottofondo politico, diplomatico, ideologico e militare che condusse alla rivolta di Varsavia del 1944.

L'A. chiarisce uno dei più drammatici avvenimenti della seconda guerra mondiale.

5. - Engle e Paananen: *The winter war*. (La guerra invernale). — Ed. Singwick and Jackson, London, 1973. Pagg. 176. £ 3.95.

Libro dedicato al conflitto russo-finlandese del 1939-1940.

Gli AA. hanno messo in giusta evidenza l'eroismo del piccolo Esercito finlandese che si batteva eroicamente contro il colosso sovietico.

* - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg*. (Vedi pag. 23).

* - Gray Martin: *In nome dei miei*. (Vedi pag. 225).

6. - Mordal Jacques: *La guerre a commencé en Pologne*. (La guerra è cominciata in Polonia). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1968. Pagg. 318.

L'A. dedica alla guerra in Polonia solamente un centinaio di pagine. Il resto tratta della storia polacca a partire dall'823 e della genesi dei problemi della Polonia del dopoguerra.

7. - Prüller Wilhelm: *Diario di un soldato tedesco 1939-1945*. — Ed. Vallecchi, Firenze, 1973. Pagg. 186. L. 800.

Tutta l'immane tragedia della 2ª guerra mondiale, dall'invasione della Polonia alla caduta di Berlino, passa attraverso le pagine del diario di un soldato tedesco, nazista convinto. E' una prova dell'efficacia dell'apparato propagandistico nazista all'interno delle FF.AA. tedesche.

8. - Rezy Thomas: *Une libération à la russe: Hongrie 1945*. (Una liberazione alla russa: Ungheria 1945). — In « Historama », n. 237, 1971. Pagg. 10.

Nell'estate del 1944, i tedeschi furono cacciati dai territori sovietici e i russi cominciarono a « liberare » anche gli Stati limitrofi dal loro dominio. Molte di queste nazioni accettarono il nuovo padrone, l'Ungheria invece si oppose e l'A. illustra appunto gli aspetti di questa « liberazione ».

9. - Schindler Herbert: *Mosty und Dirschau 1939*. (Mosty e Dirschau nel 1939). — Ed. Rombach e Co. Verlag, Freiburg, 1971. Pagg. 168.

L'A. prende in esame il progetto di due audaci colpi di mano non eseguiti a causa di una improvvisa dilazione dell'azione e perché i polacchi ne erano venuti a conoscenza. Interessante è seguire la pianificazione, le ricognizioni e gli accorgimenti studiati per l'esecuzione del progetto.

Rec. da « ASMZ », n. 11, anno 1971.

* - Zboniew Saluski: Poles on the fronts of the second world war. (Vedi pag. 246).

* - Zamojski Jan: Mieisca Postajak. (Vedi pag. 246).

VI.

SECONDA GUERRA MONDIALE SUL FRONTE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

A) *FINO ALLO SBARCO IN NORMANDIA*

1. - Autori vari: *Gefechtsbeispiele aus dem zweiten Weltkrieg*. (Esempi di fatti d'arme nella seconda guerra mondiale). — Ed. Karl Ueberreuter, Vienna, 1971. Pagg. 312. D.M. 8.80.

Nel volume sono descritti 18 fatti d'arme che riguardano soprattutto combattimenti difensivi condotti dalla fanteria nella seconda metà della guerra.

A chiusura delle descrizioni delle battaglie, sono posti quattro allegati, che trattano problemi tattici ed organizzativi. Completano l'opera una tavola cronologica e una bibliografia.

* - Bertin P.: *Un régiment d'infanterie sur la Meuse en 1940*. (Vedi pag. 98).

* - Bethouart (Gén.): *Des hécatombes glorieuses au désastre. 1914-1940*. (Vedi pag. 40).

2. - Blantin Suzanne: *Dieppe: le sacrifice des canadiens*. (Dieppe: il sacrificio dei canadesi). — In « *Historama* », agosto 1972. Pagg. 19.

L'A. dà il resoconto dello sbarco canadese a Dieppe, il 19 maggio 1942, sbarco che ebbe esito disastroso per cui i canadesi, pur combattendo con strenuo valore, s'immolarono invano.

* - Böhmler Rudolf: *Fallschirmjäger*. (Vedi pag. 89).

3. - Breker Arno: *J'ai guidé Hitler dans Paris*. (Ho guidato Hitler per Parigi). — In « *Historama* », n. 236, 1971. Pagg. 32.

Il 15 giugno 1940, dopo la sconfitta della Francia, Hitler volle visitare Parigi e scelse come guida il celebre scultore Arno Breker, l'A. di questo arti-

colo, il quale descrive una Parigi deserta, ancora colpita di stupore dalla tremenda sconfitta da poco subita.

4. - Bruges Roger: **Faites sauter la ligne Maginot.** (Fate saltare la linea Maginot). — Ed. Fayard, Paris, 1973. Pagg. 460. Frs. 38.

L'A. presenta uno studio sulla genesi della « Maginot », con i vari progetti, le discussioni preliminari e la valutazione delle fortificazioni e infine l'invasione.

5. - Calder Angus: **L'Angleterre en guerre.** (L'Inghilterra in guerra). — Ed. Gallimard, Paris, 1972. Pagg. 610.

L'A. cerca di ricreare l'atmosfera dell'Inghilterra durante la seconda guerra mondiale. La sua rievocazione è completa, presentando egli non solo Londra ma anche il resto del Paese e le sue attività.

6. - Cartier Raymond: **Comment Hitler perdit la bataille d'Angleterre.** (Come Hitler perdettero la battaglia d'Inghilterra). — In « Historama », n. 249, 1972. Pagg. 15.

L'A. rifà minuziosamente la storia della battaglia per l'Inghilterra, allorché Hitler s'illuse d'averla alla sua mercé. La ragione principale di questo smacco fu, secondo l'A., il radar, di cui l'Inghilterra possedeva una doppia catena.

7. - Caton P. E.: **Une guerre perdue en quatre jours.** (Una guerra perduta in quattro giorni). — Ed. L'Amitié par le Livre, Paris, 1970. Pagg. 280.

L'A. afferma che, notoriamente, la seconda guerra mondiale si scatenò al principio di settembre del 1939, ma fu perduta politicamente per gli alleati nello spazio di quattro giorni.

8. - Chapman Guy: **Six semaines de campagne, 1940.** (Sei settimane di campagna, 1940). — Ed. Arthaud, Paris, 1971. Pagg. 473.

Questa è la traduzione d'un libro inglese uscito nel 1968 col titolo di « Why France Collapsed », riguardante le operazioni in corso durante la campagna di Francia del 1940. Le fonti dell'A. sono le opere e gli articoli pubblicati in Francia e all'estero su quel periodo e i rapporti della Commissione d'inchiesta.

9. - Chastenet Jacques: **La vie de tous les jours sous l'occupation.** (La vita di tutti i giorni sotto l'occupazione). — In « Historama », n. 239, 1971. Pagg. 19.

L'A., membro dell'Accademia di Francia, espone la vita quotidiana dei francesi durante l'occupazione, i suoi aspetti familiari e le sue tragedie.

10. - Chaussois Robert: *L'inutile bataille contre les bases des V2 du nord de la France.* (L'inutile battaglia contro le basi delle V2 nel nord della Francia). — In « Historama », n. 239, 1971. Pagg. 14.

L'A. parla dell'offensiva sferrata dagli alleati contro i blockhaus giganteschi che i tedeschi avevano costruito al Passo di Calais, offensiva aerea inutile, in quanto al momento della liberazione della Francia i missili non erano ancora pronti.

11. - Coupin Luce: *Vainqueurs quand même.* (Vincitori malgrado tutto). — Ed. Coupin, Paris, 1973. Pagg. 307.

Riservista e infermiere, l'A. al momento della mobilitazione fu aggregato all'11° Reggimento Straniero. Ha dunque vissuto al fronte le settimane di maggio-giugno 1940 allorché la rotta francese incalzava.

* - Debyser N. Felix: *Psychose collective et vérité historique.* (Vedi pag. 145).

12. - Dhers P.: *Regards nouveaux sur l'an '40.* (Nuovi sguardi sull'anno '40). — Ed. Flammarion, Paris, 1958. Pagg. 213.

L'A. parla della guerra dei telegrammi fra Vichy e l'Algeria, telegrammi che giungevano a destinazione con tale ritardo sull'evoluzione degli avvenimenti da creare solamente confusione e malintesi.

13. - Durlwanger A.: *Trois jours pour mourir.* (Tre giorni per morire). — Ed. Alsatia, Paris, 1972. Pagg. 250. Frs. 20.

L'A. parla dei combattimenti del 15, 16 e 17 giugno 1940 nel corso dei quali i tedeschi superarono le fortificazioni della riva sinistra del Reno, erette a difesa dell'Alsazia, e dilagarono in territorio francese.

14. - Fonvieille Alquier: *Les français dans le drôle de guerre 1939-1940.* (I francesi nella strana guerra 1939-40). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1971. Pagg. 510.

L'A. tratta del periodo più nero per la Francia, cioè quello della sua resa alle Armate tedesche. Egli ricorda coloro che si sono battuti eroicamente, quelli che si sono sacrificati e che hanno tenuto testa al nemico finché hanno potuto.

* - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg.* (Vedi pag. 23).

15. - Günther Helmut: **Heisse Motoren - kalte Füße.** (Motori roventi - piedi freddi). — Ed. Vowinckel Kurt Verlag, Neckargemünd, 1963. Pagg. 240. D.M. 9.90.

Il libro è un avvincente resoconto di una staffetta motorizzata in servizio nella seconda guerra mondiale. L'A. mette bene in evidenza quanto importante sia stato il lavoro svolto da questi soldati e quanto alto sia stato lo spirito di corpo che li univa.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1964.

16. - Koch-Kent Henri: **10 mai 1940 en Luxembourg.** (10 maggio 1940 in Lussemburgo). — In « Revue d'Histoire de l'Armée », n. 2, 1972. Pagg. 16.

L'A. ha voluto, con questo articolo, rispondere allo scrittore Ordioni che, in due opere precedenti, contestava il patriottismo di certi cittadini lussemburghesi al tempo della traversata del loro Paese da parte delle truppe tedesche, nel maggio 1940.

La verità storica è difficile da stabilire.

* - Laternser Hans: **Verteidigung deutsches Soldaten.** (Vedi pag. 84).

17. - Le Corbeiller J.: **Souvenirs d'un officier de cavalerie légère, mai 1940.** (Ricordi d'un ufficiale di cavalleria leggera, maggio 1940). — In « Historama », n. 223, maggio 1940. Pagg. 11.

L'A. ha scritto, in questo articolo, le sue impressioni e i suoi ricordi sui combattimenti svoltisi in Francia dal 10 al 13 maggio 1940.

* - Lefranc Pierre: **La France continue.** (Vedi pag. 215).

18. - Michel Henri: **Le drôle de guerre.** (La strana guerra). — Ed. Hachette, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A., segretario generale del Comitato di Storia della seconda guerra mondiale, riprende alcune questioni molto controverse sul tipo di guerra che nel 1939-40 la Francia combatté contro la Germania.

19. - Muller - Hillebrand Burkhardt: **Der Zweifrontenkrieg.** (La guerra dei due fronti). — Ed. Mittler E.S. Verlag, Frankfurt am Main, 1969. Pagg. 326. D.M. 30.

L'A. descrive lo svolgimento della guerra, non solo sul fronte orientale, ma su tutti gli altri, non tralasciando di considerare la situazione delle truppe, l'amministrazione dei territori occupati ed i piani operativi.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1971.

20. - Mysyrowicz Ladislas: *Autopsie d'une défaite*. (Autopsia d'una disfatta). — Ed. L'Age d'Homme, Lausanne, 1973. Pagg. 384. Fr. 20.

L'A. cerca di mettere in evidenza le ragioni profonde della disfatta francese del 1940. Secondo lui le cause di questo avvenimento che stupì il mondo non sono state esclusivamente militari.

21. - Neuville Charles: *Comment Leclerc s'empара du Camerun*. (Come Leclerc s'impadronì del Camerun). — In « Historama », n. 249, 1972. Pagg. 12.

L'A., giornalista molto noto, narra in questo articolo come Leclerc il 27 agosto 1940, delegato dal Generale de Gaulle, sbarcò segretamente da una piroga nel Camerun francese e ne prese possesso senza versare una goccia di sangue, continuando di là la guerra contro la Germania di Hitler.

22. - Porthault Pierre: *L'arrière-garde meurt*. (La retroguardia muore). — Ed. La France Européenne, Paris, 1970. Pagg. 280.

L'A., telefonista della 2ª Divisione nordafricana durante la seconda guerra mondiale, fu uno degli ultimi difensori di Lilla, prima della resa della Francia e del Belgio.

23. - Rosen-Zawadzki: *Guerre ou paix?* (Guerra o pace?). — In « Wiew », ottobre 1972. Pagg. 14.

Dopo aver evocato le ragioni della passività dell'Esercito francese nel 1939, l'A. in questo articolo tratta dell'offerta di pace fatta da Hitler alla Francia e alla Gran Bretagna, offerta rifiutata.

24. - Rudler Raymond: *Le jubilé des canadiens*. (Il giubileo dei canadesi). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 310.

L'A. parla del fallito tentativo di sbarco in Normandia effettuato dai canadesi il 19 agosto 1942. Le perdite furono del 50% in uomini e di tutto il materiale. Qualcosa di buono però ne derivò: anzitutto la liberazione dei prigionieri di guerra a Dieppe e dintorni e poi una validissima esperienza per lo sbarco del 6 giugno 1944.

25. - Strawson John: **Hitler's battles for Europe.** (Le battaglie di Hitler per l'Europa). — Ed. Scribner's Sons, New York, 1971. Pagg. 256. \$ 8.95.

L'A. — riferendosi principalmente a dichiarazioni, discorsi, ordini dello stesso Hitler — ne mette in evidenza il suo ruolo nella condotta strategica tedesca della seconda guerra mondiale.

* - Tippelskirch (von) Kurt: **Geschichte des zweiten Weltkrieges.** (Vedi pag. 206).

26. - Verna Renato: **Fronte occidentale: luglio - ottobre 1940.** — In « Rivista Militare », febbraio - marzo 1973. Pagg. 45.

L'A. in questo suo studio esamina le due grandi operazioni tedesche sul fronte occidentale, successive alla rottura del fronte francese.

Si tratta dell'attacco progettato contro l'Inghilterra, per preparare lo sbarco tedesco nell'Isola.

Come è noto, l'impresa non ebbe un seguito effettivo, salvo la battaglia aerea d'Inghilterra.

27. - Von Den Thuin: **La défense de Bergen et Zoam par l'Armée française.** (La difesa di Bergen e Zoam da parte dell'Esercito francese). — In « Revue Historique de l'Armée », n. 2, 1973. Pagine 19.

L'A. parla dell'accanita difesa opposta dalle truppe francesi, in collegamento con quelle olandesi, per impedire l'occupazione da parte tedesca di Bergen e Zoam.

I francesi scarseggiavano in effettivi e mezzi, tuttavia lottarono accanitamente e causarono severe perdite all'Esercito tedesco.

28. - Vulliez Albert: **Il y a trente ans: les allemands à l'assaut de Toulon.** (Trent'anni fa: i tedeschi all'assalto di Tolone). — In « Historama », n. 249, 1972. Pagg. 10.

In questo articolo, l'A. ricorda ai lettori che trent'anni fa, nel mese di novembre, allorché i tedeschi occuparono la zona sud della Francia, la flotta, ancorata nella sicura rada di Tolone, per non cadere in mani nemiche fu costretta ad autoaffondarsi.

* - Wheatley Ronald: **Operazione Leone Marino.** (Vedi pagina 151).

* - Whitnell Lewis: **Engines over London.** (Vedi pag. 151).

B) DOPO LO SBARCO IN NORMANDIA

* - Autori vari: *Gefechtsbeispiele aus dem zweiten Weltkrieg*. (Vedi pag. 63).

1. - Autori vari: *Le dernier assaut, l'opération de Berlin en 1945*. (L'ultimo assalto, l'operazione di Berlino nel 1945). — Ed. Istituto di Storia Militare dell'URSS, Mosca, 1970. Pagg. 461.

La battaglia di Berlino è considerata da molti storici russi la più brillante vittoria delle Forze Armate sovietiche. E' anche la convinzione degli AA. di questo studio fondamentale, arricchito di 15 carte che precisano le manovre militari di quell'impresa.

2. - Autori vari: *Remagen, le pont de la chance*. (Remagen, il ponte della fortuna). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1970. Pagg. 280.

Gli AA. in seguito a minuziosissime inchieste ed a serie consultazioni d'archivio, spiegano in questo libro perché il ponte di Remagen sul Reno non fu fatto saltare dai tedeschi, come tutti gli altri, facilitando così l'avanzata alleata nel cuore della Germania.

* - Ballande Henri: *De l'Amirauté à Bikini*. (Vedi pag. 135).

3. - Bonard Claude: *Marseille, bataille des Seigneurs*. (Marsiglia, battaglia dei Signori). — Ed. J.G. Mainier, Genève, 1972. Pagg. 110.

Questo libro, narra la liberazione di Marsiglia avvenuta nell'agosto 1944.

L'A. ha effettuato pazienti ricerche presso fonti francesi e tedesche, poi ha sottoposto il testo alla visione dei principali protagonisti della battaglia.

4. - D'Hoop J. M.: *Eisenhower et le problème de Berlin en mars 1945*. (Eisenhower e il problema di Berlino nel marzo 1945). — In «*Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale*», ottobre 1972. Pagg. 12.

L'A. lumeggia le ragioni per le quali Eisenhower, alla fine del marzo 1945, decise di non marciare su Berlino e ne avvertì Stalin, decisione che provocò viva emozione negli ambienti britannici e alimentò polemiche non ancora concluse.

5. - Dronne Raymond: *La libération de Paris*. (La liberazione di Parigi). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1971. Pagg. 250.

L'A. comandava il primo distaccamento della Divisione Leclerc che entrò in Parigi la sera del 24 agosto 1944.

6. - Elstob Peter: **Hitler's last offensive.** (L'ultima offensiva di Hitler). — Ed. Macmillan, New York, 1971. Pagg. 413. \$ 9.95.

L'A. espone l'offensiva scatenata di sorpresa nel Belgio dall'Esercito tedesco, che sembrava ormai sconfitto.

L'operazione causò molta incertezza e perdite fra gli americani.

7. - Esposito Vincent (Col.): **The West Point atlas of american wars.** (L'atlante di West Point delle guerre americane). — Ed. Praeger, New York, 1959. Vol. 2. L. 35.000.

Atlante contenente le mappe e gli schizzi di tutti i teatri operativi dove hanno combattuto truppe americane durante la seconda guerra mondiale e nella guerra di Corea.

8. - Fernet Henri: **A Berlin jusqu'au bout.** (A Berlino fino all'estremo). — In « Historia », 1° ottobre 1973. Pagg. 16.

Questo è il racconto dell'ex Capitano tedesco Fernet, riguardante l'estrema difesa di Berlino nei primi di maggio del 1945, allorché la capitale era completamente accerchiata.

9. - Funk L. Arthur: **Torch: les opérations de diversion alliées et les renseignements de l'Axe.** (Torch: le operazioni di diversione alleate e le informazioni dell'Asse). — In « Revue d'Histoire de l'Armée », 1973. Pagg. 10.

L'A. espone con molta precisione le operazioni diversive escogitate dagli alleati per stornare l'attenzione del nemico dai punti sui quali avrebbero poi premuto a breve scadenza.

10. - Gamelin Paul: **Le mur de l'Atlantique. Les blockhaus de l'illusoire.** (Il vallo Atlantico. I « blockhaus » illusori). — Ed. Daniel, Paris, 1974. Fr. 38.

Questo volume appartiene alla collezione « Archivi di guerra » ed è in gran parte formato da fotografie commentate che narrano come fu costruito il famoso Vallo Atlantico il quale, nelle intenzioni di Hitler, avrebbe dovuto impedire lo sbarco degli alleati.

11. - Garros Louis: **Le pont Remagen - 7 mars 1945.** (Il ponte di Remagen - 7 marzo 1945). — In « Historama », n. 222, aprile 1970. Pagg. 30.

Questo lungo articolo parla dell'episodio riguardante il ponte di Remagen, sul Reno, uno dei numerosi punti di passaggio tra le due rive del fiume, che il 7 marzo 1945 gli alleati poterono prendere intatto.

12. - Garros Louis: **Omaha: la plage où le débarquement faillit échouer.** (Omaha: la spiaggia ove lo sbarco stette per fallire). — In « Historama », n. 235, 1971. Pagg. 34.

In questo lungo articolo l'A. richiama alla memoria dei lettori l'episodio dello sbarco in Normandia su quel punto della spiaggia che gli americani chiamarono « Omaha Beach », cambiato poi in « Bloody Omaha » cioè Omaha la Sanguinosa, per le grandi perdite subite e per il gran pericolo corso di dover reimbarcarsi o arrendersi.

13. - Gelhen Réihnard: **L'organisation Réihnard.** (L'organizzazione Réihnard). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 450. Fr. 37.60.

L'A., ex generale dell'Esercito tedesco, quando nel maggio 1945 vide che tutto era perduto, organizzò un servizio per salvare il più possibile di armi ed uomini, nell'eventualità che il suo Paese ne avesse bisogno in futuro.

* - Görlitz Walter: **Der zweite Weltkrieg.** (Vedi pag. 23).

14. - Gosztony Peter: **Der Kampf um Berlin 1945.** (La battaglia per Berlino 1945). — Ed. Rauch Karl Verlag, Düsseldorf, 1970. Pagg. 422.

La « Battaglia per Berlino » fa parte di una collana di libri storici redatti con l'ausilio di testimonianze oculari e di documenti di indiscussa autenticità. In questo libro, oltre agli avvenimenti prettamente militari, viene messa a fuoco anche la fase finale del nazionalsocialismo tedesco.

Rec. da « ASMZ », 1970, n. 4.

15. - Grandis Albert: **La bataille du Calvados.** (La battaglia del Calvados). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 472.

Questo volume è il frutto d'un lavoro considerevole e molto coscienzioso. La battaglia di cui parla si svolse dal 5 giugno 1944 alla metà d'agosto, allorché le unità britanniche e canadesi dopo lo sbarco in Normandia dovettero battersi in quella regione.

* - Günther Helmut: **Heisse Motoren - kalte Füße.** (Vedi pagina 66).

16. - Hubatsch Walter: **Kriegswende 1943**. (Capovolgimento della situazione bellica nel 1943). — Ed. Wehr und Wissen Verlagsgesellschaft, Darmstadt, 1966. Pagg. 160. D.M. 12.80.

L'intenzione dell'A. è quella di mettere in luce i motivi che nel 1943 diedero alla guerra la piega che prese e perché gli avvenimenti di quell'anno furono così sfavorevoli per la Germania.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1967.

17. - Jung Hermann: **Die Ardennenoffensive 1944/45**. (L'offensiva delle Ardenne 1944/45). — Ed. Musterschmidt, Götten, 1971. Pagg. 408. D.M. 96.

Lo spunto per questo libro viene offerto dall'offensiva delle Ardenne. Nella sua opera l'A. dà ampio risalto alla tattica seguita ed agli aspetti operativi di questa azione bellica.

Questo libro è di grande valore per il suo contenuto storico che va oltre la descrizione dell'operazione vera e propria.

Acc. da « ASMZ », n. 8, anno 1972.

18. - Kuby Eric: **Les russes à Berlin**. (I russi a Berlino). — Ed. R. Laffont, Paris, 1967. Pagg. 320.

L'A. vuole dimostrare che la battaglia per Berlino non è che un mito, essendo le difese della città praticamente inesistenti.

19. - L'Herminier: **Casablanca**. — Ed. France Empire, Paris, 1974. Pagg. 320. Fr. 24.50.

L'A. traccia l'epopea del sottomarino « Casablanca » che evade da Tolone mentre la flotta francese si sacrifica, e compie missioni segrete sulle coste della Corsica per la liberazione dell'isola, sbarcando armati ad Ajaccio.

* - Muller - Hillebrand Burkhardt: **Der Zweifrontenkrieg**. (Vedi pag. 66).

20. - Perrault Gilles: **Le grand jour: 6 juin 1944**. (Il gran giorno: 6 giugno 1944). — Ed. C. Lattes, Paris, 1974. Pagg. 421.

Questo libro presenta testimonianze raccolte poche ore prima e poche ore dopo lo sbarco alleato sulle coste francesi, il 6 giugno 1944.

21. - Piverd Jean: **Le « sauve qui peut » des maudits**. (Il « si salvi chi può » dei maledetti). — In « Historia », 1° ottobre 1973. Pagg. 12.

Questo articolo tratta del marasma in cui si sono trovati immersi i resti delle Armate tedesche dopo la morte di Hitler e nell'imminenza dell'occupazione alleata.

22. - Robichon Jacques: *Les herreurs d'Hitler: Berlin, dernier acte.* (Gli errori di Hitler: Berlino, ultimo atto). — In « *Historia* », agosto 1972. Pagg. 12.

In questo articolo l'A. tratta della capitolazione della Germania: egli cerca di mettere in luce gli errori più salienti commessi da Hitler.

* - Strawson John: *Hitler's battles for Europe.* (Vedi pag. 68).

23. - Tchuikov V.: *Feux sur Berlin.* (Fuochi su Berlino). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1968. Pagg. 123.

L'A. ex comandante dell'8ª Armata russa della Guardia, asserisce che il Maresciallo Zukov, comandante del fronte in Bielorussia, avrebbe potuto impadronirsi di Berlino fin dal febbraio 1945, se non avesse perso tempo ad attaccare la Pomerania.

* - Tippelskirch (von) Kurt: *Geschichte des zweiten Weltkrieges.* (Vedi pag. 206).

* - Whitnell Lewis: *Engines over London.* (Vedi pag. 151).

VII.

SECONDA GUERRA MONDIALE

IN GRECIA, NEI BALCANI, NELLE ISOLE MEDITERRANEE

1. - Agostinelli Crispino: **I Carabinieri in Albania (1928 - 1941)**. — Ed. « Fiamme d'Argento », Roma, 1960. Pagg. 93. S.i.p.

Contributo alla Storia dell'Arma dei Carabinieri, che ricorda l'opera da essi svolta in Albania prima e durante la seconda guerra mondiale.

2. - Anescu Vasile e Bantea Eugen: **Die Teilnahme der Rumänischen Armee anti-Hitler-Krieg**. (La partecipazione dell'Esercito rumeno nella guerra contro Hitler). — Ed. Militär Verlag, Bukarest 1966. Pagg. 116.

Gli AA. illustrano i combattimenti sostenuti dall'Esercito rumeno contro quello tedesco nella seconda guerra mondiale. Il libro offre preziosi spunti per la discussione di problemi tattici che ancora oggi sono di attualità.

Rec. da « Truppendienst », n. 4, anno 1967.

3. - Autori vari: **Fatti d'arme di una guerra senza fortuna**. — Ed. Amici della Storia, Ginevra, 1972. Pagg. 750. L. 4.500.

Si tratta di una rievocazione dei principali fatti d'arme che videro impegnate in terra, in mare e sul cielo le FF.AA. italiane durante la seconda guerra mondiale.

- * - Bogdan C. Novak: **Trieste 1941 - 1945**. (Vedi pag. 45).

4. - Creveld (von) Martin: **Hitler's strategy 1940-1941: the balkan clue**. (La strategia di Hitler, 1940-1941: il filo balcanico). — Ed. Cambridge University Press, New York, 1973. Pagg. 272. \$ 12.95.

Basato su documenti tedeschi ed italiani questo lavoro esamina la strategia di Hitler nei suoi effetti sui Balcani e sulla politica estera tedesca. Il libro mette anche in evidenza i rapporti esistenti fra la guerra in Grecia e l'aggressione alla Russia.

5. - Deakin F.W.D.: *La montagna più alta*. — Ed. Einaudi, Torino, 1972. Pagg. 287. L. 4.500.

Traduzione in italiano dall'inglese dell'opera « *The Embattled Mountain* », riportata nel presente saggio, vol. VI, n. 375.

* - Emiliani - Chiergo: *Regia Aeronautica: Balcani e fronte orientale*. (Vedi pag. 147).

6. - Fabry W. Philip: *Balkanwirren 1940/41*. (Confusione nei Balcani 1940/41). — Ed. Wehr und Wissen Verlagsgesellschaft, Darmstadt, 1966. Pag. 196. D.M. 14.80.

Nell'estate-autunno 1940 la situazione nei Balcani divenne molto critica e confusa per i contrasti sorti fra tedeschi e russi. Ad aggravare la situazione politica generale, intervenne anche l'invasione della Grecia da parte italiana. Gli avvenimenti sono riportati con fedeltà.

Rec. da « *Truppendienst* », n. 5, anno 1966.

* - Fenyó Mario: *Hitler, Horthy and Hungary*. (Vedi pag. 20).

7. - Garros Louis: *La guerre de Tito en Yougoslavie*. (La guerra di Tito in Jugoslavia). — In « *Historama* », n. 221, marzo 1970. Pagg. 18.

Nel 1941, dopo aver soggiogato la maggior parte della penisola balcanica, i tedeschi ne furono cacciati dall'Armata improvvisata di Tito.

8. - Hailicka Karl: *Das ende auf dem Balkan 1944/45*. (La fine nei Balcani 1944/45). — Ed. Musterschmidt Verlag, Göttinge, 1970. Pagg. 404.

Le truppe tedesche si ritirano dalla Grecia e dalla Jugoslavia a seguito degli avversi avvenimenti militari. Questa complessa operazione, viene definita un capolavoro di strategia e di arte militare, perché condotta in condizioni assolutamente proibitive e drammatiche.

Rec. da « *ASMZ* », n. 11, anno 1971.

9. - Pach S.W.C.: *The battle for Crete*. (La battaglia per Creta). — Ed. Jan Allan, London, 1973. Pagg. 200. £ 2.10.

L'A., ufficiale a bordo della « *Formidable* » al tempo della battaglia per Creta, sottolinea in questa sua opera il contributo navale dato alla battaglia che, se pure sfortunata, fu combattuta con strenuo valore.

10. - Pavlowitch Stevan K.: **Yugoslavia.** (Jugoslavia). — Ed. Ernst Benn Ltd., London, 1971. Pagg. 416.

Libro di un A. britannico d'origine jugoslava che fa la storia della Nazione jugoslava dal 1918 ai nostri giorni. L'A. spezza una lancia a favore di Mihailovic e della sua opera e militare.

11. - Roberts Walter R.: **Tito, Mihailovic and the allies, 1941 - 45.** (Tito, Mihailovic e gli alleati, 1941 - 45). — Ed. Quinn and Boden, New Brunswick, 1973. Pagg. 406.

Questo libro è dedicato alle vicende della Jugoslavia durante la seconda guerra mondiale ed ai suoi due protagonisti e rivali, Tito e Mihailovic. Ad essi, alternativamente, andò l'appoggio degli alleati che poi, alla fine, puntarono su Tito.

12. - Schraml Franz: **Kriegschauplatz Kroatien.** (Croazia teatro di guerra). — Ed. Vowinkel Kurt, Neckargemünd, 1962. Pagine 280.

Questa è la storia di 3 Divisioni della 369^a Brigata Croata, scritta sulla base di racconti ed esperienze vissute da ufficiali, sottufficiali e soldati di quei reparti. Molto importante è la parte del libro riservata all'addestramento ed alla tattica adottata per la condotta della guerra partigiana.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1963.

* - Scotti Giacomo: **Tito.** (Vedi pag. 219).

VIII.

SECONDA GUERRA MONDIALE IN AFRICA SETTENTRIONALE

1. - Associazione Nazionale Combattenti d'Africa: **Marmarica 1941.** — Ed. Galcati Tip., Imola, 1962. Pagg. 16. S.i.p.

Breve sintesi di avvenimenti bellici svoltisi in Libia nel 1941, che ebbero come protagonista la Divisione « Pavia ».

* - Autori vari: *Gefechtsbeispiele aus dem zweiten Weltkrieg.* (Vedi pag. 63).

* - Bergat Ervan: *Afrika Korps.* (Vedi pag. 97).

2. - Bladier Giovanni: **Per il Duce, per il Re...** — Ed. Longanesi, Milano, 1972. Pagg. 280. L. 2.800.

Questo lavoro si riferisce al periodo 1940-1943 e racconta le vicende che portarono le nostre truppe in Libia, dai successi iniziali alla sconfitta finale in Tunisia.

3. - Brondolo Franco: **Un cielo di sabbia.** — Ed. Bietti, Milano, 1972. Pagg. 224. L. 2.600.

Cronistoria degli avvenimenti svoltisi in Africa Settentrionale a cui ha partecipato la « Folgore ». Viene ricordata l'attività della Divisione da Takruna a El Alamein, con particolare riguardo a questa ultima epica battaglia.

4. - Bryan Perret: **The « Valentine » in North Africa, 1942-1943.** (Il « Valentine » nel Nord Africa, 1942-1943). — Ed. Ian Allan, London, 1973. Pagg. 110. £ 2.40.

Libro dedicato ad uno dei carri più notevoli usati dai britannici durante la seconda guerra mondiale nel Nord Africa. La 23^a Brigata, armata con questi corazzati, partecipò alla battaglia di El Alamein.

5. - Caccia Dominioni Paolo: **Trecento ore a nord di Quattara.** — Ed. Longanesi, Milano, 1972.

Antologia di scritti, apparsa nel trentennale della battaglia di El Alamein, nella quale l'A., già comandante di un battaglione di guastatori, ricorda l'avvenimento attraverso le testimonianze di 53 combattenti che presero parte al fatto d'armi.

6. - Cumston J. S.: *The rats remain*. (I topi restano). — Ed. Macmillan, London, 1953.

Il libro si riferisce all'assedio di Tobruk, visto da uno degli assediati. Il lavoro è completato da più di 500 fotografie, scattate da entrambe le parti contendenti.

* - Esposito Vincent: *The West Point atlas of american wars*. (Vedi pag. 70).

7. - Fontana Bruno: *Il tempo delle belve*. — Ed. Trevi, Roma, 1971. Pagg. 120. L. 1.000.

L'A. tratta dei soldati italiani dopo la battaglia di El Alamein. Si tratta quindi dei drammatici avvenimenti successivi a quel fatto d'arme.

* - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg*. (Vedi pag. 23).

8. - Juin Alphonse Pierre: *Mémoires*. (Memorie). — Ed. Fayard, Paris, 1966. Vol. 2. Pagg. 780. Fr. 12.

Le « memorie » del Mar. Juin si riferiscono alla sua attività di comandante delle forze della Francia in Africa e in Italia, nella seconda guerra mondiale, e poi in Algeria e nell'Alleanza Atlantica.

L'A. ebbe una parte di rilievo sia nella costituzione della IV repubblica francese, sia negli avvenimenti politico-militari degli anni successivi alla fine della seconda guerra mondiale, fino al 1958.

* - Klink Ernst: *Das Gesetz des Handelns - Die Operation « Zitadelle » 1943*. (Vedi pag. 84).

9. - Naglieri Valerio: *Carri armati nel deserto*. — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 130. L. 4.800.

Eccezionale documentazione fotografica relativa alle operazioni nel Nord Africa durante la seconda guerra mondiale. L'A. si riferisce solo ai mezzi corazzati che, in certo senso, ne furono i protagonisti.

* - Ordioni Pierre: *Tout commence à Alger, '40-'44*. (Vedi pag. 243).

10. - Ring Hans e Shores Christopher: **Luftkampf Zwischen Sand und Sonne.** (Combattimenti aerei tra sabbia e sole). — Ed. Motorbuch, Stuttgart, 1970. Pagg. 472.

Quest'opera è la cronistoria della guerra aerea tra tedeschi ed inglesi sviluppatasi nel 1940 nell'Africa Settentrionale. Le azioni belliche e le relative strategie applicate, vengono descritte nei particolari ed anche gli errori tattici, di entrambe le parti, vengono esaminati. Alla luce di questi particolari anche il profano può rendersi conto del perché i piloti da caccia tedeschi, benché imbattuti nell'aria, furono sconfitti.

Rec. da « ASMZ », n. 11, anno 1970, pag. 859.

11. - Tobino Mario: **Il deserto della Libia.** — Ed. Einaudi, Torino, 1974. Pagg. 220. L. 1.400.

Libro di memorie dedicato alla guerra nel Nord Africa, particolarmente centrato sulle operazioni svoltesi all'interno della ex colonia italiana della Libia.

IX.

SECONDA GUERRA MONDIALE IN AFRICA ORIENTALE

* - Autori vari: **Fatti d'arme d'una guerra senza fortuna.** (Vedi pag. 74).

1. - Ballari Aldo: **Eritrea '41.** — Ed. Volpe, Roma, 1973. Pagine 301. L. 2.900.

Questo libro è uno squarcio di vita vissuta, in Eritrea, durante l'ultima guerra mondiale.

Sono sette racconti dedicati a quelle terre africane che furono colonie italiane e dove vennero compiute imponenti opere di civilizzazione.

* - Herington John: **Air war against Germany and Italy.** (Vedi pag. 92).

2. - Loffredo Renato: **Cheren.** — Ed. Longanesi, Milano, 1973. Pagg. 265. L. 4.200.

Ricostruzione meticolosa della battaglia di Cheren che oppose italiani e coloniali alle truppe del Commonwealth britannico nella seconda guerra mondiale, in Africa Orientale. La difesa di Cheren era senza speranza, ma venne accanitamente condotta dagli italiani.

X.

SECONDA GUERRA MONDIALE SUL FRONTE RUSSO

A) IN GENERE

1. - Autori vari: **La bataille de Kursk et son influence sur la seconde guerre mondiale.** (La battaglia di Kursk e la sua influenza sulla seconda guerra mondiale). — In « *Revue Historique des Armées* », n. 2, 1974. Pagg. 20.

I colonnelli sovietici Kozlov e Orlov danno un dettagliato resoconto della battaglia di Kursk, giugno-agosto 1943, nel cuore della Russia, una delle battaglie più importanti e decisive della seconda guerra mondiale, che diede un duro colpo alle forze dell'Asse.

2. - Bertin Claude: **Il conflitto russo-tedesco.** — Ed. Crémille, Ginevra, 1972. (Voll. 4). Pagg. 1.000. L. 4.400.

Pubblicazione di divulgazione sulla campagna russo-tedesca. Si tratta di una sintesi di tutti gli avvenimenti della campagna, con foto e cartine esplicative.

3. - Bilenchi Romano: **Il bottone di Stalingrado.** — Ed. Vallecchi, Firenze, 1972. Pagg. 175. L. 2.400.

Lavoro di narrativa che vede svolgere una vicenda umana sullo sfondo della campagna russo-tedesca e, in particolare, della difesa di Stalingrado.

4. - Cartier Raymond: **L'erreur de Mussolini qui devait sauver Moscou.** (L'errore di Mussolini che doveva salvare Mosca). In « *Historama* », n. 244, 1972. Pagg. 15.

L'A., brillante cronista molto noto, utilizzando documenti confidenziali trovati negli incartamenti del processo di Norimberga, spiega come e qualmente Mussolini, attaccando la Grecia prima ancora d'essersi consultato con Hitler, salvò il canale di Suez e Mosca.

* - Böhmeler Rudolf: **Fallschirmjäger.** (Vedi pag. 89).

5. - Collo Luigi: **40° sotto zero a Nikolajewska.** — Ed. Cavallotti, Milano, 1973. Pagg. 260. L. 3.800.

Il lavoro è relativo alle vicende dei genieri alpini in Albania ed in Russia dal 1941 al 1943. L'A. faceva parte della Divisione « Tridentina » quale comandante di compagnia del Genio.

6. - Corvaia M.: **La battaglia di Mosca (1971).** — Ed. De Vecchi, Milano, 1972. Pagg. 366. L. 4.000.

Questo studio riporta gli avvenimenti connessi con la battaglia e l'assedio di Mosca del 1941, che fermò l'offensiva tedesca all'interno della Russia e segnò il capovolgimento della situazione militare nel conflitto russo-tedesco.

7. - Craig William: **Vaincre ou mourir à Stalingrad.** (Vincere o morire a Stalingrado). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1974. Pagine 434.

L'A. tratta della resa del Feld Maresciallo Von Paulus il 31 gennaio 1943, dopo la battaglia di Stalingrado, la più lunga e la più sanguinosa della seconda guerra mondiale.

8. - Fey Will: **Panzer im Brennpunkt der Fronten.** (Carri armati nei punti caldi dei fronti). — Ed. Lehmanns J. F. Verlag, München, 1960. Pagg. 233.

In questo libro sono riportate le azioni belliche del 502° reparto carri durante la seconda guerra mondiale, così come sono state viste e vissute da un capo carro e successivamente comandante di plotone carri.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1963.

9. - Fretter-Pico Maximilian: **Verlassen von des Sieges Göttern.** (Abbandonato dagli Dei). — Ed. Kyffhäuser Verlag, Wiesbaden, 1969. Pagg. 202.

L'A. espone le sue esperienze vissute durante la campagna orientale della seconda guerra mondiale. Egli descrive non solo le vicissitudini dei suoi fanti, ma espone anche gli accorgimenti tattici di determinate azioni.

Rec. da « ASMZ », n. 5, anno 1971.

10. - Fricke Gert: **Fester Platz - Tarnopol 1944.** (Posto di difesa ad oltranza - Tarnopol 1944). — Ed. Rombach, Freiburg im Breisgau, 1969. Pagg. 162.

Nella primavera del 1944 l'Armata Rossa incominciò a minacciare i confini del « Governatorato Generale ». Allora Hitler adottò il sistema dei posti

di difesa ad oltranza per fermare l'Armata sovietica. Tarnopol, importante nodo stradale e ferroviario, fu uno di questi.

Rec. da « ASMZ », n. 12, anno 1970, pag. 929.

11. - Garros Louis: **Comment Joukov a gagné la bataille de Moscou.** (Come Zukov ha vinto la battaglia per Mosca). — In « Historama », n. 226, settembre 1970. Pagg. 17.

L'A. racconta la storia avventurosa del Generale russo Zukov che da operaio divenne guardia rossa, poi soldato e giunse al grado di Generale, immortalandosi nella battaglia per la difesa di Mosca.

* - Gosztony Peter: **Der Kampf um Berlin 1945.** (Vedi pagina 71).

* - Gray Martin: **In nome dei miei.** (Vedi pag. 225).

12. - Haupt Werner: **Heeresgruppe Nord.** (Gruppo di Esercito Nord). — Ed. Podzum Verlag, Bad Nauheim, 1967. Pagg. 300. D.M. 26.

Questa è la storia cronologica della campagna di Russia con la descrizione delle varie operazioni. Viene dato particolare rilievo alle difficoltà incontrate dai tedeschi, alle privazioni da essi sopportate ed alle ingentissime perdite umane subite.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1967.

13. - Haupt Werner: **Kiew - Die grosse Kesselschlacht der geschichte.** (Kiew - La più grande battaglia di accerchiamento della storia). — Ed. Podzum Verlag, Bad Nauheim, 1964. Pagg. 212. D.M. 17.80.

Questo libro offre più di quanto il titolo lasci intravedere. E' la storia del Gruppo di Armate Sud nella prima fase della campagna di Russia nel 1941. Nel libro sono contenute importanti notizie riguardanti le varie operazioni, corredate da numerose fotografie e schizzi.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1965.

14. - Jukes Geoffrey: **La battaglia di Kursk.** — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

L'A., sulla base delle documentazioni ufficiali relative a questo episodio bellico, tratta della battaglia di Kursk che fu un fatto d'arme cruciale della guerra russo - tedesca.

Libro illustrato.

15. - Kirin J. D.: *Tchernomorski Flot V Bitve za Kavkaz*. (La flotta del Mar Nero nella battaglia del Caucaso). — Ed. Editions Militaires, Mosca, 1958. Pagg. 200.

La tesi sostenuta da quest'autore russo è che, di fronte alla stragrande superiorità di mezzi e di uomini dell'Armata tedesca per la conquista del Caucaso, la superiorità morale dell'Esercito russo ebbe la prevalenza e infine conseguì la vittoria.

16. - Klink Ernst: *Das Gesetz des Handelns - Die Operation « Zittadelle » 1943*. (La legge del contrattare - L'operazione « Cittadella » nel 1943). — Ed. Deutsche Verlagsanstalt, Stuttgart, 1966. Pagg. 356. D.M. 38.

Dopo il consolidamento delle truppe tedesche sul fronte orientale, gli organi di comando si trovarono di fronte all'alternativa di consolidarsi in Africa, oppure di sferrare un'ennesima offensiva per piegare definitivamente i russi. Fu optato per quest'ultima operazione che viene descritta in tutti i particolari.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1967.

17. - Krannhals H.: *Der Warschauer Aufstand 1944*. (L'insurrezione di Varsavia nel 1944). — Ed. Bernard und Graefe Verlag, Frankfurt am Main, 1962. Pagg. 445.

L'A. illustra gli sviluppi storico-politici dell'insurrezione di Varsavia del 1944. Il libro costituisce un importante contributo per la conoscenza della storia degli avvenimenti della seconda guerra mondiale.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1963.

18. - Laternser Hans: *Verteidigung deutsches Soldaten*. (La difesa dei soldati tedeschi). — Ed. Bonhemeier, Bonn, 1950. Pagine 344.

Il libro tratta la seconda guerra mondiale più che dal punto di vista degli avvenimenti bellici di maggiore importanza, da quello della tattica e dei sacrifici dei soldati tedeschi nelle varie battaglie, combattute sempre con onore.

* - Moritz Erhard: *Fall Barbarossa*. (Vedi pag. 58).

19. - Müller Norbert: *Wehrmacht und Occupation 1941 bis 1944*. (Le Forze Armate e l'occupazione dal 1941 al 1944). — Ed. Deutscher Militärverlag, Ost-Berlin, 1971. Pagg. 356.

L'A. si è avvalso di numerosi documenti, la maggior parte dei quali sono di fonte russa o della Germania Orientale. L'argomento trattato è il ruolo

delle Forze Armate tedesche e dei propri organi di comando durante l'occupazione dei territori russi nel periodo 1941-1944.

Rec. da « ASMZ », n. 8, anno 1972.

20. - Perechnev Y. G.: *Some strategic of defense of naval bases.* (Alcuni aspetti strategici della difesa delle basi navali). — Ed. Istituto Storia Militare dell'URSS, Mosca, 1973. Pagg. 36.

Questo opuscolo rappresenta una comunicazione fatta al Simposio Internazionale di Stoccolma nell'agosto del 1973, per conto del Comitato russo per la storia militare. Il lavoro sintetizza gli aspetti della difesa delle basi russe del Mare del Nord contro gli attacchi tedeschi durante la seconda guerra mondiale.

21. - Rebentisch Major Ernst: *Zum Kaukasus und zum den Tauern.* (Sul Caucaso e sul Tauer). — Ed. Verband chem. Angehörige, Esslingen am N., 1963. Pagg. 591. D.M. 32.

Questo libro tratta tutta la storia della 23^a Divisione Corazzata tedesca. Scritto con precisione di luoghi, avvenimenti e date, ha un particolare valore storico per gli appartenenti a quella Divisione ed è di grande interesse per tutti i soldati di oggi.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1965.

22. - Reinhart Klaus: *La svolta davanti a Mosca.* — Ed. Deutsche Verlags, Stuttgart, 1972. Pagg. 355.

E' un volume che fa parte della collana « contributi alla storia militare », edito dalla stessa casa editrice.

L'A. traccia le premesse all'epilogo della seconda guerra mondiale, facendolo risalire al fallimento della strategia hitleriana dell'inverno 1941-42.

23. - Sagre Emmanuel: *La foudroyante reconquête de la Crimée.* (La fulminea riconquista della Crimea). — In « Historama », n. 230, 1971. Pagg. 14.

L'A. rammenta ai lettori la riconquista della Crimea da parte delle truppe russe. Il 9 maggio del 1944, dopo un mese di offensiva, la bandiera dell'URSS sventolava su Sebastopoli.

24. - Sagre Emmanuel: *Les deux cent cinquante-quatre jours du siège de Sébastopol en 1941-1942.* (I 254 giorni dell'assedio di Sebastopoli nel 1941-1942). — In « Historama », n. 228, novembre 1970. Pagg. 12.

Questo articolo tratta della lotta gigantesca a Sebastopoli quando, dopo 254 giorni, i tedeschi dovettero arrendersi alla strapotenza sovietica.

25. - Salisbury Harrison: **Dans Leningrad assiégée.** (In Leningrado assediata). — In « Historia », gennaio 1973. Pagg. 16.

L'A. parla dell'assedio di Leningrado durante la seconda guerra mondiale, assedio che ebbe inizio il 20 agosto 1941 e finì nel gennaio 1943.

26. - Strik - Strikfeldt Wilfried: **Gegen Stalin und Hitler.** (Contro Stalin ed Hitler). — Ed. Von Hase e Holer Verlag, Mainz, 1970. Pagg. 287.

L'A. descrive la guerra russo - tedesca del 1941 - 45, attraverso esperienze personali. In particolare esamina i ruoli e la storia del « Movimento di Liberazione Vlassow ».

Rec. da « ASMZ », n. 6, anno 1971.

27. - Tieke Wilhelm: **Der Kaukasus und das Öl.** (Il Caucaso ed il petrolio). — Ed. Munin Verlag, Osnabruck, 1970. Pagg. 504.

« Edelweiss » (Stella Alpina) fu il soprannome con il quale il Q.G. tedesco pianificò la campagna del Caucaso che tendeva alla conquista di quelle terre e del prezioso petrolio. Ai combattimenti, che durarono parecchi mesi, presero parte ingenti forze delle tre FF.AA., ma a causa dell'avversa conformazione del terreno, per l'accanita resistenza nemica e soprattutto per le avverse sorti legate all'assedio di Stalingrado, Hitler dovette desistere da questa impresa.

Rec. da « ASMZ », n. 6, anno 1971.

* - Tippelskirch (von) Kurt: **Geschichte des zweiten Weltkrieges.** (Vedi pag. 206).

28. - Whaley Burton: **Codeward: Barbarossa.** (Codice: Barbarossa). — Ed. Mit Press, Cambridge, M. 1973. Pagg. 376.

Lavoro dedicato alle operazioni sul fronte russo fra tedeschi e sovietici, iniziando dai precedenti politici delle divergenze fra il regime hitleriano e quello stalinista. Il libro riguarda gli aspetti politico - militari dell'intero conflitto e le conseguenze che essi ebbero sull'assetto dell'Europa dopo il 1945.

29. - Zentner Kurt: **Nür einmal konnte Stalin siegen, 1941 - 1945.** (Solo una volta Stalin poteva vincere, 1941 - 1945). — Ed. Gruner Verlag, Amburgo, 1952. Pagg. 128.

Breve sintesi della campagna russo - tedesca, con alcuni apprezzamenti di indubbio interesse dell'A., storico, di grande valore e di profonda competenza.

B) PARTECIPAZIONE ITALIANA

1. - Bedeschi Giulio: **Alt ai tedeschi sul fronte russo.** — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 12.

L'A. di « Centomila gavette di ghiaccio » rievoca qui le tragiche vicende della campagna in Russia. La ritirata dei soldati sul fronte del Don, la 6ª Armata tedesca sconfitta a Stalingrado e l'inizio della vittoriosa offensiva dell'Esercito russo.

2. - Brevi Giovanni: **Russia 1942 - 1943.** — Ed. Garzanti, Milano, 1971. Pagg. 450.

Si tratta delle memorie di padre Brevi, cappellano della Julia, medaglia d'oro, che presenta il periodo della sua prigionia e dei trasferimenti in Russia da un campo di concentramento all'altro.

3. - De Giorgi Giulio: **Con la Divisione « Ravenna ».** — Ed. Longanesi, Milano, 1973. Pagg. 243. L. 4.200.

L'A. rievoca le vicende della Divisione « Ravenna » durante le azioni sul fronte occidentale e sul fronte jugoslavo ed infine durante la campagna di Russia.

4. - Raimondi Giacomo: **La lunga marcia all'ovest.** — Ed. Associazione Nazionale Alpini, Savona, 1973. Pagg. 128. L. 3.500.

Libro di ricordi visivi di un artista di Savona che faceva parte della Divisione « Cosseria ». Il lavoro comprende 72 litografie che rappresentano la descrizione grafica di vicende della ritirata in Russia degli uomini che facevano parte dell'ARMIR.

5. - Ricchezza Antonio: **Gli alpini in Russia.** — Ed. Longanesi, Milano, 1973. Pagg. 300. L. 5.000.

Questo volume è essenzialmente formato da immagini fotografiche e documenta le vicende degli alpini in Russia, durante la seconda guerra mondiale, ricordandone i principali protagonisti.

6. - Ricchezza Antonio: **Storia illustrata di tutta la campagna di Russia.** — Ed. Longanesi, Milano, 1972. (Voll. 4). Pagg. 726.

L'opera, riccamente illustrata, è dedicata alla campagna di Russia condotta dallo CSIR e dall'ARMIR. L'A. ne rievoca tutte le varie fasi e dedica una parte del suo lavoro ai cimiteri di guerra nei quali riposano i nostri morti di quella campagna.

XI.

SECONDA GUERRA MONDIALE SUL TERRITORIO ITALIANO, DALLO SBARCO DEGLI ALLEATI ALLA LIBERAZIONE

1. - Aga - Rossi E.: *La politica degli alleati verso l'Italia nel 1943.* — In « *Storia Contemporanea* », n. 4, 1972. Pagg. 48.

Questo lungo articolo affronta lo studio della politica italiana, degli USA e della Gran Bretagna nel 1943, sulla scorta di ampie ricerche d'archivio effettuate sia in America che in Inghilterra e mette in luce i numerosi contrasti tra i due governi alleati.

* - Autori vari: *Fatti d'arme di una guerra senza fortuna.* Vedi pag. 74).

* - Autori vari: *Gefechtsbeispiele aus dem zweiten Weltkrieg.* (Vedi pag. 63).

2. - Autori vari: *Il Gruppo di Combattimento « Friuli » nella Guerra di Liberazione.* — Ed. Arti Grafiche, Bergamo, 1945. Pagine 200. S.i.p.

Il libro è dedicato alle vicende della Divisione « Friuli » in Corsica e, successivamente, del Gruppo di Combattimento omonimo che venne formato con i reparti della Divisione e che partecipò attivamente alla guerra di liberazione.

3. - Autori vari: *L'8 settembre.* — Ed. Mondadori, Verona, 1973. Pagg. 159. L. 1.500.

Questo volume fa parte della collana « I documenti terribili » di questa casa editrice. Si tratta di una sintesi storica nella quale è trattato l'armistizio dell'8 settembre 1943, le circostanze in cui venne firmato, i personaggi, ecc..

4. - Autori vari: *Rückzug und Verfolgung. Zwei Kampfarten 1757 bis 1944.* (Ripiegamento e inseguimento. Due differenti tipi

di battaglie dal 1757 al 1944). — El. Deutsche Verlags-Anstalt, Stoccarda, 1960. Pagg. 380. S.i.p.

Sulla base degli esempi forniti dalle battaglie di Leuthen, Jena e Auerstadt, Belle-Alliance, Le Mans, Mons e la testa di ponte di Nettuno, viene esaminato, in sei capitoli, come la ritirata e l'inseguimento si siano modificati negli ultimi due secoli.

5. - Bartoli Roger: **Le grand Beans**. (Il grande « Beans »). — Ed. La Pensée Universelle, Paris, 1973. Pagg. 450.

L'A. tratta degli avvenimenti bellici che interessano la I Armata francese, dalla partenza dall'Africa alle operazioni in Italia e poi in Francia.

6. - Baschera Renzo: **Non liberate Mussolini: sarà meglio per i tedeschi**. — In « Historia », settembre 1973. Pagg. 10.

L'A. di questo articolo illustra i retroscena della liberazione di Mussolini da Campo Imperatore e la costituzione del nuovo Esercito della Repubblica di Salò, sotto il comando di Graziani.

7. - Bianchi Gianfranco: **Dal 25 luglio alla firma dell'armistizio**. — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 22.

L'A., già autore di una pregevole ricostruzione del colpo di Stato del 25 luglio 1943, rievoca con nuovi particolari inediti gli eventi che portarono dagli scioperi del marzo 1943, alla caduta di Mussolini, al governo Badoglio e poi al Regno del Sud.

* - Bladier Giovanni: **Per il Duce, per il Re...** (Vedi pag. 77).

8. - Böhmeler Rudolf: **Fallschirmjäger**. (Paracadutisti). — Ed. Podzum, Dornheim. Pagg. 280. D.M. 38.

Il volume costituisce una cronaca riccamente illustrata delle unità paracadutiste tedesche e del loro impiego quali truppe di « élite » sui vari fronti del secondo conflitto mondiale, dalla conquista del forte di Eben Emael, a Creta e a Montecassino.

9. - Bonvicini G.: **Battaglione Lupo 1943-1945**. — Ed. Del Senio, Roma, 1973. Pagg. 300. L. 3.000.

Quest'opera è dedicata alla rievocazione delle vicende belliche di una unità della Repubblica di Salò, cioè un battaglione della X Mas, che combatté sugli Appennini nel 1944.

10. - Boulle Georges: *Le Corps Expéditionnaire français en Italie, 1943 - 1944*. (Il Corpo di Spedizione francese in Italia, 1943 - 1944). — Ed. Imprimerie Nationale, Paris, 1971. Pagg. 235. S.i.p.

Libro commissionato dal servizio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito francese. Tratta essenzialmente la campagna invernale, fra il 1943 ed il 1944, condotta dal Corpo di Spedizione francese. Un capitolo è dedicato agli ammaestramenti che se ne possono ricavare.

11. - Brissaud André: *La tragédie de Vérone*. (La tragedia di Verona). — Ed. Librairie Académique Perrin, Paris, 1971. Pagine 250.

Il libro parla del conflitto politico, patriottico e familiare che condusse Mussolini a lasciar condannare e giustiziare suo genero, Galeazzo Ciano. L'A. conduce la narrazione basandosi sulle testimonianze dei sopravvissuti.

12. - Campoccia Salvatore: *Na juris*. — Ed. C.E.N., Roma, 1956. Pagg. 180.

L'A. parla del battaglione Mussolini e ne narra le vicende nel travagliatissimo periodo della seconda guerra mondiale, specie dopo l'8 settembre 1943.

13. - Capitani Mario: *La difesa di Roma*. — Ed. Mucchi, Modena, 1973. Pagg. 283.

E' una cronistoria dell'8 settembre 1943, vissuta giorno per giorno, dalla caduta del regime fino all'armistizio. Cronaca movimentata, attenta a raccogliere notizie piccole e grandi che costituiscono un mosaico utile per la comprensione di quel periodo.

14. - Caudana Mino: *I fucilati di Verona*. — Ed. Centro Editoriale Nazionale, Roma, 1974. Pagg. 320. L. 2.000.

La tragedia dei « fucilati di Verona » rivive nelle pagine di questo libro sotto tutti i suoi aspetti. La ricostruzione va dal 25 luglio 1943 con la notte del Gran Consiglio e si conclude con l'esecuzione nel poligono di Verona.

15. - Caudana e Arsante: *Dal regno del sud al vento del nord*. — Ed. C.E.N., Roma, 1969. 2 voll.. Pagg. 1500. L. 22.000.

Gli AA. espongono ampiamente gli avvenimenti svoltisi in Italia durante e dopo il periodo del governo Badoglio. L'opera è molto lussuosa ed è interessante come consultazione.

16. - Cigliana Carlo: *La resa delle truppe tedesche in Italia*. — In « Rivista Militare », settembre 1972. Pagg. 18.

L'A. tratta l'argomento della resa delle truppe tedesche in Italia nell'aprile 1945, rievocando le varie fasi delle trattative e ricordando fatti e personaggi.

17. - Dallagar F. M.: **Opération « Strangle » Italy, spring 1944.** (Operazione « Strangle » Italia, primavera 1944). — Ed. Rand, S. Monica, 1972. Pagg. 24. S.i.p.

Questo studio dell'Ufficio pianificazione dell'Aeronautica degli Stati Uniti illustra le operazioni aeree che si svolsero in Italia nella primavera 1944.

18. - Davis Melton S.: **Chi difende Roma?** — Ed. Rizzoli, Milano, 1973. Pagg. 570. L. 5.500.

L'A., con l'ausilio d'infinito interviste, ricorda quelli che furono i 45 giorni italiani, dalla caduta del regime fascista alla dichiarazione dell'armistizio, avvenuta l'8 settembre 1943.

19. - Donati Giorgio: **Con gli Alpini nella Guerra di Liberazione.** — In « Rivista Militare », febbraio 1973. Pagg. 14.

L'A. fa una sintesi dell'apporto dato dagli alpini alla guerra di liberazione nei reparti regolari dell'Esercito, nei vari battaglioni successivamente costituiti, che concorsero alle svariate operazioni, nel Continente ed in Corsica.

* - Esposito Vincent: **The West Point atlas of american wars.** (Vedi pag. 70).

20. - Faldella Emilio: **Gli alleati superano il bagnasciuga.** — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 10.

L'A. nel suo articolo parla dello sbarco alleato in Sicilia (operazione Husky), avvenuto nella prima decade del luglio 1943. Il piano di sbarco viene minuziosamente descritto con tutte le forze impiegate e la loro provenienza.

21. - Fanelli G. A.: **Agonia di un regime (gennaio - luglio 1943).** — Ed. Volpe, 1973. Pagg. 112. L. 1.500.

Questo libro va ad accrescere il già rispettabile numero di pubblicazioni riguardanti il 1943 in Italia. Parte dal gennaio di quell'anno ed espone le condizioni in cui versava l'Italia e le cause che portarono al crollo del regime.

22. - Gambiez Fernand: **Libération de la Corse.** (Liberazione della Corsica). — Ed. Hachette, Paris, 1973. Pagg. 318.

L'A. ha preso parte attiva all'operazione « Vesuvio » alla testa del « Battaglione d'urto » di cui fu il primo comandante e che diede l'avvio all'impiego di forze regolari francesi nella liberazione della Corsica.

23. - Garros Louis: *La tête de pont d'Anzio ou le chat-tigre devenu baleine*. (La testa di ponte d'Anzio o il gatto-tigre diventato balena). — In « Historama », n. 230, 1971. Pagg. 36.

In questo lungo articolo l'A. rifà la storia dello sbarco alleato ad Anzio nel gennaio del 1944, alle spalle del nemico, con obiettivo Roma, visto che non era possibile sfondare sul fronte di Cassino.

24. - Giaccone Leandro: *Ho firmato la resa di Roma*. — Ed. Cavallotti, Milano, 1973. Pagg. 318. L. 3.500.

Memorie dell'allora Ten. Col. Giaccone, Capo di Stato Maggiore della Divisione « Centauro » che faceva parte del Corpo d'Armata motocorazzato. L'A. svolse la parte materiale delle trattative col Mar. Kesselring per la resa delle truppe italiane a Roma, dopo l'8 settembre 1943.

25. - Giovannini Alberto: *8 settembre 1943. Pietà e tragedia*. — Ed. Silva e Ciarrapico, Roma, 1973. Pagg. 300. L. 3.500.

L'A. ha qui riunito oltre ai suoi, gli scritti di molte altre persone, come testimonianza di ciò che rappresentò per l'Italia l'armistizio dell'8 settembre 1943.

* - Görlitz Walter: *Der zweite Weltkrieg*. (Vedi pag. 23).

26. - Graham Dominich: *Cassino*. — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

L'A. ricorda, basandosi su ampia documentazione, la più importante battaglia combattuta in Italia durante la seconda guerra mondiale.

27. - Herington John: *Air war against Germany and Italy*. (Guerra aerea contro Germania e Italia). — Ed. War Memorial, Canberra, 1954. Pagg. 731.

Questo lavoro, edito dall'Ufficio Storico dell'Esercito australiano, è la relazione ufficiale della guerra aerea combattuta da piloti australiani in Africa Settentrionale, sulla penisola italiana e in Normandia.

28. - Hoppe Harry: *Die 278 Infanterie-Division in Italien 1944 bis 1945*. (La 278ª Divisione di Fanteria in Italia dal 1944 al 1945). — Ed. Bad Nauheim, Podzum, 1967. Pagg. 280.

L'A. narra la storia della Divisione tedesca di fanteria 278ª e dei fatti d'arme ai quali ha partecipato durante la seconda guerra mondiale.

29. - Infield Glenn B.: **Disaster at Bari.** (Disastro a Bari). — Ed. Macmillan Co., New York, 1971. Pagg. 301. \$ 6.95.

L'A. ricorda un disastro navale che si verificò il 2 dicembre 1943 nella rada di Bari, dove vennero affondati 17 mercantili da aerei tedeschi.

30. - Jars Robert: **La campagne d'Italie 1943 - 1945.** (La campagna d'Italia 1943 - 1945). — Ed. Payot, Paris, 1954. Pagg. 315.

La narrazione è basata sul contributo del C.E.F. (Corps Expéditionnaire Français) allo sforzo del 15° gruppo di Armate anglo-americane in Italia.

* - Juin Alphonse Pierre: **Mémoires.** (Vedi pag. 78).

31. - Kermaol Jacques: **La mafia au secours des alliés en Sicile.** (La mafia al soccorso degli alleati in Sicilia). — In « Historama », n. 250, 1972. Pagg. 10.

L'A., un combattente nell'ombra, ha levato il velo su certe operazioni che rasentarono l'illegalità, effettuate dagli Stati Uniti al momento dello sbarco in Sicilia, allorché fu promessa la riabilitazione a mafiosi d'origine siciliana purché, rientrati in Sicilia, fossero d'aiuto alle operazioni alleate.

* - Llewellyn Woodward: **British foreign policy in the second world war.** (Vedi pag. 51).

32. - Mariano Gabriele: **La guerre en Méditerranée 1939 - 1945.** (La guerra nel Mediterraneo 1939 - 1945). — In « Actes du Colloque International », Paris, 1971. Pagg. 20.

L'A. riassume i principali avvenimenti della guerra nel Mediterraneo.

33. - Palermo Ivan: **Settembre: operazione Avalanche.** — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 10.

L'operazione « Valanga » ha inizio il 9 settembre con lo sbarco degli alleati a Salerno, nei giorni dopo la firma dell'armistizio di Cassibile. L'A. ne mette in evidenza gli errori d'impostazione e di esecuzione che stavano per farlo fallire.

34. - Pavolini Paolo: **Badoglio e C., strateghi della disfatta.** — Ed. F.lli Fabbri, Milano, 1972. Pagg. 158. L. 1.000.

L'A. esamina le azioni di Vittorio Emanuele III, di Badoglio, degli altri generali italiani e di Mussolini per cercare di rispondere alla domanda che egli si pone: Come si partecipa a una guerra mondiale?

35. - Reece Jack: **Fascism, the mafia and the emergence of sicilian separatism.** (Il fascismo, la mafia e la nascita del separatismo siciliano). — In « Journal of Modern History », giugno 1973. Pagine 16.

Questo articolo tratta un argomento pochissimo noto: il fenomeno del separatismo siciliano che sorse ed ebbe vita effimera durante la seconda guerra mondiale.

36. - Ricchezza A. e G.: **L'Esercito del Sud.** — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 320. L. 3.000.

Gli AA. narrano la storia di un anno di guerra, cioè dal settembre 1943 al settembre 1944, descrivendo le imprese del Raggruppamento Motorizzato e del C.I.L.

37. - Ricchezza e Bandini: **Septembre 1943: l'Italie change de camp.** (Settembre 1943: l'Italia cambia campo). — In « Historama », n. 248, 1972. Pagg. 16.

Gli AA. parlano del periodo in cui l'Italia, liberatasi dal fascismo, passa nel campo degli alleati e prosegue la guerra al loro fianco.

38. - Schröder Josef: **Italiens Kriegsaustritt 1943.** (La capitolazione italiana nel 1943). — Ed. Munsterschmidt Verlag, Gottingen, 1969. Pagg. 412. D.M. 72.

In questo libro vengono esaminate le cause che nel 1943 indussero l'Italia alla resa e le indiscriminate contromisure adottate dai tedeschi contro gli italiani nonostante i due popoli fossero ancora legati dal patto di alleanza.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1970.

* - Strawson John: **Hitler's battles for Europe.** (Vedi pag. 68).

39. - Truscott Lucien: **Command Missions. A personal story.** (Missioni Comando - Storia personale). — Ed. Dutton, New York, 1954. Pagg. 320.

L'A. comandò prima la 3^a Divisione americana, quindi il VI Corpo d'Armata ad Anzio dopo la sostituzione del Gen. Lucas. Più tardi sostituì Clark al comando della 5^a Armata.

* - Zboniew Saluski: **Poles on the fronts of the second world war.** (Vedi pag. 246).

XII.

STORIA E CRONISTORIA DI UNITA' E REPARTI

A) ITALIANI

* - Agostinelli Crispino: **I Carabinieri in Albania (1928 - 1941)**. (Vedi pag. 74).

1. - Arena Nino: **I paracadutisti**. — Ed. S.T.E.M., Modena, 1972. Pagg. 285. L. 8.000.

Panoramica della storia dell'ultimo cinquantennio relativo all'attività bellica dei paracadutisti italiani. Libro illustrato, che riprende argomenti già toccati dallo stesso A. in altri suoi lavori.

2. - Autori vari: **53° « Umbria » - Storia del Reggimento**. — Ed. Reggimentale, Pordenone, 1972. Pagg. 115.

Storia del 53° Reggimento Fanteria d'Arresto « Umbria » che fu ricostituito nel 1963, cento anni dopo la sua fondazione.

* - Brondolo Franco: **Un ciclo di sabbia**. (Vedi pag. 77).

* - De Giorgi Giulio: **Con la Divisione « Ravenna »**. (Vedi pagina 87).

3. - Cornia Carlo: **Monterosa - Storia della Divisione Alpina Monterosa della R.S.I.** — Ed. Del Bianco, Udine, 1971. Pagg. 275.

La « Monterosa » fu schierata sulla riviera ligure di Levante e in Garfagnana, dove partecipò ad operazioni di rastrellamento condotte dalle unità della R.S.I., e infine si trovò nelle Alpi Occidentali alla fine delle ostilità.

4. - Giachi Antonio: **41° Reggimento Artiglieria**. — Ed. Arti Grafiche « Il Torchio », Firenze, 1971. Pagg. 280.

L'A. parla del 41° Reggimento di Artiglieria che dopo l'8 settembre non cedette mai le armi. Schierato nel Dibrano, in Macedonia, dopo l'armistizio si oppose ai tedeschi. Costretto a smembrarsi, ogni batteria seguì un proprio

destino, sino al termine della guerra. Rimpatriò con pochi superstiti solo nel maggio 1945.

5. - Malizia Nicola: **Il 51° Caccia.** — Ed. Ufficio Storico della Aeronautica, Roma, 1969. Pagg. 200. L. 1.000.

Cronaca e storia di uno Stormo da Caccia italiano, decorato di medaglia d'oro e d'argento, che combatté su vari fronti della seconda guerra mondiale.

6. - Proserpio Paolo: **Le battaglie degli Alpini.** — Ed. La Varesina, Varese, 1972. Pagg. 210. L. 2.000.

L'A. ha voluto rievocare le battaglie che hanno avuto a protagonisti alpini, sia nella prima che nella seconda guerra mondiale.

Libro corredato da cartine, schemi e documenti riprodotti.

7. - Reggiani Fermo: **Storia dei Bersaglieri d'Italia.** — Ed. Vallotti, Milano, 1973. Pagg. 445. L. 4.800.

Non si tratta solo della storia di un «Corpo» in quanto quella dei bersaglieri si può dire che coincide con la storia d'Italia, del cui Esercito i fanti piumati sono una caratteristica inequivocabile.

8. - Ufficio Storico - S.M.E.: **L'Esercito ed i suoi Corpi.** — Ed. S.M.E. - Ufficio Storico, Roma, 1974. Pagg. 1228 (voll. 2).

Secondo volume di una trilogia dedicata alla storia dell'Esercito italiano. Tratta dei Corpi in vita, indicandone le origini e vicende organiche, le campagne di guerra e i fatti d'arme, le ricompense alla Bandiera, i comandanti, le sedi, gli stemmi araldici e i motti.

B) *STRANIERI*

1. - Autori vari: **Corps of engineers construction in the United States.** (Corpo del Genio degli Stati Uniti). — Ed. Office d'Histoire Militaire, Washington, 1972. Pagg. 680.

Questo libro è il primo pubblicato negli USA che cerca di definire il compito svolto dal Genio militare americano durante il secondo conflitto mondiale.

2. - Autori vari: **50 Jahre Schweizer Flugwaffe.** (Cinquantenario dell'Aviazione Militare svizzera). — Ed. Eidgenössische Drucksachen, Bern, 1964. Pagg. 130. Fr. 12.

Questo libro, pubblicato in occasione del cinquantenario dell'Aviazione Militare svizzera, espone gli sviluppi, i ruoli dell'Aviazione Militare nella difesa territoriale ed aerea, gli armamenti in dotazione, la cooperazione con le truppe di terra e gli sviluppi futuri previsti per l'Aeronautica Militare svizzera.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1965.

3. - Autori vari: *Die 50. Infanterie Division 1939-45*. (La 50ª Divisione di Fanteria dal 1939 al 1945). — Ed. Vowinkel Kurt, Neckargemünd, 1965. Pagg. 422. D.M. 36.

Per avere una conoscenza approfondita della guerra dal 1939 al 1945 occorre, oltre allo studio sull'aviazione e sui carri, conoscere anche i combattimenti sostenuti dalla Fanteria, che è sempre stata determinante nei suoi interventi.

Questa storia della 50ª Divisione è indicata per questa conoscenza.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1966.

4. - Autori vari: *La première Division française libre et ses unités dans la guerre 1939-1945*. (La prima Divisione francese libera e le sue unità nella guerra 1939-1945). — Ed. Publications de l'Amicale, Paris, 1972. Pagg. 510.

Quest'opera, dotata di numerose illustrazioni, riproduzioni di documenti e tavole a colori delle insegne, ecc., costituisce, come ha detto de Gaulle, « uno dei più bei brani della nostra storia ».

5. - Autori vari: *Normandie - Niemen*. (Normandia - Niemen). — In « Revue Icar », Paris, 1972. Fr. 21.50.

La rivista « Icar » dedica 4 numeri all'epopea del gruppo « Normandia - Niemen » durante la seconda guerra mondiale. Il primo numero ricorda la formazione del gruppo, il suo arrivo a Ivanoso e i primi combattimenti; il secondo parla delle imprese compiute nel 1943; il terzo copre l'anno 1944 e l'ultimo riporta gli ultimi combattimenti e il suo ritorno in Francia dopo la vittoria alleata.

6. - Bergat Ervan: *Afrika Korps*. — Ed. Collection Corps d'Elite, Paris, 1972. Pagg. 405. Fr. 32.

L'A. evoca le vicende dell'Afrika Korps, dallo sbarco a Tripoli nel 1941, fino a Mediez el Bab in Tunisia nel 1943, ove i sopravvissuti sparano le loro « ultime cartucce ».

L'A. afferma che veramente questo è stato un corpo scelto, con le sue regole d'onore e d'azione, ed esalta la personalità del capo, il Generale Rommel.

7. - Bennett Correlli: **Britain and her army, 1509 - 1970.** (L'Inghilterra e il suo esercito, 1509 - 1970). — Ed. William Morrow, New York, 1970. Pagg. 530. £ 15.

Storia dell'Esercito inglese dalla sua fondazione fino al 1970.

Quella che interessa in modo particolare è la parte dedicata alla seconda guerra mondiale e alla guerra in Corea.

8. - Bertin P.: **Un régiment d'infanterie sur la Meuse en 1940.** (Un reggimento di fanteria sulla Mosa nel 1940). — In « *Revue Historique de l'Armée* », 1972. Pagg. 29.

L'A. di questo lungo articolo, corredato da schizzi, traccia la storia delle operazioni svolte dal 129° R.I. sulla Mosa nel 1940. Ogni attacco ed ogni contrattacco viene lungamente trattato ed una chiara cartina illustra le fasi tattiche delle operazioni.

9. - Blake R. L. V.: **A history of the 17th Lancers, 1922 - 1959.** (Storia del 17° Lancieri, 1922 - 1959). Ed. Macmillan, London, 1962. Pagg. 212.

L'A. presenta la storia del 17° Lancieri inglese dal 1922 al 1959, quindi riporta tutte le imprese a cui questo reggimento ha preso parte durante la seconda guerra mondiale.

10. - Bourderon R.: **24th Battalion.** (24° Battaglione). — Ed. War History Branch, Wellington, 1953. Pagg. 105.

L'A. narra la storia del 24° Battaglione e le battaglie alle quali ha partecipato durante la seconda guerra mondiale.

11. - Breheret Yver: **Les cosaques.** (I cosacchi). — Ed. Balland, Paris, 1972. Pagg. 365. Fr. 32.

Storia della cavalleria cosacca la cui ultima carica si ebbe durante la seconda guerra mondiale in Jugoslavia nel 1945.

12. - Buchner Alex: **Die deutsche Gebirgstruppen.** (Le truppe da montagna germaniche). — Ed. Podzum, Dornheim. Pagg. 213. D.M. 36.

E' una documentazione fotografica dell'aspra lotta sostenuta dalle unità da montagna su tutti i fronti dal 1939 al 1945.

Il libro vuole essere un omaggio riconoscente a un particolare combattente, il cacciatore delle Alpi, e al mulo, suo fedele compagno in ogni momento della lotta.

13. - Burton Nal: **The ski troops.** (Le truppe da montagna). — Ed. Simon and Schuster, inc., New York, 1971. Pagg. 192. \$ 7.95.

L'A. rievoca la storia della 10ª Divisione da montagna, dalla sua costituzione alle azioni in combattimento. Inoltre l'A. cerca di estendere il suo esame allo sviluppo dello sport della montagna negli Stati Uniti, in relazione all'azione degli appartenenti alle unità da montagna tornati all'attività civile.

Rec. in « Military Review », giugno 1972.

* - Couget Georges: **Le train en Indochine 1945 - 1954.** (Vedi pag. 247).

* - Coupin Luce: **Vainqueurs quand même.** (Vedi pag. 65).

14. - Crapski Josef: **Unmenschliche Erde.** (Terra ingrata). — Ed. Kiepenheuer Verlag, Köln, 1967. Pagg. 468. D.M. 26.

Questa è la storia dell'Esercito polacco costituito in esilio dal Gen. Anders. Egli dovette risolvere parecchi problemi, primo fra tutti la carenza di ufficiali effettivi. Le difficoltà furono però appianate e le unità polacche poterono distinguersi particolarmente in Africa ed a Cassino.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1967.

15. - Dartignes Louis: **Des coloniaux au combat.** (Coloniali al combattimento). — Ed. Amicale des Anciens, Bordeaux, 1972. Pagg. 260. Fr. 20.

Si tratta della storia della « Première Division d'Infanterie Coloniale » (1939-1940). I fatti sono riportati con rigorosa esattezza e le testimonianze accuratamente controllate.

16. - Dawson W. D.: **18th Battalion and Armoured Regiment.** (18º Battaglione e Reggimento Corazzato). — Ed. War History Branch, Wellington, 1961. Pagg. 110.

L'A. traccia la storia del 18º Battaglione e del Reggimento Corazzato e le loro vicende durante la seconda guerra mondiale.

17. - Denis e Saunders: **Royal air force, 1939-1945.** (Forze aeree britanniche, 1939-1945). — Ed. H.M.S.O., London, 1954. Pagg. 658.

Gli AA. dedicano quest'opera alle eroiche imprese dell'aviazione britannica durante tutta la seconda guerra mondiale, cioè dal 1939 al 1945.

18. - Dupuy Ernst: **The National Guard: a compact history.** (La Guardia Nazionale: una storia sintetica). — Ed. Hawthorne Books, New York, 1971. Pagg. 194. \$ 6.95.

L'A. cerca di conciliare le opposte opinioni di quegli americani che ritengono la guardia nazionale degli Stati Uniti come elemento fondamentale di sicurezza interna e quelli che, viceversa, la ritengono poco idonea al compito.

19. - Engelman Rose: **A decade of progress: the United States Medical Department.** (Un decennio di progresso: il Dipartimento medico degli S.U.). — Ed. Government Printing, Washington, 1972. Pagg. 214. \$ 2.25.

Storia dei progressi compiuti nel decennio 1959-1969 dal Servizio di Sanità militare degli Stati Uniti.

20. - Halley James: **Famous maritime squadrons of the R.A.F..** (Famosi squadroni marittimi della R.A.F.). — Ed. Hylton Lacy Publishers, Windsor, 1973. Pagg. 380. £ 3.25.

L'A. presenta cinque reparti fra quelli che hanno prevalentemente operato nel ruolo marittimo: il 22°, il 201°, il 202°, il 204° e il 206°, ai quali appartengono ancora i velivoli più noti dell'Aviazione britannica.

21. - Henderson J. H.: **22th Battalion.** (22° Battaglione). — Ed. War History Branch, Wellington, 1954. Pagg. 98.

L'A. narra la storia del 22° Battaglione e delle battaglie alle quali ha partecipato durante la seconda guerra mondiale.

22. - Kaplan e Hunt: **This is the Coast Guard.** (Questa è la Guardia Costiera). — Ed. Maritime Press Cornell, Cambridge, 1972. Pagg. 304. \$ 12.95.

Gli AA. hanno voluto trattare a fondo l'organizzazione, i compiti e la storia della Guardia Costiera degli Stati Uniti. Si tratta di una organizzazione militare unica al mondo.

23. - Kurowski Franz: **Die panzer-lehr-Division.** (La Divisione scuola corazzata). — Ed. Podzum Verlag, Bad Nauheim, 1962. Pagg. 222. D.M. 36.

Questo libro è dedicato alla più grossa Divisione carri tedeschi. Ne descrive i compiti, gli impieghi, le azioni ed anche le vittorie e le sconfitte.

Impiegata per frenare l'offensiva delle Ardenne, venne chiusa in una morsa d'acciaio ed annientata.

Rec. da « Truppendienst », n. 4, anno 1965.

24. - Landemer Henri: **Les Waffen S.S.** (Le S.S. combattenti). — Ed. Collection « Balland », Paris, 1972. Pagg. 450. Fr. 32.

L'A. si limita a tracciare la storia militare delle S.S. solo per il periodo precedente la seconda guerra mondiale.

25. - Lawson J. H.: **Four, Five, Five.** (Quattro, Cinque, Cinque). — Ed. Wilke, 1951. Pagg. 207.

E' la storia del 455° squadrone aereo della Royal Air Force, che operò nel Sud Est del Pacifico e in Asia e che era formato prevalentemente da australiani.

26. - Lecleir A.: **L'Infanterie.** (La Fanteria). — Ed. Forces Armées Belges, Bruxelles, 1973. Pagg. 361. S.i.p.

Lavoro dedicato alla storia delle fanterie belghe e alle loro derivazioni, impostato sulle tradizioni dell'Arma. Il libro passa in rassegna la storia della fanteria belga, dalle origini fino al 1970.

Particolare rilievo è dato al periodo della seconda guerra mondiale a cui sono dedicati due lunghi capitoli.

27. - Mabile Jean: **La Brigade Frankreich.** (La Brigata Frankreich). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 464. Fr. 35.

Il libro parla dei francesi contestatari del loro mondo, arruolatisi volontari nelle Waffen S.S.. L'A. cerca di comprendere questi « soldati perduti », duramente condannati al loro ritorno.

28. - Mabile Jean: **Sous le signe de la roue solaire.** (Sotto il segno della ruota solare). — In « Historia », 1° ottobre 1973. Pagine 13.

L'articolo tratta delle formazioni volontarie danese, norvegese, svedese e olandese, che hanno combattuto durante la seconda guerra mondiale sotto la bandiera germanica e sovente anche nelle S.S. tedesche.

29. - Martin Z. A.: **The « Essex » regiment, 1929-1950.** (Il reggimento « Essex », 1929-1950). — Ed. Essex, Brentwood, 1952. Pagg. 180.

L'A. racconta la storia del reggimento « Essex » dal 1929 al 1950, quindi riporta tutte le azioni belliche a cui questo reggimento ha partecipato.

30. - Massey Hector: *The canadian military: a profile*. (Gli affari militari canadesi: una sintesi). — Ed. Copp Clark Publishing, Toronto, 1972. Pagg. 290. \$ 3.95.

L'A. esamina la storia degli avvenimenti militari canadesi e l'evoluzione militare del Canada, specialmente riferita alla seconda guerra mondiale. Non manca un approfondito esame dell'educazione militare in Canada.

31. - Munzel Oskar: *Die deutschen gepanzerten Truppen bis 1945*. (Le truppe corazzate tedesche fino al 1945). — Ed. Maximilian Verlag, Herford, 1965. Pagg. 352. D.M. 24.

Si tratta della storia delle truppe corazzate tedesche fino al 1945. I critici hanno tuttavia rilevato che le notizie storiche sono insufficienti e che le truppe corazzate tedesche avrebbero meritato almeno una menzione sulla loro organizzazione e sulle loro azioni belliche.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1965.

32. - Murphy W. E.: *2nd new zealand divisional artillery*. (2° Reggimento di artiglieria divisionale neozelandese). — Ed. War History Branch, Wellington, 1967. Pagg. 160.

L'A. traccia la storia del reggimento di artiglieria della 2ª Divisione neozelandese durante la seconda guerra mondiale.

33. - Norton Frazer: *26th Battalion*. (26° Battaglione). — Ed. War History Branch, Wellington, 1952. Pagg. 110.

L'A. illustra la storia del 26° Battaglione e dei fatti d'arme a cui ha partecipato durante la seconda guerra mondiale.

* - Nowarra Heinz Joachin: *Die sowietischen Flugzeuge, 1941 - 1966*. (Vedi pag. 156).

* - Pafi Benedetto: *L'Armata Rossa dal 1946 al 1974*. (Vedi pag. 198).

* - Poolman Kenneth: *Illustrious*. (Vedi pag. 142).

34. - Puttick Edward: *25th Battalion*. (25° Battaglione). — Ed. War History Branch, Wellington, 1960. Pagg. 85.

L'A. narra la storia del 25° Battaglione durante la seconda guerra mondiale, rievocando i fatti d'arma a cui esso ha partecipato.

* - Rossiwall Theodor: **Fliegerlegende.** (Vedi pag. 145).

35. - Screiber Horst e Wagener Karl: **Die deutsche Panzertruppe 1939-1945.** (Le truppe corazzate tedesche dal 1939 al 1945). — Ed. Podzum Verlag, Bad Nauheim, 1966. Pagg. 273. D.M. 28.

Le truppe corazzate dell'Esercito tedesco nella seconda guerra mondiale sono state definite truppe scelte. Esse hanno offerto prestazioni ottime e per questo sono passate alla storia. Questo risultato non è dovuto al caso od alle circostanze, bensì ad una sola ragione: l'addestramento.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1967.

* - Sinclair William: **Jump to the land of God.** (Vedi pag. 153).

36. - Stevens W. G.: **Problems of 2th New Zeland expeditionary force.** (Problemi del 2° Corpo di spedizione neozelandese). — Ed. War History Branch, Wellington, 1958. Pagg. 280.

L'A. parla di problemi riguardanti il 2° Corpo di spedizione neozelandese durante la seconda guerra mondiale.

37. - Teske Hermann: **Die silbernen Spiegel. Generalstabsdienst unter der lupe.** (Gli specchi d'argento. Lo Stato Maggiore al microscopio). — Ed. K. Vowinchel, Heidelberg, 1952. Pagg. 266.

L'A. ha cercato di dare un'idea dell'attività degli Stati Maggiori dei vari Stati durante la loro esistenza. In fondo si tratta di brevi note storiche, che hanno un certo interesse.

38. - Venner Dominique: **La dernière charge des Cosaques.** (L'ultima carica dei Cosacchi). — In « Historia », ottobre 1973. Pagg. 12.

L'A. parla delle truppe cosacche reclutate dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale. I cosacchi sono sempre stati ostili al governo russo e molti di essi hanno sperato di liberarsene arruolandosi sotto la croce uncinata che, fino a quel momento, aveva conquistato mezza Europa.

39. - Windrow Martin: **Waffen S.S.** (L'arma delle S.S.). — Ed. Osprey Publications Ltd., Reading Berk, 1972. Pagg. 40. £ 1.25.

Si tratta di un libretto che fornisce notizie sintetiche e di facile consultazione.

Gli argomenti sono la storia, le uniformi e gli equipaggiamenti delle S.S. tedesche.

XIII.

GUERRE IN ORIENTE ED ESTREMO ORIENTE

A) SECONDO CONFLITTO MONDIALE

1. - Autori vari: *Corregidor, la forteresse perdue et reconquise*. (Corregidor, la fortezza perduta e riconquistata). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1970. Pagg. 260.

Questo libro è il racconto completo della perdita di Corregidor, punto d'appoggio fortificato americano, perduto ma riconquistato dopo tre anni di strenua lotta.

2. - Barbey Daniel E.: *Les forces navales amphibies de Mac Arthur, 1943 - 1945*. (Le forze navali anfibia di Mac Arthur, 1943 - 1945). — Ed. United States Naval Institute, Washington, 1969. Pagg. 375.

L'A. che era andato in pensione col grado di Vice - Ammiraglio, è morto poco dopo l'apparizione del suo libro, nel quale presenta una cronaca delle attività della 7^a flotta anfibia statunitense. L'organizzazione venne iniziata alla metà del 1943 ed alla fine della guerra si poteva definire perfetta.

3. - Barbier Noël: *La nuit tombe sur Singapore*. (La notte cade su Singapore). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1970. Pagg. 260.

L'A. ha ricostituito giorno per giorno in base a diari, a testimonianze e documenti ufficiali, il dramma che si concluse il venerdì 13 febbraio 1942, allorché Singapore si arrese ai giapponesi.

* - Bergamin David: *La conspiracy de Hiro Hito*. (Vedi pagina 210).

4. - Bonacina Giorgio: *L'atomica di Hiroshima*. — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 162. L. 1.400.

Il lavoro fa parte di una collana popolare dell'editore Mondadori. Diario di divulgazione che riassume, sulla scorta di varie fonti già note, l'antefatto dell'esplosione di Hiroshima, ne ricorda i particolari ed i personaggi che vi ebbero parte.

* - Caply Michel: *Guérilla au Laos*. (Vedi pag. 161).

5. - Cartier Raymond: **1943: les américains prennent la route de Tokio**. (1943: gli americani prendono la via di Tokio). — In « *Historama* », n. 249, 1972. Pagg. 14.

Libro riferito al teatro d'operazioni del Pacifico nel momento in cui l'America decise di impiegare tutte le sue forze contro il Giappone onde riavere le Filippine e tutti i capisaldi caduti in mano giapponese.

6. - Chaussois Robert: **Qui a détruit le pont sur la rivière Kwai?** (Chi ha distrutto il ponte sul fiume Kwai?). — In « *Historama* », n. 240, 1971. Pagg. 10.

L'A. riferisce che molto probabilmente il ponte sul fiume Kwai fu distrutto dal Tenente Colonnello William A. Henderson, il quale ha rivelato il fatto in un rapporto presentato ai suoi superiori.

7. - Cigliana Carlo: **La fine della guerra in Estremo Oriente**. — In « *Rivista Militare* », n. 1, 1972. Pagg. 14.

L'A. sintetizza l'ultimo periodo della guerra in Estremo Oriente, combattuta essenzialmente fra Stati Uniti e Giappone. Molto rilievo è dato ai bombardamenti aerei del 1945, che furono determinanti per la resa del Giappone.

* - Delpey Roger: **Soldats de la boue**. (Vedi pag. 248).

8. - Dexter David: **The New Guinea offensives**. (Le offensive della Nuova Guinea). — Ed. Australian War Memorial, Canberra, 1961. Pagg. 851.

Lavoro che fa parte della relazione ufficiale sulla seconda guerra mondiale edita a cura dell'Ufficio Storico delle FF.AA. australiane. Si riferisce alle offensive che si verificarono in Nuova Guinea, per riprendere le zone occupate dai giapponesi all'inizio del conflitto.

9. - D'Orcival François: **Les marines**. (I « marines »). — Ed. Balland, Paris, 1971. Pagg. 373. Fr. 32.

Storia del corpo dei « marines » statunitensi, della loro opera nel Pacifico, fra il 1941 ed il 1945, combattendo contro i giapponesi.

10. - Dupuy e Trevor: **Asiatic land battles**. (Battaglie terrestri in Asia). — Ed. Ward, London, 1965. Pagg. 116.

Breve lavoro dedicato alle battaglie terrestri combattute in Asia, da americani ed inglesi, contro le forze giapponesi e locali durante il secondo conflitto mondiale.

* - Emerson John K.: *Arms, yen and power*. (Vedi pagina 47).

* - Esposito Vincent: *The West Point atlas of american wars*. (Vedi pag. 70).

11. - Fahey James J.: *Pacific war diary 1942-1945*. (Diario della guerra nel Pacifico, 1942-1945. — Ed. Houghton Mifflin, Boston, 1963. Pagg. 404.

Cronologia completa che pone in evidenza i principali fatti d'arma della guerra terrestre e di quella aereo-navale combattuta nella sterminata zona del Pacifico, fra il 1942 ed il 1945, fra Stati Uniti e Giappone.

12. - Fall B. Bernard: *Dschungelkrieg*. (Guerra nella jungla). — Ed. Vowinkel Kurt Verlag, Neckargemünd, 1965. Pagg. 340. D.M. 24.50.

L'A. espone un suo quadro personale della situazione in Indocina. Inizia analizzando i motivi che portarono i francesi alla catastrofe di Dien Bien Phu e continua con l'intervento americano in Vietnam. Termina, infine, cercando soluzioni valide per il futuro.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1965.

13. - Feis Herbert: *Japan subdued*. (Il Giappone sconfitto). — Ed. University Press, Princeton, 1961. Pagg. 199.

Il lavoro si riferisce alla fine della guerra contro il Giappone e mette in evidenza che il crollo dell'impero nipponico, come potenza militare, fu determinato dall'impiego della bomba atomica da parte degli Stati Uniti.

14. - Fellow Gordon's Jan: *The magic war: the battle for North Burma*. (La guerra magica: la battaglia per la Birmania). — Ed. Scribner's, New York, 1971. Pagg. 380.

L'A. fa un resoconto originale della campagna nell'Asia Sud Orientale contro i giapponesi, durante il secondo conflitto mondiale. L'A. prese parte alle operazioni ed il suo lavoro può essere considerato quindi anche un libro di memorie.

15. - Frank B. M.: **Okinawa, l'ultima battaglia.** — Ed. Albertelli, Parma, 1970. Pagg. 160. L. 900.

Lavoro dedicato ad un episodio « chiave » della guerra nel Pacifico. Il libro, illustrato con foto e con tavole e disegni, rappresenta una sintesi delle documentazioni ufficiali relative all'episodio bellico.

* - Griffith Samuel: **The battle for Guadalcanal.** (Vedi pag. 137).

* - Hora Charles: **Debout la Légion.** (Vedi pag. 240).

16. - Ibuse Masuji: **Pluie noire.** (Pioggia nera). — Ed. Gallimard, Paris, 1972. Pagg. 280. Fr. 28.

Gli estratti dei diari scritti dall'A. e da suo zio formano l'essenza di questo libro scritto in forma sintetica e senza ricerca del minimo effetto letterario. La fatale pioggia nera, che insudiciava il cielo d'Hiroshima il 6 agosto 1945, non sarà mai cancellata dal ricordo non solo dei giapponesi ma di tutto il genere umano.

17. - Kilian Robert: **Les fusiliers marins en Indochine.** (I fucilieri di marina in Indocina). — Ed. Berger, Levrault, Paris, 1950. Pagg. 256.

L'A. narra le vicende belliche a cui presero parte i fucilieri della marina francese dal settembre 1945 al marzo 1946. Era finita la seconda guerra mondiale e si delineava, in quei luoghi, la guerra di Indocina.

* - Lawson J. H.: **Four, Five, Five.** (Vedi pag. 101).

18. - Luvaas Jay: **General Eichelberger's war in the Pacific.** (La guerra del Generale Eichelberger nel Pacifico). — Ed. Greenwood Press Inc., Westport, 1973. Pagg. 322. \$ 12.50.

Il libro è tratto da un complesso di lettere scritte dal Gen. Eichelberger alla moglie durante il periodo 1942-1945. Il Generale comandò il I Corpo d'Armata prima e l'8ª Armata successivamente. Fu uno dei maggiori artefici delle vittorie americane nella guerra contro il Giappone.

* - Macintyre Donald: **La battaglia del Golfo di Leyte.** (Vedi pag. 137).

19. - Martin Derndt: **Deutschland und Japan im zweiten Weltkrieg.** (La Germania ed il Giappone nella seconda guerra mondiale). — Ed. Musterschmidt Verlag, Goettingen, 1969. Pagg. 326.

In questo libro viene presa in esame l'alleanza tedesco-nipponica dall'episodio di Pearl Harbor fino alla capitolazione tedesca.

Rec. da « ASMZ », n. 4, anno 1970.

20. - Millot Bernard: **La fin des Samurai.** (La fine dei Samurai). — In « Historia », agosto 1972. Pagg. 10.

L'A., tratta dell'ammutinamento di una parte del clan militarista giapponese dopo che il disco, registrato dalla viva voce dell'imperatore, aveva annunciato alla radio che il Giappone accettava le condizioni impostegli dagli alleati a Potsdam. Per sei volte gli ammutinati tentarono invano l'invasione del palazzo reale. Due ufficiali ammutinati si suicidarono sul posto e i soldati si dispersero.

21. - Milner Samuel: **Victory in Papua.** (Vittoria in Papuasias). — Ed. Storia degli Stati Uniti, 1957. Pagg. 409.

L'A. è uno storiografo che ha una buona conoscenza dell'Australia e della Nuova Guinea quindi è in grado di fornire una visione chiara degli avvenimenti che si sono svolti in quelle terre. Questa importante campagna fu la prima della serie che doveva condurre i giapponesi alla sconfitta totale.

22. - Simson Jvan: **Singapore: too little, too late.** (Singapore: troppo piccola, troppo lontana). — Ed. Leo Cooper, London, 1970. Pagg. 165.

L'A., Generale di Brigata dell'Esercito inglese, era ingegnere capo, in Malesia, nell'agosto 1941. Successivamente fu Direttore Generale della difesa civile fino alla capitolazione. Il libro, apparso con notevole ritardo rispetto ai fatti narrati, tratta gli avvenimenti relativi alla resa di Singapore di fronte ai giapponesi.

23. - Toland John: **L'Empire du Soleil Levant.** (L'Impero del Sol Levante). — Ed. Calman-Lèvy, Paris, 1972. Pagg. 339.

L'A. tratta del conflitto nippo-americano avvalendosi di interviste e di confidenze ottenute da alcuni dei principali protagonisti e da umili testimoni di quelle vicende.

24. - Uboldi Raffaello: **Nel Pacifico il salto della rana.** — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 16.

In questo articolo, l'A. parla dell'inizio del declino delle forze del Sol Levante, con la morte del loro grande Ammiraglio Yamamoto, e della lenta ma sicura rimonta delle forze alleate che, riconquistata Guadalcanal, riprendono il dominio del Pacifico.

25. - Werstein Irving: **Guadalcanal**. — Ed. Crowell, New York, 1963. Pagg. 186.

Nella collana dedicata alle maggiori battaglie aereo-navali combattute nel Pacifico, l'A. ha scritto questa monografia relativa ad uno dei fatti d'arme più importanti svoltisi in quel teatro di guerra.

26. - Werstein Irving: **The battle of Midway**. (La battaglia delle Midway). — Ed. Crowelle, New York, 1961. Pagg. 145.

Monografia, sulla battaglia delle Midway, che ebbe una grande importanza nelle operazioni belliche condotte nel Pacifico dalla Marina statunitense contro le forze giapponesi.

27. - Woodward William: **The allied occupation of Japan, 1945-1952**. (L'occupazione alleata del Giappone, 1945-1952). — Ed. E. J. Brill, Leiden, 1972. Pagg. 393. Guilders 57.

E' un lavoro dedicato agli anni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale, che interessa l'occupazione alleata del Giappone. Circa un terzo del libro riporta altri documenti e l'A. mette inoltre in evidenza i mutamenti sociali ed economici che ebbero origine negli anni di occupazione straniera del Giappone.

28. - Zavizion - Karniuscin: **N ha Okeah**. (E sul fronte del Pacifico...). — Ed. Ministero Difesa, Mosca, 1967. Pagg. 252.

Saggio storico militare che si riferisce alle operazioni della 6ª Armata carri dell'Esercito russo, sul fronte asiatico nel 1943 e 1944.

B) GUERRA DI COREA

1. - Alexander George: **The chinese communist Army in action**. (L'Esercito comunista cinese in azione). — Ed. Columbia University Press, London, 1967. Pagg. 255. L. 5.720.

L'A. tratta della guerra di Corea e dell'apporto determinante che vi ebbe l'Esercito cinese, quando, più o meno ufficialmente, vi intervenne.

2. - Autori vari: **Battle report.** (Rapporto di combattimento). — Ed. Rinehart and C^o, inc., New York, 1952. Pagg. 520. L. 4.800.

Gli AA. illustrano i primi sei mesi della guerra di Corea, trattando prevalentemente delle operazioni marittime e cercando di esporle in termini piani ed accessibili a tutti.

3. - Autori vari: **The history of the United Nations forces in the korean war.** (Storia delle forze delle Nazioni Unite nella guerra di Corea). — Ed. Ministry of National Defense, Seul, 1973. Pagine 1620 (vol. 2).

Si tratta della storia ufficiale, in due grossi volumi, delle operazioni svolte in Corea durante quella guerra, dal 1951 al 1953. La pubblicazione è corredata da bibliografia, schizzi e carte che facilitano la comprensione del testo.

4. - Clark Mark: **From the Danube to the Yalu.** (Dal Danubio allo Yalù). — Ed. Harper e Brothers, New York, 1954. Pagg. 365. L. 4.650.

Ricordi del Gen. Clark che riguardano sia la fine della seconda guerra mondiale (durante la quale comandò un'Armata in Italia) sia la guerra di Corea.

5. - Gugeler Russel: **Combat actions in Korea.** (Azioni belliche in Corea). — Ed. Combat Forces Press, Washington, 1954. Pagine 260. L. 4.650.

L'A. fornisce dettagliati resoconti delle azioni svolte anche da piccole unità durante la guerra di Corea. Il libro riesce particolarmente interessante per le documentate esperienze vissute sul campo di battaglia.

6. - Higgins Marguerita: **Guerre en Corée.** (Guerra in Corea). — Ed. Berger Levrault, Paris, 1951. Pagg. 222. L. 740.

Lavoro che tratta tutta la guerra di Corea. L'autrice ha scritto subito dopo la fine delle ostilità, ma si limita alla descrizione dei soli avvenimenti militari.

7. - Hung-Lick-Hu: **Le problème coréen.** (Il problema coreano). — Ed. Pedona, Paris, 1953. Pagg. 190. L. 1.800.

Breve lavoro dedicato al problema coreano in Estremo Oriente ed alla guerra che venne combattuta per risolverlo.

8. - Linklater Eric: **Our men in Korea.** (I nostri uomini in Corea). — Ed. H.M.S.O., London, 1952. Pagg. 79. L. 200.

L'A. tratta del Corpo di Spedizione inglese in Corea e della parte che esso sostenne nella guerra combattuta in quel Paese.

9. - Odgers George: **Jusqu'à l'allée des Migs.** (Fino all'intervento dei Mig). — Ed. Amio Dumant, Paris, 1954. Pagg. 235. L. 2.000.

L'A. tratta della guerra di Corea e in particolare della parte che vi ebbe l'aviazione australiana.

Secondo l'A. l'intervento dei Mig russi, ebbe una importanza notevole.

10. - Paresce Gabriele: **La Corea nella competizione internazionale in Estremo Oriente.** — Ed. Giuffrè, Milano, 1966. Pagg. 430. L. 3.500.

Lavoro riferito al problema coreano e alla relativa guerra nel panorama della situazione in Estremo Oriente.

L'A. inquadra l'argomento nel complesso quadro delle relazioni internazionali che interessano l'argomento.

11. - Politella Dario: **Operation «Grass Hopper».** (Operazione «Grass Hopper»). — Ed. Library of Congress, Tyler, 1958. Pagine 215. L. 4.400.

L'A. ha fatto la storia delle azioni svolte dall'Aviazione militare americana in Corea dallo scoppio delle ostilità, segnato dall'aggressione della Corea del Nord, fino all'armistizio.

12. - Rougeron Camille: **Les enseignements de la guerre de Corée.** (Gli insegnamenti della guerra di Corea). — Ed. Berger-Levrarmy, Paris, 1952. Pagg. 259. L. 2.100.

L'A. ha voluto trarre degli insegnamenti dalle vicende belliche della guerra di Corea. Forse nel 1952 era troppo presto per poterlo fare, ma la trattazione riesce lo stesso interessante in quanto riguarda sia l'azione delle varie armi terrestri che quella dell'aviazione e le operazioni anfibie.

13. - Stone I. F.: **The hidden history of Korean war.** (Storia segreta della guerra di Corea). — Ed. Turnstile Press, Ltd., Washington, 1952. Pagg. 364.

Questo libro sulla storia della guerra coreana ne vuole esporre gli aspetti meno noti. L'A., ad ogni modo, la esamina nel suo sviluppo sul campo di battaglia e nelle motivazioni politiche che l'hanno provocata.

14. - Thomas R. C. W.: *The war in Korea*. (La guerra in Corea). — Ed. Gale and Polden, Ltd., Aldershot, 1954. Pagg. 120. L. 1.300.

Studio militare della guerra in Corea dal suo inizio al « cessate il fuoco ».

L'A. è un ufficiale dell'Esercito USA che sintetizza tutti gli avvenimenti bellici.

15. - Viscinski Andrei: *La guerra in Corea*. — Ed. Cultura Sociale, Roma, 1953. Pagg. 345. L. 500.

Raccolta di discorsi riguardanti la guerra in Corea pronunciati dal Ministro degli Esteri sovietico, all'ONU.

16. - Westover John: *Combat support in Korea*. (Supporti logistici in Corea). — Ed. Combat Forces Press, Washington, 1955. Pagg. 254. L. 4.600.

Si tratta di una pubblicazione ufficiale. L'opera vuole mettere in evidenza il ruolo svolto, durante la guerra di Corea, dai Servizi dell'Esercito degli Stati Uniti.

C) GUERRA DEL VIETNAM

1. - Andrews William: *The village war*. (La guerra del villaggio). — Ed. University Press, Columbia (Missouri), 1973. Pagine 192. \$ 9.00.

L'A., sulla base di conoscenze personali, di interviste e sull'analisi di documenti catturati ai Vietcong, delinea le operazioni del Partito comunista vietnamita tendente ad impadronirsi dei villaggi del sud. L'esame è ristretto agli anni dal 1960 al 1964.

2. - Arendt Hannah: *Du mensogne à la violence*. (Dalla menzogna alla violenza). — Ed. Calmann Lévy, Paris, 1972. Pagg. 261.

Il volume è costituito da quattro saggi, dedicati a problemi politici d'attualità negli USA e nel mondo.

L'A. è professore di filosofia, d'origine tedesca, rifugiato in Francia, poi in America per sfuggire al regime hitleriano. Egli parla di documenti del Pentagono sulla guerra del Vietnam e sviluppa il tema delle menzogne politiche, pur limitandolo agli Stati Uniti.

3. - Autori vari: **L'America nel Vietnam.** — Ed. Il Mulino, Bologna, 1966. Pagg. 195. L. 1.000.

Si tratta della traduzione del dibattito sul Vietnam che si svolse davanti alla Commissione d'inchiesta del Senato americano nel 1966. Il presentatore del dibattito mette in evidenza le funzioni altamente democratiche del sistema americano delle Commissioni d'inchiesta pubbliche.

4. - Autori vari: **Les forces coréennes au Vietnam.** (Le forze coreane in Vietnam). — Ed. Ministère de l'Information Publique, Seul, 1970. Pagg. 24. S.i.p.

Fascicolo d'informazione sulle truppe coreane nel sud che hanno partecipato alle operazioni nel Vietnam.

5. - Autori vari: **Vietnam: l'heure décisive.** (Vietnam: l'ora decisiva). — Ed. Laffont, Paris, 1968. Pagg. 222. Fr. 12.00.

Il libro contiene corrispondenze di giornalisti dal Vietnam, nel periodo critico dell'offensiva del « Têt ». Libro che costituisce un « dossier » di informazioni sul periodo che era stato definito « l'ora decisiva del Vietnam ».

6. - Autori vari: **Vietnam: storia e rivoluzione.** — Ed. Marzotta, Milano, 1973. Pagg. 378. L. 2.800.

Il lavoro presenta la rivoluzione Vietcong e la guerra del Vietnam, da un solo punto di vista.

7. - Beer Albert: **Le prime esperienze fatte dall'Esercito degli Stati Uniti d'America nella guerra del Vietnam.** — In « Truppendienst », dicembre 1972. Pagg. 24.

L'A. in questo studio offre tutta una serie di argomenti su cui meditare, validi anche per professionisti militari di eserciti europei, tratti dall'esperienza che gli americani hanno fatto durante gli anni della guerra nel Vietnam.

8. - Burchett G. Wilfred: **Partisanen gegen Generalen.** (Partigiani contro Generali). — Ed. Volk und Welt Verlag, Ost-Berlin, 1966. Pagg. 465. \$ 61.60.

L'A., un giornalista comunista australiano che è stato per parecchio tempo tra i Vietcong nel Vietnam del Sud, descrive i loro metodi di pianificazione ed esecuzione di azioni militari e politiche.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1966.

9. - Calchi Novati Giampaolo: **Storia del Vietnam**. — Ed. Marzorati, Milano, 1972. Pagg. 270. L. 2.500.

L'A. mette in evidenza, sulle basi della storia del Vietnam, il ruolo di quella Nazione che è diventata il campo di battaglia dove si scontrano le due principali ideologie del mondo.

10. - Chaffard Georges: **Les deux guerres du Vietnam**. (Le due guerre del Vietnam). — Ed. Table Ronde, Paris, 1970. Pagg. 275. Frs. 28.

L'A. presenta dati inediti su ciascuno dei due conflitti vietnamiti, il primo contro la Francia e il secondo contro gli Stati Uniti.

11. - Chesmeaux - Bondarel - Hemery: **Vietnam: storia e rivoluzione**. — Ed. Mazzotta, Milano, 1973. Pagg. 280.

Raccolta di saggi pubblicati negli ultimi venti anni sul Vietnam e sulle vicende della sua rivoluzione.

12. - Chomsky Noam: **La guerra americana in Asia**. — Ed. Einaudi, Torino, 1972. Pagg. 358. L. 2.400.

L'A. ha cercato di dimostrare quali sono state le difficoltà, per gli Stati Uniti, di sganciarsi dalla guerra nel Vietnam.

13. - Chung Ly Qui: **Between two fires**. (Tra due fuochi). — Ed. Praeger, New York, 1970. Pagg. 119. \$ 5.95.

Questo libro è una collezione di nove storie di guerra. Ha lo scopo di fare un appello per la fine della guerra in Vietnam mettendo in evidenza alcuni episodi che ebbero particolare risonanza sull'opinione pubblica mondiale.

14. - Ciuffi Sergio: **Vietnam**. — Ed. Cultura, Roma, 1967. Pagg. 352. L. 1.500.

Il libro comprende una sintesi storica sul Vietnam e si sofferma sugli avvenimenti della guerra vietnamita dal 1958 al 1967.

15. - Colombo Furio: **Ultima Hanoi**. — Ed. Bompiani, Milano, 1973. Pagg. 142. L. 2.000.

L'A., giornalista, ha scritto questo libro durante una lunga permanenza in Hanoi e nel Vietnam del Nord.

Il volume è corredato da foto interessanti.

16. - Couret Bernard: **La Thaïlande à la croisée des chemins.** (La Tailandia all'incrocio delle strade). — In « Historama », n. 226, settembre 1970. Pagg. 17.

Quasi grande come la Francia, l'antico Siam ha frontiere comuni con il Laos e la Cambogia. Irresistibilmente la guerra d'Estremo Oriente si sposta verso ovest in direzione dell'India. L'A. tratta dei problemi che si profilano all'orizzonte.

17. - Couve de Murville Maurice: **Comment se noua le drame vietnamien.** (Come si aggrovigliò il dramma vietnamita). — In « Historama », n. 253, 1972. Pagg. 12.

Durante 10 anni l'A. tenne il portafoglio degli esteri sotto il Generale de Gaulle, poi fu suo Primo Ministro. Egli è quanto mai qualificato per illustrare come si preparò e come si aggrovigliò il dramma vietnamita.

18. - Dall'Ongaro e Kux: **Crisi nel Sud Est Asiatico.** — Ed. Bozzi, Roma, 1967. Pagg. 282. L. 3.000.

Gli AA. mettono in relazione la guerra del Vietnam e la crisi del Sud Est asiatico con la situazione mondiale. Si tratta di uno studio sul Vietnam del Nord.

19. - Däniker Gustav: **Warum sie nicht siegten.** (Perché non vinsero). — Ed. Huber Verlag, Frauenfeld, 1969. Pagg. 323. Fr. 22.80.

In questo suo nuovo libro, lo scrittore svizzero Däniker cerca di spiegare i motivi che non hanno permesso agli americani di vincere la guerra in Vietnam.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1971.

20. - Department of Defence: **A pocket guide to Vietnam.** (Guida tascabile per il Vietnam). — Ed. Government Printing Office, Washington, 1966. Pagg. 94. \$ 20.

Si tratta di un interessante libretto edito dal Ministero della Difesa americano che viene dato a tutti i militari in Vietnam. Vi sono contenuti le regole principali di comportamento, gli scopi dell'intervento americano, cenni geografici e storia del Paese, sistema di vita del popolo vietnamita.

Rec. da « Truppendienst », n. 6, anno 1967.

21. - Duncan David Douglas: **War without heroes.** (Guerra senza eroi). — Ed. Harper and Row, New York, 1970. Pagg. 252. \$ 14.95.

L'A. espone fatti di guerra in Vietnam ed in Corea, illustrandoli con foto scattate da lui.

Il libro è, soprattutto, una raccolta di fotografie e di immagini di guerra.

22. - Ellsberg Danil: **Vietnam: verità e menzogna.** — Ed. Garzanti, Milano, 1973. Pagg. 347. L. 4.500.

L'A. ha scritto questo libro in varie riprese, maturando il suo pensiero parallelamente allo svolgimento dei fatti. Le opinioni dell'A. sono negative per quanto riguarda la politica americana nel Vietnam.

* - Falk Richard: **The international law of civil war.** (Vedi pagina 19).

* - Fall B. Bernard: **Dschungelkrieg.** (Vedi pag. 106).

23. - Fall B. Bernard: **Vietnam: dernières réflexions sur une guerre.** (Vietnam: ultime riflessioni su una guerra). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1968. Pagg. 351. Fr. 19.90.

L'A. ha già scritto altre opere sulla guerra nel Vietnam. In questo libro egli, dopo avere fatto il punto sulla situazione nel Vietnam, cerca di prevedere quale ne sarà l'avvenire. L'A. ha lasciato la vita nel Vietnam e questa opera è comparsa postuma.

24. - Galluppi Massimo: **Il Vietnam dalla dominazione francese all'intervento americano.** — Ed. De Donato, Bari, 1972. Pagine 388. L. 4.000.

L'A. fa largo impiego, in questo lavoro, di materiale francese poco conosciuto. Egli mette in evidenza le motivazioni politiche e sociali della lotta combattuta in Vietnam, prima contro i francesi e poi contro gli americani.

* - Giap Vo Nguyen: **La guerra e la politica.** (Vedi pag. 22).

25. - Glasser: **365 jours.** (365 giorni). — Ed. Grasset, Paris, 1971. Pagg. 180.

L'A., medico in Indocina, racconta un anno di guerra in Vietnam attraverso la testimonianza da lui raccolta presso i feriti.

Dal libro appare il ruolo avuto dall'elicottero durante la guerra del Vietnam, sia come mezzo di combattimento ma soprattutto come mezzo per evacuare i feriti.

* - Hai Ben: **Vietnam, du Mekong au Song.** (Vedi pag. 269).

* - Hougron Jean: *Soleil au ventre*. (Vedi pag. 25).

26. - Klare Michael: *War without end*. (La guerra senza fine). — Ed. Knopf, New York, 1972. Pagg. 464. \$ 10.00.

L'A. tratta lungamente della guerra del Vietnam per la quale non vede una fine dato il sistema di guerra partigiana che può prolungarsi indefinitivamente. Pertanto l'A. ricorda le altre guerre in Asia, pure condotte con gli stessi metodi e nelle quali potenze militari assai ragguardevoli vennero sconfitte da formazioni partigiane.

27. - Labin Susanne: *Tradimenti nel Vietnam*. — Ed. « Il Borghese », Roma, 1965. Pagg. 164. L. 1.200.

L'autrice mette in evidenza i metodi usati dai comunisti nel Vietnam, che hanno portato gli americani sull'orlo della sconfitta. Si tratta di un libro scritto da una testimone.

28. - Lacouture Jean: *Juillet 1954. L'Indochine c'est fini*. (Luglio 1954. L'Indocina è finita). — In « Historia », luglio 1974. Pagg. 10.

L'A. tratta di quel famoso 10 luglio 1954, allorché russi, cinesi, francesi e vietnamiti si riunirono per parlare finalmente di pace, dopo i lunghi combattimenti che precedettero la definitiva sconfitta francese di Dien Bien Phu.

29. - Larteguy Jean: *Voyage au bout de la guerre*. (Viaggio al fondo della guerra). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1971. Pagg. 280.

L'A. parla del rovescio della guerra vietnamita, vale a dire del disimpegno americano, dei drogati, dei confinati a Saul Alley, rifugio di disertori che morivano di noia dietro al filo spinato.

30. - Le Quang Gérard: *Giap ou la guerre du peuple*. (Giap o la guerra del popolo). — Ed. Denöcl, Paris, 1973. Pagg. 250. Fr. 24.

L'A. è un giornalista specializzato nelle questioni del Sud-Est Asiatico; egli parla del Generale Giap, uno degli uomini che hanno più profondamente influenzato il nazionalismo vietnamita fin dalle sue origini e che guidò il primo conflitto contro la Francia e quello contro gli Stati Uniti.

31. - Le Quang Gérard: *La guerre américaine d'Indochine, 1964-1973*. (La guerra americana d'Indocina, 1964-1973). — Ed. Universitaires, Paris, 1973. Pagg. 218.

L'A. è stato testimone della guerra indocinese dal 1945 fino ai negoziati di Parigi e dà un resoconto, in stile giornalistico, degli avvenimenti di quegli anni.

32. - Maiwald Helga: **Vietnam - Informationen über ein aktuelles Weltproblem.** (Vietnam - Informazioni su un problema di attualità mondiale). — Ed. Dietz Verlag, Ostberlin, 1966. Pagg. 96. \$ 9.

Dopo una introduzione sulla guerra di colonizzazione francese e sugli avvenimenti bellici del 1941-45, l'A. si sofferma ad esaminare la guerra rivoluzionaria condotta dai partigiani Vietmin ed analizza i motivi della sconfitta francese. Nella parte conclusiva, esamina anche l'intervento americano.

33. - Moore Robin: **I berretti verdi nella giungla del Vietnam.** — Ed. Feltrinelli, Milano, 1965. Pagg. 404. L. 2.200.

L'A. mette in evidenza l'opera delle unità di controguerriglia costituite dagli Stati Uniti e denominate « berretti verdi ».

34. - Mus e Mc Alister: **Les vietnamiens et leur révolution.** (I vietnamiti e la loro rivoluzione). — Ed. Du Seuil, Paris, 1972. Pagg. 318.

Quest'opera è la sovrapposizione di due testi: l'uno di Paul Mus sociologo, l'altro di Mc Alister, professore all'Università di Sanford, entrambi esperti di problemi vietnamiti e studiosi delle civiltà dei Paesi dell'Estremo Oriente.

35. - Nguyen Dinh Thi: **Nei cieli del Vietnam.** — Ed. Longanesi, Milano, 1971. Pagg. 196. L. 2.000.

Ricordi di guerra nel Vietnam di piloti Vietcong. Questi piloti erano stati addestrati nel Vietnam del Nord e la loro attività non fu molto rilevante.

36. - Riffaud Madeleine: **Con i partigiani Vietcong.** — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1967. Pagg. 197. L. 800.

L'autrice è una giornalista che è stata a lungo nel Vietnam. Ha vissuto due mesi con i partigiani « Vietcong » e questo libro è il frutto della sua esperienza.

37. - Rokach Livia: **Vietnam: le ferite aperte.** — Ed. Marsilio, Padova, 1973. Pagg. 297. L. 1.800.

Libro che espone la guerra del Vietnam e le sue conseguenze immediate e future.

L'A. esprime sue idee particolari sull'argomento.

38. - Roland André: **L'action dans l'ombre avant Dien Bien Phu.** (L'azione nell'ombra prima di Dien Bien Phu). — Ed. Du Dauphin, Paris, 1973. Pagg. 370. Fr. 24.

L'A., incaricato d'una missione come informatore, sotto le spoglie di doganiere, ha effettuato molti spostamenti nella giungla laotiana, alla testa d'un gruppo di partigiani. Egli è quindi in grado di presentare un quadro di quel Paese e di quel periodo.

39. - Rossbach Georg: **Pyjamas gegen Panzerwesten.** (Pigiama contro giubbotti corazzati). — Ed. Universitas Verlag Kg, Berlin, 1970. Pagg. 214.

L'A. descrive episodi della guerra in Vietnam astenendosi rigorosamente dal formulare una propria opinione in merito al conflitto.

Proprio in virtù di ciò, Rossbach è riuscito a presentare un quadro chiaro degli innumerevoli problemi, primo fra tutti quello politico, che hanno frenato e danneggiato l'intervento americano nel Vietnam.

Rec. da « ASMZ », n. 6, anno 1971.

40. - Sack John: **Ma confession, par le Lieutenant Calley.** (La mia confessione, del Tenente Calley). — Ed. France Empire, Paris, 1972. Pagg. 240.

Il giornalista John Sack ha passato tre mesi col Tenente Calley, accusato di massacro durante la guerra del Vietnam, processato e condannato. Questo libro è il resoconto della lunga intervista.

41. - Saint Georges: **Traqué par les Viets la nuit de Noël 1949.** (Braccato dai Vietcong la notte di Natale del 1949). — In « *Historama* », n. 243, 1972. Pagg. 10.

Sotto lo pseudonimo dell'A. si nasconde M. G. de Saint Jorre che narra un episodio di cui fu protagonista durante la guerra d'Indocina, in un posto avanzato, e che gli costò la quasi completa invalidità.

42. - Sarsi Amadé Emilio: **Rapporto dal Vietnam.** — Ed. Einaudi, Torino, 1966. Pagg. 297. L. 2.000.

L'A. mette in evidenza, nel riassumere gli avvenimenti bellici del Vietnam, i fattori sociali, etnografici e politici che hanno determinato ed influenzato quel conflitto.

* - Schlesinger Arthur M.: **Das bitter ende.** (Vedi pag. 58).

43. - Suant Jacques: **Vietnam** 45. — Ed. Arthaud, 1972. Pagine 316.

Questo libro rappresenta uno dei primi tentativi fatti per presentare la guerra del Vietnam nella sua continuità storica senza la solita profonda divisione tra guerra Vietnam - Francia e guerra successiva, cosiddetta americana. La popolazione locale infatti considera le due guerre allo stesso modo.

* - Taylor D. Maxwell: **Swords and plowshares**. (Vedi pag. 245).

44. - Tran Minh Tiet: **Problèmes de défense du Sud-Est asiatique**. (Problemi di difesa del Sud-Est asiatico). — Ed. Nouvelles Editions Latines, Paris, 1969. Pagg. 156. L. 1.700.

L'esame dell'A. si estende a tutti i problemi sociali, economici, politici che interessano il Sud-Est asiatico, partendo dalla guerra del Vietnam.

45. - Wamer e Durieux: **Guerre psychologique entre Hanoi et Saigon**. (Guerra psicologica fra Hanoi e Saigon). — In « *Historama* », n. 231, 1971. Pagg. 10.

L'A. scrive sulla guerra psicologica tra Hanoi e Saigon, tipo di condotta della guerra che ha avuto ed ha ancora grande importanza nel conflitto vietnamita.

D) *GUERRE ARABO-ISRAELIANE*

1. - Alem Jean-Pierre: **Terre d'Israël**. (Terra d'Israele). — Ed. Du Seuil, Paris, 1973. Pagg. 320.

Questo libro, in edizione particolarmente curata, corredata di 300 fotografie, presenta la storia antica della Palestina, e poi, attraverso le vicende storiche, giunge fino ai nostri giorni, cioè al problema cruciale della coesistenza fra arabi ed ebrei.

2. - Angeloglou e Haynes: **La guerre-éclair d'Israël**. (La guerra lampo d'Israele). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1967. Pagg. 80. L. 3.250.

Si tratta di un libro di fotografie che documenta la guerra dei sei giorni, dall'inizio alla fine. Oltre alle foto vi sono alcuni schizzi che spiegano le azioni militari.

3. - Autori vari: **L'agression israélienne**. (L'aggressione israeliana). — In « *Défence de l'Occident* », luglio 1967. Pagg. 79.

Questa rivista porta un insieme di articoli dedicati alla guerra arabo-israeliana del 1967. La tesi è comunque che l'aggressione sia partita dagli israeliani e si ignorano le responsabilità dell'Egitto.

4. - Autori vari: *Le septième jour, dialogue de combattants de la « Guerre des six jours »*. (Il settimo giorno, dialogo di combattenti della « Guerra dei sei giorni »). — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagine 250.

Questo libro è dovuto all'iniziativa di membri d'un « kibbutz » che sentivano il bisogno d'esprimere la terribile esperienza che avevano appena vissuta. Ciò fa del libro un documento per comprendere l'anima ebraica.

5. - Autori vari: *O Jerusalem, récit*. (Oh Gerusalemme!, racconto). Ed. Robert Laffont, Paris, 1971. Pagg. 260.

Lavoro dedicato alle vicende della moderna Gerusalemme attraverso le ultime guerre fra arabi e israeliani.

6. - Binder Léonard: *Les Etats Unis, la France et le conflit israélo-arabe*. (Gli Stati Uniti, la Francia e il conflitto arabo-israeliano). — In « *Politiques Etrangère* », n. 5-6, 1971. Pagg. 20.

In questo articolo l'A. cerca di fare un po' di luce nei rapporti quanto mai complicati esistenti tra gli USA e la Francia nei riguardi del conflitto arabo-israeliano.

* - Brigg Emil: *Alzati e combatti*. (Vedi pag. 237).

7. - Cagiati Annie: *Attentato a Rehovot*. — Ed. Le Monnier, Firenze, 1972. Pagg. 120. L. 2.400.

Prendendo lo spunto da un'azione di guerriglia di palestinesi, l'autrice cerca di tracciare un panorama ottimistico per un avvenire di pace nel conflitto tra arabi e israeliani.

8. - Clark M. J.: *Landung in Suez*. (Sbarco a Suez). — Ed. Gerdes Ernst Verlag, Preetz, 1964. Pagg. 220. \$ 124.30.

L'A., un ufficiale inglese della riserva, descrive lo sbarco franco-inglese operato nel 1956 a Suez ed al quale egli prese attivamente parte. L'azione viene descritta in maniera cronologica e il racconto viene protratto fino al momento della partenza delle truppe alleate.

Rec. da « *Truppendienst* », n. 6, anno 1967.

9. - D'Andrea Ugo: *Il Mediterraneo si chiude.* — Ed. Studi Marittimi, Roma, 1967. Pagg. 152. S.i.p.

Il libro esamina sinteticamente le vicende del Mediterraneo nei secoli, soffermandosi particolarmente sulla questione di Suez e sulla terza guerra arabo - israeliana.

10. - Däniker Gustav: *Israels Dreifrontenkrieg - Tatsachen und lehren.* (La guerra israeliana dei tre fronti - Verità ed ammaestramenti). — Ed. Huber Verlag, Frauenfeld, 1967. Pagg. 120. \$ 9.85.

L'A. visitò i tre fronti israeliani subito dopo i combattimenti e dalle sue osservazioni personali nonché dalle informazioni fornite dai soldati israeliani, fu in grado di raccogliere il materiale necessario alla stesura di questo libro.

Rec. da « Truppendienst », n. 6, anno 1967.

11. - Donovan Robert: *Six days in june.* (Sei giorni a giugno). — Ed. Praeger, New York, 1967. Pagg. 180.

Il libro è apparso dopo la guerra lampo arabo - israeliana, in quanto l'A. era inviato speciale sul fronte di combattimento.

Il volume contiene una documentazione precisa e accurata sui precedenti e sugli sviluppi della guerra.

12. - Egli Heinz: *Sieg ohne frieden.* (Vittoria senza pace). — Ed. Internationalen Politischen Studienzirkles, Zürich, 1970. Pagine 180.

L'A. analizza il conflitto arabo - israeliano in Palestina. Particolarmente approfondito è l'esame dei motivi storici del conflitto, argomento che da solo eleva il valore del libro. Di particolare attualità è l'ampia dissertazione sul Movimento di liberazione palestinese.

Rec. da « ASMZ », n. 9, anno 1971.

13. - Garros Louis: *Les dessous de l'affaire des vedettes de Cherbourg.* (I retroscena dell'affare delle vedette di Cherbourg). — In « Historama », n. 241, 1971. Pagg. 19.

L'A. a due anni di distanza, è in grado di ricostituire tutti i particolari dell'affare di Cherbourg con certezza di autenticità. Com'è noto, Tel Aviv riuscì ad impadronirsi delle sue cinque vedette veloci sulle quali de Gaulle aveva posto l'« embargo ».

14. - Giniewski Paul: *Le sionisme de Abraham à Dayan.* (Il sionismo, da Abramo a Dayan). — Ed. Librairie Encyclopédique, Paris, 1970. Pagg. 250.

L'A. spiega da dove proviene il sionismo, quali sono state le sue cause e i suoi protagonisti.

15. - Gourion Ben: **Ben Gourion parle.** (Ben Gourion parla). — Ed. Stock, Paris, 1971. Pagg. 305.

Ben Gourion è, con Churchill e de Gaulle, uno degli uomini politici più importanti del nostro tempo. Il suo destino si confonde con quello dello Stato d'Israele. Questo suo libro è essenziale per la conoscenza del mondo attuale.

16. - Henriques Robert: **Guerre éclair au Sinai.** (Guerra lampo nel Sinai). — Ed. Stock, Paris, 1957. Pagg. 245. L. 1.240.

Si tratta della guerra arabo-israeliana combattuta nel Sinai nel 1956, contemporaneamente alla spedizione anglo-francese di Suez.

17. - Hirschfeld Burt: **Israël, Etat miracle.** (Israele, Stato miracolo). — Ed. Alsatia, Paris, 1970. Pagg. 310.

Questo libro racconta la storia d'una Nazione che nell'improvvisazione e alla prova del fuoco ha trovato la sua maturità politica.

18. - Lapierre D. e Larry Collins: **Gerusalemme, Gerusalemme!** — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 634. L. 4.000.

Gli AA. raccontano le vicende della lotta svoltasi nel 1948 fra ebrei ed arabi per il possesso della città santa. Indagine giornalistica che ricostruisce il clima che regnò in Palestina e a Gerusalemme in quell'anno cruciale, decisivo per il sorgere dello Stato di Israele.

19. - Nord Pierre: **Un chef d'oeuvre d'intoxication: la guerre des six jours.** (Un capolavoro d'intossicazione: la guerra dei sei giorni). — In « Historama », n. 246, 1972. Pagg. 10.

L'A. racconta come gli egiziani finirono per la seconda volta nella trappola del Sinai, all'altro capo d'un deserto che rende ogni manovra impossibile. Ma la vera sorpresa di questa sconfitta è stata quella politica: una specie di epidemia d'intossicazione.

20. - O'Ballance Edgar: **La guerre israélo-arabe.** (La guerra arabo-israeliana). — Ed. France Empire, Paris, 1957. Pagg. 351. L. 1.500.

L'A. ha ricordato in questo suo libro la prima guerra arabo-israeliana che si svolse nel 1948.

Ricorda anche i precedenti storici della vicenda.

21. - Peres Shimon: **David et sa fronde.** (Davide e la sua fronda). — Ed. Stock, Paris, 1971. Pagg. 205.

L'A. afferma che il piccolo Stato d'Israele con i suoi 2.400.000 abitanti ha potuto tenere testa al Golia arabo coi suoi 80 milioni d'anime, perché non aveva di fronte che una piccola parte di quest'immensa popolazione.

22. - Polidori Goffredo Luigi: **Il seme dell'odio.** — Ed. Il Saggiario, Roma, 1967. Pagg. 250.

Questo libro è la cronaca di un giornalista cattolico che partecipò, sotto nome ebraico, alla prima guerra d'indipendenza d'Israele nel 1948 e poi alla campagna del Sinai nel 1956. Esso si ferma qui, ma lascia chiaramente intendere che quella campagna non sarebbe stata l'ultima, come effettivamente è accaduto.

23. - Rabinovich Abraham: **The battle for Jerusalem.** (La battaglia per Gerusalemme). — Ed. Jewish Publications, Philadelphia, 1972. Pagg. 471. \$ 6.50.

L'A. tratta estesamente della battaglia combattuta durante la guerra dei sei giorni per la conquista di Gerusalemme.

24. - Saint Loup: **Le sang d'Israël.** (Il sangue d'Israele). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1971. Pagg. 260.

In questo romanzo, aderente punto per punto alla storia, l'A. è riuscito a trattare obiettivamente il dramma d'Israele e la lotta che da mezzo secolo l'oppongono agli arabi.

25. - Seguev Samuel: **La guerra dei sei giorni.** — Ed. Calman-Lèvi, Parigi, 1967. Pagg. 280.

L'A. ha avuto la possibilità di leggere documenti ancora segreti, di avvicinare gli uomini che hanno preparato e vinto la guerra-lampo, quindi ci offre una visione, esatta come una fotografia, dei retroscena e delle azioni belliche di quell'evento.

26. - Thayer Philip: **Tensions in the Middle East.** (Tensioni nel Medio Oriente). — Ed. Johns Hopkins Press, Baltimore, 1958. Pagine 350. L. 4.500.

Il libro è una raccolta di articoli di vari autori, collezionati e presentati dal Thayer, che si riferiscono ai problemi del Medio Oriente quali apparvero dopo il 1956 e prima della guerra del 1967. Oltre alla spedizione di Suez, alla seconda guerra arabo-israeliana, viene presa anche in esame la situazione di Cipro.

27. - Trost Ernst: **Davide e Golia**. — Ed. Longanesi, Milano, 1967. Pagg. 302. L. 2.400.

L'A. narra il conflitto arabo-israeliano dei sei giorni, partendo dalla constatazione che un popolo di nemmeno 3 milioni riuscì a tenere in iscacco ed a vincere una coalizione di 80 milioni di arabi.

28. - Vasile Giuseppe: **Riflessioni sul combattimento di Abu Ageila**. — In « Rivista Militare », giugno 1968. Pagg. 14.

L'A. si sofferma a descrivere il più importante combattimento terrestre della guerra dei « sei giorni ». Gli egiziani hanno ceduto agli israeliani, che hanno saputo attaccare da direzioni impreviste e non hanno lasciato respiro al nemico.

XIV.

GUERRE SUI MARI

A) MEDITERRANEO

* - Autori vari: **Fatti d'arme d'una guerra senza fortuna.** (Vedi pag. 74).

1. - Bagnasco e Giorgerini: **Navi in guerra.** — Ed. Bramante, Milano, 1973. Pagg. 363. L. 30.000.

In una edizione di lusso gli AA. hanno voluto tracciare una storia comparata dell'evoluzione tecnico-operativa delle navi da guerra nel nostro secolo. I vari capitoli sono dedicati ai tipi di navi, da quelle da battaglia ai sommergibili, navi scorta, ecc., di tutte le marine militari.

2. - Cartier Raymond: **Pourquoi Hitler n'a pas pris Gibraltar.** (Perché Hitler non ha preso Gibilterra). — In « Historama », n. 250, 1972. Pagg. 14.

L'A. di questo articolo afferma che Hitler non prese Gibilterra per l'opposizione di Franco, capo d'uno Stato dittatoriale che la Germania stessa aveva aiutato a nascere e ad affermarsi.

3. - Giorgerini Giorgio: **Gli incrociatori della seconda guerra mondiale.** — Ed. Albertelli, Parma, 1974. Pagg. 518. L. 18.000

Lavoro molto esauriente, illustrato, di carattere storico e tecnico, opera organica sugli incrociatori impiegati durante il secondo conflitto mondiale e da tutte le potenze belligeranti, su tutti i mari del mondo.

4. - Le Masson Henri: **Guérilla sur mer.** (La guerriglia sul mare). — Ed. France Empire, Paris, 1972. Pagg. 310. Frs. 29.

L'A. è uno storico marittimo al quale sono già dovute importanti pubblicazioni. In questo libro egli presenta le imprese delle vedette rapide, di queste piccole imbarcazioni che da parte tedesca, inglese, americana e italiana hanno scritto pagine eroiche su tutti i mari della seconda guerra mondiale.

* - L'Herminier: **Casablanca**. (Vedi pag. 72).

5. - Marchelli Alfredo: **La battaglia dei trasporti marittimi nella campagna di Libia**. — In « Il Movimento di Liberazione in Italia », n. 112, luglio-settembre 1973. Pagg. 26.

Questo articolo vuole essere solo un breve « excursus » sui problemi dei trasporti marittimi della campagna del Nord Africa durante la seconda guerra mondiale.

6. - Morison Samuel: **In guerra su due oceani**. — Ed. Sansoni, Firenze, 1972. Pagg. 597. L. 5.000.

Le fonti di questo libro sono ricchissime e ben documentate, in quanto l'A. ha scritto, per conto della Marina statunitense, un'opera storica analoga in 15 volumi.

7. - Numble Richard: **Le navi del Terzo Reich**. — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

Lavoro dedicato alla Marina tedesca durante la guerra.

L'A. ha passato in rassegna le navi da guerra tedesche che parteciparono alla seconda guerra mondiale, ricordando i principali episodi. Libro illustrato.

8. - Payne Donald: **Red duster, white ensign**. (Polvere rossa, bandiera bianca). — Ed. Doubleday, Garden City, 1960. Pagg. 260.

Storia dell'isola di Malta durante la seconda guerra mondiale e dei convogli alleati che attraversarono il Mediterraneo per rifornire l'isola durante il conflitto fino all'8 settembre 1943.

9. - Polastro Walter: **La Marina italiana nella seconda guerra mondiale nell'interpretazione della nostra memorialistica**. — In « Il Movimento di Liberazione in Italia », ottobre-dicembre 1972. Pagg. 8.

L'A. nel suo articolo smonta la calunniosa affermazione e si oppone ad un altro autore, il Trizzino, secondo il quale la Marina italiana durante la guerra avrebbe tradito. Molte sono le fonti bibliografiche a cui l'A. si appella per dimostrare la falsità di questa accusa.

10. - Shaw Frank: **Epic naval fights**. (Combattimenti navali eroici). — Ed. Laurie, London, 1955. Pagg. 208.

Breve panorama dei principali combattimenti navali che si svolsero durante la seconda guerra mondiale su tutti i mari del mondo, fra gli opposti contendenti.

11. - Thomas David A.: **With ensigns flying.** (Con le bandiere al vento). — Ed. Kimber, London, 1958. Pagg. 216.

Storia dei cacciatorpediniere inglesi durante la seconda guerra mondiale, tracciata in base al racconto delle imprese delle più veloci navi sottili da superficie della Marina da guerra inglese.

12. - Trizzino Adolfo: **Traditori in divisa.** — Ed. Bietti, Milano, 1974. Pagg. 163. L. 4.000.

L'A. ha già scritto altri libri sul comportamento della Marina militare italiana durante il secondo conflitto mondiale. Le sue tesi sono assai discutibili.

13. - Warren e Benson: **Above us the waves.** (Sopra noi le onde). — Ed. Harrap, London, 1964. Pagg. 176.

Storia dei mezzi d'assalto sottomarini e delle torpedini guidate, che hanno avuto la loro epopea durante la seconda guerra mondiale. Nel lavoro, apparso in diverse edizioni, ha un posto d'onore l'attività dei mezzi della Marina italiana.

14. - Whitehouse Arthur: **Subs and submarines.** (Sommozzatori e sottomarini). — Ed. Muller, London, 1963. Pagg. 416.

Storia delle imprese dei sommozzatori e dei sottomarini durante la seconda guerra mondiale. Il lavoro si riferisce a tutte le Nazioni belligeranti e si estende, praticamente, a tutti i mari del mondo.

B) ATLANTICO

1. - Abautret René: **Raid sur Vaagoy.** — In « Historama », n. 224, giugno 1970. Pagg. 11.

L'A. descrive la missione affidata da lord Mountbatten ad un « commando » di 51 ufficiali e a 525 uomini, per l'attacco all'isola norvegese di Vaagoy, dove avrebbero dovuto distruggere obiettivi economici e militari e mandare a picco qualsiasi nave tedesca ivi ancorata.

* - Bagnasco e Giorgerini: **Navi in guerra.** (Vedi pag. 126).

2. - Bekker Cajus: **Verdammt Se.** (Mare maledetto). — Ed. Gehrard Stalling, Oldenburg-Amburgo, 1971. Pagg. 392. D.M. 29.80.

E' la storia della guerra sul mare vista dalla parte germanica. In essa l'A. dimostra l'incapacità di Hitler a comprendere le leggi del mare e a vincere la sua mentalità continentale, principali motivi per i quali la Marina da guerra non venne adeguatamente potenziata.

3. - Berenbrok Hans: **Defeat at Sea.** (Disfatta sul mare). — Ed. Holt, New York, 1956. Pagg. 222.

Storia dei combattimenti e della distruzione della Marina da guerra germanica, durante la seconda guerra mondiale.

4. - Berthold Will: **The sinking of the « Bismark ».** (L'affondamento della « Bismark »). — Ed. Transworld, London, 1960. Pagg. 287.

Storia dell'affondamento della « Bismark », nave da battaglia tedesca che, durante la seconda guerra mondiale, effettuò azioni corsare nell'Atlantico e venne eliminata dalla Marina inglese.

5. - Blond Georges: **PQ 17 - Le convoi massacré.** (P.Q.17 - Il convoglio massacrato). — In « Historama », n. 232, 1971. Pagg. 24.

Georges Blond, autore d'un libro intitolato « Convogli verso l'URSS », in questo articolo parla appunto della rotta da essi seguita da Scapa Flow ad Arcangelo o a Murmansk, continuamente inseguiti ed attaccati dai tedeschi. Il convoglio P.Q.17 fu distrutto quasi completamente.

6. - Brennecke Jochem: **Le destin tragique des sous-mariniers allemands.** (Il tragico destino dei sommergibilisti tedeschi). — Ed. France Empire, Paris, 1974. Pagg. 688. Frs. 45.

L'A. narra le difficoltà tecniche, le crescenti delusioni, le sofferenze stoicamente sopportate dagli equipaggi degli U. Boote tedeschi, votati a sicura morte.

7. - Busch Fritz: **The drama of the Scharnost.** (Il dramma dello Scharnost). — Ed. Hamilton, London, 1957. Pagg. 157.

Traduzione in inglese di un lavoro tedesco nel quale è esposto il punto di vista germanico circa l'avventura finale dell'incrociatore da battaglia della Marina tedesca « Scharnost ».

8. - Celona Toti: **Cielo e siluri nel Mare del Nord.** — In « Storia Illustrata », marzo 1973. Pagg. 18.

9. - U.S.

L'A. rievoca l'affondamento della nave da battaglia tedesca « Tirpitz » per opera dei sottomarini tascabili inglesi e quello dello « Scharnort » effettuato dalla « Duke of York », operazioni che riaprirono la via ai convogli di rifornimento alleati, sospesi per tre mesi causa la presenza delle grosse navi tedesche.

9. - Coke - Frere G.: *The attacks on the « Tirpitz »*. (Gli attacchi alla « Tirpitz »). — Ed. Jan Allan, London, 1973. Pagg. 205. £ 2.10.

Il libro narra la storia di tutti gli sforzi fatti dagli inglesi per distruggere la famosa nave tedesca « Tirpitz », 14 cartine e 54 fotografie forniscono notizie su navi, aerei ed armi usati nei vari attacchi.

10. - De Villefosse Louis: *Les îles de la liberté*. (Le isole della libertà). — Ed. Albin Michel, Paris, 1972. Pagg. 350. Frs. 27.

Nel libro sono presentate le imprese delle corvette Alysse, Aconit e Mimosa delle Forze Navali Francesi libere, nella battaglia dell'Atlantico, allorché l'Ammiraglio Muselier si propose d'occupare le isole Saint Pierre e Miquelon.

11. - Dupuis Dobrillo: *SKL chiama: le navi corsare del Terzo Reich*. — Ed. Mursia, Milano, 1972. Pagg. 272. L. 2.800.

L'A. tratta della guerra ai convogli ed ai mercantili isolati condotta dalle navi « corsare » della Marina tedesca durante il secondo conflitto mondiale. Sono ricordati sia gli « incrociatori ausiliari » che le vere e proprie navi da guerra che portarono la distruzione fra il naviglio mercantile alleato in Atlantico, nell'Oceano Indiano e nei mari Artici.

12. - Fergusson Bernard: *The watery maze*. (Il groviglio acquatico). — Ed. Collins, London, 1961. Pagg. 455.

L'A. ha voluto delineare una storia delle operazioni anfibie ed aeree navali « combinate » durante la seconda guerra mondiale, su tutti i teatri operativi.

13. - Forester Cecil: *The last nine days of the « Bismark »*. (Gli ultimi nove giorni della « Bismark »). — Ed. Little Brown, Boston, 1959. Pagg. 138.

Cronaca degli ultimi nove giorni di esistenza della nave da battaglia tedesca « Bismark », affondata nel 1942 dalla Marina inglese, dopo una accanita caccia e un epico combattimento.

14. - Frank Wolfgang: **Enemy submarine.** (Sottomarino nemico). — Ed. Kimber, London, 1954. Pagg. 200.

Storia del Capitano Gunther Prien, comandante del U 47, sottomarino tedesco che si distinse durante la seconda guerra mondiale. Il libro è tratto da diari del comandante e da annotazioni dei libri di bordo.

15. - Ganiewski Paul: **L'Afrique du Sud et la défense de la route du Cap.** (L'Africa del Sud e la difesa della rotta del Capo). — In « *Revue Militaire Générale* », n. 1, 1972. Pagg. 12.

L'A. mette in rilievo come la penetrazione dell'URSS e della Cina in Africa Orientale abbiano creato una nuova situazione nell'Oceano Indiano e nell'Atlantico del sud.

16. - Garros Louis: **Les loups gris de Dönitz contre les convois alliés.** (I lupi grigi di Dönitz contro i convogli alleati). — In « *Historama* », n. 227, ottobre 1970. Pagg. 30.

Nell'articolo è narrata la lunga lotta dei sottomarini tedeschi contro le marine alleate e i loro convogli di rifornimenti.

17. - Gemzell Carl-Axel: **Raeder, Hitler und Skandinavien.** (Raeder, Hitler e la Scandinavia). — Ed. CWK Gleerup, Lund, 1965. Pagg. 390. D.M. 35.

In questo libro l'autore riassume la lotta sostenuta dall'Ammiraglio tedesco Raeder contro Hitler ed il gruppo di oppositori, per fare promuovere un piano di operazioni marittime intese ad occupare la Danimarca e la Norvegia. L'opera espone la strategia tedesca adottata sul mare.

Rec. da « *Truppendienst* », n. 6, anno 1966.

* - Giorgerini Giorgio: **Gli incrociatori della seconda guerra mondiale.** (Vedi pag. 126).

18. - Golovko Arsenii G.: **With the red fleet.** (Con la flotta rossa). — Ed. Putnam, London, 1965. Pagg. 248.

Memorie di guerra dell'A. che fu Ammiraglio e comandante della flotta russa durante la seconda guerra mondiale.

19. - Gretton Peter: **Convoy escort commander.** (Comandante di scorta convoglio). — Ed. Cassel, London, 1964. Pagg. 223.

Memorie di un ufficiale superiore della Marina inglese, nelle quali vengono riassunte le vicende sopportate durante le numerose missioni di scorta ai convogli alleati, insidiati dai sommergibili tedeschi attraverso l'Atlantico.

20. - Hampshire Arthur: **Lilliput fleet.** (La flotta lillipuziana). — Ed. Kimber, London, 1957. Pagg. 204.

L'A. narra le vicende delle piccole navi da superficie inglesi (motoscafi veloci, vedette, navi pattuglia) che ebbero un ruolo non indifferente nella guerra sul mare durante il secondo conflitto mondiale.

21. - Hoyt Edwin: **Le « raider » 16** (Il « corsaro » 16). — Ed. Maritimes et d'Outre-Mer, Paris, 1973. Pagg. 200. Frs. 18.

Storia di una nave corsara tedesca che durante la guerra in Atlantico scorrazzò per l'immenso oceano, affondando tutte le navi alleate che le capitarono a tiro.

22. - Hughes Robert: **Flagship to Murmansk.** (Nave ammiraglia verso Murmansk). — Ed. Kimber, London, 1961. Pagg. 159.

Memorie di un ufficiale al tiro della nave inglese « Scylla », che durante il 1942 e il 1943 fu la nave ammiraglia della squadra inglese che aveva l'onere della scorta dei convogli verso la Russia.

23. - Kranke Theodor: **Pocket battleship.** (Corazzata tascabile). — Ed. Moston, New York, 1958. Pagg. 239.

Storia della « corazzata tascabile » tedesca, « Ammiraglio Scheer », che operò a lungo sull'Atlantico col ruolo di nave corsara.

* - Le Masson Henri: **Guérilla sur mer.** (Vedi pag. 126).

24. - Lothar-Gunter Bucheim: **U. Boot.** (Il sommergibile). — Ed. Mondadori, Milano, 1974. Pagg. 546. L. 4.600.

Storia romanzata di alcuni sommergibili tedeschi, inquadrata nella battaglia dell'Atlantico che ebbe come protagonisti i sommergibili della Marina tedesca. L'A. fu corrispondente di guerra sulle navi tedesche e dà alla sua narrazione anche un contenuto tecnico e di cronaca, molto aderente alla realtà.

25. - Mason David: **U-Boote. Minaccia segreta.** — Ed. Albertelli, Parma, 1970. Pagg. 160. L. 900.

Lavoro che fa parte di una collana specializzata edita da questa casa editrice. Il libro è dedicato all'attività dei sottomarini tedeschi nella guerra ai convogli in Atlantico.

26. - Millington Drake Eugen: *The drama of « Graf Spee » and the battle of the Plata*. (Il dramma della « Graf Spee » e la battaglia del Plata). — Ed. Davies, London, 1965. Pagg. 510.

L'A. rievoca il dramma della corazzata tedesca che ebbe il nome di « Graf Spee », rievocando anche la battaglia del Rio della Plata, nella quale la nave soccombette in combattimento contro preponderanti forze avversarie.

* - Morison Samuel: *In guerra su due oceani*. (Vedi pag. 127).

27. - Noli Jean: *Les loups de l'amiral*. (I lupi dell'ammiraglio). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

L'Ammiraglio è Dönitz e i lupi sono sottomarini tedeschi della seconda guerra mondiale durante la lunga guerra dell'Atlantico. L'A. ha riunito gli episodi riguardanti la flotta degli U-Boote.

* - Numble Richard: *Le navi del Terzo Reich*. (Vedi pag. 127).

28. - Peillard Léonce: *L'extraordinaire capture de l'U.505*. (La straordinaria cattura dell'U.505). — In « Historia », dicembre 1973. Pagg. 12.

Si tratta della narrazione di una delle più sensazionali catture dell'ultima guerra, quella di un sottomarino tedesco preso dagli americani, dopo un violento combattimento, con il suo giornale di bordo e il codice segreto.

29. - Raida Giulio: *Quelli di Betasom*. — Ed. Volpe, Roma, 1972. Pagg. 203. L. 1.500.

L'A. rievoca le vicende dei sottomarini italiani in missione oceanica durante la seconda guerra mondiale. Dei 32 sottomarini oceanici ne tornarono in Patria solo la metà, ma avevano affondato 100 navi nemiche. I sottomarini italiani combattevano con armi tecnicamente inferiori a quelle dei tedeschi e degli avversari, e cercavano di supplire con le qualità individuali e con l'impegno.

30. - Raiola Giulio: *Uomini dell'Atlantico*. — Ed. Longanesi, Milano, 1973. Pagg. 203. L. 3.900.

Vicende dei sommergibilisti italiani in Atlantico dal 1940 al 1943. I sommergibili italiani affondarono circa 600.000 tonn. di naviglio nemico. La nar-

razione è imperniata sulle avventure del sottomarino « Da Vinci » di cui era comandante Gian Franco Gazzana.

31. - Rogge Bernard: *Under ten flags*. (Sotto dieci bandiere). — Ed. Landsborough, London, 1960. Pagg. 160.

Storia dell'incrociatore ausiliario tedesco « Atlantis » che condusse la guerra di corsa durante la prima fase del secondo conflitto mondiale, su diversi mari, cambiando continuamente nome e bandiera.

* - Shaw Frank: *Epic naval fights*. (Vedi pag. 127).

32. - Schull Joseph: *Ships of the great days*. (Le navi dei grandi giorni). — Ed. Macmillan, London, 1963. Pagg. 156.

Breve storia della Marina canadese durante la seconda guerra mondiale, raccontata sulla base delle vicende delle sue navi da guerra.

33. - Wagner Gerhard: *Die Lagevortäge des Oberbefehlshaber der Kriegsmarine vor Hitler 1939-1945*. (I rapporti sulla situazione del Comandante in capo della Marina militare e Hitler dal 1939 al 1945). — Ed. J. F. Lehmanns, München, 1970. Pagg. 716. D.M. 88.

Il volume fornisce importanti elementi di studio sullo sviluppo della strategia navale della Marina militare germanica e, in un crescendo drammatico, delinea chiaramente le insanabili divergenze fra Hitler e Raeder, riguardo l'impiego delle navi da battaglia.

* - Warren e Benson: *Above us the waves*. (Vedi pag. 128).

* - Whitehouse Arthur: *Subs and submarines*. (Vedi pag. 128).

34. - Woodroffe Thomas: *The battle of the Atlantic*. (La battaglia dell'Atlantico). — Ed. Faber and Faber, London, 1965. Pagg. 120.

L'A. rievoca in maniera sintetica e cronologica uomini ed avvenimenti che costituirono quella che venne chiamata la « battaglia dell'Atlantico » durante la seconda guerra mondiale.

35. - Woodward David: *La tana della « Tirpitz »*. — Ed. Mondadori, Milano, 1972. Pagg. 224. L. 2.000.

Questo libro è dedicato alle vicende della più grande nave da battaglia del III Reich, dall'inizio alla fine della sua avventura durante la seconda guerra mondiale.

C) *PACIFICO*

* - Autori vari: **Battle report.** (Vedi pag. 110).

* - Autori vari: **Corregidor, la forteresse perdue et reconquise.** (Vedi pag. 104).

1. - Autori vari: **Pearl Harbor and Hawaii.** (Pearl Harbor e le Hawaii). — Ed. Walker Publishing, New York, 1971. Pagg. 184. \$ 5.95.

Si tratta di una storia militare della base americana di Pearl Harbor e delle isole Hawaii. Vi sono riportate più di 60 foto scattate durante l'attacco giapponese del 7 dicembre 1941.

* - Bagnasco e Giorgerini: **Navi in guerra.** (Vedi pag. 126).

2. - Ballande Henri: **De l'Amirauté à Bikini.** (Dall'Ammiragliato a Bikini). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 280.

Quest'opera del comandante Ballande interessa molto i marinai perché copre il periodo che va dal 1939 al 1944 e parla di personalità militari che i combattenti hanno conosciuto. L'A. fu all'Ammiragliato francese, poi a Vichy, ad Algeri, allo sbarco in Provenza ed infine come osservatore militare agli esperimenti di Bikini.

* - Barbey Daniel E.: **Les forces navales amphibies de Mac Arthur, 1943-1945.** (Vedi pag. 104).

* - Berenbrok Hans: **Defeat at Sea.** (Vedi pag. 129).

3. - Bliven Bruce: **From Pearl Harbor to Okinawa.** (Da Pearl Harbor a Okinawa). — Ed. Random House, New York, 1960. Pagg. 192.

Sintetico lavoro che presenta gli aspetti essenziali della guerra navale, durata cinque anni, fra Stati Uniti e Giappone.

4. - Borg e Okamoto: *Pearl Harbor as history*. (Pearl Harbor come storia). — Ed. Praeger, New York, 1973. Pagg. 750. \$ 25.00.

Gli AA. hanno centrato sull'episodio bellico di Pearl Harbor le relazioni fra Stati Uniti e Giappone dal 1931 al 1941. Queste relazioni vengono esaminate minutamente secondo i punti di vista dei due governi che le hanno condotte, fino alla rottura di Pearl Harbor.

5. - Crowl Philip: *Campaign in the Marianas*. (Campagna nelle Marianne). — Ed. Office of Military History, Washington, 1960. Pagg. 505.

Libro ufficiale inserito nella collezione dell'Ufficio Storico Militare delle FF.AA. statunitensi, che riguarda la guerra nel Pacifico. Il lavoro, corredato da carte e schizzi, riguarda le operazioni belliche svoltesi nell'arcipelago delle Marianne.

6. - David Russel: *« Marines » at war*. (I « marines » in guerra). — Ed. Little Brown, Boston, 1961. Pagg. 258.

Il lavoro dà un'idea panoramica della partecipazione dei « marines » degli Stati Uniti alle campagne anfibie che si svilupparono, durante il secondo conflitto mondiale, nel Pacifico.

* - D'Orcival François: *Les marines*. (Vedi pag. 105).

7. - Dupuy e Trevor: *The naval war in the West*. (La guerra navale in Oriente). — Ed. Watts, New York, 1963. Pagg. 62.

Breve storia della guerra navale nel Pacifico, con particolare riguardo alla lotta sottomarina.

* - Fahey James J.: *Pacific war diary 1942-1945*. (Vedi pagina 106).

* - Fergusson Bernard: *The watery maze*. (Vedi pag. 130).

8. - Garros Louis: *Les secrets de Pearl Harbor*. (I segreti di Pearl Harbor). — In « Historama », n. 228, novembre 1970. Pagg. 30.

L'A. afferma che l'attacco giapponese del 7 dicembre 1941 sulla grande base americana fu il risultato della politica di Roosevelt.

9. - Gile Georges: **Royal Australian Navy, 1939 - 1942.** (La Marina reale australiana, 1939-1942). — Ed. Australian War Memorial, Canberra, 1957. Pagg. 686.

Volume della serie dedicata alla storia ufficiale della Marina australiana nella seconda guerra mondiale.

* - Giorgerini Giorgio: **Gli incrociatori della seconda guerra mondiale.** (Vedi pag. 126).

10. - Griffith Samuel: **The battle for Guadalcanal.** (La battaglia di Guadalcanal). — Ed. Lippincott, Filadelfia, 1963. Pagg. 282.

In una collana dedicata alle grandi battaglie della seconda guerra mondiale, l'A. scrive esaurientemente della battaglia aeronavale di Guadalcanal, che rappresentò uno degli episodi bellici cruciali della lotta fra Stati Uniti e Giappone in Estremo Oriente.

* - Le Masson Henri: **Guérilla sur mer.** (Vedi pag. 126).

* - Luvaas Jay: **General Eichelberger's war in the Pacific.** (Vedi pag. 107).

11. - Macintyre Donald: **La battaglia del Golfo di Leyte.** — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

L'A. ricorda una delle più importanti battaglie aereo-navali che vennero combattute nel Pacifico fra giapponesi ed americani. Lavoro ben documentato e riccamente illustrato.

12. - Marshall S. L. A.: **Pork Chop hill.** (La collina di Pork Chop). — Ed. William Morrow, New York, 1965. Pagg. 315. L. 4.500.

Il libro si riferisce alle operazioni svolte dalla fanteria degli Stati Uniti durante la guerra di Corea. Si tratta di un lavoro prevalentemente autobiografico.

* - Morison Samuel: **In guerra su due oceani.** (Vedi pag. 127).

* - Rogge Bernard: **Under ten flags.** (Vedi pag. 134).

* - Shaw Frank: **Epic naval fights.** (Vedi pag. 127).

* - Schull Joseph: **Ships of the great days.** (Vedi pag. 134).

* - Simson Jvan: **Singapore: too little, too late.** (Vedi pag. 108).

* - Smith John: **Percival and the tragedy of Singapore.** (Vedi pag. 244).

13. - Smith Stanley: **The battle of Leyte Gulf.** (La battaglia del Golfo di Leyte). — Ed. Belmont Book, New York, 1961. Pagg. 174.

L'A. ha voluto esaminare con particolare impegno gli eventi della battaglia aeronavale del Golfo di Leyte, che ebbe una sua notevole importanza nella lotta che si svolse nel Pacifico fra Giappone ed alleati occidentali.

* - Toland John: **L'Empire du Soleil Levant.** (Vedi pag. 108).

14. - Toland John: **The six months after Pearl Harbor.** (I sei mesi dopo Pearl Harbor). — Ed. Hamilton, London, 1964. Pagine 443.

L'A. fa una cronaca molto accurata degli avvenimenti bellici successivi all'aggressione giapponese di Pearl Harbor. Viene messa in rilievo l'azione della Marina statunitense che, anche così duramente colpita, riuscì a condurre la guerra nel Pacifico già nei primi mesi del conflitto.

15. - Waters Sydney: **The Royal New Zeland Navy.** (La Marina reale della Nuova Zelanda). — Ed. War History Branch, Wellington, 1956. Pagg. 570.

Storia ufficiale della Marina da guerra della Nuova Zelanda durante il secondo conflitto mondiale. Come è noto la Marina neozelandese ebbe come settore d'azione prevalentemente il Pacifico.

* - Werstein Irving: **Guadalcanal.** (Vedi pag. 109).

* - Whitehouse Arthur: **Subs and submarines.** (Vedi pag. 128).

D) IN GENERALE

1. - Arena Nino: **Bandiera di combattimento.** — Ed. Centro Editoriale Nazionale, Roma, 1974, 2 voll. Pagg. 1400.

Quest'opera tratta delle vicende della Marina militare italiana dal 1925 fino alla fine della seconda guerra mondiale. L'A. si è giovato di molti documenti inediti tratti dagli archivi americani, inglesi, tedeschi e italiani.

2. - Bagnasco Erminio: **I sommergibili della seconda guerra mondiale.** — Ed. Albertelli, Parma, 1973. Pagg. 335. L. 12.000.

L'A. precisa che ha inteso fornire in un solo volume gli elementi per conoscere e paragonare le caratteristiche tecniche e d'impiego di tutti i sommergibili che hanno partecipato al conflitto.

* - Bagnasco e Giorgerini: **Navi in guerra.** (Vedi pag. 126).

* - Ballande Henri: **De l'Amirauté à Bikini.** (Vedi pag. 135).

3. - Behrens Catherine: **Merchant shipping and the demands of war.** (La navigazione mercantile e le esigenze della guerra). — Ed. H.M.S.O., London, 1955. Pagg. 494.

L'autrice fa la storia della Marina mercantile inglese durante la seconda guerra mondiale, soprattutto mettendo in evidenza il condizionamento del traffico mercantile marittimo a causa della guerra.

4. - Chaussois Robert: **Les « Liberty ships » navires de la victoire.** (Le « Liberty » navi della vittoria). — In « Historama », n. 228, novembre 1970. Pagg. 18.

L'A. tratta delle navi che gli americani avevano chiamato anche « brutte anitre », imbarcazioni di forma semplificata, veri « cargo » della vittoria che hanno trasportato su tutti gli oceani quantità enormi di rifornimenti d'ogni genere.

5. - Cope Harley P.: **Battle submerged.** (Guerra sottomarina). — Ed. Norton, New York, 1951. Pagg. 244.

Storia sintetica della guerra condotta dai sottomarini delle varie Nazioni belligeranti, durante tutta la seconda guerra mondiale.

6. - Der Porten (von) Edward: **La fine della Marina tedesca.** — Ed. Longanesi, Milano, 1972. Pagg. 350. L. 3.500.

Libro scritto da un esperto di cose navali che riporta tutti gli avvenimenti bellici che hanno avuto come protagonista la Marina tedesca, dal 1939 al 1945. Precedono e seguono due capitoli che ricollegano la Marina del III Reich a quella della Germania guglielmina.

7. - Gallery Daniel: **Twenty millions tons under the sea.** (Venti milioni di tonnellate affondate). — Ed. Regnery, Chicago, 1956. Pagg. 344.

Storia della guerra sottomarina combattuta con tanto accanimento nel corso del secondo conflitto mondiale, soprattutto ad opera della Marina tedesca e che affondò 20 milioni di tonnellate di naviglio.

8. - Gröner Erich: **Die Schiffe der deutsche Kriegsmarine und Luftwaffe 1939-45 und ihr verbleib.** (Le navi della Marina militare e l'Aeronautica germanica 1939-1945 e la loro fine). — Ed. J. F. Lehmanns, Monaco, 1972. Pagg. 120. D.M. 20.

Questo volume corredato da 290 illustrazioni presenta un sommario bilancio sulla Marina militare germanica di guerra e delle sue perdite. Contemporaneamente sono descritti i mezzi dell'Aeronautica destinati al servizio ed alla cooperazione con la Marina militare.

* - Guillon Jacques: **De Carthago à Berchtesgaden.** (Vedi pagina 239).

9. - Hinley Francis: **Command of the sea.** (Comando sul mare). — Ed. Christophers, London, 1950. Pagg. 140.

Volume dedicato al funzionamento del Comando delle operazioni navali in Inghilterra dal 1918 alla fine della seconda guerra mondiale.

10. - Isokov Ivan: **The red fleet in the second world war.** (La flotta rossa nella seconda guerra mondiale). — Ed. Hutchinson, London, 1947. Pagg. 124.

L'A. illustra l'attività della flotta dell'URSS durante la seconda guerra mondiale. Lavoro tradotto dal russo in inglese.

* - Kaushik Devendra: **The Indian Ocean. Towards a peace zone.** (Vedi pag. 26).

11. - Kemp Peter: **Victory at sea 1939-1945.** (Vittoria sul mare 1939-1945). — Ed. Muller, London, 1957. Pagg. 382.

L'A. racconta le vicende belliche della Marina britannica durante la seconda guerra mondiale.

* - Kranke Theodor: **Pocket battleship.** (Vedi pag. 132).

12. - Kroese A.: *The dutch Navy at war.* (La Marina olandese in guerra). — Ed. Allen and Unwin, London, 1953. Pagg. 131.

Storia della condotta in guerra della Marina olandese la quale partecipò a fianco di quelle alleate alle operazioni belliche del secondo conflitto mondiale.

13. - Land Emery: *Winning the war with ships.* (Vincendo la guerra con le navi). — Ed. Mac Bride, New York, 1958. Pagg. 310.

Esposizione delle principali operazioni navali che ebbero particolare influenza su quelle terrestri ed aeree e ne determinarono l'esito.

14. - Lenton H. T.: *Warship losses of world war II.* (Perdite di navi da guerra durante il secondo conflitto mondiale). — Ed. Allan, London, 1965. Pagg. 64.

L'A. fa l'elenco, specificando luogo e data, delle navi da guerra perdute durante la seconda guerra mondiale delle Marine militari inglese e dei Dominions.

* - Lothar - Gunter Bucheim: *U. Boot.* (Vedi pag. 132).

15. - Macintyre Donald: *The naval war against Hitler.* (La guerra navale contro Hitler). — Ed. Scriber's Sons, New York, 1971. Pagg. 376. \$ 10.00.

Si tratta non solo della guerra navale contro Hitler, ma anche contro le altre due potenze dell'Asse e in particolare contro l'Italia. Libro contenente cartine e illustrazioni.

16. - Masters David: *Epics of salvage.* (Eroismi del salvataggio). — Ed. Little, Boston, 1954. Pagg. 255.

L'A. ricorda i più salienti episodi di eroismo che si accompagnarono ai salvataggi in mare durante la seconda guerra mondiale, in tutte le marine belligeranti del mondo.

17. - Meister Jürg: *The soviet Navy.* (Marina militare russa). — Ed. Macdonald, London, 1972, 2 voll. Pagg. 302. £ 1.15.

Questi sono i primi due volumi dei quattro previsti sulla Marina militare sovietica. L'A. non riporta solo le caratteristiche delle unità, ma anche notizie sulla politica navale e sugli orientamenti nel campo delle costruzioni navali.

* - Perechnev Y. G.: Some strategic of defense of naval bases. (Vedi pag. 85).

18. - Poolman Kenneth: *Illustrious*. — Ed. Kimber, London, 1955. Pagg. 246.

L'A. fa la storia della portaerei « *Illustrious* » della Marina britannica, che tanta parte ebbe nella guerra navale condotta dall'Inghilterra contro l'Asse.

19. - Reismberg Felix: *Sea war*. (Guerra marittima). — Ed. Rinehart, New York, 1956. Pagg. 320.

Storia della Marina mercantile statunitense durante la seconda guerra mondiale, su tutti i mari del mondo.

20. - Roscoe Theodore: *United States destroyer operations in world war II*. (Operazioni dei cacciatorpediniere degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale). — Ed. U.S. Naval Institute, Annapolis, 1953. Pagg. 581.

L'A. espone, sotto il profilo tecnico e tattico, tutte le operazioni condotte dai caccia della Marina da guerra statunitense, durante il secondo conflitto mondiale.

21. - Roskill Stephen: *La Marine dans la guerre 1939-1945*. (La Marina nella guerra 1939-1945). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », aprile 1973. Pagg. 16.

L'A. di questo articolo esamina il riarmo della Royal Navy iniziando dal 1937, facendo notare che nessuno dei programmi stabiliti era completato allo scoppio della seconda guerra mondiale.

22. - Roskill Stephen: *The Navy at war, 1939-1945*. (La Marina in guerra, 1939-1945). — Ed. Collins, London, 1960. Pagine 480.

Storia della Marina inglese e delle operazioni belliche da essa condotte nel periodo dal 1939 al 1945.

* - Rougeron Camille: *Les enseignements de la guerre de Corée*. (Vedi pag. 111).

* - Ruge Friedrich: *Puissance maritime et sécurité*. (Vedi pagina 33).

23. - Salewski Michael: *Die deutsche Beekriegsleitung 1939 bis 1945*. (Il comando della guerra marittima tedesca dal 1939 al 1945). — Ed. Bernard e Graefe, Francoforte sul Meno, 1970. Pagg. 595.

L'A. illustra la storia della Marina tedesca nella seconda guerra mondiale, dimostrando come essa non aveva tratto alcun vantaggio dalle esperienze negative del primo conflitto.

* - Schull Joseph: *Ships of the great days*. (Vedi pag. 134).

24. - Schull Joseph: *The far distant ships*. (Le navi tanto distanti). — Ed. Cloutier, Ottawa, 1952. Pagg. 527.

Storia ufficiale delle operazioni navali effettuate dalla Marina canadese, tanto distante dal proprio Paese, durante la seconda guerra mondiale.

* - Thorwald Jürgen: *Der fall Pastorious*. (Vedi pag. 192).

* - Trizzino Adolfo: *Traditori in divisa*. (Vedi pag. 128).

XV.

GUERRE NELL'ARIA

A) IN ITALIA E NEL MEDITERRANEO

1. - Arena Nino: **L'Aeronautica nazionale repubblicana.** — Ed. Macchi, Modena, 1974. Pagg. 450. L. 9.500.

Il volume fa parte di una collana e si riferisce all'attività dell'aliquota dell'Aeronautica militare italiana che combatté dal 1943 al 1945 alle dipendenze della Repubblica di Salò. Si tratta essenzialmente di una raccolta di documenti e di dati.

2. - Autori vari: **Das waren die deutschen Jagdfliegerasse, 1939 - 1945.** (Questi erano i piloti da caccia tedeschi dell'Asse, 1939 - 1945). — Ed. Motorbuch, Stoccarda, 1971. Pagg. 417. D.M. 32.

Il volume fa seguito al noto « Holt Hartmann von Himmel » e approfondisce lo studio sui piloti da caccia germanici, sulla loro attività e sul loro impegno nel corso della seconda guerra mondiale, impegno reso sempre più difficile dalla tragica situazione in cui venne a trovarsi l'Aeronautica tedesca nelle ultime fasi del conflitto.

3. - Baumbach Werner: **Broken swastika. The defeat of the Luftwaffe.** (La « svastica » fracassata. La sconfitta dell'Aviazione militare nazista). — Ed. Hale, London, 1960. Pagg. 224.

L'A. riporta gli avvenimenti bellici che ebbero come protagonista l'Aviazione militare tedesca durante la seconda guerra mondiale. La storia dell'Aviazione tedesca prende le mosse dal suo sorgere, appena il nazismo assunse il potere in Germania.

4. - Chiocci Francobaldo: **Gli affondatori del cielo.** — Ed. Il Borghese, Roma, 1972. Pagg. 221. L. 2.000.

Lavoro dedicato all'attività degli aerosiluranti italiani durante la seconda guerra mondiale, considerata in particolare sotto il punto di vista tecnico e operativo.

5. - Cumbat Antonio: **Fra cielo e mare nell'agosto del 1942.** — In « Rivista Aeronautica », n. 4, aprile 1973. Pagg. 15.

In questo articolo l'A. ricorda le vicende dell'agosto 1942, vissute quale comandante interinale del 102° Gruppo « Tuffatori » chiamati « Picchiatelli » o Ju 87 « Stukas » nel quadro di una battaglia contro un convoglio inglese diretto a Malta.

6. - Debyser N. Felix: *Psychose collective et vérité historique*. (Psicosi collettiva e verità storica). — In « *Revue Historique de l'Armée* », n. 3, 1972. Pagg. 24.

L'A. afferma che occorre ridimensionare la leggenda delle incursioni italiane sulla Francia nel giugno 1940. Persino il Ministro francese delle Forze Armate, interpellato ufficialmente dal Ministero degli Affari Esteri, rispose in forma dubitativa, quasi negativa per mancanza di dati precisi sull'identificazione degli apparecchi.

* - Fergusson Bernard: *The watery maze*. (Vedi pag. 130).

7. - Frankland Noble: *I bombardamenti sull'Europa*. — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

L'A., sulla base delle documentazioni più complete, ha fatto la storia dei bombardamenti che sconvolsero l'Europa durante il secondo conflitto mondiale. Libro illustrato.

8. - Huston James A.: *Out of the blue*. (Su nel cielo). — Ed. Purdue University, Lafayette (S.U.), 1972. Pagg. 340. \$ 5.75.

E' una storia delle operazioni svolte dall'Aviazione statunitense durante la seconda guerra mondiale. L'A. tratta della dottrina strategica aerea americana e delle esperienze che possono derivare dalla condotta della guerra aerea nell'ultimo grande conflitto.

* - Malizia Nicola: *Il 51° Caccia*. (Vedi pag. 96).

9. - Massara Filippo: *Fiamme nei cieli*. — Ed. Mursia, Milano, 1972. Pagg. 168. L. 2.800.

L'A. narra le imprese degli aviatori italiani durante la seconda guerra mondiale, cercando di indurre il lettore ad un apprezzamento di ripulsa della guerra.

10. - Rossiwall Theodor: *Fliegerlegende*. (Leggenda aviatoria). — Ed. Wovinkel Kurt Verlag, Neckargemünd, 1964. Pagg. 196.

Il libro tratta dei combattimenti sostenuti da una squadriglia di caccia su tutti i fronti della seconda guerra mondiale. L'A. ha voluto ricordare le imprese di un reparto aereo tedesco che si è distinto in maniera particolare.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1964.

11. - Warren John: *Airborne operations in world war II in european theater*. (Operazioni aeree nel teatro europeo durante la seconda guerra mondiale). — Ed. U.S.A.F. Historical Studies, Maxwell, 1956. Pagg. 239.

Rassegna delle operazioni svolte dall'Aviazione americana sul teatro operativo europeo, durante il periodo della seconda guerra mondiale a cui parteciparono gli Stati Uniti.

B) IN EUROPA

1. - Acquadro Enrico: *Colpite la Germania di Hitler*. — In « *Historia* », novembre 1973. Pagg. 16.

L'articolo si riferisce ai sistematici bombardamenti anglo-americani effettuati sulla Germania hitleriana, particolarmente durante l'ultimo anno della seconda guerra mondiale, bombardamenti che polverizzarono l'imponente apparato produttivo bellico del Reich.

2. - Anthoine Roger: « *Maraudeurs* » sur l'Artois le 17 août 1943. (« *Avvoltoi* » sull'Artois, il 17 agosto 1943). — In « *Revue Historique des Armées* », n. 2, 1974. Pagg. 10.

L'A. presenta il crescendo delle incursioni aeree alleate durante la seconda guerra mondiale. Dapprima sono modeste apparizioni di aerei britannici, caccia e bombardieri frammisti, che facevano incursioni sulle coste francesi occupate dai tedeschi; le vere e proprie incursioni massicce, cominciano con le « Fortezze volanti » americane nell'agosto '42 ed è appunto su queste che l'A. si sofferma maggiormente.

* - Baumbach Werner: *Broken swastika. The defeat of the Luftwaffe*. (Vedi pag. 144).

3. - Bekker Cajus: *Angriffshöhe 4.000*. (Quota di attacco 4.000 metri). — Ed. Stalling Gerhard Verlag, Oldenburg, 1964. Pagg. 484.

Oltre alle azioni belliche dell'Aviazione tedesca nella seconda guerra mondiale, l'A. prende in esame anche il pianificato ma non realizzato riforni-

mento delle truppe in Polonia, Norvegia, Creta, Stalingrado, mediante ponti aerei.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1965.

4. - Clostermann Pierre: **Flames in the sky.** (Fiamme nel cielo). — Ed. Chatto & Windus, London, 1960. Pagg. 151.

Breve sintesi della guerra aerea combattuta nei cieli europei fra alleati e tedeschi. Una parte del lavoro ha carattere autobiografico, dato che l'A. è stato anche un valoroso pilota combattente.

* - Clostermann Pierre: **The big show.** (Vedi pag. 237).

5. - Drum Karl: **Airpower and russian partisan warfare.** (Appoggio aereo e guerra partigiana russa). — Ed. U.S.A.F. Historical Division, Maxwell, 1962. Pagg. 63.

Questa interessante pubblicazione, edita dal Centro di Studi Storici dell'Aviazione degli Stati Uniti, mette in evidenza i rapporti intercorsi fra la guerra partigiana combattuta sul fronte russo, e le forze aeree alleate, che diedero loro una continua assistenza.

6. - Emiliani - Chiergo: **Regia Aeronautica: Balcani e fronte orientale.** — Ed. Intergest, Milano, 1974. Pagg. 231. L. 3.000.

Volume dedicato agli aerei italiani che hanno combattuto nei Balcani e sul fronte russo durante la seconda guerra mondiale.

Il libro contiene schizzi, foto e dati degli aerei e delle loro caratteristiche.

* - Fergusson Bernard: **The watery maze.** (Vedi pag. 130).

7. - Giovanditto Amilcare: **Anche la Luftwaffe ebbe i suoi kamikaze.** — In « Historama », febbraio 1974. Pagg. 12.

L'A. afferma che il 7 aprile 1945, 78 piloti tedeschi, saliti sui loro caccia, si levarono in volo contro una grossa formazione di bombardieri americani « B 17 » e giunti a contatto delle fortezze volanti si gettarono in picchiata su di esse precipitando in fiamme con loro.

8. - Hampe Erich: **Der zivile Luftschutz in zweiten Weltkrieg.** (La protezione aerea civile nella seconda guerra mondiale). — Ed. Verlag Wehrween, Frankfurt am Main, 1963. Pagg. 627. D.M. 58.

L'A. prende in esame la nascita e lo sviluppo dell'organizzazione civile per la protezione aerea prima e durante la seconda guerra mondiale. Questo

libro non è solo valido come materiale storico, ma è un vero e proprio testo d'insegnamento.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1964.

* - Henriques Robert: *Guerre éclair au Sinai*. (Vedi pag. 123).

* - Herington John: *Air war against Germany and Italy*. (Vedi pag. 92).

* - Höpler Wolfgang: *Wehrmacht zur See*. (Vedi pag. 49).

* - Huston James A.: *Out of the blue*. (Vedi pag. 145).

9. - Johnen Wilhelm: *Duel under the stars*. (Duello sotto le stelle). — Ed. Kimber, London, 1957. Pagg. 202.

L'A. tratta delle azioni svolte dai piloti tedeschi specializzati nella caccia notturna, durante la seconda guerra mondiale. Libro molto utile per la conoscenza dell'attività dell'Aviazione tedesca durante l'ultimo conflitto mondiale.

10. - King Alison: *Golden wings*. (Ali d'oro). — Ed. Pearson, London, 1956. Pagg. 191.

Storia delle donne ausiliarie che hanno operato come piloti di aerei da trasporto, durante la seconda guerra mondiale nell'Aviazione inglese. Naturalmente il campo d'azione di queste ausiliarie rimase il territorio nazionale, ma ebbero il merito di disimpegnare altrettanti piloti da guerra.

11. - Knoke Heinz: *I flew for the Fuehrer*. (Io volai per il Führer). — Ed. Transworld, London, 1956. Pagg. 192.

Autobiografia di un ufficiale dell'Aviazione tedesca, che si distinse ripetutamente nei cieli dell'Europa durante il secondo conflitto mondiale.

12. - Köhler Karl: *Bibliographie des Luftkrieges*. (Bibliografia della guerra aerea). — Ed. Bernard e Graefe Verlag, Frankfurt am Main, 1966. Pagg. 284. D.M. 36.

Selezione di libri ed articoli illustrati con tema « La storia della guerra aerea ». Viene anche presa in esame la tecnica del volo aereo, la teoria del combattimento aereo ed i voli interplanetari.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1967.

13. - Kutschers Richard: *Die Fliegerangriffe auf Linz in zweiten Weltkrieg*. (Le incursioni aeree su Linz nella seconda guerra mon-

diale). — Ed. Druck und Verlagsstalt Gutenberg, Linz, 1966. Pagg. 150.

Questo libro, che tratta nei minimi particolari degli attacchi aerei su Linz e del servizio di difesa aerea civile, è un esempio di ricerca storica. Scritto con stile chiaro e scorrevole nonostante la complessità dell'argomento, è un validissimo testo di studio.

Rec. da « Truppendienst », n. 6, anno 1967.

14. - Llangé Felix: **Storia mondiale dell'aviazione da guerra.** — Ed. De Vecchi, Milano, 1972. Pagg. 647. L. 6.500.

Storia dell'impiego bellico dell'Aviazione, dai primi passi in Libia, nel 1911, alla guerra del Vietnam. Quasi due terzi dell'opera sono dedicati al secondo conflitto mondiale.

15. - Lyall Gavin: **Die hart seite des himmels.** (Il rovescio della medaglia). — Ed. Blanvalet Verlag, Berlin, 1964. Pagg. 335. \$ 146.50.

La Francia del nord, il Medio Oriente, la Grecia ed il Mediterraneo sono il teatro di questo libro di guerra aerea. In particolare vengono confrontate le esistenze del dopoguerra di due piloti alleati colpiti da un destino avverso.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1965.

* - Malizia Nicola: **Il 51° Caccia.** (Vedi pag. 96).

* - Offenberg Jean: **Lonely warrior.** (Vedi pag. 242).

16. - Plocher Hermann: **The german Air Force versus Russia 1941.** (L'aviazione tedesca contro la Russia nel 1941). — Ed. U.S.A.F. Historical Division, Maxwell, 1965. Pagg. 335.

Questo libro, che fa parte della relazione ufficiale dell'Aviazione degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale, esamina le operazioni aeree svolte dalla Germania contro la Russia, all'inizio dell'invasione tedesca.

* - Rossiwall Theodor: **Fliegerlegende.** (Vedi pag. 145).

17. - Schwabedissen Walter: **The russian Air Force in the eyes of german commanders.** (L'aviazione russa nella stima dei coman-

danti tedeschi). — Ed. U.S.A.F. Historical Division, Maxwell, 1960. Pagg. 434.

Lavoro dell'Ufficio Storico dell'Aviazione statunitense nel quale viene esposto il punto di vista dei comandanti tedeschi circa l'efficienza dell'Aviazione russa.

In effetti i tedeschi non la temevano eccessivamente, anche se dovettero ricredersi verso la fine della guerra.

18. - Tischer Weiner: **And so we bombed Moscow alone.** (E così noi bombardiamo solo Mosca). — Ed. Greenwich Books, New York, 1960. Pagg. 94.

Storia personale di un pilota della Luftwaffe che partecipò ai bombardamenti di Mosca, durante la seconda guerra mondiale.

19. - Toliver Raymond e Constable Trevor: **Holt Hartmann von Himmel.** (Hartmann chiamato dal cielo). — Ed. Motorbuch Verlag, Stuttgart. Pagg. 342. D.M. 25.

E' la storia di uno fra i più famosi piloti da caccia del mondo e delle sue gesta nei cieli dell'Unione Sovietica, nella seconda guerra mondiale. Il libro vuole presentare alle giovani generazioni l'odissea del soldato tedesco e fornire un esempio di amore per la Patria nei tempi moderni.

20. - Verrier Anthony: **Bomberoffensive gegen Deutschland 1939-1945.** (L'offensiva aerea contro la Germania 1939-1945). — Ed. Bernard-Graefe Verlag, Frankfurt, 1970. Pagg. 368. D.M. 38.

In una panoramica completa sono trattate le fasi dell'offensiva aerea condotta dall'Aviazione alleata contro le industrie e le raffinerie tedesche.

Il volume prende in esame lo sviluppo della strategia aerea inglese della seconda guerra mondiale e le operazioni congiunte delle aviazioni inglese ed americana fino al termine dell'ultimo conflitto.

21. - Walt Sholt: **I'll take the high road.** (Seguirò le strade elevate). — Ed. Brunswick Press, Fredericton, 1960. Pagg. 169.

Storia della fase iniziale e dell'impianto dei trasporti aerei di guerra nell'Atlantico, durante la seconda guerra mondiale.

* - Warren John: **Airborne operations in world war II in european theater.** (Vedi pag. 146).

22. - Wheatley Ronald: **Operazione Leone Marino**. — Ed. Rizzoli, Milano, 1973. Pagg. 260. L. 3.500.

L'A. descrive i piani elaborati dell'Alto Comando tedesco per invadere l'Inghilterra nel 1941 e come invece essi dovettero essere abbandonati.

23. - Whitnell Lewis: **Engines over London**. (Missili su Londra). — Ed. Carrol and Nicolson. Pagg. 164.

Il lavoro è dedicato ai bombardamenti di Londra effettuati dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale, sia a mezzo di aerei che con le V₁ e le V₂.

24. - Wykeham Peter: **Flighter command**. (Comando aereo). — Ed. Putnam, London, 1960. Pagg. 320.

Studio sulla difesa contraerea dell'Inghilterra dal 1941 al 1960. La parte che riguarda la seconda guerra mondiale è quella maggiormente sviluppata.

C) IN ESTREMO ORIENTE

* - Autori vari: **Corregidor, la forteresse perdue et reconquise**. (Vedi pag. 104).

* - Barbey Daniel E.: **Les forces navales amphibies de Mac Arthur, 1943 - 1945**. (Vedi pag. 104).

* - Bliven Bruce: **From Pearl Harbor to Okinawa**. (Vedi pagina 135).

* - Braddon Russel: **New wings for a warrior**. (Vedi pag. 210).

1. - Barker A. J.: **Kamikaze, i piloti suicidi**. — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

L'A. ricorda, in questa sua documentata opera, gli episodi di eroismo dei piloti suicidi nipponici. Durante la seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, questi aviatori giapponesi impegnarono fortemente gli americani, e in specie la loro Marina.

2. - Caiden Martin: **Tokio prende fuoco come una foresta di pini**. — In « Historia », ottobre 1973. Pagg. 12.

L'A. descrive l'attacco subito da Tokio la notte del 9 marzo 1945, allorché 300 superfortezze volanti americane bombardarono la capitale giapponese che ebbe 130 mila morti, 300 mila ustionati e 250 mila senza tetto.

* - D'Orcival François: *Les marines*. (Vedi pag. 105).

* - Fahey James J.: *Pacific war diary 1942-1945*. (Vedi pag. 106).

* - Fergusson Bernard: *The watery maze*. (Vedi pag. 130).

* - Griffith Samuel: *The battle for Guadalcanal*. (Vedi pag. 137).

* - Gugeler Russel: *Combat actions in Korea*. (Vedi pag. 110).

3. - Hachiya Michiko: *Hiroshima diary*. (Diario di Hiroshima). — Ed. Gollancz, London, 1955. Pagg. 256.

Traduzione di un diario tenuto da un fisico giapponese, nel periodo 7 agosto - 30 settembre del 1945. Il lavoro è centrato sulla esplosione di Hiroscima.

4. - Hager Alice: *Wings for the dragoon*. (Le ali per il dragone). — Ed. Dodd Mead, New York, 1954. Pagg. 307.

Lavoro dedicato alla guerra aerea in Asia, sia sul continente che sulle isole della Malesia e sul Giappone, nel corso del secondo conflitto mondiale.

* - Huston James: *Out of the blue*. (Vedi pag. 145).

* - James Stefan: *Bitter monsoon*. (Vedi pag. 240).

* - Luvaas Jay: *General Eichelberger's war in the Pacific*. (Vedi pag. 107).

5. - Mabire e Bréhert: *Le « vent divin » ou la naissance des kamikazes*. (Il « vento divino » o la nascita del kamikaze). — In « Historama », n. 248, 1972. Pagg. 15.

Gli AA. ricordano la nascita dei « kamikaze », determinata dalle disperate condizioni militari in cui versava il Giappone.

* - Macintyre Donald: *La battaglia del Golfo di Leyte*. (Vedi pag. 137).

6. - Morrison Wilbur: **Hellbirds.** (Uccelli infernali). — Ed. Duell, Sloan and Pearce, New York, 1960. Pagg. 181.

Storia del 29° squadrone da bombardamento dell'Aviazione degli Stati Uniti, durante la seconda guerra mondiale in Asia e nel Pacifico.

7. - Nagai Takashi: **We of Nagasaki.** (Noi di Nagasaki). — Ed. Duell, Sloan and Pearce, New York, 1951. Pagg. 207.

Questo libro vuole essere la storia di coloro che sopravvissero al massacro di Nagasaki, determinato dalla seconda bomba atomica americana.

8. - Nagatsuka: **J'étais un kamikaze.** (Ero un kamikaze). — Ed. Stock, Paris, 1972. Pagg. 268. Fr. 28.

L'A. cerca di spiegare perché lui, pur essendo un pacifista, divenne pilota da caccia e perché ha scelto di diventare un « kamikaze ».

* - Ngujen Dinh Thi: **Nei cieli del Vietnam.** (Vedi pag. 118).

* - Odgers George: **Jusqu'à l'allée des Migs.** (Vedi pag. 111).

* - Politella Dario: **Operation « Grass Hopper ».** (Vedi pag. 111).

* - Potre Rock: **Il Vietnam: evoluzione del mezzo aereo e della guerriglia.** (Vedi pag. 162).

9. - Russel Wilfrid: **Forgotten skies.** (Cieli dimenticati). — Ed. Hutchinson, Lodon, 1946. Pagg. 128.

Storia dell'attività aerea svolta dall'Aviazione inglese in India e in Birmania durante la seconda guerra mondiale.

* - Simson Ivan: **Singapore: too little, too late.** (Vedi pag. 108).

10. - Sinclair William: **Jump to the land of God.** (Salto verso il paese di Dio). — Ed. Caxton Printers, Caldwell, 1965. Pagg. 313.

L'A. ricorda l'attività svolta nel Tibet, durante il secondo conflitto mondiale, da reparti aerei dell'Aviazione statunitense.

* - Smith John: **Percival and the tragedy of Singapore.** (Vedi pag. 244).

* - Smith Stanley: *The battle of the Leyte Gulf*. (Vedi pagina 138).

* - Thomas David A.: *With ensigns flying*. (Vedi pag. 128).

11. - U. S. Marine Corps: *Marine aviation in the Philippines*. (L'aviazione del Corpo dei « marines » nelle Filippine). — Ed. Historical Division U. S. Marine Corps, Washington, 1961. Pagg. 166.

Monografia sulle attività belliche svolte dai reparti di aviazione del Corpo dei « marines » degli Stati Uniti, che avevano le loro basi nelle Filippine durante il secondo conflitto mondiale.

* - Toland John: *L'Empire du Soleil Levant*. (Vedi pag. 108).

* - Werstein Irving: *Guadalcanal*. (Vedi pag. 109).

D) IN GENERALE

1. - Alberto Giovanni: *Storia dell'aviazione*. — Ed. Editrice Internazionale, Torino, 1973. Pagg. 207. L. 3.000.

L'A. descrive le imprese aviatorie più significative e la parte che l'Aviazione ebbe nella seconda guerra mondiale, in Italia e in Europa. Ricorda anche nomi e caratteristiche tecniche dei velivoli.

2. - Andrews Allen: *The air marshals*. (I marescialli dell'aria). — Ed. William Morrow & Co., New York, 1970. Pagg. 299. \$ 6.95.

E' la storia dei marescialli dell'aria che, in virtù della loro posizione, formavano quasi una razza speciale di individui. Viene descritta la loro guerra per ottenere la trasformazione dell'aereo da macchina difensiva a mezzo strategico.

3. - Autori vari: *Caccia assalto*. — Ed. Bizzarri, Roma, 1972. Pagg. 50. L. 800.

Raccolta di fotografie di aerei italiani impiegati nella seconda guerra mondiale, nella specialità della caccia - assalto.

4. - Barbieri Corrado: *I caccia della seconda guerra mondiale*. — Ed. Albertelli. Pagg. 236. L. 7.000.

Lavoro con carattere divulgativo, che illustra le caratteristiche di tutti i tipi di aerei da caccia delle Nazioni che parteciparono alla seconda guerra mondiale, su tutti i cieli del mondo.

5. - Bender Roger James: **Air organisation of the Third Reich: the Luftwaffe.** (L'organizzazione aerea del III Reich: la Luftwaffe). — Ed. Bender Publishing London, 1973. Pagg. 360. £ 5.50.

Il libro è dedicato alle uniformi della Luftwaffe ed ai suoi apparecchi. I lineamenti dell'organizzazione dell'Aviazione tedesca sono esaminati.

6. - Brown James Abrose: **The campaign of the South African A. F. in East Africa 1940-1941.** (La campagna dell'aviazione sudafricana in A.O.I. nel 1940-1941). — Ed. Purnell, London, 1972. Pagg. 385.

Si tratta delle operazioni in A.O.I. dell'Aviazione del Sud Africa nelle operazioni contro le truppe italiane.

L'opera, che fa parte di una collana, sarà continuata da altre che esamineranno la partecipazione delle forze aeree sud-africane alle operazioni su altri fronti di guerra.

7. - Chambe René: **Histoire de l'aviation.** (Storia dell'aviazione). — Ed. Flammarion, Paris, 1972. Pagg. 586.

Questa quarta edizione della storia dell'aviazione, interamente riveduta dall'A., si è arricchita di parecchi capitoli molto importanti, specialmente sull'aviazione spaziale e sulla conquista della Luna.

Presenta anche i nuovi modelli di aerei di tutti i Paesi fino al « Concorde ».

8. - Collier Basil: **Storia della guerra aerea.** — Ed. Mondadori, Milano, 1974. Pagg. 462. L. 5.000.

Testo dedicato ad un panorama completo della guerra aerea, dai primordi dell'impiego dei mezzi più leggeri dell'aria, alla guerra del Vietnam. E' trattato anche l'aspetto tecnologico dell'aviazione nell'era nucleare.

9. - Colliva Giuliano: **Uomini e aerei.** — Ed. Bramante, Milano, 1973. Pagg. 200. L. 13.000.

Il libro riassume ed illustra tutta la storia dell'Aviazione militare italiana e riporta le caratteristiche dei vari apparecchi da essa utilizzati. Particolar-

mente interessante è la parte dedicata alla seconda guerra mondiale e al dopoguerra.

10. - Feucheter Georg: *Geschichte des Luftkriegs*. (Condotta della guerra aerea). — Ed. Athenäum Verlag, Bonn, 1954. Pagine 376. L. 3.760.

Libro riferito alla evoluzione della condotta della guerra aerea durante la seconda guerra mondiale, presso le aviazioni tedesca, statunitense, inglese e russa.

* - Gröner Erich: *Die Schiffe der deutsche Kriegsmarine und Luftwaffe und ihr verbleib 1939 - 1945*. (Vedi pag. 140).

11. - Hampe Erich: *Der zivile Luftschutz in zweiten Weltkrieg*. (La protezione aerea civile nella seconda guerra mondiale). — Ed. Verlag Wehrween, Frankfurt am Main, 1963. Pagg. 627. D.M. 58.

L'A. prende in esame la nascita e lo sviluppo dell'organizzazione civile per la protezione aerea prima e durante la seconda guerra mondiale. Questo libro non è solo valido come materiale storico, ma è un vero e proprio testo d'insegnamento.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1964.

* - Henriques Robert: *Guerre éclair au Sinai*. (Vedi pag. 123).

* - Höpler Wolfgang: *Wehrmacht zur See*. (Vedi pag. 49).

* - Munson Kenneth: *Bombers in service*. (Vedi pag. 201).

12. - Nowarra Heinz Joachim: *Die sowietischen Flugzeuge, 1941-1966*. (Gli aerei sovietici dal 1941 al 1960). — Ed. Lehmanns J. F. Verlag, München, 1967. Pagg. 240. D.M. 38.

L'A., avvalendosi di numerosi collaboratori stranieri fra i quali due storici sovietici, è riuscito a raccogliere il materiale necessario per illustrare tutti i tipi di aerei adottati dai russi negli ultimi 25 anni.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1967.

* - Rougeron Camille: *Les enseignements de la guerre de Corée*. (Vedi pag. 111).

13. - Roussel Philippe: **Chasseurs au combat**. (Aerei da caccia in combattimento). — Ed. France Empire, Paris, 1971. Pagg. 380.

Questo libro è un omaggio a quei combattenti d'« élite », gli aviatori, che a bordo dei loro monoposti furono i veri cavalieri delle giostre moderne. L'A. offre al lettore la storia di alcuni di essi fra i più ardimentosi.

14. - Sims Edward H.: **Fighter tactics and strategy 1914-1970**. (Tattica e strategia dei combattimenti aerei 1914-1970). — Ed. Harper and Rowen, London, 1972. Pagg. 266.

Questo volume riporta, più che altro, le interviste dell'A. coi piloti che hanno partecipato alle due guerre mondiali e attraverso di esse scaturisce la tattica dei combattimenti aerei ed il suo perfezionamento.

XVI.

GUERRIGLIA E CONTROGUERRIGLIA AZIONI PARTICOLARI

A) IN EUROPA

* - Barclay B. Kelly: **Urban guerrilla countermeasures**. (Vedi pag. 263).

* - Brigg Emil: **Alzati e combatti**. (Vedi pag. 237).

1. - Buchner Alex: **Kommando - Unternehmen**. (Operazione commandos). — Ed. Offene Worte Verlag, Bonn, 1965. Pagg. 120. D.M. 8.40.

L'A. propone otto esempi di imprese eseguite da commandos su tutti i fronti della seconda guerra mondiale, che per i loro obiettivi e le modalità di esecuzione sono da considerarsi caratteristici e meritevoli di menzione.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1965.

2. - De Preval Pierre: **Sabotages et guérilla**. (Sabotaggi e guerriglia). — Ed. Berger Levrault, Paris, 1946. Pagg. 260. S.i.p.

Illustrazione dei sabotaggi e della guerriglia che si sono svolti durante la seconda guerra mondiale sul territorio della Francia metropolitana.

* - Coogan Pat: **I.R.A. L'Armée républicaine irlandaise**. (Vedi pag. 258).

* - Devlin Bernadette: **Mon âme n'est pas à vendre**. (Vedi pagina 238).

3. - Erhardt Arthur: **Kleinkrieg**. (Guerriglia). — Ed. Boggenrester Verlag, Postdam, 1950. Pagg. 112. S.i.p.

Storia della guerriglia completata dagli avvenimenti della guerra partigiana sviluppata in Europa dai russi nelle retrovie tedesche durante il secondo conflitto mondiale.

4. - Flament Marc: **Les Commandos**. (I Commandos). — Ed. Ballard, Paris, 1972. Pagg. 380. Frs. 32.

Questo libro parla degli sforzi intrapresi da tutti gli eserciti del mondo per disporre, al momento opportuno, di truppe agguerrite capaci di agire, di sorpresa, in piccoli gruppi e con mezzi ridotti: i commandos.

5. - Glinka Stanislaw: **Maigewitter**. (Temporale di maggio). — Ed. Deutscher Militärverlag, Ost-Berlin, 1971. Pagg. 286.

Maigewitter è il soprannome di una azione delle truppe tedesche diretta contro i partigiani comunisti polacchi e svoltasi nei dintorni di Dublino. Il libro è scritto con stile romanzesco e mette in evidenza le vicende dei singoli partigiani, i loro metodi di combattimento e lo spirito che li animava.

Rec. da « ASMZ », n. 8, anno 1972.

6. - Moss Robert: **The war for the cities**. (La guerra per le città). — Ed. Coward, Mc Cann e Geoghehan, New York, 1972. Pagine 275.

L'A. è un giornalista inglese, versato in studi militari. Nel suo libro tratta della guerriglia urbana mettendo particolarmente in evidenza quella dell'Uester e dell'Uruguay.

* - Müller Norbert: **Wehrmacht und Occupation 1941 bis 1944**. (Vedi pag. 84).

7. - Mury Gilbert: **Septembre noir**. (Settembre nero). — Ed. Sindbad, Paris, 1972. Pagg. 171. L. 3.300.

L'A. espone l'impresa di Monaco eseguita dall'organizzazione terroristica palestinese di « Settembre Nero ».

8. - Sala Teodoro: **Guerriglia e controguerriglia in Jugoslavia**. — In « Il Movimento di Liberazione », luglio 1972. Pagg. 24.

L'articolo tratta soprattutto l'aspetto della propaganda che venne sviluppata dai Comandi fra le truppe italiane occupanti la Jugoslavia dal 1941 al 1943.

* - Schraml Franz: **Kriegschauplatz Kroatien**. (Vedi pag. 76).

B) *NELL'AMERICA LATINA*

1. - Arenas Jaime: *Dans la guérilla*. (Nella guerriglia). — Ed. Calmann, Paris, 1972. Pagg. 370.

L'A., guerrigliero colombiano, fu ucciso il 28 marzo 1971 a Bogotá sotto gli occhi dei suoi due fratelli e della fidanzata. Egli lottava contro l'oligarchia che governava il Paese, convinto di agire nell'interesse della sua Nazione.

2. - Bayo A.: *Teoria e pratica della guerriglia*. — Ed. Sugar, Milano, 1968. Pagg. 117. L. 600.

Libretto contenente 150 « consigli a un guerrigliero » scritto dal Gen. Bayo che fu maestro e collaboratore di Fidel Castro.

* - Braddon Russel: *New wings for a warrior*. (Vedi pag. 210).

3. - Garros Louis: *Légende et mort de Che Guevara*. (Leggenda e morte di Che Guevara). — In « *Historama* », n. 219, gennaio 1971. Pagg. 18.

L'A. narra la vita di Che Guevara che entrò nella notorietà subito dopo il trionfo della rivoluzione cubana. Fidel Castro, desideroso di estendere la rivoluzione socialista alle altre repubbliche sudamericane, inviò Che Guevara in Bolivia ed è là che si concluse la vita del guerrigliero.

4. - Karol K. S.: *Les guérilleros au pouvoir*. (I guerriglieri al potere). — Ed. Laffont, Paris, 1970. Pagg. 600.

L'A. ha seguito passo per passo la rivoluzione cubana, soggiornando nell'isola e intervistando Castro e Che Guevara.

5. - Marighela Carlos: *For the liberation of Brasil*. (Per la liberazione del Brasile). — Ed. Penguin Books, Harmondsworth, 1971. Pagg. 131. £ 1.5.

L'A. è uno dei teorici della guerriglia urbana, ispirato dalla dottrina e dall'esempio di Cuba. Nel novembre del 1969 egli venne ucciso dalla polizia brasiliana, a San Paolo. Questo suo libro, che è apparso postumo, è costituito principalmente da un « minimanuale » della guerriglia urbana.

6. - Soldan Luciano: « *Commando* » per un dirottamento. — Le Monnier, Firenze, 1973. Pagg. 138. L. 2.400.

L'A. racconta la disperata avventura di un « *Commando* » di Tupamaros, che ha come punto di partenza un dirottamento.

7. - Tutino Saverio: *Gli anni di Cuba*. — Ed. Mazzotta, Milano, 1973. Pagg. 371. L. 1.900.

L'A. tenta di giustificare l'operato di Fidel Castro che ha cercato di fare di Cuba il centro della sovversione dei Paesi latino-americani.

C) IN ASIA

* - Amstrong Kelly George: *Soldati perduti*. (Vedi pag. 247).

* - Arenas Jaime: *Dans la guérilla*. (Vedi pag. 160).

* - Arnold e Chardonnet: *La Chine ou le suicide des blancs*. (Vedi pag. 10).

* - Balden Jack: *La Cina scuote il mondo*. (Vedi pag. 12).

* - Boorman Scott A.: *Gli scacchi di Mao*. (Vedi pag. 56).

* - Cagiati Annie: *Attentato a Rehovot*. (Vedi pag. 121).

1. - Caply Michel: *Guérilla au Laos*. (Guerriglia nel Laos). — Ed. Press Pochet, Paris, 1971. Pagg. 300.

Storia delle unità laotiane, inquadrare da ufficiali francesi, che resistettero all'occupazione giapponese. L'A. è un ufficiale che partecipò a quelle operazioni, paracadutato e radio collegato col suo Comando.

* - Clutterbuck Richard: *Riot and revolution in Singapore and Malaya*. (Vedi pag. 255).

* - Fahey James J.: *Pacific war diary 1942-1945*. (Vedi pagina 106).

* - Fall B. Bernard: *Dschungelkrieg*. (Vedi pag. 106).

* - Fellow Gordon's Jan: *The magic war: the battle for North Burma*. (Vedi pag. 106).

* - Giap Vo Nguyen: **La guerra e la politica.** (Vedi pag. 22).

2. - Potre Rock: **Il Vietnam: evoluzione del mezzo aereo e della guerriglia.** — Ed. Politico-Militari, Roma, 1967. Pagg. 168. Lire 1.400.

Questo libro parte dai risultati della seconda guerra mondiale, sul piano tecnico dell'aviazione militare, e si ferma a considerare la guerra d'Indocina e quella del Vietnam, sotto i due punti di vista del progresso dell'aviazione e dell'evoluzione e della pratica della guerriglia.

3. - Pye Lucian: **Guerrilla communist in Malaya.** (Guerriglia comunista in Malesia). — Ed. University Press, Princeton, 1956. Pagg. 396. L. 5.280.

Lavoro dedicato agli sviluppi della guerriglia in Malesia, successivamente alla fine della seconda guerra mondiale.

L'A. non si limita ad esaminare gli aspetti esclusivamente militari ma estende l'esame a quelli politici e sociali.

* - Riffaud Madeleine: **Con i partigiani Vietcong.** (Vedi pagina 118).

* - Roland André: **L'action dans l'ombre avant Dien Bien Phu.** (Vedi pag. 119).

4. - Willoughby C. A.: **The guerrilla resistance movement in the Philippines.** (La resistenza del movimento di guerriglia nelle Filippine). — Ed. Vantage, New York, 1972. Pagg. 480.

Libro ampiamente documentato sulla guerriglia condotta nelle Filippine contro gli invasori giapponesi, durante il secondo conflitto mondiale.

D) IN AFRICA

* - Armstrong Kelly George: **Soldati perduti.** (Vedi pag. 247).

1. - Barnett Dan: **The revolution in Angola.** (La rivoluzione in Angola). — Ed. Bobbs Mezzil, New York, 1972. Pagg. 310.

L'A. ha pubblicato questo suo lavoro, sulla base di ricerche « in loco », con interviste dei principali capi guerriglieri del MPCA. Il libro è arricchito da fotografie.

* - Beyssade Pierre: *La guerre d'Algérie*. (Vedi pag. 249).

* - Gibson Richard: *African liberation movements*. (Vedi pagina 253).

XVII.

GUERRA CLANDESTINA E DI LIBERAZIONE, GUERRA PARTIGIANA

A) IN ITALIA

* - Augugliaro Francesco: *Lo sbandato*. (Vedi pag. 265).

1. - Autori vari: *Resistenza reggiana: documenti fotografici*. — Ed. Istituto Storico della Resistenza, Reggio Emilia, 1972. Pagg. 178.

Storia, prevalentemente per immagini, di 50 anni di lotta per la democrazia, con documentazione fotografica attinta in diversi istituti e biblioteche europee, particolarmente a Stoccarda e a Londra.

2. - Autori vari: *Riservato a Mussolini*. — Ed. Feltrinelli, Milano, 1974. Pagg. 185.

Raccolta di documenti riservati alla visione di Mussolini, durante il periodo della Repubblica Sociale Italiana. I documenti contengono rapporti sugli scioperi, la guerra partigiana, l'economia, i rapporti con i tedeschi, ecc.

3. - Barbieri Orazio: *I sopravvissuti*. — Ed. Feltrinelli, Milano, 1972. Pagg. 182. L. 1.800.

L'A. ha svolto una indagine sui luoghi dove, durante la seconda guerra mondiale, si svolsero eccidi ed esecuzioni di partigiani e civili italiani da parte dei tedeschi. Ha raccolto racconti, documentandosi con giornali e libri del tempo.

4. - Barlassina - Tagliarino e Andoardi: *Cattolici e « azzurri »*. — Ed. Grafica Novarese, Novara, 1973. Pagg. 172. L. 2.000.

Studio sulla resistenza nel novarese, facente parte di una serie di monografie divulgative, sull'argomento. Sono messi in particolare rilievo gli avvenimenti del 1943-1944 nell'Ossola e nel basso novarese, riferiti soprattutto alle formazioni partigiane cattoliche.

5. - Bergwitz Hu: *Die partisanen Republik Ossola von 10 september zum 23 oktober 1944*. (La repubblica partigiana dell'Ossola

dal 10 settembre al 23 ottobre 1944). — Ed. Verlag, Hannover, 1972. Pagg. 165. S.i.p.

Sulla repubblica partigiana dell'Ossola, molto è stato scritto. Questo libro, nato sotto gli auspici dell'Institut für Sozialgeschichte, permette di allargare la prospettiva delle « Zone libere », nella bibliografia della resistenza italiana.

6. - Bermani Cesare: **L'oro di Pestarena**. — Ed. Sapere, Milano, 1973. Pagg. 208. L. 1.900.

L'A. narra la complessa vicenda che ha visto opporsi partigiani a partigiani per il controllo di un ingente quantitativo di fango aurifero della Valle Anzasca.

7. - Bernard Mario: **Il momento buono**. — Ed. Ideologie, Roma, 1969. Pagg. 307. L. 2.800.

L'A., a suo tempo capo di Stato Maggiore della Divisione garibaldina « Belluno », narra gli inizi e poi il tumultuoso sviluppo del movimento partigiano nella provincia di Belluno, con accenni anche ad altre provincie venete.

8. - Bianco Dante: **Venti mesi di guerra partigiana nel cuneese**. — Ed. Tipografia Piemonte, Cuneo, 1971. Pagg. 120. L. 350.

A proposito di questo libro, il Generale Trabucchi, già comandante del Corpo Volontari della Libertà, dice: « Se per ciascuna zona si avesse un libro come questo, il lavoro dello storico sarebbe grandemente facilitato. La materia è ordinata, la dialettica è forbita e lo stile incisivo ».

9. - Bianco Livio: **Guerra partigiana**. — Ed. Einaudi, Torino, 1973. Pagg. 152. L. 800.

Lavoro biografico e di memorie del periodo partigiano scritto circa 20 anni fa da uno dei più noti partecipanti alla resistenza piemontese nelle formazioni di « Giustizia e Libertà ».

10. - Brutscher Guido: **Guerra nelle Tofane**. — Ed. Neri Pozza, Venezia, 1967. Pagg. 238.

Questa è la traduzione del lavoro di un autore austriaco il quale combatté quasi due anni nella Val Travenanzes contro i partigiani italiani. Il libro tratta quasi gli stessi argomenti esaminati da un autore italiano, il quale combatté dalla parte italiana nelle stesse operazioni.

11. - Carcano Giancarlo: **Strage a Torino**. — Ed. La Pietra, Milano, 1973. Pagg. 235. L. 2.000.

Il libro vuole essere una rievocazione di tutta la storia italiana dal 1922 al 1971, imperniata sulla biografia di un ufficiale della milizia fascista. Si tratta del console Generale Brandimarte, molto noto in Piemonte come comandante di squadre fasciste.

12. - Ciarmatori Cornelio: **Arcevia e la sua valle nella Resistenza.** — Ed. Arti Grafiche, Jesi, 1973. Pagg. 242. L. 3.000.

Libro di memorie, ricco di avvenimenti e notizie, sull'attività partigiana nella valle di Arciviate, nelle Marche.

13. - Comune di Imola: **I giorni della liberazione.** — Ed. Tip. Galeati, Imola, 1970. Pagg. 32.

Breve storia, quasi prevalentemente fatta di immagini, che riassume 50 anni di lotta per la democrazia nel Comune di Imola.

14. - De Antonellis Giacomo: **Le quattro giornate di Napoli.** — Ed. Bompiani, Milano, 1973. Pagg. 160. L. 1.400.

L'A. analizza le radici più profonde della rivoluzione napoletana che si scatenò dal 28 settembre al 1° ottobre 1943, contribuendo a liberare Napoli dall'occupazione tedesca.

15. - De Lazzari Primo: **Storia del « Fronte della gioventù » nella Resistenza.** — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1972. Pagg. 258. L. 1.800.

L'A. ci dà notizie sul « Fronte della Gioventù » uno degli organismi meno conosciuti nati nel corso della lotta di liberazione.

Il lavoro è diviso in due parti: la prima si riferisce alla « storia generale » del FdG; la seconda ricostruisce l'impegno attivo dei giovani nelle varie provincie.

16. - Ferretti Adolfo: **Ricordi e lotte antifasciste.** — Ed. Rina-scita, Reggio Emilia, 1971. Pagg. 236. L. 1.500.

Con questo libro l'A. porta un contributo alla storia delle lotte antifasciste e della resistenza in Massenzatico, frazione di Reggio Emilia.

Il volume, svolto in forma autobiografica, ricostruisce le linee fondamentali dell'opposizione clandestina.

17. - Fogar Galliano: **Dalla cospirazione antifascista alla brigata proletaria.** — Ed. Comune di Ronchi, Ronchi, 1973. Pagg. 122.

Questo volume vede la luce a 30 anni di distanza dalla battaglia di Gorizia nel settembre 1943, che fu uno degli episodi più salienti della resistenza nella Venezia Giulia ed uno dei momenti decisivi della mobilitazione partigiana nel Monfalconese.

18. - Galleni Mauro: **Partigiani sovietici nella Resistenza italiana.** — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1973. Pagg. 310.

Il libro parla dei partigiani russi che combatterono in Italia contro i tedeschi. Oltre 400 caddero in combattimento e tre di essi furono insigniti di decorazioni al valor militare italiano.

19. - Gallerano Nicola: **Il fronte interno attraverso i rapporti dell'autorità (1942 - 1943).** — In « Il Movimento della Liberazione in Italia », ottobre - dicembre 1972. Pagg. 29.

L'A. presenta un quadro particolareggiato della situazione italiana nel periodo del 1942 - 43, trattando della situazione agricola, di quella industriale e delle condizioni della popolazione.

20. - Ganapini Luigi: **I cattolici nella crisi del 1943. Il caso di Milano.** — In « Il Movimento della Liberazione in Italia », ottobre - dicembre 1972. Pagg. 28.

In questo articolo ricco di citazioni bibliografiche, l'A. rifà la storia dei 45 giorni badogliani e della condotta scelta dal mondo cattolico milanese di fronte alla situazione creatasi con la caduta di Mussolini. Sono i primi timidi passi della futura democrazia cristiana che traspare dalle parole di sacerdoti e di altri esponenti del mondo cattolico.

21. - Giacomini Ruggero: **Urbino 1943 - 44.** — Ed. Argalia, Urbino, 1970. Pagg. 306.

L'A. ha potuto consultare gli archivi della Repubblica di Salò e quelli dell'amministrazione comunale di Urbino. Ne è risultato un quadro delle attività antifasciste che ebbero parte importante nella lotta della resistenza, in Urbino.

22. - Giannotti Paolo: **Stampa operaia e classi sociali nella lotta clandestina.** — Ed. Argalia, Urbino, 1972. Pagg. 225. L. 2.800.

L'opera si compone di un ricco studio introduttivo, di un'antologia di articoli e notizie di giornali e di una relazione della Questura di Ancona, destinata a far conoscere le vicende dell'antifascismo e del movimento operaio nella regione marchigiana.

23. - Giovana Mario: **Storia di una formazione partigiana.** — Ed. Einaudi, 1964. Pagg. 395. L. 2.500.

L'A. narra la storia di una formazione partigiana che ha operato nella provincia di Cuneo.

24. - Hamilton Alistar: **L'illusione fascista. Gli intellettuali e il fascismo 1919-1945.** — Ed. Mursia, 1971. Pagg. 280.

L'A. prende in esame i rapporti che alcune importanti personalità politiche, alcune anche intellettuali, ebbero con il fascismo, prima e durante il secondo conflitto mondiale.

* - Ilardi Massimo: **Nuovi documenti sugli interventi tedeschi nell'industria italiana fra il 1943 e il 1945.** (Vedi pag. 232).

25. - Istituto Regionale per la Storia: **Resistenza e liberazione nelle Marche.** — Ed. Argalia, Urbino, 1973. Pagg. 500. L. 5.200.

Atti del I Convegno di Studio sulla Resistenza nel XXV anniversario della liberazione. Lavoro che si ripromette di approfondire i significati di resistenza e di antifascismo.

26. - Landi Claudio: **Sappiatelo, paesani.** — Ed. Vangelista, Milano, 1973. Pagg. 188. L. 1.900.

Ricordi di un membro della resistenza appartenente alla Divisione garibaldina « Nino Mametti » che operò nel bellunese.

27. - Legnani Massimo: **La société italienne et la Résistance.** (La società italiana e la Resistenza). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », ottobre 1973. Pagg. 18.

L'A. di questo articolo presenta la crisi italiana del 1943, l'opposizione operaia, le condizioni della borghesia e delle classi medie, il mondo delle campagne, le formazioni partigiane, la resistenza italiana e le lotte politico-sociali nel dopoguerra.

28. - Lualdi Aldo: **La banda Koch.** — Ed. Bompiani, Milano, 1972. Pagg. 168. L. 1.200.

Attraverso un'accurata documentazione l'A. ricostruisce la storia di una delle più sanguinose e spietate bande sorte in Italia dopo l'8 settembre 1943, al servizio dei nazisti.

Il libro presenta uno squarcio di recente storia italiana ricostruito sulle testimonianze degli stessi protagonisti.

29. - Monaco Giovanni: **L'alba era lontana.** — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 230. L. 3.500.

Cronache della resistenza italiana. Vengono rievocate due bellissime figure della resistenza nell'Italia centrale e ricordate le vicende più importanti della lotta combattuta per la libertà della Patria.

30. - Mosti E.: **La Resistenza apuana.** — Ed. Longanesi, Milano, 1973. Pagg. 323. L. 3.200.

L'A. descrive l'opera dei partigiani a ridosso della linea gotica e gli avvenimenti accaduti nei diciannove mesi di combattimenti, dal luglio 1943 all'aprile 1945, nella zona delle Alpi Apuane.

31. - Pantanetti Augusto: **Il gruppo bande « Nicolò » e la liberazione di Macerata.** — Ed. Argalia, Macerata, 1973. Pagg. 290. L. 3.600.

Questo libro ricostruisce le vicende del « Gruppo Bande Nicolò » che hanno operato per circa 10 mesi sui Sibillini, a sud-ovest di Macerata, durante la seconda guerra mondiale.

32. - Peretti Isabella: **Lotte operaie a Porto Marghera durante la Resistenza.** — Ed. Comitato Zona Industriale, Venezia, 1972. Pagine 72. L. 800.

Questo libro ricostruisce fatti, luoghi, persone della resistenza veneziana ed è la prima opera su tale argomento.

33. - Regione Marche: **Antifascismo e Resistenza.** — Ed. AGE, Urbino, 1974. Pagg. 190. S.i.p.

Lavoro costituito da una serie di articoli scritti da vari autori che iniziano dal principio del fascismo (1919) al 1944. Alcuni brani sono tratti da lavori precedenti che riguardano la resistenza.

34. - Schettini Mario: **Quelle giornate. (La Resistenza a Napoli).** — Ed. Guida, Napoli, 1972. Pagg. 331. L. 3.500.

Cronaca molto accurata delle « Quattro giornate di Napoli » con i precedenti e le conseguenze.

35. - Spinella Mario: **Memoria della Resistenza.** — Verona, 1974. Pagg. 310.

Memorie di un partigiano che attinge la sua fede nella opposizione al nazifascismo già prima di operare durante la guerra di liberazione.

36. - Spriano P.: **Gli scioperi del marzo 1943.** — In « Studi Storici », n. 4, ottobre-dicembre 1972. Pagg. 20.

L'A. fa un'analisi degli scioperi del 5 marzo 1943, allorché gli operai della Fiat incrociarono le braccia. Egli fa un raffronto fra lo sciopero-sommossa del 1917, in piena prima guerra mondiale per la mancanza di pane a

Torino, e questo della seconda guerra mondiale, determinato soprattutto da moventi politici.

37. - Vanni Renzo: *La Resistenza dalla Maremma alle Apuane*. — Ed. Giardini, Pisa, 1973. Pagg. 302. L. 4.500.

L'A. espone, secondo il suo punto di vista, gli avvenimenti relativi al movimento di resistenza in Toscana.

38. - Vendramini Ferruccio: *Le ragioni della Resistenza bellunese*. — Ed. Pilotto, Feltre, 1968. Pagg. 156. L. 1.500.

Questo libro è composto di una serie di 25 interviste, mediante le quali l'A. si è proposto di « avvicinarsi allo spirito della Resistenza, capire i motivi ideali, i sentimenti, gli interessi che muovevano gli uomini in quel periodo ».

39. - Vené Gian Franco: *La condanna di Mussolini*. — Ed. Fratelli Fabbri, Milano, 1973. Pagg. 160. L. 1.500.

Gli argomenti trattati in questo libro sono: gli ultimi otto mesi di vita di Mussolini, il terribile inverno 1944, gli avvenimenti che portarono alla fine la Repubblica di Salò, la sconfitta dei tedeschi e la creazione del nuovo regime democratico italiano.

B) *NEGLI ALTRI PAESI*

1. - Adrianov: *La lutte armée des partisans soviétiques dans la grande guerre nationale*. (La lotta armata dei partigiani sovietici nella grande guerra nazionale). — In « *Revue Historique de l'Armée* », n. 4, 1973. Pagg. 10.

L'A. parla dei partigiani russi che combattevano contro i tedeschi nei territori occupati. Pare che fossero più di un milione gli uomini che si battevano strenuamente causando danni e disturbo dietro le linee tedesche.

2. - Almond Gabriel: *The struggle for democracy in Germany*. (La lotta per la democrazia in Germania). — Ed. Russel and Russel, New York, 1965. Pagg. 345.

L'A. dedica questo suo lavoro alle lotte che si svilupparono clandestinamente anche in Germania, durante il secondo conflitto mondiale, per affermare la democrazia contro il nazismo che opprimeva il Paese.

3. - Aulas B.: *La population active lyonnaise pendant la deuxième guerre mondiale*. (La popolazione attiva lionese durante la se-

conda guerra mondiale). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », luglio 1974. Pagg. 27.

Raccolta di dati, presentati con grafici e tabelle, relativi alla popolazione urbana della regione, durante il periodo della seconda guerra mondiale. La popolazione è ripartita per città, per sesso, per professione, per età, ecc..

4. - Autori vari: **La Resistenza vietnamita**. — Ed. Istituto di Propaganda Libraria, Milano, 1967. Pagg. 178. L. 1.600.

Il volume si compone di testimonianze di protagonisti della « resistenza » dal 1925 al 1945. La parte più interessante è quella degli avvenimenti della seconda guerra mondiale in Estremo Oriente e della preparazione alle successive lotte nel Vietnam.

5. - Autori vari: **Debout, Partisans!** (Partigiani, in piedi!). — Ed. Fayard, Paris, 1974. Pagg. 388.

Questo libro va dal momento del crollo francese fino alla creazione dei franchi tiratori e partigiani, all'inizio del 1942, con tutte le vicende relative.

6. - Autori vari: **Deux guerres et une crise, 1914-1945**. (Due guerre e una crisi, 1914-1945). — Ed. Edouard Privat, Paris, 1972. Pagg. 486.

Gli AA. presentano i due dipartimenti che costituivano i « Paesi Bassi » francesi, votati all'industria e agli affari, il nord e il Passo di Calais, espongono le loro reazioni alla guerra, all'occupazione e alla resistenza.

7. - Autori vari: **Les dossiers allemands de la police allemande en Belgique**. (I « dossiers » tedeschi della polizia tedesca in Belgio). — Ed. Lucien de Meyer, Bruxelles, 1972. Pagg. 220. Fr. belgi 260.

Dopo il riuscito sbarco in Normandia, gli americani ebbero modo d'impadronirsi di molti incartamenti della polizia tedesca in Belgio, per un totale di 1000 pagine. Gli AA. mostrano un estratto di tali documenti che si riferiscono al periodo 1940-1942.

8. - Autori vari: **Les S.S. en Limousin, Perigord et Quercy**. (Le S.S. in Limousin, Perigord e Quercy). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1969. Pagg. 510.

Questo libro è un ulteriore apporto alla storia della Resistenza francese, limitatamente alle tre regioni di cui sopra, con la sua organizzazione, la sua azione e le innumerevoli rappresaglie naziste.

9. - Autori vari: **Libération du Nord et du Pas de Calais.** (Liberazione del Nord e del Passo di Calais). — Ed. Hachette, Paris, 1974. Pagg. 300. Fr. 39.

Gli AA., professori di Lilla, hanno potuto condurre un'inchiesta sul posto e raccogliere numerose testimonianze sulla liberazione del Nord della Francia e del Passo di Calais, verificatesi nell'estate del 1944. Essi hanno consultato anche numerosi documenti e schedari.

10. - Autori vari: **Pentru eliberarea Patrie.** (Liberazione della Patria). — In « Editura Militare », Bucarest, 1972. Pagg. 837.

Si tratta di una raccolta di documenti e testimonianze sull'insurrezione romena nell'agosto 1944 contro le truppe naziste e degli sviluppi successivi della lotta fino al completamento della liberazione del territorio nazionale.

11. - Autori vari: **Qui a trahi le commandant d'Estienne d'Orves?** (Chi ha tradito il comandante d'Estienne d'Orves?). — In « Historama », n. 233, 1971. Pagg. 21.

L'A. racconta la vita e le opere del comandante d'Estienne d'Orves, segnalatosi nella resistenza nel gruppo Nemrod, tradito dall'operatore della radio del suo stesso gruppo, un certo Alfred Gaisser.

12. - Beauquier J. P.: **L'activité économique dan la région marseillaise en 1943.** (L'attività economica nella regione marsigliese nel 1943). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », luglio 1974. Pagg. 28.

L'A., sulla base di tabelle e situazioni grafiche, traccia un quadro dell'occupazione e del lavoro francese dal momento dell'entrata dei tedeschi in Francia nel novembre 1942 fino a tutto il 1943, con particolare riferimento alla regione marsigliese.

13. - Bonte Florimond: **Les antifascistes allemands dans la Résistance française.** (Gli antifascisti tedeschi nella Resistenza francese). — Ed. Sociales, Paris, 1969. Pagg. 391.

L'A. ha utilizzato gli archivi dell'Istituto del « Marxismo - Leninismo » al Comitato Centrale del Partito socialista, per descrivere il trattamento riservato dal totalitarismo nazista a tutti i tedeschi ad esso contrari.

14. - Bourderon R.: **Le régime de Vichy était-il fasciste?** (Il regime di Vichy era fascista?). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », luglio 1973. Pagg. 23.

Disamina accurata sul regime di Vichy, intesa a scoprire in esso elementi idonei a classificarlo fascista.

15. - Bourgeois Claude: *Les maudits: Léon Degrelle parle.* (I maledetti: Léon Degrelle parla). — In « Historama », n. 228, novembre 1970. Pagg. 12.

L'A. riferisce un'intervista che egli ha avuto con Degrelle, antico capo del movimento « rexista » belga, che Hitler avrebbe voluto per figlio.

16. - Bourlier: *Les maquis du Lomont, août-septembre 1944.* (La resistenza di Lomont, agosto-settembre 1944). — In « Revue Historique de l'Armée », n. 1, 1973. Pagg. 16.

In questo articolo l'A. tratta della nascita della resistenza nel Lomont, delle imprese nelle quali fu coinvolta e degli atti di valore compiuti dai suoi uomini, il tutto corredato da schizzi e cartine che illustrano chiaramente le vicende.

17. - Cavalier Jean: *Mémoires sur la guerre des Camisards.* (Memorie sulla guerra dei « Camisards »). — Ed. Payot, Paris, 1973. Pagg. 262.

L'A. è stato uno dei grandi capi della resistenza dei « Camisards », per la maggior parte contadini, che avevano più dimestichezza con l'aratro che col fucile, ma che seppero bravamente imbracciare quest'ultimo per opporsi ai tedeschi.

18. - Choury Maurice: *Les cheminots dans la bataille du rail.* (I ferrovieri nella battaglia della rotaia). — Ed. Perrin, Paris, 1969. Pagg. 305.

L'A. narra il lavoro pericoloso dei « passeurs », cioè di coloro che facevano passare la frontiera ai ricercati, l'efficacia dei sabotaggi alle linee di rifornimento tedesche, gli scioperi dei ferrovieri, la disorganizzazione voluta nei trasporti, ecc..

19. - Cointet J. P.: *Marcel Déat et le parti unique.* (Marcel Déat e il partito unico). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », luglio 1973. Pagg. 22.

L'A. di questo articolo parla del Partito socialista di Francia di cui Marcel Déat divenne, nel 1933, segretario generale ed al quale diede grande impulso prima e durante la guerra.

20. - Collotti Enzo: *L'occupation allemande, la Résistance, les alliés.* (L'occupazione tedesca, la resistenza, gli alleati). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », ottobre 1973. Pagine 16.

L'A. di questo articolo mette in evidenza quanti hanno scritto sull'argomento, ne cita le impressioni più importanti e ne trae alcune conseguenze, inquadrandole nella situazione socio-politica di quel tempo.

21. - Cookridge E. H.: *La naissance de la Résistance danoise.* (La nascita della resistenza danese). — In « *Historama* », n. 237, 1971. Pagg. 20.

Il 9 aprile 1940, i tedeschi occuparono la Danimarca. La sorpresa fu completa, quindi nessun combattimento d'importanza. Ma i danesi non si rassegnarono e crearono anch'essi gruppi di partigiani che impegnarono fortemente gli occupanti.

22. - Costa de Beauregard: *Le Vercors juin 1944: projets et réalités.* (Il Vercors giugno 1944: progetti e realtà). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A. fu incaricato dapprima dell'istruzione dei campi partigiani, poi divenne comandante della zona nord dell'altipiano, pur restando uno dei cinque membri del « Comitato di combattimento » che assicurò fino al 1944, la coordinazione civile e militare indispensabile per la guerriglia partigiana nel Vercors.

23. - D'Arbaumont Jean: *Entre Glières et Vercors. Vie et mort du Capitaine Bulle, 1913 - 1944.* (Fra Glières e Vercors. Vita e morte del Capitano Bulle, 1913 - 1944). — Ed. Gardet Armecy, Paris, 1973. Pagg. 340.

In questo volume, l'A. racconta la storia di un eroe, uno di quelli che non sono mai mancati alla Francia, neppure nei giorni più neri. Il racconto è minuzioso, suffragato da testimonianze e fonti inoppugnabili.

24. - Debu - Bridel Jacques: *La Résistance intellectuelle.* (La Resistenza intellettuale). — Ed. Julliard, Paris, 1970. Pagg. 265.

L'A. cerca di fornire delle testimonianze sulla partecipazione degli intellettuali al movimento di resistenza francese, citando anche testi relativi all'attività clandestina degli intellettuali a sostegno delle azioni armate.

25. - De Courton Emile: *Tahiti 40.* — Ed. Société des Océanités, Paris, 1973. Pagg. 176.

Breve e vivace racconto che tratta dell'adesione alla Francia da parte degli stabilimenti francesi d'Oceania. L'A. è uno dei principali protagonisti di questo avvenimento poiché allora era capitano medico di marina nelle Isole Sottovento delle quali era amministratore.

26. - Delarne J.: *Trafics et crimes sous l'occupation*. (Traffico e delitti sotto l'occupazione). — Ed. Fayard, Paris, 1968. Pagg. 491.

L'A. rivela episodi sensazionali accaduti durante l'occupazione della Francia da parte dei tedeschi, episodi dovuti a traffici equivoci che talvolta portavano al delitto.

27. - Delpierre de Bayac F.: *Trois exécutions sommaires en 1944*. (Tre esecuzioni sommarie nel 1944). — In « *Historama* », n. 232, 1971. Pagg. 19.

L'A. racconta la fine di Jean Zay, ministro sotto la III repubblica, ucciso dalla milizia di Vichy nel giugno 1944; quella di Philippe Henriot, deputato della Gironda e di Georges Mondel, entrambi assassinati per aver tentato la fuga al momento dell'occupazione tedesca.

28. - Diamant David: *Les juifs dans la Résistance française, 1940-1944*. (Gli ebrei nella Resistenza francese, 1940-1944). — Ed. Le Pavillon, Paris, 1971. Pagg. 365.

L'A., avvalendosi di 200 interviste con ebrei partecipanti alla resistenza francese e di una considerevole documentazione, porta un contributo alla storia della seconda guerra mondiale.

29. - Dimitrov J.: *La politique extérieure du gouvernement d'Ivan Bagrianov*. (La politica estera del governo di Ivan Bagrianov). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio 1973. Pagg. 28.

L'A. afferma che, dopo l'adesione al patto tripartito (1° marzo 1941), la politica estera bulgara si limita quasi interamente ai suoi rapporti con la Germania e di questi rapporti dà un dettagliato resoconto.

30. - Donohé James: *Hitler's conservative opponents in Bavaria*. (Gli oppositori conservatori di Hitler in Baviera). — Ed. Brill, Leiden, 1961. Pagg. 348.

Si tratta di uno studio dedicato agli ambienti cattolici, monarchici e separatisti della Baviera che svolsero attività antinaziste fra il 1939 ed il 1945.

31. - Drobisch Klaus: *Nous ne nous taisons pas.* (Non tacere-mo). — Ed. Verlag, Berlino, 1968. Pagg. 190.

Il volumetto tratta dapprima dell'adesione entusiastica dei giovani al Partito nazista, poi della loro lotta senza quartiere a questo movimento, non appena s'accorgono della sua perversità. Notevoli i 4 volantini dal titolo « Rosa bianca » del 1942, poi quelli del gennaio e febbraio seguenti, diffusi all'Università di Monaco da Hans e Sophie Scholl denunciati, arrestati e giustiziati.

32. - Durand e Bohbot: *La collaboration politique dans les pays de la Loire moyenne.* (La collaborazione politica nei paesi della media Loira). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », luglio 1973. Pagg. 20.

L'A. di questo articolo ci offre uno studio storico e socio-politico del collaborazionismo in Indre et Loire e nel Loiret.

33. - Durandet Christian: *Les maquis bretons.* (La resistenza bretona). — Ed. France Empire, Paris, 1973. Pagg. 270.

L'A., che ha partecipato alla resistenza, ha percorso le lande bretoni per interrogare i testimoni e i sopravvissuti di certe operazioni intraprese da uomini comuni contro l'occupante e le racconta con uno stile giornalistico.

34. - Durandet Christian: *Les maquis d'Auvergne.* (La resistenza in Auvergne). — Ed. France Empire, Paris, 1973. Pagg. 288. Fr. 23,50.

Dopo « La resistenza in Bretagna », l'A. continua la sua inchiesta sulla Resistenza in Auvergne, dipingendo, con stile giornalistico, l'ambiente di paura e di fierezza che caratterizzò quel periodo.

35. - Foot M. R. D.: *L'aide à la Résistance en Europe.* (L'aiuto alla resistenza in Europa). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », aprile 1973. Pagg. 14.

Quale è stato il valore della resistenza? L'A. cerca di dare una risposta adeguata alla domanda, fornendo un determinato numero di elementi che possono aiutare a valutarla.

36. - Fourcade Marie-Madeleine: *Comment naquirent les premiers réseaux de la Résistance.* (Come nacquero i primi gruppi della Resistenza). — In « *Historama* », n. 247, 1972. Pagg. 21.

Questo libro è interessante perché spiega come nacquero i primi gruppi della Resistenza e quale fu la loro opera nel clima della disfatta subita dalla Francia e in mezzo ai pericoli dell'occupazione tedesca.

37. - Frénay Henry: *La nuit finira - Mémoires de Résistance 1940-1945*. (La notte finirà - Memorie della Resistenza, 1940-1945). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1973. Pagg. 600. Fr. 38.

L'A., è una delle più importanti figure della resistenza francese; egli venne decorato con la Legion d'Onore. A lui si deve l'organizzazione militare delle formazioni partigiane sotto il suo comando. Diede alla sua attività un dinamismo operativo che costituì un esempio per gli altri centri della resistenza francese.

* - Friang Brigitte: *Regarde, toi qui meurs*. (Vedi pag. 239).

38. - Gallin Mary: *German resistance to Hitler*. (La resistenza tedesca contro Hitler). — Ed. Catholic University, Washington, 1962. Pagg. 251.

L'autrice analizza e mette in evidenza i fattori etici e religiosi che furono alla base della resistenza tedesca contro Hitler.

39. - Ganevic V.: *Barba bolgarskogo marada pod rukovadstvom kommunisticeskoi partii*. (Il combattimento del popolo bulgaro per la liberazione). — Ed. Borba, Kiev, 1959. Pagg. 323.

La storia della Bulgaria fra il 1941 e il 1944 presenta un certo numero di caratteri originali, poiché fu l'unico Stato satellite della Germania che non dichiarò guerra alla Russia. Questo libro aiuta a comprenderne le ragioni.

40. - Garros Louis: *Histoire de la Résistance*. (Storia della Resistenza). — In « Historama », n. 236, 1971. Pagg. 19.

L'A. racconta l'attacco tedesco all'altipiano delle Glières dove gli alleati avevano ordinato di riunire migliaia di uomini della resistenza, onde facilitare il lancio dei rifornimenti con paracadute. Grave errore, che costò molte vittime ai guerriglieri francesi.

41. - Garros Louis: *Le Vercors fut-il sciemment abandonné?* (Il Vercors, fu volutamente abbandonato?). — In « Historama », n. 231, 1971. Pagg. 67.

In questo articolo l'A. mette in risalto l'errore commesso dalla resistenza allorché scelse il Vercors, fortezza naturale, per concentrarvi parecchie mi-

gliaia di combattenti, muniti di sole armi personali, impossibilitati a ricevere artiglierie e armi pesanti.

* - Gilbert Joseph: *Combattant du Vercors*. (Vedi pag. 239).

* - Glinka Stanislaw: *Maigewitter*. (Vedi pag. 159).

42. - Gounard P.: *Les groupements de collaboration dans une ville française occupée: Dijon*. (I raggruppamenti di collaborazione in una città francese occupata: Digione). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième guerre mondiale* », luglio 1973. Pagg. 10.

Storia sintetica del collaborazionismo nella città di Digione della quale dà gli schemi d'impianto, le ripartizioni, ecc.

43. - Ivanov M.: *Obiettivo « mercedes » nera*. — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 346. L. 2.500.

L'A. rievoca l'attentato contro Heyndrich, il « protettore » nazista della Cecoslovacchia, che venne portato a termine nel 1942 da un « commando » di paracadutisti.

L'attentato ebbe successo, ma i suoi esecutori vi lasciarono la vita durante l'inseguimento.

44. - Jochay (du) R.: *La Résistance et les communistes*. (La Resistenza e i comunisti). — Ed. France Empire, Paris, 1970. Pagine 292.

La tesi sviluppata in questo libro è quella di dimostrare che il P.C.F. ha sempre cercato di impadronirsi con ogni mezzo dei posti chiave nella resistenza.

45. - Kagh - Kent Henri: *10 mai 1940 en Luxembourg. Témoignages et documents*. (10 maggio 1940 in Lussemburgo. Testimonianze e documenti). — Ed. F. Faber, Lussemburgo, 1971. Pagine 342.

L'A. intende confutare la convinzione degli ambienti militari francesi che sono sempre stati persuasi che nel Lussemburgo ci sia stata una quinta colonna favorevole ai tedeschi all'atto dell'occupazione di quel Paese.

46. - Karov D.: *Die partisanen - Bewegung in der Soviet Union*. (Il movimento partigiano nell'Unione Sovietica). — Ed. Nymphenburger Verlag, Monaco di Baviera, 1954. Pagg. 246.

Libro dedicato alla guerra partigiana russa nelle retrovie tedesche dal 1941 in poi. Si tratta di una delle opere più complete sull'argomento, anche se sinteticamente trattato.

47. - Kessel Joseph: *Histoire de deux hommes*. (Storia di due uomini). — In « *Histoire* », gennaio 1972. Pagg. 10.

L'A. tratta di due eroi della resistenza francese: il Colonnello Bourgoïn, celebre monco che si fece paracadutare in Bretagna per installare un collegamento con gli alleati, e il Capitano Conus che, paracadutato nella Francia occupata, proveniente dall'Africa, cadde in mano tedesca riuscì ad evadere e continuò a combattere contro l'invasore.

* - Koerner F.: *Le mouvement nationaliste algérien*. (Vedi pagina 251).

* - Kral Vaclav: *Lesson from history*. (Vedi pag. 226).

* - Krannhals H.: *Der Warschauer Aufstand 1944*. (Vedi pagina 84).

48. - Langer Walter C.: *Le jeu américain à Vichy*. (Il gioco americano a Vichy). — Ed. Plon, Paris, 1948. Pagg. 429.

L'A. è un americano che tenta di giustificare la politica americana nei riguardi della Francia, durante il periodo dell'occupazione tedesca.

49. - Lecocur A.: *Croix de guerre pour une grève*. (Croce di guerra per uno sciopero). — Ed. Plon, Paris, 1971. Pagg. 180.

Nel 30° anniversario dello sciopero dei minatori del nord della Francia in piena occupazione tedesca, l'A., che lo capeggiò, ricorda uno dei momenti della lotta della classe operaia, in cui le rivendicazioni materiali furono unite al patriottismo più puro.

50. - Lévy Claude: *Les parias de la Résistance*. (I paria della Resistenza). — Ed. Calmann Lévy, Paris, 1969. Pagg. 300.

Questa è la storia di un partigiano d'origine polacca, preso dalla polizia di Vichy mentre trasportava esplosivi, tradotto davanti alla Corte d'Appello di Tolosa, condannato a morte e fucilato.

51. - Luirard Monique: *La légion des combattants de la Loire de 1942 à la libération*. (La legione dei combattenti della Loira, dal

1942 alla liberazione). — Ed. Mélanges Latreille, Lyon, 1972. Pagine 375.

L'A. di questo libro parla diffusamente della Milizia creata da Pétain per contrastare l'operato della resistenza nel territorio della Loira. In essa entrarono ladri e rapinatori che diedero una caccia spietata agli ebrei ai quali estorcevano denaro.

52. - Luirard Monique: *Le Forez et la révolution nationale, juin 1940 - novembre 1942*. (Il « Forez » e la rivoluzione nazionale, giugno 1940 - novembre 1942). — Ed. Centre Etudes Foreziennes, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A., professoressa di storia all'Università di S. Etienne, dimostra in che modo il dipartimento di Monbrison ha reagito al fenomeno della rivoluzione nazionale, dal giorno dell'armistizio all'entrata delle truppe tedesche in zona sud l'11 novembre 1942.

53. - Luther Hans: *Der französische Widerstand gegen die deutsche Besatzungsmacht*. (La Resistenza francese contro le forze tedesche di occupazione). — Ed. Institut für Besatzungsfragen, Tübingen, 1957. Pagg. 298.

Lavoro dedicato alle vicissitudini della resistenza francese nelle zone occupate dai tedeschi. L'A. espone il punto di vista tedesco sul periodo dell'occupazione e sulla attività dei partigiani francesi.

54. - Michel Henri: *La guerra nell'ombra*. — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 431. L. 5.800.

L'A. traccia una breve storia della resistenza in Europa, analizzando quanto seppero fare i vari movimenti, inclusa l'Italia che viene esaminata in una nota a parte a cura di Gianfranco Bianchi.

* - Müller Norbert: *Wehrmacht und Occupation 1941 bis 1944*. (Vedi pag. 84).

55. - Nirestein Albert: *A tower from the enemy*. (Una torre per il nemico). — Ed. Orion Press, New York, 1951. Pagg. 372.

L'A. ha inteso dare un suo contributo alla storia della resistenza degli ebrei in Polonia contro gli occupanti nazisti. Il libro è stato pubblicato in molte lingue ed in varie edizioni.

56. - Noguères Henri: *Histoire de la Résistance en France*. (Storia della Resistenza in Francia). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1972. Pagg. 717.

La materia di questo libro è molto ricca perché copre un periodo capitale della Resistenza tanto più che l'A. si sforza di descrivere tutte le attività resistenziali. Ogni capitolo è dedicato a un mese del periodo bellico.

57. - Orbaon Albert: *Duel in the shadows*. (Duello nell'ombra). — Ed. Doubleday, Garden City, 1965. Pagg. 229.

Storia sintetica, particolarmente documentata dell'attività della resistenza antinazista sviluppata durante la seconda guerra mondiale in Germania.

* - Ordioni Pierre: *Tout commence à Alger 1940 - 1944*. (Vedi pag. 243).

58. - Panicacci J. P.: *Nice pendant la deuxième guerre mondiale, septembre 1939 - novembre 1942*. (Nizza durante la seconda guerra mondiale dal settembre 1939 al novembre 1942). — Ed. D.E.S., Nizza, 1967. Pagg. 162.

L'A. traccia la storia della città di Nizza dal 1939 al 1942, attingendo agli archivi e fornendo moltissime notizie fin qui ignorate o poco conosciute.

59. - Paquet M.: *La Résistance dans l'Isère 1940 - 1944*. (La Resistenza nell'Isère 1940 - 1944). — Ed. Imprimerie C.R.D.P. de l'Académie, Grenoble, 1971. Pagg. 159.

L'A. professore di storia al liceo Champollion, ha il merito di consultare gli archivi statali e privati e di estrarne i documenti che presentano un certo interesse e che illustrano vicende poco conosciute della resistenza di certe provincie francesi, durante il periodo della seconda guerra mondiale.

60. - Paxton Robert: *La France de Vichy*. (La Francia di Vichy). — Ed. Le Seuil, Paris, 1973. Pagg. 384. Fr. 29.

L'A. professore di storia dell'Europa contemporanea all'Università di Columbia, dà un'ennesima prova ai francesi di quanto sia difficile, per uno straniero, interpretare gli avvenimenti di un periodo così burrascoso come fu quello di Vichy.

Secondo l'A., la collaborazione di Vichy non fu una pretesa tedesca, ma una premurosa offerta francese.

61. - Ravine Jacques: *La résistance organisée des juifs en France.* (La resistenza organizzata dagli ebrei in Francia). — Ed. Julliard, Paris, 1973. Pagg. 320.

Un giovane ebreo ucraino, diventato polacco dopo il rimaneggiamento delle frontiere, fugge in Francia, nel 1940, per timore di essere arrestato. Organizza la resistenza con altri fuorusciti politici e qui racconta le lotte sostenute contro i tedeschi.

62. - Remy: *Histoire de la Résistance en Lorraine.* (Storia della Resistenza nella Lorena). — Ed. François Beauval, Paris, 1971. Pagg. 302.

Storia della Lorena, infelice provincia di frontiera, nella quale le azioni della resistenza furono tanto più difficili in quanto essa era sotto il dominio diretto tedesco, quindi priva di qualsiasi protezione.

* - Rieber Alfred: *Stalin and the french communist Party.* (Vedi pag. 53).

* - Roberts Walter R.: *Tito, Mihailovic and the allies, 1941 - 1945.* (Vedi pag. 76).

63. - Roger Weiner: *Vierteljahrs Heft für Zeitgeschichte.* (Quaderno quadriennale di storia). — Ed. Dokument Verlag, 1969. Pagine 180.

L'A. dà un breve resoconto dell'emigrazione social-democratica tedesca in Gran Bretagna durante gli anni di guerra. Circa 50.000 tedeschi trovarono asilo in Inghilterra, ma non tutti furono esuli politici.

64. - Romans-Petit Henri: *Les maquis de l'Ain.* (La resistenza dell'Ain). — Ed. Hachette, Paris, 1974. Pagg. 166.

L'A., capitano aviatore della riserva, ex combattente volontario della guerra del 1914-1918, diventò un capo partigiano e scoprì, a poco a poco, le tecniche della guerriglia combattendo nel dipartimento dell'Ain.

65. - Rossi-Landi Guy: *Le drôle de guerre. La vie politique en France.* (La strana guerra. La vita politica in Francia). — Ed. Armand Coli, Paris, 1971. Pagg. 206.

L'A. aggiunge ancora un libro ai tantissimi che hanno parlato di un periodo poco propizio per la Francia, culminato in una clamorosa disfatta.

66. - Royce Hans: *Germans against Hitler, July 20, 1944.* (Tedeschi contro Hitler, 20 luglio 1944). — Ed. Ufficio Informazioni della Germania Federale, Bonn, 1964. Pagg. 360.

L'episodio dell'attentato contro Hitler del 20 luglio 1944, che fallì ma ebbe notevoli conseguenze per la feroce repressione che ne seguì, viene rievocato in questo libro ufficiale, alla stesura del quale, hanno collaborato anche Zimmermann e Jacobsen.

67. - Slitinsky Michel: *La Résistance en Gironde.* (La Resistenza nella Gironda). — Ed. Cahiers de la Résistance, Bordeaux, 1971. Pagg. 195.

Ricostruzione degli anni neri in una provincia particolarmente presa di mira dalla Gestapo: tradimenti e combattimenti oscuri, condotti da gruppi di sabotatori.

68. - Steinberg Lucien: *La révolte des justes, les juifs contre Hitler.* (La rivolta dei giusti, gli ebrei contro Hitler). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

Veduta d'insieme della Resistenza ebraica in tutti i Paesi occupati dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale.

69. - Sylvain: *Qui a trahi Jean Moulin?* (Chi ha tradito Jean Moulin?). — In « Historama », n. 240, 1971. Pagg. 17.

Il prefetto Jean Moulin, le cui ceneri riposano al Pantheon, fu l'unificatore della resistenza francese nata nel 1941, sotto forma di piccoli gruppi sparsi qua e là, senza alcun legame fra di essi. Jean Moulin, fu tradito e venduto ai tedeschi proprio quando la sua opera era in pieno svolgimento.

70. - Tomhins Peter: *Le meurtre de l'Amiral Darlan.* (L'assassinio dell'Ammiraglio Darlan). — Ed. Albin Michel, Paris, 1966. Pagg. 180.

L'A. dà un particolareggiato resoconto dell'assassinio dell'Ammiraglio Darlan, nel quadro degli avvenimenti politici di quel periodo.

71. - Van Hecke A. S.: *Les chantiers de la jeunesse au secours de la France, 1941-1945.* (I cantieri della gioventù in soccorso della Francia, 1941-1945). — Ed. Nouvelles Editions Latines, Paris, 1970. Pagg. 394.

L'A. offre un racconto della sua carriera militare, ricca di avvenimenti avventurosi, di missioni d'ogni sorta, in Africa del Nord, nel Sudan, nel Medio Oriente, in Indocina e in Germania.

72. - Vercors: **Echec à la Gestapo.** (Scacco alla Gestapo). — In « Historama », n. 235, 1971. Pagg. 16.

L'A. racconta come fu che durante l'occupazione tedesca poté organizzare le « Editions de Minuit », stamparle e distribuirle, senza che la Gestapo potesse mai scoprire i responsabili.

73. - Vertier Jean: **Histoires secrètes de l'occupation en zone interdite, 1940-1944.** (Storie segrete dell'occupazione in zona interdetta, 1940-1944). — Ed. Hachette, Paris, 1972. Pagg. 260.

L'A. ha raccolto buon numero di aneddoti autentici sulla resistenza lorenesa fra il 1940 e il 1944 e li presenta in quest'opera che dipinge la lotta clandestina in zona interdetta.

74. - Vistel Alban: **La nuit sans ombre.** (La notte senza ombra). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

Storia dei movimenti della resistenza in Francia ed in particolare di « Combat », « Libération » e « Francs Tireurs ».

75. - Vomecourt (de) Philippe: **An army of volunteers.** (Un esercito di volontari). — Ed. Doubleday, Garden City, 1961. Pagine 307.

L'A. esamina il movimento della resistenza francese, come si sviluppò nel suo complesso, fra il 1941 ed il 1945. Il lavoro è in parte autobiografico.

XVIII.

SERVIZIO INFORMAZIONI, SPIONAGGIO, PROPAGANDA

1. - Accoce Pierre e Pouget Daniel: *Le réseau Caraman*. (La rete « Caraman »). — Ed. Fayard, Paris, 1971. Pagg. 236. Fr. 25.

Storia della rete di spionaggio Caraman, organizzazione spionistica rumena che lavorava, specialmente in Francia, per conto della Russia la quale si valeva d'interposte nazioni a lei collegate per i suoi secondi fini. Questa rete spionistica agiva anche in altri Paesi dell'Europa occidentale.

2. - Arsenijevic Drago: *Genève appelle Moscou*. (Ginevra chiama Mosca). — Ed. Laffont, Paris, 1970. Pagg. 195. Frs. 17.

L'A. parla della rete di spionaggio russa in Svizzera, « Rado », che era talmente bene informata sulle azioni belliche tedesche, da prevenire persino gli stessi comandi tedeschi.

3. - Autori vari: *Le complot Canaris*. (Il complotto Canaris). — Ed. Stock, Paris, 1970. Pagg. 410.

Fra il 1938 e il 1944 Hitler fu preso di mira da parecchi attentati, ma nessuno di essi riuscì. Una parte importante in queste trame la ebbe l'Ammiraglio Canaris, capo dell'Abwehr.

4. - Autori vari: *Le grandi spie*. — Ed. De Agostini, Novara, 1973. Pagg. 160. L. 1.500.

In una collana di volgarizzazione la casa editrice intende ricordare i « grandi nomi » del XX secolo. Questo volumetto ricorda, sommariamente, le spie che agirono nei due conflitti mondiali e successivamente.

5. - Bar-Zoar Michel: *L'espion juif de Hitler*. (La spia ebrea di Hitler). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

Storia di spionaggio e rocambolesca avventura, della quale nessuno ha mai udito parlare e che quindi riveste un certo interesse.

6. - Bauer Eddy: *Storia dello spionaggio dalle guerre mondiali ai segreti atomici*. — Ed. Igda, Milano, 1971. Pagg. 624 (2 voll.). L. 18.000.

Questi due volumi vanno ad aggiungersi ai tanti che sono stati scritti su questo argomento oggi più che mai d'attualità per la frenesia di scoprire i segreti atomici altrui. Questi due libri arrivano solo sino alla seconda guerra mondiale: ne seguiranno altri.

7. - Bertrand Gustave: *La plus grande énigme de la guerre 1939-1945*. (Il più grande enigma della guerra 1939-1945). — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagg. 458. Frs. 34.25.

« Enigma » è il nome della macchina per i codici in cifra usata all'inizio della seconda guerra mondiale dai tedeschi. L'A. e i suoi collaboratori riuscirono a scoprirne il segreto, consentendo ai servizi d'informazione francesi di conoscere le più segrete comunicazioni dello S.M. germanico.

8. - Boelcke Willi A.: *La guerra è bella*. — Ed. Vallecchi, Firenze, 1973. Pagg. 400. L. 4.500.

L'A. ha ricostruito mediante veline, lettere ed altri documenti segreti, le mistificazioni della propaganda nazista che tanta influenza ebbe sulla popolazione tedesca.

9. - Brissaud André: *Histoire du service secret nazi*. (Storia del servizio segreto nazista). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 400.

L'A. ebbe la ventura di avvicinare e conoscere l'antico capo del Servizio segreto nazista, Walter Schellenberg, che accettò di buon grado di essere intervistato.

Il libro è appunto basato su queste conversazioni e sulle successive ricerche fatte dall'A. negli archivi di Stato.

10. - Bruce-Lockhart Robin: *L'as des espions*. (L'asso delle spie). — Ed. Hachette, Paris, 1971. Pagg. 280.

Il libro parla della spia inglese Sidnet Reilly, considerato dai russi il più temibile agente di Churchill. Le sue imprese ebbero un'importanza considerevole sulla politica internazionale dell'epoca.

11. - Cheysens Roger: *Les espions*. (Le spie). — Ed. Elsevier Séquoia, Bruxelles, 1973. Pagg. 315.

Questo libro utilizza la documentazione « aperta » di cui è possibile disporre nel tentativo di presentare un quadro completo delle organizzazioni spionistiche nei vari Paesi, dei loro metodi e dei risultati ottenuti.

12. - Deacon Richard: *A history of the russian secret service.* (Una storia del servizio segreto russo). — Ed. Frederick Muller, London, 1972. Pagg. 568. L. 11.600.

L'A. ha tracciato la storia del servizio segreto russo, dai tempi di Ivan il Terribile ai giorni nostri. Naturalmente la parte più importante è quella dedicata alla seconda guerra mondiale ed a questo dopoguerra.

13. - Decaux Alain: *Cicéron.* (Cicerone). — In « *Historia* », gennaio 1973. Pagg. 11.

L'A. di questo articolo parla della più grande spia della seconda guerra mondiale: se fosse stata ascoltata con fiducia forse lo svolgimento del grande conflitto avrebbe potuto prendere un diverso sviluppo.

14. - Du Puy Montbrun Déodat: *Les armes des espions.* (Le armi delle spie). — Ed. Balland, Paris, 1972. Pagg. 380. Frs. 49.

L'A. si occupa delle armi e delle attrezzature impiegate dalle spie nei tempi moderni, dai più piccoli oggetti, che avendo un aspetto inoffensivo mascherano altri usi, al velivolo U2.

15. - Elliot Bateman Michael: *The fourth dimension of warfare.* (La quarta dimensione della guerra). — Ed. Praeger, New York, 1970. Pagg. 181. \$ 6.50.

L'A. espone i tre aspetti di quella che lui definisce « quarta dimensione » della guerra: le informazioni, la sovversione e la resistenza.

16. - Farago Ladislas: *Il gioco delle volpi.* — Ed. Garzanti, Milano, 1973. Pagg. 432. L. 4.900.

Storia dello spionaggio tedesco in Gran Bretagna e negli USA ricavata da documenti dell'Abwehr, il servizio segreto nazista diretto da Canaris, ritrovati dall'A. in una soffitta dove erano stati posti nel 1945.

17. - Ford Corey: *L'étonnante carrière de Donovan, fondateur dell'O.S.S..* (La stupefacente carriera di Donovan, fondatore dell'O.S.S.). — In « *Historama* », n. 242, 1972. Pagg. 11.

Questo libro traccia la storia di William J. Donovan, giovane uomo d'affari americano, che fu incaricato dal Presidente Roosevelt di formare l'O.S.S. armatura della guerra clandestina, che vide la luce prima della seconda guerra mondiale e che fu utile durante tutto il conflitto.

18. - Forsyth Frederick: **Dossier Odessa**. — Ed. Mondadori, Milano, 1973. Pagg. 351. L. 4.000.

L'A. tratta di un potente gruppo di assistenza ai componenti delle S.S. tedesche, scampati alla guerra. Probabilmente si tratta di fantapolitica, ma qualcosa di vero potrebbe esserci alla base della romanzesca narrazione e della sua impostazione.

19. - Garros Louis: **Martin Bormann fut-il un agent au service des soviétiques?** (Martin Bormann fu un agente al servizio dei sovietici?). — In « Historama », n. 247, 1972. Pagg. 16.

Questo articolo intende rispondere all'affermazione lanciata da Reinhard Gehlen, antico capo dei servizi segreti della Repubblica Federale Tedesca, secondo il quale Martin Bormann, l'aggiunto di Hitler, sarebbe stato anche un agente al servizio dei sovietici.

20. - Garros Louis: **Triumphes inconnus du contre-espionage français**. (Trionfi ignorati del controspionaggio francese). — In « Historama », n. 237, 1971. Pagg. 46.

L'A. racconta le imprese degli addetti al controspionaggio francese ed in particolare quelle del Generale Guy Schlesser che vi compì un lavoro considerevole, tanto da essere insignito di una decorazione americana, dopo la liberazione della Francia.

21. - Guspini Ugo: **L'orecchio del regime**. — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 262. L. 3.800.

L'A. fa la storia delle intercettazioni telefoniche messe in atto prima e durante la guerra dalla polizia politica del fascismo.

22. - Hagen Louis: **Der heimliche Krieg auf deutschen Boden**. (La guerra segreta sul suolo tedesco). — Ed. Econ Verlag, Düsseldorf, 1969. Pagg. 326.

Questo libro che tratta gli sviluppi dei servizi segreti tedeschi ed i diversi metodi usati nell'attività informativa, non vuole essere solo un avvincente romanzo, ma un vero e proprio trattato in materia. La serietà e l'impegno dell'A. fanno sì che questo libro possa essere classificato fra le opere pregiate e sicuramente attendibili.

Rec. da « ASMZ », n. 3, anno 1972.

23. - Harlan Veit: **Le cinéma allemand selon Goebbels**. (Il cinema tedesco secondo Goebbels). — Ed. France Empire, Paris, 1974. Pagg. 382. Frs. 26.

L'A. fu uno dei cineasti di cui si servì Goebbels, ministro della propaganda tedesca, quindi è in grado di mettere in luce il modo di concepire il cinema come strumento di propaganda bellica.

24. - Heilbrunn O.: **Der sowjetische Geheimdienst.** (Il servizio segreto sovietico). — Ed. Verlag - Wehrwesen, Francoforte sul Meno, 1956. Pagg. 216.

L'A., che è un competente in questo settore, fa una breve trattazione per rendere un'idea, non superficiale, di quello che fu il servizio segreto sovietico, durante la seconda guerra mondiale.

25. - Hinchley Vernon: **Les transfuges.** (I transfughi). — Ed. Maurice Quayne, Paris, 1970. Pagg. 280.

Il transfuga è un uomo che cambia di campo con mezzi non sempre legali. Questo libro studia le ragioni che muovono spie come Pontecorvo, Philby, Lee Harvey, ecc., a stabilirsi in Paesi di loro scelta.

26. - Hingley Ronald: **La police secrète russe.** (La polizia segreta russa). — Ed. Albin Michel, Paris, 1972. Pagg. 465.

L'A. descrive con abbondanti particolari l'azione della polizia politica moscovita, imperiale e sovietica, dal 1756 al 1970: due secoli di repressione. Strumento essenziale per il controllo, esercitato da uno Stato autoritario.

27. - Hutton J. B.: **A l'école des espions.** (Alla scuola delle spie). — In « Historama », n. 277, ottobre 1970. Pagg. 14.

L'A. racconta il grave errore commesso dagli americani: quello di liberare la spia russa Rudolf Abel contro Power, il pilota dell'aereo U2. La spia russa liberata operò in tutta tranquillità per ben nove anni negli ambienti più diversi della tecnologia americana, con ottimi risultati per la Russia.

28. - Laurens Edouard: **Ma guerre secrète en Chine.** (La mia guerra segreta in Cina). — Ed. Pensée Moderne, Paris, 1972. Pagine 470. L. 4.000.

Libro dedicato allo spionaggio in Cina e in Giappone durante la seconda guerra mondiale. L'A. fa anche qualche considerazione sulla situazione cinese nel 1972.

29. - Lerville Edmond: **Enigma.** — Ed. Du Rocher, Paris, 1972. Pagg. 325.

« Enigma » è il nome della macchina per decifrare i codici segreti dei tedeschi prima e durante la guerra 1939-1945. Libro molto interessante che

suscita un sentimento di gratitudine per coloro che hanno consumato la loro esistenza in un servizio così oscuro e poco conosciuto.

30. - Lucini Marcello: **Ghepeù**. — Ed. Bietti, Milano, 1974. Pagina 413. L. 4.000.

Storia della polizia segreta sovietica, dalla sua nascita nel 1917 ai nostri giorni. Si tratta di un'opera storica nei limiti delle possibilità di ricerca di un noto giornalista. Il libro tocca l'argomento dei campi di lavoro e di altre forme repressive.

31. - Masterman J. C.: **Il doppio gioco della spia**. — Ed. Rizzoli, Milano, 1973. Pagg. 310. L. 3.300.

L'A. narra come gli inglesi misero sotto controllo l'intera organizzazione di spionaggio tedesca in Gran Bretagna.

L'operazione ingannò Berlino e la sua relazione, gelosamente custodita per oltre vent'anni, viene alla luce oggi dagli archivi segreti inglesi.

* - Mollenhoff Clark R.: **Il Pentagono**. (Vedi pag. 29).

32. - Nord Pierre: **La guerre aux grenouilles**. (La guerra alle rane). — Ed. Flammarion, Paris, 1972. Pagg. 250.

La guerra alle rane è quella contro i sovversivi che pullulano nel Mediterraneo, pieno di spie d'ogni genere, specie dalla fine del 1960, anno in cui la Marina da guerra sovietica si è inserita nel Mediterraneo.

33. - Nord Pierre: **Opération Carthage: Triplepatte agent double**. (Operazione Cartagine: Triplepatte agente doppio). — In « Historama », n. 249, 1972. Pagg. 15.

L'A. fu un autentico agente segreto. Qui egli narra come il servizio segreto abbia tentato d'ingannare gli alleati inviando nell'Africa del Nord una squadra di francesi ostili, potentemente equipaggiata, e come questa operazione, chiamata Cartagine, sia fallita.

34. - Pastor Petit Domingo: **L'espionnage**. (Lo spionaggio). — Ed. Juilliard, Paris, 1972. Pagg. 324.

Sintetico studio dello spionaggio nel mondo e attraverso i secoli, fino ai nostri giorni.

35. - Pugh Marshall: **La mystérieuse disparition du Commandant Crabb**. (La misteriosa scomparsa del Comandante Crabb). — In « Historama », n. 244, 1972. Pagg. 16.

L'A. narra della misteriosa sparizione del suo amico, comandante Crabb, scomparso nella baia di Portsmouth nel corso di una missione segretissima di ricognizione compiuta intorno all'incrociatore russo « Ordzhonikidze », che aveva trasportato Bulganin e Krusciov in Gran Bretagna.

36. - Rado Sandor: **Nome di battaglia « Dora »**. — Ed. La Pietra, Milano, 1972. Pagg. 478. L. 5.000.

Sono le memorie del capo del servizio di informazioni sovietico in Europa, che danno un contributo rivelatore agli avvenimenti che precedettero e accompagnarono la seconda guerra mondiale.

37. - Rauchensteiner Manfred: **Krieg in Österreich 1945**. (Guerra in Austria nel 1945). Ed. Österreichischer Bundesverlag, Wien, 1970. Pagg. 388.

In questo libro vengono analizzati i ruoli e la importanza dell'Ammiraglio Canaris che non sono ancora molto chiari. Il tentativo dell'A. di chiarire i dubbi e le lacune esistenti, non è però riuscito, in quanto non ha fatto né una biografia dell'uomo né ha fornito elementi nuovi sulla personalità di Canaris.

Rec. da « ASMZ », n. 12, anno 1971.

38. - Reile O.: **L'Abwehr, le contre-espionnage en France, 1935-1945**. (L'Abwehr, il controspionaggio in Francia, 1935-1945). — Ed. France Empire, Paris, 1970. Pagg. 310.

L'A. fu il principale collaboratore dell'Ammiraglio Canaris, capo dell'Abwehr: qui egli rivela quali furono le sue principali attività prima e durante la seconda guerra mondiale.

39. - Robichon Jacques: **Les secrets de l'Amiral Canaris**. (I segreti dell'Ammiraglio Canaris). — In « Historama », n. 245, 1972. Pagg. 19.

L'A. ritraccia la storia dell'Ammiraglio Canaris che fu per nove anni capo del servizio segreto tedesco, una delle figure più enigmatiche fra i dignitari del regime nazista e per il quale si sono fatti scorrere fiumi d'inchiostro.

* - Rousset David: **Dans les archives nazis**. (Vedi pag. 33).

* - Sala Teodoro: **Guerriglia e controguerriglia in Jugoslavia**. (Vedi pag. 159).

40. - Scharnhorst Gerd: **Spione under Bundeswehr.** (Spie nell'Esercito federale). — Ed. Hestia Verlag, Bayreuth, 1965. Pagine 296. D.M. 15.80.

In questo libro vengono esposti i vari casi di spionaggio scoperti dal servizio segreto federale. Lo scopo è quello di fare conoscere al cittadino, sia esso civile o militare, le attività del servizio informazioni degli Stati del Patto di Varsavia nella Repubblica Federale Tedesca.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1967.

41. - Scott Barret: **The media and armed services.** (I « media » e i servizi armati). — In « Military Review », aprile 1972. Pagg. 15.

L'A. definisce l'importanza dei « mass media » nelle guerre. In una democrazia, se il pubblico è bene informato dai « media », ciò può influire sull'incremento delle Forze Armate e sul reclutamento. Per queste ragioni è particolarmente importante, per i servizi militari, non distaccarsi dalla società in cui essi vivono e che devono servire.

42. - Strong Kenneth: **Men of intelligence.** (Gli uomini delle informazioni). — Ed. Martin's Press, New York, 1972. Pagg. 183. \$ 6.95.

L'A. era capo dei servizi informativi in Europa alla fine della seconda guerra mondiale. Egli mette in evidenza il ruolo che ha avuto l'attività informativa nelle decisioni dei comandanti dalla prima guerra mondiale ai nostri giorni.

43. - Thorwald Jürgen: **Der fall Pastorius.** (Il caso Pastorius). — Ed. Steingrüben-Verlag, Stuttgart, 1953. Pagg. 122.

Questo libro racconta l'avventura di due sottomarini tedeschi che lasciarono la costa francese dell'Atlantico, con a bordo due « commandos », di sabotatori incaricati d'operare negli USA. L'operazione detta « Pastorius » aveva lo scopo di sabotare officine d'alluminio e installazioni ferroviarie.

44. - Villemarest Pierre: **L'espionnage soviétique en France 1944-1969.** (Lo spionaggio sovietico in Francia 1944-1969). — Ed. Nouvelles Editions Latines, Paris, 1969. Pagg. 280.

L'A. afferma che le infiltrazioni spionistiche sovietiche in Francia sono cominciate all'ombra della resistenza e sono continuate e continuano tuttora, malgrado il clima d'amicizia e di cooperazione con l'URSS.

* - Wamer e Durieux: **Guerre psychologique entre Hanoi et Saigon.** (Vedi pag. 120).

45. - Wise e Ross: **Kang Cheng, le grand maître de l'espionnage de la Chine Rouge.** (Kang Cheng, il grande maestro dello spionaggio della Cina Rossa). — In « Historama », n. 230, 1971. Pagg. 26.

L'A. racconta l'ascesa di Kang Cheng, un discepolo di Mao, quinto uomo della Cina, che sembra abbia avuto un'importanza di primo piano nello spionaggio cinese in America onde strappare il segreto della bomba atomica.

46. - Wyne Greville: **L'uomo che viene da Mosca.** — Ed. Sperling e Kupfer, Milano, 1973. Pagg. 280. L. 4.200.

L'A. è uno dei protagonisti di una storia di spionaggio, alla quale ha partecipato anche il Colonnello Oleg Penkovsky. Il primo ha agito sotto le spoglie d'uomo d'affari inglese e il secondo al soldo delle potenze occidentali.

XIX.

DOTTRINA ED ARGOMENTI DI CARATTERE TECNICO - MILITARE

A) *ESERCITO*

1. - Autori vari: **Armi della fanteria giapponese nella seconda guerra mondiale.** — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 80. L. 1.500.

Lavoro dedicato alle caratteristiche costruttive e di munizionamento, ai dati di produzione e all'impiego delle armi in dotazione alle fanterie nipponiche durante il secondo conflitto mondiale.

2. - Autori vari: **Carri armati.** — Ed. Bizzarri, Roma, 1974. Pagg. 90. L. 1.500.

Questo volume fa parte di una collezione detta « Fronte Terra ».

Il libro è dedicato ai carri leggeri italiani e in particolare al carro veloce 33-35.

3. - Autori vari: **Grenadiere - Jäger.** (Granatieri - Cacciatori). — Ed. Giebel - Oelschläger, Verlag, Osterode, 1962. Pagg. 243.

Oltre alla descrizione dei combattimenti sostenuti dal 17° reggimento fanteria tedesco nella seconda guerra mondiale, questo libro riporta gli ordini ricevuti ed impartiti, in quanto ritenuti come classico esempio per la pianificazione di un'azione.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1963.

4. - Barker A. J.: **Armi della fanteria inglese e americana nella seconda guerra mondiale.** — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 80. L. 1.500.

L'A. ha passato in rassegna le armi in dotazione alle fanterie dei principali alleati occidentali nel secondo conflitto mondiale.

Lavoro completo di caratteristiche, di dati di produzione e di particolari sul munizionamento, arricchito da fotografie e disegni.

5. - Barker A. J.: **Armi della fanteria tedesca nella seconda guerra mondiale.** — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 80. L. 1.500.

Caratteristiche, dati di produzione, munizionamento delle armi in dotazione durante il secondo conflitto mondiale. Lavoro ampiamente corredato da fotografie e disegni, nonché da documentazione.

* - Barwich Heinz: *L'atomo rosso*. (Vedi pag. 12).

6. - Benussi Giulio: *Carri armati e autoblindate del Regio Esercito*. — Ed. Intergest, Milano, 1972. Pagg. 84. L. 2.600.

Volumetto dedicato ai carri e autoblindo che hanno partecipato alla seconda guerra mondiale in Italia. Contiene schemi e schizzi dei vari mezzi corazzati e blindati.

7. - Benussi Giulio: *Veicoli speciali del Regio Esercito nella seconda guerra mondiale*. — Ed. Intergest, Milano, 1973. Pagg. 39. L. 1.500.

Volumetto illustrato dove sono riportati tutti i «veicoli speciali» che erano in dotazione all'Esercito italiano durante la seconda guerra mondiale.

8. - Benvenuti Bruno: *Carri armati in servizio tra le due guerre*. — Ed. Bizzarri, Roma, 1972. Pagg. 64. L. 1.300.

Nella serie della editrice Bizzarri, dedicata alle armi italiane nella seconda guerra mondiale, è apparso questo volume dedicato ai carri armati in servizio all'inizio della guerra.

* - Bryan Perret: *The «Valentine» in North Africa, 1942-1943*. (Vedi pag. 77).

9. - Bryan Perret: *NATO armour*. (Corazzati della NATO). — Ed. Jan Allan, London, 1973. Pagg. 120. £ 2.50.

Breve lavoro dedicato ai corazzati, compresi i mezzi leggeri e comunque cingolati, che armavano le varie Nazioni NATO. La evoluzione e lo sviluppo di questi mezzi vengono messi in evidenza dall'A.

10. - Bryan Perret: *The «Matilda»*. (Il «Matilda»). Ed. Jan Allan, London, 1973. Pagg. 108. £ 2.40.

Lavoro dedicato ad un tipo di carro armato inglese, il «Matilda» del quale erano dotate le truppe inglesi che nel Nord Africa si opposero a Rommel. Il libro è completato da foto e schizzi, nonché dai dati tecnici del mezzo.

11. - Davis Brian L.: *Uniformi e distintivi dell'Esercito tedesco 1933-1945*. — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 220. L. 5.500.

Raccolta riccamente illustrata con 350 fotografie e disegni delle uniformi dell'Esercito tedesco dall'avvento del nazismo alla seconda guerra mondiale.

12. - Funken Liliane e Fred: **L'uniforme et les armes des soldats de la guerre 1939 - 1945.** (L'uniforme e le armi dei soldati della guerra 1939 - 1945). — Ed. Casterman, Paris, 1971. Pagg. 380. Fr. 24.

Questo libro è utile e divertente per coloro che si dilettono di figurine storiche. La fanteria e la cavalleria figurano per prime, ma si potrà ammirare anche l'ufficiale francese in grande uniforme, come pure il fuciliere marocchino, nonché le formazioni paramilitari naziste.

13. - Hargreaves Reginald: **What sort of recruit?** (Che tipo di recluta?). — In « Military Review », gennaio 1972. Pagg. 10.

L'A. fa un discorso storico, tracciando la fisionomia delle « reclute » dagli antichi Assiri ai nostri giorni.

14. - Hobart F. W. A.: **Pictorial history of the sub-machine gun.** (Storia illustrata delle mitragliatrici). — Ed. Jan Alben, Ltd., London, 1974. Pagg. 224. £ 4.95.

L'A., professore d'armi e tiro al Reale Collegio Militare di Shrivenham, è reputato uno dei più qualificati specialisti in questo campo. In questo lavoro egli tratta la concezione e la realizzazione di circa 200 pistole-mitragliatrici, corredando il libro di numerose fotografie.

15. - Hogg Ian V.: **I cannoni 1939 - 1945.** — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 160. L. 900.

Lavoro dedicato alle artiglierie di tutti gli eserciti che presero parte alle operazioni belliche, su tutti i fronti, durante la seconda guerra mondiale.

16. - Janowitz Moreis: **The decline of the mass army.** (Il declino dell'esercito di massa). — In « Military Review », febbraio 1972. Pagg. 10.

Il declino dell'esercito di massa ha avuto luogo a causa dell'incessante industrializzazione, ma riflette anche fattori tecnologici e sociopolitici. Gli USA hanno preso la decisione politica di non estendere la legislazione del servizio selettivo, a partire dal 1° giugno 1973.

17. - Jobé Joseph: **Storia dell'artiglieria.** — Ed. Garzanti, Milano, 1971. Pagg. 216.

Si tratta di una raccolta di saggi che coprono il periodo che va dalle prime rudimentali artiglierie ai più recenti cannoni a proiettili con carica nucleare, dei nostri giorni.

18. - Küchler Heinz: **D.A.K. - Deutsches Afrikakorps.** (Corpi africani tedeschi). — Ed. Intergest, Milano, 1973. Pagg. 50. Lire 1.600.

Libretto dedicato alle uniformi ed ai distintivi di arma, specialità e grado dei militari tedeschi che fecero parte del Corpo di Spedizione tedesco in Africa, dal 1941 al 1943.

19. - Küchler Heinz: **Fregi, mostrine, distintivi della RSI.** — Ed. Intergest, Milano, 1974. Pagg. 68. L. 2.800.

Volume illustrato che riporta tutti i fregi e distintivi dell'Esercito, Marina ed Aviazione, Guardia Nazionale Repubblicana, Brigate Nere e Reparti vari della Repubblica di Salò.

Interessa lo studioso di uniformologia o il collezionista, più che lo storico.

20. - Luser Rudolf: **Die deutschen Waffen und geheim Waffen des zweiten Weltkrieges und ihre Weiterentwicklung.** (Le armi tedesche e le armi segrete della seconda guerra mondiale ed il loro successivo sviluppo). — Ed. S.F. Lehmann, Monaco di Baviera, 1971. Pagg. 447. D.M. 36.

E' questa la 6ª edizione ampliata del libro che in poco spazio racchiude la storia dettagliata delle invenzioni belliche e dei loro perfezionamenti dalla seconda guerra mondiale in poi. E' un'opera tecnica di grande interesse.

21. - Miglia Fulvio: **Le armi del Terzo Reich.** — Ed. Bizzarri, Roma, 1974. Pagg. 80. L. 2.500.

Monografia dedicata soprattutto ad un carro medio tedesco impiegato largamente durante la seconda guerra mondiale. La pubblicazione riporta l'evoluzione del carro, che ha subito moltissime varianti e modifiche, prima e durante il conflitto.

22. - Miksche Ferdinand Otto: **Die Zukunft der Bundeswehr.** (Il futuro delle FF.AA. tedesche). — Ed. Seewald Verlag, Stuttgart, 1967. Pagg. 77. S.i.p.

In questo libro, l'A., si sofferma ad analizzare i problemi organizzativi, tecnici e politici insorti con l'ammodernamento delle FF.AA. tedesche e ne prospetta lo sviluppo proiettato nel futuro.

Rec. da « Truppendienst », n. 6, anno 1967.

23. - Milson John: **Russian tanks.** (Carri armati russi). — Ed. Stackpole Books, Harrisburg, 1972. Pagg. 192. \$ 11.95.

Questa pubblicazione corredata da 370 fotografie e disegni, nonché da tavole di dati tecnici, verte sui carri armati russi impiegati durante la seconda guerra mondiale.

* - Naglieri Valerio: **Carri armati nel deserto.** (Vedi pag. 78).

24. - Pafi Benedetto: **L'Armata Rossa dal 1946 al 1974.** — Ed. Intergest, Milano, 1974. Pagg. 60. L. 2.700.

Breve lavoro dedicato soprattutto al materiale d'armamento russo ed alla sua evoluzione nel dopoguerra. Il libro, che contiene foto e dati dell'armamento, è preceduto da un brevissimo cenno sulla organizzazione dell'Esercito sovietico.

25. - Pignato Nicola: **Carri armati 1945 - 1972.** — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 210. L. 7.000.

Lavoro che fa parte di una serie di pubblicazioni dedicate ai carri armati dei vari Paesi.

L'A. tratta dei carri armati costruiti ed operanti dopo il secondo conflitto mondiale nei vari Paesi.

26. - Pignato Nicola: **Corazzati 1939 - 1945.** — Ed. Albertelli, Parma, 1974. — Pagg. 191. L. 3.800.

Breve sintesi delle forze blindate e corazzate dei vari Paesi che parteciparono alla seconda guerra mondiale, esposta dal punto di vista tecnico. Il lavoro contiene anche tavole comparative fra i principali tipi di carri che vennero impiegati durante il conflitto.

27. - Popjen Nikolaj Kirillowitsch: **Panzer greifen an.** (Attacco di carri armati). — Ed. Deutscher Militarverlag, Ost - Berlin, 1964. Pagg. 445. D.M. 8.80.

L'A. vecchio generale russo, descrive l'impiego di carri armati a livello battaglione e brigata alle dipendenze dei Corpi d'Armata meccanizzati. Il libro presenta un'ampia visuale sulle tattiche adottate, sulle attrezzature, sulle tecniche di costruzione e su manutenzione e riparazione.

Rec. da « Truppendienst », n. 1, anno 1965.

* - Rougeron Camille: **Les enseignements de la guerre de Corée.** (Vedi pag. 111).

28. - Schuler D. E. e Stirius D. H.: **Infanterie im kampf.** (La fanteria in combattimento). — Ed. Wehr und Wissen Verlagsgesellschaft. Pagg. 156. D.M. 14.80.

Sulla base delle esperienze tratte da 20 episodi bellici della seconda guerra mondiale, l'A. propone come la fanteria oggi dovrebbe essere addestrata, armata, organizzata e comandata.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1964.

29. - Sellers Robert: **Armed Forces of the world.** (Forze Armate del mondo). — Ed. Praeger, New York, 1971. Pagg. 296.

Manuale di fatti recenti sulle Forze Armate dei principali Paesi del mondo. Questa pubblicazione, che esce con ritmo annuale, fornisce dati molto precisi e rappresenta un libro di utilità elevata per chi si interessa della materia.

30. - Stephens J. Frederick: **Baionette.** — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 136. L. 3.000.

Lavoro specializzato che riporta le baionette di tutto il mondo, dalla loro evoluzione come elemento successivo alla lancia, fino ai nostri giorni. Il libro contiene anche dettagli tecnici relativi alla conservazione delle armi da taglio, come le baionette.

31. - Stephens J. Frederick: **Edged weapons of the Third Reich.** (Armi bianche del III Reich). — Ed. Almark, London, 1972. Pagine 128. L. 4.200.

Si tratta di una guida, soprattutto ad uso dei collezionisti, dei vari tipi di pugnali, spade, ecc., che furono in uso, come armi da parata, nell'Esercito nazista.

B) *MARINA*

1. - Autori vari: **Flottes de combat 1974.** (Flotte da combattimento 1974). — Ed. Editions Maritimes d'Outre mer, Paris, 1974. Pagg. 860. Fr. 210.

L'opera, corredata da molte fotografie, è una vera miniera d'informazioni per i marinai del mondo intero per le notizie sulle armi e sugli equipaggiamenti di cui sono dotate le varie marine militari.

* - Bagnasco Erminio: *I sommergibili della seconda guerra mondiale*. (Vedi pag. 139).

2. - Fock Harald: *Schnelboote*. (Siluranti). — Ed. Koechlers, Herford, 1973. Pagg. 580. D.M. 68.

In questo volume l'A. illustra l'evoluzione delle siluranti, dalle prime torpediniere alle motosiluranti, fino alle ultime unità con sistemi di propulsione a mezzo di turbine a gas.

* - Giorgerini Giorgio: *Gli incrociatori della seconda guerra mondiale*. (Vedi pag. 126).

3. - Macrae Stuart: *Winston Churchill's toyshop*. (L'officina di Winston Churchill). — Ed. Kington, London, 1971. Pagg. 228. £ 2.75.

Si tratta di mine, bombe antipersona, ecc., prodotte durante la seconda guerra mondiale da una impresa che faceva capo a Churchill.

E' una attività poco conosciuta quella di Churchill inventore di arnesi da guerra e organizzatore della loro produzione durante la guerra.

Rec. in « The Times Literary Supplement », n. 3644.

* - Numble Richard: *Le navi del Terzo Reich*. (Vedi pagina 127).

* - Roskill Stephen: *La Marine dans la guerre 1939-1945*. (Vedi pag. 142).

4. - Sapolsky Harvey M.: *The Polaris system development*. (Sviluppo del sistema Polaris). — Ed. Harvard University Press, Cambridge, 1971. Pagg. 261. \$ 9.95.

Quest'opera corredata da nove grafici, sei immagini e da un ricco indice, tratta l'argomento dello sviluppo del sistema di missili Polaris.

* - Sellers Robert: *Armed Forces of the world*. (Vedi pagina 199).

C) AVIAZIONE

1. - Autori vari: **P. 51 Mustang**. — Ed. Stem Mucchi, Modena, 1973. Pagg. 105. L. 2.500.

Gli AA. espongono con abbondante, interessante ed inedita documentazione fotografica, le vicende del Mustang, il celebre aereo da caccia americano.

* - Colliva Giuliano: **Uomini e aerei**. (Vedi pag. 155).

2. - Barbieri Corrado: **Phantom II**. — Ed. Albertelli, Parma, 1971. Pagg. 56. L. 1.800.

Sintetica ma esauriente trattazione delle caratteristiche, impiego e possibilità di un caccia-bombardiere, che ancora occupa un posto preminente nell'Aviazione militare degli Stati Uniti e in altri Stati.

3. - Garello Giancarlo: **Il Piaggio P. 108**. — Ed. Bizzarri, Roma, 1973. Pagg. 80. L. 2.500.

Monografia dedicata ad un quadrimotore che è stato adoperato dall'Esercito italiano durante il secondo conflitto mondiale. Pubblicazione esauriente, corredata da dati, foto e schizzi illustrativi.

4. - Gee Jacques: **Le « Mirage »**. (Il « Mirage »). — Ed. Albin Michel, Paris, 1971. Pagg. 180.

L'A. ci parla dell'aereo da combattimento che ha registrato i più grandi successi dalla fine della seconda guerra mondiale, il « Mirage » che tanto ha contribuito ad estendere l'influenza francese nel mondo.

5. - Munson Kenneth: **Bombers in service**. (Bombardieri in servizio). — Ed. Macmillan C°, New York, 1972. Pagg. 155. \$ 3.95.

L'A. esamina gli aerei militari pesanti, da bombardamento e da trasporto che sono stati e sono in servizio dal 1960 in poi, in tutte le Nazioni del mondo.

6. - Muscarà Francesco: **Storia dell'osservazione aerea dell'Esercito**. — Ed. Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito, Roma, 1974. Pagg. 181. L. 1.700.

Breve lavoro dedicato all'attività degli osservatori aerei dell'Esercito nel cinquantennio trascorso dall'inizio dei primi corsi, che si tennero nel 1924.

L'A. rievoca anche i precedenti dell'osservazione aerea dall'aeroplano in Italia.

7. - Sgarlato Nico: **Elicotteri**. — Ed. Albertelli, Parma, 1973. Pagg. 171. L. 8.000.

Il lavoro è dedicato all'elicottero militare, il quale viene trattato esclusivamente dal lato tecnico e d'impiego. Oltre ai cenni storici iniziali vengono elencati tutti gli elicotteri in servizio nel mondo, con dati, caratteristiche ed illustrazioni.

8. - Taylor John: **Spitfire**. — Ed. Drysdale Press, Leicester, 1946. Pagg. 119.

Monografia dedicata al celebre caccia inglese « Spitfire » che fu uno dei protagonisti della seconda guerra mondiale, nella guerra aerea.

* - Sellers Robert: **Armed Forces of the world**. (Vedi pag. 199).

* - Sims Edward H.: **Fighter tactics and strategy 1914-1970**. (Vedi pag. 157).

D) *GENERALI*

1. - Autori vari: **Armi ed eserciti nella storia universale**. — Ed. Salani, Milano, 1971. Pagg. 1248. L. 44.000.

Quest'opera comprende 4 volumi. Il primo tratta delle armi in epoca preistorica e nell'antichità, il secondo narra la storia militare dalle prime armi da fuoco fino al 1700, il terzo fino al 1914 e infine il quarto fino al giorno d'oggi.

2. - Boelcke Willi A.: **Deutschlands Rustung im zweiten Weltkrieg**. (L'armamento tedesco nella seconda guerra mondiale). — Ed. Akademische Athenaeon Verlagsgesellschaft, Frankfurt am Main, 1969. Pagg. 496. D.M. 58.

Questo libro tratta delle conferenze di Hitler con Albert Speer dal 1942 al 1945. La realtà che ne scaturisce, è che Hitler, in molti casi, dimostrò di essere lungimirante con concetti rivoluzionari, particolarmente nel campo della tecnica degli armamenti.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1970.

3. - Chaussois Robert: *Les pipe-lines de la victoire*. (Gli oleodotti della vittoria). — In « *Historama* », n. 225, luglio-agosto 1970. Pagg. 14.

L'A. di questo articolo mette in giusta luce l'importanza avuta dagli oleodotti per il conseguimento della vittoria alleata.

4. - Chevignard D.: *Sciences et techniques*. (Scienze e tecniche). — In « *Défense Nationale* », maggio 1973. Pagg. 13.

Lo scopo di questo articolo è quello di mettere in luce i nuovissimi procedimenti tecnici adottati nella guerra del Vietnam, ed in particolare i rivelatori elettronici che occupano un posto importantissimo.

5. - Clemens Walter C.: *Le milizie territoriali nell'era dei missili*. — In « *Military Review* », agosto 1973. Pagg. 12.

Questo articolo mette in evidenza che anche nell'era dei missili permane intera tutta l'importanza delle milizie territoriali, che svolgono compiti fra i più utili per l'organizzazione della difesa civile e per il concorso che possono dare alle forze di polizia, nel mantenimento dell'ordine pubblico.

6. - Decaux Alain: *Les armes secrètes de Hitler*. (Le armi segrete di Hitler). — In « *Historama* », gennaio 1972. Pagg. 21.

Articolo che passa in rassegna le « armi segrete » di cui si vantava Hitler e nelle quali confidava per la vittoria germanica.

7. - De Florentiis Giuseppe: *Storia della pistola*. — Ed. De Vecchi, Milano, 1972. Pagg. 302. L. 7.800.

Storia di una delle più comuni armi portatili, individuali, dai suoi primordi ai nostri giorni. L'edizione è particolarmente curata, lussuosamente presentata e tecnicamente completa.

8. - Deithman Seynour J.: *Limited war*. (Guerra limitata). — In « *Military Review* », luglio 1971. Pagg. 14.

L'articolo è basato su una discussione svoltasi al collegio nazionale di guerra nel novembre 1970.

L'A. dice che i vari conflitti e i vari tumulti nei quali gli USA sono stati implicati in questi ultimi anni rappresentano insegnamenti importanti per dibattere gli eventi futuri e per definire meglio il desiderio nazionale di disimpegno.

9. - De Queylar Francis: **Les satellites au service des Armées.** (I satelliti al servizio degli eserciti). — In « Défense Nationale », maggio 1973. Pagg. 14.

Dai punti essenziali di quest'articolo si deduce che i satelliti offrono molteplici e nuove possibilità di sviluppo e conferiscono al nostro sistema di difesa una maggior sicurezza.

10. - Devouges Robert: **Mauser ou l'histoire d'un fusil.** (Mauser o la storia d'un fucile). — Ed. France Empire, Paris, 1972. Pagine 510. Fr. 25.35.

In questo libro l'A. fa parlare un fucile. La storia del « Mauser » va dal giorno in cui fu realizzato e passa attraverso le sue utilizzazioni nelle varie guerre in cui i soldati lo ebbero in dotazione.

11. - Dupuy d'Angéac B.: **Le Japon et son Armée.** (Il Giappone e le sue Forze Armate). — In « Défense Nationale », aprile 1973. Pagg. 14.

L'A., giovane ufficiale di Marina, ha soggiornato recentemente più d'un anno in Giappone. Egli porta qui gli elementi per rispondere alla domanda che molti si pongono: il Giappone, terza potenza mondiale nel campo economico, diventerà anche terza nel campo militare?

12. - Dupuy e Trevor: **Military héritage of America.** (L'eredità militare dell'America). — Ed. Mc Graw-Hill Book, New York, 1956. Pagg. 792. L. 6.900.

Si tratta di un libro che esamina, sotto il punto di vista strategico e politico, l'attività militare degli Stati Uniti dalla loro origine alla guerra di Corea. I capitoli più interessanti sono quelli che si riferiscono alla seconda guerra mondiale in Europa e in Asia ed alla guerra di Corea.

13. - El-Ragyes and Nahas: **Politics in uniform: a study in the arab world and Israel.** (Politici in uniforme: uno studio nel mondo arabo e in Israele). — Ed. Al-Nahar Press Services, Beirut, 1972. Pagg. 138. \$ 10.00.

Questo piccolo volume è diviso in sei capitoli e ciascuno di essi è dedicato ad un differente Paese. Il lavoro manca pertanto di unità e non riesce a dare completamente il panorama contrapposto del mondo militare arabo e di quello israeliano. Ad ogni modo è un libro utile.

14. - Endicott Osgood Robert: **Limited war.** (Guerra limitata). — Ed. University of Chicago, 1957. Pagg. 355. L. 4.000.

Secondo l'A. la tecnica della guerra va orientandosi verso le guerre limitate, che rappresentano una sfida alla strategia americana, ancora orientata su vecchi schemi di guerra totale.

15. - Erickson John: *Soviet comand and control*. (Comando e controllo sovietico). In « *Military Review* », gennaio 1974. Pagg. 10.

L'A. mette in risalto il potenziale bellico sovietico e quello del Patto di Varsavia, esaminando in particolare l'invasione della Cecoslovacchia nel 1968.

* - Ernst Alfred: *Die Konzeption der Schweitzerischen Landesverteidigung 1815 bis 1966*. (Vedi pag. 18).

16. - Frase Angus M.: *The people's liberation Army, communist China's Armed Forces*. (Esercito popolare di liberazione, Forze Armate della Cina comunista). — Ed. Crane, Russak and Company, London, 1967. Pagg. 62. £ 4.95.

L'A. è reputato un'autorità nel campo degli affari politici e militari asiatici. In questo piccolo libro egli studia l'equipaggiamento od i metodi di istruzione delle tre FF.AA. cinesi.

* - Istituto Affari Internazionali: *La strategia sovietica. Teoria e pratica*. (Vedi pag. 57).

17. - Istituto Internazionale Ricerche per la Pace: *The problem of chemical and biological warfare*. (Il problema della guerra chimica e biologica). — Ed. Humanities Press, Inc., New York, 1971. Vol. 5. \$ 17 (ciascuno).

Questo grosso studio di un istituto di ricerche di Stoccolma la cui sigla è SIPRI, tratta tutti gli aspetti della guerra chimica e biologica. Ne sono stati pubblicati tre volumi e ne appariranno altri due. Si tratta di una vera enciclopedia su tale tipo particolare di guerra.

Rec. in « *Military Review* », giugno 1972.

* - Jobé Joseph: *Storia dell'artiglieria*. (Vedi pag. 196).

* - Lisitschko Fedor F.: *Die Taktik der Sowjetischen unteren Führung*. (Vedi pag. 58).

* - Massey Hector: *The canadian military: a profile*. (Vedi pagina 102).

18. - Miroslav Sada: *Stumm gebliebene Waffen*. (Armi rimaste mute). — Ed. Nase Vojsko Verlag, Prag, 1966. Pagg. 256. Kcs. 15.

Un gruppo di specialisti si è impegnato in questo libro per descrivere tutte le armi, i mezzi ed i veicoli bellici ideati e costruiti dai cecoslovacchi dal 1918 al 1939.

E' un libro di elevato valore tecnico-storico e di particolare interesse per il personale specializzato.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1967.

* - O'Connor Raymond: *Force and diplomacy*. (Vedi pag. 30).

19. - Perrett B.: *Fighting vehicles of the Red Army*. (Veicoli da combattimento dell'Armata Rossa). — Ed. Arco Publishing, Co., New York, 1970. Pagg. 104. \$ 3.95.

L'A. passa in rassegna i veicoli da combattimento sovietici, dal primo carro armato del 1919, l'M17 al presente M62. Egli mostra inoltre come i sovietici siano in grado di organizzare una forte produzione di massa.

20. - Pope Dudley: *Les armes a feu*. (Le armi da fuoco). — Ed. Bibliothèque des Arts, Paris, 1972. Pagg. 380. Fr. 32.

Opera di lusso, ravvivata da disegni di Max Millar, è ricca d'interesse specialmente per gli amatori di armi antiche.

L'A., specialista in storia navale, conosce a fondo questa materia e rende la lettura molto gradevole.

21. - Rizzo Aldo: *L'alternativa in uniforme (tecnica e ideologia del potere militare)*. — Ed. Mondadori, Verona, 1973. Pagg. 61.

L'A. nel suo libro dimostra che un terzo dei Paesi indipendenti del mondo è governato, direttamente o indirettamente, dalle Forze Armate: 38 Stati con dittature militari e 8 controllati da destre o sinistre in uniforme.

22. - Smith W. M. B. e J. E.: *Grande atlante delle armi leggere*. — Ed. Albertelli, Parma, 1972. Pagg. 732. L. 16.000.

Lussuosa e completa pubblicazione dedicata alle armi leggere (pistole, fucili, mitragliatori e mitragliatrici leggere) di tutti i tempi, con particolare riguardo a quelle apparse ed usate in tutto il mondo durante la seconda guerra mondiale e dopo di essa, dal 1945 ai nostri giorni.

23. - Tippleskirch (von) Kurt: *Geschichte des zweiten Weltkrieges*. (Storia della seconda guerra mondiale). — Ed. Athenaum Verlag, Bonn, 1951. Pagg. 731.

L'A., generale tedesco, presenta una notevole opera di storia militare, vero lavoro da specialista il cui valore è accresciuto anche per le 10 carte fuori testo e i 50 e più schizzi che lo corredano. Un vero manuale che prende in esame le macchine belliche: tedesca, russa, inglese, americana con completo distacco da qualsiasi altra considerazione di carattere non tecnico.

24. - Tzu Sun: *L'art de la guerre*. (L'arte della guerra). — Ed. Flammarion, Paris, 1971. Pagg. 270. Fr. 30.

Il contenuto di questo libro risale a 25 secoli fa. L'A., giapponese di quell'epoca, ha messo in scritto i suoi consigli sul come condursi di fronte al nemico. Il lavoro, riesumato e tradotto, ha una sua profonda verità.

* - Westover John: *Combat support in Korea*. (Vedi pag. 112).

* - Willrich Mason: *Global politics of nuclear energy*. (Vedi pag. 38).

* - Windrow Martin: *Waffen S.S.*. (Vedi pag. 103).

* - Wolfe W. Thomas: *Sowjetische Militärstrategie*. (Vedi pagina 59).

XX.

BIOGRAFIA DI CAPI DI STATO, DI CONDOTTIERI, DI UOMINI POLITICI, DI DECORATI, DI CADUTI

1. - Autori vari: **Gli uomini del Cremlino.** — Ed. De Agostini, Novara, 1973. Pagg. 157. L. 1.500.

Il libro mette in evidenza le biografie, sintetiche, dei principali uomini politici e di partito, che hanno formato la Russia moderna, fra cui i profili di Stalin e di Breznev.

2. - Autori vari: **I generali alleati.** — Ed. De Agostini, Novara, 1973. Pagg. 157. L. 1.500.

Rapido panorama dei generali alleati che ebbero parte importante durante la seconda guerra mondiale. Si tratta di sommari cenni biografici in una nuova collana di libri brevi.

3. - Autori vari: **I generali di Hitler.** — Ed. De Agostini, Novara, 1972. Pagg. 180.

Attraverso una serie di articoli a firma di giornalisti di chiara fama come Montanelli, Gerosa, Trionfera, ecc., l'opera fornisce un ritratto efficace, nel bene e nel male, dei più noti generali della Wehrmacht: Guderian, Kessel, Rommel, ecc., della seconda guerra mondiale.

4. - Autori vari: **Il destino tragico dei Kennedy.** — In « Historia », n. 33, 1973. Pagg. 192.

Numero speciale della rivista « Historia » dedicato alla famiglia Kennedy, con prevalenza per il defunto presidente John assassinato a Dallas.

5. - Autori vari: **La tragedia di Dallas.** — Ed. Mondadori, Verona, 1973. Pagg. 160. L. 1.400.

Nella collana dei « documenti terribili » che la casa editrice Mondadori pubblica in veste di volgarizzazione, appare una ricostruzione, attraverso i ritagli dei giornali, dell'assassinio di J. Kennedy, a Dallas.

6. - Autori vari: **Les grands chefs de guerre.** (I grandi capi di guerra). — Ed. François Beauval, Paris, 1971. Pagg. 240.

Questa è la storia dei tre capi fuori dal comune che ebbero parte preponderante nella seconda guerra mondiale: Rommel, Montgomery e Mac Arthur.

7. - Autori vari: **Mao Tse Tung**. — Ed. Cahiers de l'Herne, Paris, 1972. Pagg. 448.

Questa pubblicazione si compone d'una cronologia e di 5 capitoli: il pensiero di Mao Tse Tung, maoismo e azione politica; l'arte maoista della guerra; maoismo e politica culturale; Mao Tse Tung letterato.

8. - Autori vari: **Mussolini** - « **Pro e contro** ». — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 159. L. 1.300.

Nella collezione « Pro e Contro » dell'editore Mondadori è stato pubblicato questo « dossier » su Mussolini. Si tratta di una raccolta limitata di ritagli di giornali, legati assieme da un sintetico cenno biografico.

9. - Baraduc Jacques: **Pierre Laval devant la mort**. (Pierre Laval davanti alla morte). — Ed. Plon, Paris, 1971. Pagg. 280.

L'A. fu nominato difensore d'ufficio di Laval davanti all'Alta Corte di Giustizia. Egli pubblica qui i suoi ricordi e le sue impressioni, dal giorno della nomina a quello dell'esecuzione dell'ex presidente del Consiglio.

10. - Bardèche Maurice: **Les lauriers accaparrés**. (Gli allori accaparrati). — In « Historia », n. 29, fuori serie. Pagg. 12.

L'A. presenta tutti i retroscena e tutte le interpretazioni che si possono dare al modo di agire di de Gaulle dopo il crollo della Francia del 1940.

11. - Bar-Zoar Michel: **Comment fut capturé Adolf Eichmann**. (Come fu catturato Adolf Eichmann). — In « Historama », n. 234, 1971. Pagg. 25.

L'A. di questo articolo narra le vicende che hanno caratterizzato la vita di Eichmann, da quando, giovane ancora, si diede al nazismo anima e corpo per diventare poi il carnefice di 6 milioni d'ebrei, fino al giorno della sua cattura, vent'anni dopo, e alla sua esecuzione in Israele.

12. - Bar-Zoar Michel: **La prodigieuse histoire de Borman et de son trésor**. (La prodigiosa storia di Borman e del suo tesoro). — In « Historama », n. 230, 1971. Pagg. 81.

L'A. rifà tutta la storia della seconda guerra mondiale seguendo come filo conduttore l'azione di Borman. Egli afferma che questo vice di Hitler, dopo lo sbarco alleato in Normandia, fece trasportare in Argentina tonnellate d'oro, valori vari ed opere d'arte, da assi dell'aviazione nazista.

13. - Bergamin David: **La conspiracy de Hiro Hito.** (La congiura di Hiro Hito). — Ed. Fayard, Paris, 1974. Pagg. 493.

L'A. sostiene che la politica aggressiva del Giappone in Asia dopo il 1930, l'attacco-sorpresa di Pearl Harbor, l'estensione delle ostilità all'insieme del Sud-Est Asiatico e del Pacifico, la resistenza disperata dell'ultimo anno di guerra, tutto ciò è stato voluto, concepito e preparato per sola volontà di Hiro Hito.

14. - Bianco Enzo: **Adolf Hitler.** — Ed. Società Internazionale, Milano, 1971. Pagg. 150. L. 1.500.

Biografia del capo del nazismo sviluppata su un piano divulgativo.

15. - Bodino - Pastengo: **Mao Tse Tung - « Pro e contro ».** — Ed. Mondadori, Milano, 1971. Pagg. 159. L. 1.300.

Biografia del capo della Cina Popolare, dalla sua nascita alla data di ingresso della Cina nell'ONU.

16. - Bortoli Georges: **Mort de Staline.** (Morte di Stalin). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1973. Pagg. 310.

L'A. di questo libro ha voluto descrivere il periodo di tempo a cavallo della morte di Stalin. Egli segue passo passo gli ultimi giorni del dittatore ed i primi giorni successivi alla sua morte. Tutti i personaggi di allora passano sotto i nostri occhi.

17. - Braddon Russel: **New wings for a warrior.** (Nuove ali per un guerriero). — Ed. Rinehart, New York, 1955. Pagg. 240.

Si tratta della storia di un comandante americano di gruppi di aerei da combattimento. Il Cap. Léonard Cheshire combatté sia sul fronte del Pacifico che in Europa ove cadde in volo.

18. - Brickhill Paul: **Reach for the sky.** (Il limite del cielo). — Ed. Collins, London, 1964. Pagg. 382.

Biografia e gesta di uno degli assi americani che presero parte alla battaglia d'Inghilterra nel 1941. Questo lavoro ha avuto molto successo e ben cinque edizioni in Inghilterra e negli Stati Uniti.

19. - Capelle Robert: **Dix-huit ans auprès du roi Léopold.** (Diciotto anni presso il re Leopoldo). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 460. Fr. 40.

L'A. è stato segretario del re Leopoldo del Belgio fin da quando questi era principe ereditario e, consigliato dal padre di lui, Alberto, ha sempre annotato giorno per giorno gli avvenimenti più salienti.

* - Caudana Mino: **I fucilati di Verona**. (Vedi pag. 90).

20. - Chaney Otto: **Zhukov (Zukov)**. — Ed. Oklahoma University Press, Norman, 1971. Pagg. 512. \$ 9.95.

L'A. descrive molto bene il famoso comandante russo Zukov. In tempo di guerra egli fu un abile soldato, e diventò Ministro della Difesa.

21. - Chastenet Jacques: **De Pétain à de Gaulle**. (Da Pétain a de Gaulle). — Ed. Fayard, Paris, 1971. Pagg. 210.

Con questo nuovo libro, l'A. termina la sua « Storia della III repubblica », che fu uno dei più grandi successi fra le opere dedicate alla storia contemporanea.

* - Clair Louis Jean: **Les drames de l'Union indienne d'Indira Gandhi**. (Vedi pag. 16).

* - Cognasso Franco: **I Savoia**. (Vedi pag. 16).

22. - De Gaulle Charles: **De Gaulle à travers ses discours**. (De Gaulle attraverso i suoi discorsi). — In « Historama », n. 235, 1971. Pagg. 14.

I discorsi del generale, a partire dal primo di essi pronunciato il 18 giugno 1940 nel quale assicurava i suoi connazionali che l'avvenire garantiva alla Francia una sorte migliore di quella passata, rivelano l'essenza del pensiero politico di de Gaulle.

23. - Demaret et Plume: **Objectif de Gaulle**. (Obiettivo de Gaulle). — Ed. Laffont, Paris, 1973. Pagg. 432. Frs. 38.

Gli AA. raccontano i 31 attentati che hanno avuto per oggetto de Gaulle nel periodo caldo della guerra civile d'Algeria. Uno degli autori è un giornalista e l'altro è uno dell'O.A.S..

24. - D'Escricenne Jean: **Le Général m'a dit**. (Il Generale mi ha detto). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 278.

Esposizione di confidenze che l'A. ha ricevuto dal Generale de Gaulle nella sua quotidiana vicinanza all'Eliseo ed a Colombey les deux Eglises.

25. - Douglas Hamilton James: **Il folle volo di Hess.** — Ed. Palazzi, Milano, 1973. Pagg. 352. L. 4.000.

Libro che si occupa del volo di Hess dalla Germania in Inghilterra, durante il secondo conflitto mondiale, nel tentativo di porre fine alla guerra. Non dà ancora una chiara risposta ai veri motivi che spinsero il luogotenente di Hitler a passare al nemico.

26. - Fair Charles: **From the jaws victory.** (Dalle strettoie della vittoria). — Ed. Simon e Schuster, New York, 1971. Pagg. 445. \$ 8.95.

Il lavoro è dedicato a quello che l'A. chiama « stupidità » dei capi militari da Crasso a Westmoreland. Si tratta in effetti di una satira continua.

27. - Ferro Maurice: **De Gaulle et l'Amérique, une amitié tumultueuse.** (De Gaulle e l'America, un'amicizia tumultuosa). — Ed. Plon, Paris, 1974. Pagg. 448.

Questo volume riguarda specificamente la politica estera della Francia verso gli Stati Uniti nel periodo 1958 - 1969.

28. - Fest Joachim: **Hitler: I - Jeunesse et conquête du pouvoir; II - Le Führer.** (Hitler: 1° - Gioventù e conquista del potere; 2° - Il Führer). — Ed. Gallimard, Paris, 1972. Pagg. 1078, 2 voll. Frs. 39 ciascuno.

Questi due volumi narrano la storia completa di Hitler, dalla sua giovinezza alla sua caduta, soffermandosi a lungo sulla sua personalità e sul suo pensiero.

29. - Fonde Jean Julieu: **Leclerc, Maréchal de France.** (Leclerc, Maresciallo di Francia). — In « Revue Historique de l'Armée », n. 3, 1972. Pagg. 16.

L'A. ha scritto questo articolo per commemorare il 25° anniversario della morte del Gen. Leclerc, il « Vincitore del deserto », com'è stato chiamato, perché in Africa, per merito suo, si apriva uno spiraglio di luce nelle tenebre in cui era piombata la Francia dopo l'armistizio.

30. - Fossi Piero: **Charles de Gaulle.** — Ed. Marzorati, Milano, 1973. Pagg. 323. L. 3.000.

L'A. delinea la figura del Gen. de Gaulle, con grande obiettività. Esso fornisce una narrazione avvincente che cerca di mettere in evidenza lo spirito del protagonista, per farne comprendere le azioni.

31. - Fouchet: *Au service du Général de Gaulle*. (Al servizio del Generale de Gaulle). — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagg. 210.

Questo volume comprende sei episodi vissuti dall'A. al servizio di de Gaulle durante la presidenza del generale. Sono tutti episodi di grande risonanza che portano sprazzi di nuova luce sulla vita e le opere del generale.

32. - Fraschka Günter: *L'honneur sans frontières*. (L'onore senza frontiere). — Ed. France Empire, Paris, 1970. Pagg. 180.

L'A. racconta le imprese di 27 combattenti tedeschi della seconda guerra mondiale, combattenti che meritavano la suprema ricompensa, il grado più elevato della Croce di Ferro, con spade e diamanti.

33. - Funk L. Arthur: *Charles de Gaulle*. (Carlo de Gaulle). — Ed. University of Oklahoma Press, Norman, 1959. Pagg. 336.

Biografia del Generale de Gaulle, limitata agli anni cruciali della sua affermazione come capo della Francia libera.

34. - Gaertner (von) Franz: *Die Reichswehr in der Weimarer Republik*. (La Reichswehr nella repubblica di Weimar). — Ed. Fundus Verlag, Darmstad, 1959. Pagg. 158.

Storia dell'ascesa di Hitler appoggiato dall'Esercito e dalla acquiescenza di Hindenburg e della Reichswehr per un governo nazionale composto da partigiani di Hitler.

35. - Gaja Filippo: *La vita di Che Guevara*. — Ed. Maquis, Milano, 1968. Pagg. 128. L. 500.

Biografia, illustrata con molte foto, del capo guerrigliero, che venne ucciso in Bolivia nel 1967.

36. - Garros Louis: *Vie et mort du Général George Smith Patton*. (Vita e morte del Generale George Smith Patton). — In « Historama », n. 225, luglio-agosto 1970. Pagg. 18.

L'A. ci offre un minuzioso resoconto delle epiche imprese di questo famoso generale, distintosi su diversi fronti durante la seconda guerra mondiale.

37. - Ghisalberti Alberto: *Il Generale Giovanni Magli*. — Ed. Apicella, Molfetta, 1972. Pagg. 30. S.i.p.

Discorso celebrativo di uno storico militare assai noto su una delle figure di generali che più si distinsero durante la seconda guerra mondiale nelle operazioni immediatamente dopo l'8 settembre 1943.

38. - Girard Louis Dominique: **Mazinghen ou la vie secrète de Philippe Pétain.** (Mazinghen o la vita segreta di Filippo Pétain). — Ed. Autore, Paris, 1972. Pagg. 350. Frs. 39.

Quelli che s'interessano alla figura del Maresciallo Pétain faranno bene a leggere questo libro, dal quale apprenderanno tutti i dati della vita intima e pubblica di quest'uomo, ancora contestato da molti ed ammirato e compianto da altri.

39. - Granier Jacques: **De Gaulle et l'Alsace.** (De Gaulle e l'Alsazia). — Editions «Dernières Nouvelles», Strasbourg, 1971. Pagine 180.

L'A. tratta dell'interesse speciale che de Gaulle ha sempre riservato all'Alsazia, provincia di confine che volta a volta è stata francese, tedesca e finalmente francese.

40. - Gregorio Oreste: **Dayan: falco o colomba?** — Da «Historia», ottobre 1973. Pagg. 12.

L'A. afferma che è difficile dare un giudizio su Dayan, perché, se da un lato egli giustifica l'odio arabo per Israele dovuto alle sofferenze sopportate dai palestinesi in tutti questi anni, dall'altro non esita a scatenare la guerra contro di loro com'è avvenuto già due volte.

41. - Halberston David: **Ho Chi Minh.** — Ed. Buchet - Chastel, Paris, 1972. Pagg. 280.

L'A. unisce una conoscenza di prima mano dei problemi asiatici a qualità eccezionali d'osservatore politico. Egli traccia un breve e brillante ritratto di Ho Chi Minh.

42. - Han Suyin: **Mao Tse Tung.** — Ed. Bompiani, Milano, 1972. Pagg. 510. L. 6.500.

Biografia del Capo dello Stato cinese e condottiero della rivoluzione comunista che portò all'attuale struttura ed organizzazione della Cina Popolare.

43. - Heider Konrad: **Adolf Hitler.** — Ed. Sansoni, Firenze, 1974. Pagg. 428. L. 3.600.

Libro scritto da un attento osservatore del regime nazista che si riferisce soprattutto al periodo iniziale dell'attività del futuro «Führer». Viene delineato particolarmente il profilo umano del personaggio.

* - Höfer Walter: *Die Vorgeschichte des zweiten Weltkrieges, Legende und Wirklichkeit.* (Vedi pag. 42).

44. - Jäckel E.: *La concezione del mondo in Hitler.* — Ed. Longanesi, Milano, 1972. Pagg. 185.

L'A. ha ricavato da «*Mein Kampf*» e dallo «*Zweiten Buch*» il programma politico di Hitler, con molta obiettività.

* - Kessel Joseph: *Histoire de deux hommes.* (Vedi pag. 179).

45. - Langer Walter C.: *Psicanalisi di Hitler.* — Ed. Garzanti, Milano, 1973. Pagg. 331. L. 4.000.

Si tratta di uno studio psicanalitico che intende mettere in luce gli aspetti anormali e spesso allucinanti della personalità di Hitler. L'A. è un medico psicanalista austriaco.

46. - Lefranc Pierre: *La France continue.* (La Francia continua). — In «*Historia*», n. 29, fuori serie. Pagg. 12.

L'A. illustra il grande disaccordo che esisteva a Parigi fra i capi del governo e i capi militari, dopo lo sfondamento della Maginot.

* - Le Quang Gérard: *Giap ou la guerre du peuple.* (Vedi pagina 117).

47. - Mac Gregor James: *Roosevelt 1940-1945.* — Ed. Dall'Oglio, Milano, 1972. Pagg. 778. L. 8.000.

Lo scopo di quest'opera è di dimostrare che Roosevelt, come capo supremo in guerra, fu profondamente diviso nel suo intimo. Da una parte, l'uomo con ideali morali e fede profonda proiettato nel futuro, dall'altra l'uomo della «*Realpolitik*», della prudenza, dei fini limitati, da raggiungere al più presto.

48. - Marek Franz: *Was Stalin wirklich sagte.* (Quello che Stalin effettivamente disse). — Ed. Molden Fritz Verlag, Wien, 1970. Pagg. 176.

Il libro di Marek consente di accostarsi alla problematica dello stalinismo che non ha perso di attualità nelle organizzazioni comuniste e della sinistra mondiale.

Rec. da « ASMZ », n. 8, anno 1972.

49. - Maser Werner: **Hitler: legend, mith and reality.** (Hitler: leggenda, mito e realtà). — Ed. Harper and Row, New York, 1974. Pagg. 315, \$ 12.50.

E' apparsa la 2^a edizione di questa biografia di Hitler tracciata da uno dei maggiori studiosi e competenti della storia contemporanea tedesca e del fenomeno nazista.

50. - Mattheus Herbert: **Castro.** — Ed. Longanesi, Milano, 1971. Pagg. 512. L. 3.600.

Biografia di Fidel Castro, capo dello Stato cubano, che mette in particolare rilievo il periodo in cui fu l'animatore e la guida della rivoluzione nel suo Paese.

51. - Mauriac Claude: **Un autre de Gaulle.** (Un altro de Gaulle). — Ed. Hachette, Paris, 1971. Pagg. 310.

L'A., addetto al segretariato particolare del generale, ha scritto questo libro che copre il periodo 1944-1954, annotando scrupolosamente tutti i colloqui avuti col capo della Francia libera prima e della Nazione poi. Sono dieci anni di storia vissuta e commentata.

52. - Maurre Michel: **Dictionnaire des personnages historiques de tous les temps.** (Dizionario dei personaggi storici di tutti i tempi). — Ed. Bordas, Paris, 1973. Pagg. 715. Frs. 42.

Questo libro, di un formato pratico e maneggevole, presenta un repertorio di 3700 personaggi storici e molte bibliografie utili per gli studiosi.

53. - Maxwell Schoenfeld Philip: **The war Ministry of Winston Churchill.** (Il Ministero della guerra di Winston Churchill). — Ed. Iowa University Press, Ames, 1972. Pagg. 283. \$ 9.95.

L'A. fa un accurato esame del periodo durante il quale Churchill resse il Ministero della Guerra. Il lavoro comprende anche una sintetica esposizione della strategia inglese promossa da Churchill, fino alla vittoria finale.

54. - Michel Henri: **Pétain, Laval, Darlan: trois politiques?** (Pétain, Laval, Darlan: tre politiche?). — Ed. Flammarion, Paris, 1972. Pagg. 184.

L'A. presenta una documentazione molto ricca sul periodo che interessa, fornisce testi legislativi poco o male conosciuti e fa considerazioni di scienza politica, riferendosi ai tre personaggi citati.

55. - Michel Paul Louis: **Fallait-il condamner Pétain à mort? Le pour et le contre.** (Bisognava condannare Pétain a morte? Il pro e il contro). — In « *Historama* », n. 250, 1972. Pagg. 21.

L'A. presenta testimonianze ignorate nel 1945 allorché Pétain fu condannato a morte, che gettano una luce diversa sull'operato del maresciallo.

56. - Montagnon André: **Instantanées sur le Général De Lattre de Tassigny.** (Istantanee sul Generale De Lattre de Tassigny). — In « *Historama* », n. 243, 1972. Pagg. 14.

L'A. presenta tutte le sfaccettature della personalità del Generale De Lattre de Tassigny, condottiero rimasto famoso per gli episodi della guerra d'Indonesia, ma dal carattere variabile, dalle decisioni inattese, dalle piccole manie, ecc..

57. - Montgomery H.: **Stalin.** — Ed. Dall'Oglio, Milano, 1973. Pagg. 712. L. 9.000.

Questo ampio e documentato volume rivela non pochi dati inediti ed interessanti su un capo di Stato che ha fatto versare fiumi d'inchiostro. L'A. ha soggiornato a lungo in Russia e si è spinto fino in Georgia per raccogliere opinioni ed impressioni onde arricchire la sua opera.

* - Nikulin - Garbatow: **Geköpfte Armee.** (Vedi pag. 52).

58. - Noël Leon: **Comprendre de Gaulle.** (Comprendere de Gaulle). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 302. Frs. 28,60.

L'A. nell'introduzione avverte che lo scopo del suo libro è stato quello di aiutare a comprendere il carattere di de Gaulle, le sue qualità, le sue tendenze essenziali, riportando le conversazioni avute con lui e riproducendo certi testi inediti, alcuni dei quali del generale stesso.

59. - Paillard e Rougerie: **Heydrich Reinhard.** — Ed. Fayard, Paris, 1973. Pagg. 320. Frs. 28.

Biografia di Heydrich, nella quale è stata messa in evidenza la complessità del carattere dell'uomo.

60. - Payne Robert: **Gandhi.** — Ed. Du Seuil, Paris, 1972. Pagg. 480.

L'A. è uno specialista in biografie leggermente romanzate. Egli predilige i misteri delle anime e il trionfo dell'intelligenza sulla materia, come lo dimostrano le altre sue biografie su Lenin, Marx, Stalin, ecc..

61. - Philomenko Alexis: **De Gaulle, un philosophe de la guerre.** (De Gaulle, un filosofo della guerra). — In « Études Polemologiques », n. 7, 1972. Pagg. 24.

L'A. presenta un de Gaulle in veste di filosofo-teorico e a tale scopo egli esamina tutte le pubblicazioni del generale, dalla prima del 1924 all'ultima, soffermandosi in particolar modo, su quella del 1934 « Vers l'armée de métier », che attirò su di lui l'attenzione della Francia.

62. - Pogue Forrest: **George C. Marshall: organizer for victory.** (Giorgio C. Marshall: organizzatore della vittoria). — Ed. Viking Press., New York, 1973. Pagg. 683. L. 1.500.

Esauriente biografia ed esame assai dettagliato ed accurato dell'opera svolta dal Gen. Marshall prima durante la guerra, per conseguire la vittoria e poi, nell'immediato dopoguerra, per risollevare l'economia mondiale, prostrata dal conflitto.

63. - Pouget Jean: **Un certain capitaine de Gaulle.** (Un certo capitano de Gaulle). — Ed. Fayard, Paris, 1973. Pagg. 283.

Il tono del libro è familiare ed anedddotico, con episodi racimolati un po' dovunque, presi anche dagli infiniti libri scritti su de Gaulle.

64. - Renaud Gilbert (Remy): **Avec de Gaulle en Bretagne.** (Con de Gaulle in Bretagna). — In « Historama », n. 239, 1971. Pagg. 16.

L'A. trascrive i suoi ricordi d'una epoca in cui poté avvicinare personaggi di primo piano e fiancheggiarli nel loro operato.

65. - Renaud Gilbert (Remy): **Pétain à l'île d'Yeu.** (Pétain all'isola di Yeu). — In « Historama », n. 248, 1972. Pagg. 12.

Commento sulla detenzione « del più vecchio prigioniero di Francia » nell'isola di Yeu e sugli inutili tentativi fatti per ottenere la grazia.

Molto spazio è dedicato alla prigionia e alla morte di Pétain.

66. - Robinet-Louis-Gabriel: **Koenig, un chevalier.** (Koenig, un cavaliere). — Ed. France-Empire, Paris, 1972. Pagg. 290.

L'A. parla dell'azione del Generale Koenig comandante in capo francese civile e militare in Germania, dal 1945 al 1949, azione che gli merita da parte di de Gaulle la seguente frase: « Voi siete l'orgoglio della Francia ».

67. - Röhrs H. D.: *Hitler - Die Zerstörung einer Persönlichkeit.* (Hitler - La distruzione di una personalità). — Ed. Vowinkel Kurt Verlag, Neckargemünd, 1964. Pagg. 160. S. 72,50.

L'A., un medico con funzioni direttive nel Ministero della Sanità del Reich, esamina la vita di Hitler avvalendosi di tutti i documenti a sua disposizione. Ne deriva il quadro di un Hitler organicamente sano, ma dedito alla droga e, per questa ragione, malato di mente.

Rec. da « Truppendienst », n. 3, anno 1965.

68. - Rudel Christian: *Salazar.* — Ed. Mercure de France, Paris, 1969. Pagg. 276.

Bilancio del regime di Salazar che lasciò il Paese povero, col 40% di analfabeti, l'agricoltura in mano ai latifondisti, l'industria sottosviluppata e spesso dipendente da capitali stranieri.

69. - Scotti Giacomo: *Tito.* — Ed. Gremese, Roma, 1972. Pagg. 279. L. 3.200.

L'A. espone la vita e l'opera del capo della Jugoslavia, che seppe dire di « no » a Stalin, dal suo apparire sulla scena balcanica agli ultimi avvenimenti.

70. - Sixsmith E. K. G.: *Eisenhower as military commander.* (Eisenhower come comandante militare). — Ed. Stein and Day, New York, 1972. Pagg. 248. \$ 10.00.

Ancora una breve ma esauriente biografia del più prestigioso comandante militare americano messo in luce dalla seconda guerra mondiale.

* Snetsinger John: *Truman, the jewish vote and the creation of Israele.* (Vedi pag. 35).

71. - Stephens Robert: *Nasser: a political biography.* (Nasser: una biografia politica). — Ed. Allen Lane, London, 1971. Pagine 280.

L'A. in questa sua biografia di Nasser cerca di mettere in evidenza l'azione politica e le caratteristiche dell'uomo come riformatore dell'Egitto e come propugnatore dell'unità araba, soprattutto in funzione antisraeliana.

72. - Sulzberger C. L.: **Gli ultimi giganti**. — Ed. Sperling e Kupfer, Milano, 1973. Pagg. 628. L. 9.500.

Raccolta di biografie e di paralleli e contrasti tra gli uomini più rappresentativi dei nostri tempi, italiani e stranieri.

73. - Teske Hermann: **General Ernst Köstring**. (Generale Ernst Köstring). — Ed. Mittler Verlag, Frankfurt am Main, 1971. Pagine 338.

Con questo libro viene dato inizio ad una serie di opere dedicate ai profili di importanti personalità militari. La biografia del Generale Köstring può attirare particolarmente coloro che si interessano ai problemi relativi agli Stati dell'est e per gli studiosi di tattica.

Rec. da « ASMZ », n. 11, anno 1971.

74. - Teveth Shabtai: **Moshe Dayan**. — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A., israeliano, ha scritto la biografia di questo personaggio storico contemporaneo. Biografia tradotta dall'inglese.

75. - Trevor Roper H. R.: **Hitler, directives de guerre**. (Hitler, direttive di guerra). — Ed. Arthaud, Paris, 1971. Pagg. 400.

L'A. presenta, con una forma accessibile al grande pubblico, l'insieme delle direttive di guerra hitleriane, documentandone esattamente il pensiero politico.

76. - Tricot Bernard: **La seule politique possible**. (La sola politica possibile). — In « Historia », n. 29. Pagg. 16.

Secondo l'A. di questo articolo, consigliere tecnico all'Eliseo dal 1959 al 1962, de Gaulle applicò all'affare algerino la sola politica realistica possibile, in relazione alla situazione del tempo.

77. - Vallon Louis: **Le libérateur**. (Il liberatore). — In « Historia », n. 29. Pagg. 10.

Il liberatore è il Generale de Gaulle, accolto a Parigi come un trionfatore il 25 agosto 1944, al seguito degli alleati.

78. - Vergani Orio: **Ciano, una lunga confessione.** — Ed. Longanesi, Milano, 1974.

I figli dell'A., scrittore e giornalista, hanno raccolto una serie di suoi articoli in cui egli traccia il ritratto di Ciano che l'A. ebbe occasione di conoscere bene nel mondo del giornalismo e seguire nelle alterne vicende, fino alla fucilazione.

79. - Villard P.: **Antiquité et Weltanschauung hitlerienne.** (L'antichità e la concezione del mondo hitleriana). — In «Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale», ottobre 1972. Pagine 18.

Attraverso la rassegna delle opere, degli scritti e dei discorsi di Hitler, l'A. tenta di chiarire se il dittatore si è veramente interessato alle antiche civiltà e se da queste è stato influenzato in qualche modo fino all'esasperato razzismo.

80. - Weigand Jacques: **Weigand, mon père.** (Weigand, mio padre). — Ed. Flammarion, Paris, 1970. Pagg. 280.

Pochi giorni dopo l'uscita di questo libro, il protagonista moriva: quest'opera è dovuta all'amore filiale dell'A.. Vi si leggono aneddoti, documenti inediti, tutto ciò, insomma, che può mettere in completa luce una personalità come quella di Weigand.

XXI.

PRIGIONIA DI GUERRA E CAMPI DI CONCENTRAMENTO

1. - Autori vari: *Le massacre des alienés. Des théoriciens nazis aux praticiens.* (Il massacro degli alienati. Dai teorici nazisti ai pratici). — Ed. Casterman, Tournai, 1971. Pagg. 270.

Gli AA. danno un resoconto sul massacro dei deboli di mente ordinato da Hitler nel 1939 per sbarazzare la razza ariana dagli elementi indesiderabili.

* - Autori vari: *Les dossiers allemands de la police allemande en Belgique.* (Vedi pag. 171).

2. - Autori vari: *Le miracle de nos prisons, 1940-1945.* (Il miracolo delle nostre prigioni, 1940-1945). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1974. Pagg. 376. Frs. 34,90.

L'A. narra un episodio della sua vita nel corso degli anni 1940-45, episodio quanto mai drammatico perché egli fu deportato come prigioniero di guerra e sua moglie e sua figlia deportate politiche. Miracolosamente essi si ritrovarono, nel 1945, nel cuore della Germania.

3. - Behr Edward: *Les prisons de Mao, témoignage de Lai Ving.* (Le prigioni di Mao, testimonianze di Lai Ving). — Ed. Solar, Paris, 1971. Pagg. 180.

L'A., un giornalista, ha raccolto dalla viva voce di Lai Ving come si vive nelle prigioni della Cina Popolare, chi sono le Guardie Rosse e il perché della rivoluzione culturale. Lai Ving è una ragazza cinese che venne imprigionata per motivi politici e riuscì ad evadere.

4. - Benda Harry: *Japanese military administration in Indonesia.* (L'amministrazione militare giapponese in Indonesia). — Ed. Yale University, New Haven, 1965. Pagg. 278.

Raccolta commentata di documenti scelti, relativi al periodo dell'occupazione giapponese dell'Indonesia, durante il secondo conflitto mondiale.

5. - Bernadac Christian: *Les mannequins nus*. (I manichini nudi). — Ed. France Empire, Paris, 1971. Pagg. 320. Frs. 23.

L'A. ha raccolto alcuni racconti di scampati dal campo di Auschwitz e ne trae apprezzamenti.

6. - Bernadac Christian: *Les sorciers du ciel*. (Gli stregoni del cielo). — Ed. France Empire, Paris, 1970. Pagg. 275.

Nei campi di concentramento, le S.S. chiamavano « stregoni del cielo » i preti, i religiosi e i pastori protestanti, ecc.. Di essi su 7.000 deportati, 5.000 sono periti nei forni crematori; i sopravvissuti devono la vita al Vaticano.

7. - Braham Randolph: *The destruction of hungarian jewry*. (La distruzione della comunità ebraica ungherese). — Ed. Hungarian Jews, New York, 1963. Pagg. 969 (2 vol.).

Esauriente trattazione della distruzione sistematica condotta dai nazisti prima e dai comunisti dopo della comunità ebraica ungherese. Nel libro sono riportati gli episodi più notevoli della persecuzione antiebraica in Ungheria prima, durante e subito dopo la seconda guerra mondiale.

8. - Brickhill Paul: *Escape or die*. (Fuga o morte). — Ed. Evans, London, 1963. Pagg. 192.

Raccolta di episodi relativi alla fuga di militari dell'Aviazione inglese da campi di concentramento tedeschi durante il secondo conflitto mondiale.

* - Brigg Emil: *Alzati e combattì*. (Vedi pag. 237).

9. - Brissaud André: *Les trafics de la « Gestapo » française*. (I traffici della « Gestapo » francese). — In « Historama », febbraio 1972. Pagg. 46.

L'A. tratta dei traffici a cui si dedicarono spesso i membri della « Gestapo » che erano dirigenti in Francia. Essi fecero ampiamente del mercato nero e taluni di essi si arricchirono in modo straordinario.

10. - Cattaneo Paolo: *Un pranzo squisito chiamato « sbobba »*. — In « Historia », ottobre 1973. Pagg. 12.

L'A. narra la sua odissea di deportato in campo di concentramento in Germania, dove i tedeschi, rifiutandosi di considerare i militari italiani prigionieri di guerra, dato che non avevano riconosciuto il governo Badoglio, premevano in tutti i modi perché essi aderissero alla Repubblica di Salò.

* - Ciechamowski Jan: *The Warsaw rising of 1944*. (Vedi pagina 60).

11. - Clayton James: *South to Bataan, north to Mukden*. (A sud di Bataan, a nord di Mukden). — Ed. University of Georgia Press, Athens (S.U.), 1971. Pagg. 937. \$ 10.000.

Il libro contiene il diario di prigionia del Gen. William Brougner che fa la cronaca delle vicende e delle sofferenze di un prigioniero di guerra in mano dei giapponesi.

12. - Daniels Roger: *Concentrations camps USA*. (Campi di concentramento negli Stati Uniti). — Ed. Rinehart, New York, 1971. Pagg. 188. \$ 2.45.

L'A. esamina il problema dei giapponesi che abitavano negli Stati Uniti all'inizio della seconda guerra mondiale, molti dei quali erano cittadini americani. Secondo l'A. il rinchiuderli in campi di concentramento fu una manifestazione di razzismo contro cittadini di origine asiatica.

13. - De Bernart Enzo: *Da Spalato a Wietzendorf (1943 - 1945). Storia degli internati militari italiani*. — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 305. L. 3.500.

Questo libro viene ad aggiungersi al grandissimo numero di quelli che hanno narrato le vicissitudini di coloro che, militari o no, sono caduti in mano tedesca.

* - Del Sordo Dario: *La lunga fame*. (Vedi pag. 238).

14. - Denuelle Bernard: *Le ghetto de Varsavie*. (Il ghetto di Varsavia). — In « *Historia* », febbraio 1973. Pagg. 13.

L'A. racconta la tragica odissea degli ebrei che, asserragliati nel ghetto di Varsavia, organizzarono alla meglio una resistenza alla deportazione tedesca.

15. - Du Preez Laurie: *Inside the cage*. (Dentro la gabbia). — Ed. C. Struik Ltd., Cape Town, 1973. Pagg. 213.

E' la storia di un prigioniero sud-africano caduto in mano italiana, durante la conquista di Tobruk del 1942. Le vicende dell'A. sono inquadrare nei campi di prigionia del Nord Africa e in Italia, e illustrano tentativi di fuga, l'ultimo dei quali ebbe successo.

16. - Evrard Jacques: *La déportation des travailleurs français dans le Troisième Reich*. (La deportazione dei lavoratori francesi nel Terzo Reich). — Ed. A. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 460.

L'A. ha potuto consultare i diari del Commissario generale dell'Azione Sociale per i francesi che lavoravano in Germania ed anche i ricordi dell'Ispettore Generale del Lavoro per avere una chiara visione degli avvenimenti e della macchina amministrativa tedesca.

17. - Fisher Anne: *Exile of a race*. (Esilio di una razza). — Ed. British, Sydney, 1965. Pagg. 245.

L'autrice ricorda l'operazione di spostamento e di chiusura in campi di concentramento di 115.000 cittadini giapponesi ed oriundi, che venne effettuata dall'Esercito australiano nella primavera del 1942 e che interessò i cittadini di razza gialla che vivevano sulla costa occidentale dell'Australia.

18. - Gray Martin: *In nome dei miei*. — Ed. Rizzoli, Milano, 1972. Pagg. 396. L. 4.000.

L'A. racconta le proprie vicissitudini di ebreo polacco durante la seconda guerra mondiale. Si tratta di una particolare personalità, molto complessa e superiore alla media, che mette a fuoco, con la propria storia, tutte le vicende della persecuzione degli ebrei in Polonia e in Francia.

19. - Gun Alain: *Ghetto de Varsovie*. (Il ghetto di Varsavia). — In « Historia », gennaio 1974. Pagg. 14.

L'A. è un giornalista che, prima del massacro del ghetto di Varsavia, poté visitarlo, mai pensando che lui pure, più tardi, sarebbe finito in un campo di sterminio tedesco.

20. - Hilberg Raul: *The destruction of the european jews*. (La distruzione degli ebrei europei). — Ed. Allen, London, 1961. Pagg. 788.

Estesa trattazione della « soluzione finale » che il nazismo intese adottare contro gli ebrei in Europa. Il lavoro si sofferma molto sugli episodi di ferocia e di sistematica eliminazione messa in atto dai nazisti in tutti i Paesi europei che riuscirono ad occupare.

21. - Jelen Christian: *La purge, chasse aux juifs en Pologne*. (La purga, caccia agli ebrei in Polonia). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 222. Frs. 25.

Nel 1967, durante e dopo la guerra arabo-israeliana dei sei giorni, a Varsavia la campagna antisemita aumentò di violenza. L'A. ha parlato con

molti emigrati polacchi, e da ciò ha tratto gli elementi per dare un'idea di cos'è divenuta, da quattro o cinque anni, la « caccia all'ebreo » in Polonia.

22. - Joffo Joseph: *Un sac de billes*. (Un sacco di biglie). — Ed. Lattès, Paris, 1973. Pagg. 256. Frs. 28.

Nel 1941 due ragazzetti ebrei di dieci e dodici anni devono abbandonare la loro famiglia per raggiungere la salvezza in zona libera. Uno di essi è l'A. che racconta come attraversò la Francia esercitando mille mestieri, in mezzo a un caos indescrivibile.

23. - Katz Robert: *Sabato nero*. — Ed. Rizzoli, Milano, 1973. L. 4.000.

L'A., americano, vive a Roma da tempo e da tempo scrive su cose italiane. Qui egli parla di quel sabato del 16 ottobre 1943 in cui 1.056 ebrei scelti fra i 12.000 residenti a Roma vennero caricati dalle S.S. su un treno con destinazione Auschwitz. Solo 15 prigionieri, 14 uomini e una donna, fecero ritorno dal lager.

24. - König Joel: *Sfuggito alle reti del nazismo*. — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 335. L. 4.500.

Questo è un libro unico e nuovo scritto in prima persona da un israelita riuscito a sgusciare indenne fra le strette maglie della rete nazista. Libro affascinante, che commuove e porta ancora una testimonianza degli orrori di quel periodo.

25. - Kral Vaclav: *Lesson from history*. (Lezione della storia). — Ed. Orbis, Praga, 1961. Pagg. 168.

Pubblicazione cecoslovacca di carattere semiufficiale, in quanto raccoglie documenti concernenti le direttive naziste per la germanizzazione della Cecoslovacchia e per lo sterminio degli ebrei.

26. - Laurens A.: *Le S.T.O. dans le département de l'Ariège*. (L'S.T.O. nella provincia dell'Ariège). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », luglio 1974. Pagg. 22.

L'A. tratta del servizio di lavoro obbligatorio (S.T.O.) instaurato dai tedeschi in Francia, subito dopo l'occupazione, e più specialmente di quello comandato per le classi 1920-21-22, della durata di due anni in Germania.

27. - Malbosse Christian: *Le soldat Trague*. (Il soldato Trague). — Ed. Pensée Moderne, Paris, 1971. Pagg. 336. Frs. 34.

Storia di un soldato francese che si è battuto contro le S.S. durante gli ultimi tre anni di guerra. Fatto prigioniero sul fronte russo, riesce ad evadere, ma viene ripreso ed evade di nuovo.

28. - Meynell Laurence: **Airmen on the run.** (Aviatori in fuga). — Ed. Odhams Press, London, 1963. Pagg. 160.

Raccolta di storie vissute di evasioni e fughe di aviatori inglesi durante la seconda guerra mondiale, dai campi di prigionia tedeschi ed italiani.

29. - Neumann Peter: **S.S.** — Ed. France Empire, Paris, 1973. Pagg. 320. Frs. 24.50.

L'A. presenta la sua testimonianza sulla gioventù di una generazione decimata e sacrificata per opera delle S.S. che tanti lutti hanno seminato durante la seconda guerra mondiale.

30. - Pappalettera Vincenzo: **Nei lager c'ero anch'io.** — Ed. Mursia, Milano, 1973. Pagg. 408. L. 4.500.

Un altro lavoro dedicato ai campi di concentramento nazisti, popolati dai deportati italiani, soprattutto militari, rastrellati dopo l'8 settembre 1943.

31. - Pasa Don Luigi: **Tappe di un calvario.** — Ed. Cafieri, Napoli, 1969. Pagg. 398.

L'A., cappellano militare in Aeronautica, seguì gli internati nei campi di concentramento di Beniaminov, Sandbostel, Wietzendorf, assistendoli per anni. La sua opera altamente umanitaria ebbe numerosi riconoscimenti. Il libro è dedicato anche ai cappellani italiani militari ed alla loro opera fraterna, in genere oscura, ma non meno meritevole di elogio.

32. - Piasenti Paride: **Il lungo inverno dei lager.** — Ed. La Nuova Italia, Firenze, 1973. Pagg. 422. L. 5.500.

L'A. presidente dell'associazione degli ex internati ha tracciato una panoramica della vicenda storica che ha coinvolto circa 600.000 italiani appartenenti alle FF.AA. e civili, internati nei lager nazisti, fra il settembre e il dicembre 1943.

* - Pouget Jean: **Le manifeste du camp n. 1.** (Vedi pag. 243).

33. - Prives Serge: **L'an 43.** — Ed. Nouvelles Editions Debresse, Paris, 1963. Pagg. 411.

L'A. pubblica il primo volume del diario di un evaso internato in Spagna, nel quale sono raccontate le vicissitudini dell'evasione dalla Francia di due resistenti, un medico ebreo e uno studente di Marsiglia.

* - Prüller Wilhelm: **Diario di un soldato tedesco 1939 - 1945.** (Vedi pag. 61).

34. - Rohwer Jürgen: **Die Versenkung den jüdischen Flüchtlings-Transporte.** (L'affondamento del trasporto di fuggiaschi ebrei). — Ed. Bernard und Graefe Verlag, Frankfurt am Main, 1965. Pagg. 153. D.M. 11.70.

Nel febbraio 1942 e nell'agosto 1944, vennero affondate nel Mar Nero, due navi che trasportavano emigranti ebrei.

L'A. cerca di stabilire le cause e le responsabilità dei due episodi.

Rec. da « Truppendienst », n. 5, anno 1965.

35. Silva Carlo: **Vengo dalla Siberia.** — Ed. Bietti, Milano, 1973. Pagg. 223. L. 3.500.

Diario di prigionia di uno scrittore italiano molto noto che ha trascorso più di 4 anni nei campi di concentramento russi. Appartenente ad un gruppo di artiglieria venne preso prigioniero al di qua del Don e rimpatriò nel 1946. Il lavoro rappresenta una esperienza vissuta, molto umana ed avvincente.

* - Steinberg Lucien: **La révolte des justes, les juifs contre Hitler.** (Vedi pag. 183).

36. - Tillion Germaine: **Ravensbruck.** — Ed. Du Seuil, Paris, 1973. Pagg. 279.

L'A. analizza tutto il materiale che ha potuto raccogliere sull'« Universo Concentrazionario », con obiettività e rigore nella sua veste di etnologa e di vittima ella stessa di questa forma di violenza.

37. - Waagenaar Sam: **Il ghetto sul Tevere - Storia degli ebrei di Roma.** — Ed. Mondadori, Milano, 1972. Pagg. 280.

Libro che puntualizza la situazione e le vicende degli ebrei romani durante la seconda guerra mondiale. La ricostruzione dell'A. porta elementi nuovi a quelle che erano le conoscenze precedenti circa le vicende degli ebrei romani, in relazione alle persecuzioni da parte dei tedeschi ed agli aiuti avuti dal Vaticano.

38. - Woetzel Robert: *The Nuremberg trials in international law*. (I processi di Norimberga nella legge internazionale). — Ed. Stevens, London, 1962. Pagg. 287.

L'A. cerca di lumeggiare i dibattiti di Norimberga nei quali furono processati i criminali di guerra nazisti, giustificando i processi e spiegandoli sul piano delle leggi internazionali.

39. - Wulf Joseph: *L'industrie de l'horreur*. (L'industria dell'orrore). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

L'A. riprende un tema già trattato infinite volte, quello dei campi di sterminio nazisti, dei quali svela nuovi orrori e atrocità.

40. - Zahn Gordon C.: *I cattolici tedeschi e le guerre di Hitler*. — Ed. Vallecchi, Firenze, 1973. Pagg. 240. L. 800.

L'A. parla diffusamente del ruolo svolto dalle autorità spirituali del cattolicesimo negli anni dell'avvento e della decadenza del regime hitleriano.

41. - Zawodny J. K.: *Du nouveau sur le massacre de Katyn*. (Novità sul massacro di Katyn). — In « Historama », n. 236, 1971. Pagg. 25.

L'A. rivela che la resistenza polacca ha potuto far giungere in occidente numerosi documenti trovati sui corpi degli ufficiali polacchi massacrati a Katyn, dai quali risulta chiaramente che l'eccidio fu perpetrato dai sovietici e non dai tedeschi.

42. - Zywska Kristyna: *L'acqua vuota*. — Ed. Sperling e Kupfer, Milano, 1973. Pagg. 256. L. 3.600.

L'A. tratta del periodo dell'occupazione nazista in Polonia, durante la seconda guerra mondiale. Testimianza assai viva ed efficace sulla vita nei campi di concentramento nazisti e, precedentemente, nel ghetto di Varsavia.

XXII.

LA SANTA SEDE, IL PAPA ED IL CLERO

1. - Autori vari: **Pie XII devant l'histoire.** (Pio XII davanti alla storia). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1972. Pagg. 356. Frs. 35.

I più vicini collaboratori di Pio XII e i suoi intimi, commossi e indignati in seguito alla campagna diffamatoria condotta contro di lui, hanno fatto udire la loro voce attraverso i documenti ufficiali del Vaticano e le confidenze del suo « entourage ».

2. - Engel Janosi Friederich: **Il Vaticano fra fascismo e nazismo.** — Ed. Le Monnier, Firenze, 1972. Pagg. 404, L. 4.500.

L'A. fornisce un quadro completo delle relazioni tra il Vaticano, il fascismo ed il nazismo, prima e durante la seconda guerra mondiale.

XXIII.

ECONOMIA, FINANZA, LEGISLAZIONE DI GUERRA, STATISTICHE

1. - Autori vari: *The economics of defence*. (L'economia della difesa). — Ed. Praeger, London, 1972. Pagg. 256. \$ 6.25.

Studio piuttosto approfondito effettuato nell'ambito di un Comitato per la difesa della Pace, che mette in evidenza i costi dei più perfezionati mezzi bellici moderni e fa una critica del come sono state spese le assegnazioni per la difesa, negli ultimi anni, da parte del governo degli Stati Uniti.

2. - Bleyer Wolfgang: *Staat und monopoli im totem Krieg*. (Stato e monopoli nella guerra totale). — Ed. Verlag, Berlin - Est, 1970. Pagg. 204.

L'A. rivela la collusione fra dirigenti hitleriani, capi militari e capitani d'industria in Germania, durante la seconda guerra mondiale.

3. - Boussard Isabel: *Les négociations franco-allemandes sur les prélèvements agricoles: l'exemple du Champagne*. (I negoziati franco-tedeschi sui prelevamenti agricoli: l'esempio dello Champagne). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », luglio 1974. Pagg. 22.

L'A. fornisce un minuzioso resoconto delle trattative intercorse nel tempo della seconda guerra mondiale tra tedeschi e francesi per il prelevamento di prodotti agricoli e in particolare di « champagne » delle marche più famose.

4. - Burdick Moro Charles: *The resupply of german submarine in Spain*. (Il rifornimento dei sottomarini tedeschi in Spagna). — In « *Central European History* », Atlanta, settembre 1970. Pagine 15.

L'A. presenta uno studio sulla strategia tedesca in Spagna durante la seconda guerra mondiale. E' un aspetto quasi inedito della collaborazione tedesco-spagnola tratto precipuamente da fonti diplomatiche tedesche.

5. - Gowing Margaret: *La mobilisation économique*. (La mobilitazione economica). — In «*Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale*», aprile 1973. Pagg. 11.

In questo articolo l'A. mette in evidenza le difficoltà incontrate dall'Inghilterra per organizzare la sua mobilitazione economica.

* - Gruner, Gilg e Kunker: *Die Schweiz seit 1945*. (Vedi pagina 48).

6. - Halegarten G. W. F.: *Storia degli armamenti*. — Ed. Editori Riuniti, Roma, 1972. Pagg. 426. L. 4.000.

L'A. esamina ed espone il processo di costruzione dei vari armamenti e le sue conseguenze sulla storia dell'umanità, dedicando molto spazio alle armi atomiche.

7. - Hara A.: *L'économie japonaise pendant la deuxième guerre mondiale*. (L'economia giapponese durante la seconda guerra mondiale). — In «*Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale*», gennaio 1973. Pagg. 24.

Nell'articolo sono riportate, in tabelle comparative, le spese militari, la produzione di materiale bellico e notizie sui danni di guerra, riguardanti il Giappone.

8. - Homberger Heinrich: *Schweizerische Handelspolitik in zweiten Weltkrieg*. (La politica svizzera degli scambi nella seconda guerra mondiale). — Ed. Rentsch Eugen Verlag, Erlenbach, 1970. Pagg. 131.

L'A. espone i negoziati economici fra la Svizzera e gli Stati belligeranti. E' motivo di orgoglio per gli svizzeri la realtà che la politica dei negoziati economici spalleggia quella della neutralità armata della Nazione.

Rec. da «*ASMZ*», n. 5, anno 1971.

9. - Ilardi Massimo: *Nuovi documenti sugli interventi tedeschi nell'industria italiana fra il 1943 e il 1945*. — Il «*Movimento di Liberazione in Italia*», gennaio 1972. Pagg. 25.

L'A. espone i criteri impiegati dagli occupanti tedeschi per sfruttare al meglio le industrie italiane e impadronirsi del massimo possibile delle risorse naturali e manufatte dell'Italia, per soddisfare il consumo interno della Germania e il suo sforzo bellico.

10. - Janossy Ferenc: *La fin des miracles économiques*. (La fine dei miracoli economici). — Ed. Du Seuil, Paris, 1972. Pagine 303.

L'A., ingegnere ed economista ungherese, uno dei capi della pianificazione del suo Paese, invita a riflettere sulle cause e le spinte di quello che è chiamato il miracolo economico riferendosi in particolare alla Germania ovest, al Giappone e all'Italia. Egli afferma che ciò fu dovuto alla necessità della ricostruzione, ma che prima o poi ogni Paese viene ricondotto nella via che gli è assegnata dalla sua vocazione originale.

11. - Linger David: *The wages of war, 1816-1963*. (I salari di guerra, 1816-1963). — Ed. John Wile and Sons, New York, 1972. Pagg. 419. \$ 13.95.

Questo libro è un compendio statistico che contiene dati relativi ai conti economici delle tante guerre combattute dall'umanità durante circa un secolo e mezzo. L'A. ha assunto unità di misura comprensibili e fornisce elementi circa il peso delle guerre sull'economia delle Nazioni che vi intervengono.

12. - Massimilla Francesco: *La posta militare nella seconda guerra mondiale*. — Ed. Amministrazione P.T., Roma, 1970. Pagine 83. S.i.p.

Relazione sull'attività della Posta Militare italiana durante il secondo conflitto mondiale, redatta da un dirigente dell'Amministrazione. Il lavoro molto documentato si riferisce non solo al servizio ma anche alla censura di guerra.

13. - Megrowitz Henri: *Le principe de l'égalité des belligérants*. (Il principio di uguaglianza dei belligeranti). — Ed. Pédoin, Paris, 1970. Pagg. 418. L. 7.200.

Si tratta di un libro di diritto di guerra, basato oltre che sulle note disposizioni internazionali, su taluni aspetti nuovi manifestatisi durante la seconda guerra mondiale.

14. - Mièvre Jacques: *Le système « Ostland » en France pendant la seconde guerre mondiale*. (Il sistema « Ostland » in Francia durante la seconda guerra mondiale). — Ed. Université de Nancy, Nancy, 1971. Pagg. 263.

Fra le forme di costrizione tedesca sulla Francia occupata, esisteva quella dello sfruttamento agricolo, gestita dalla società Ostland. Nel 1945 fu oggetto di un rapporto al Tribunale Militare Internazionale.

15. - Nelson Keith: *The impact of war in american life.* (L'incidenza della guerra nella vita americana). — Ed. Reinhart, New York, 1971. Pagg. 395. \$ 4.95.

Si tratta di una selezione di scritti i quali documentano gli effetti delle guerre e la loro incidenza sulla vita del popolo americano. L'esame è fatto sia per le due guerre mondiali che per quella del Vietnam. Un'ampia bibliografia è allegata al testo.

16. - Polenberg Richard: *War and society.* (Guerra e società). — Ed. Lippincott, Filadelfia, 1972. Pagg. 297. \$ 5.95.

Il prof. Polenberg ha cercato di evocare, per i giovani di oggi, l'ambiente sociale che si sviluppò nell'interno degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale e l'influenza che la guerra stessa ebbe sugli americani, le loro abitudini, i loro usi e le loro strutture sociali.

17. - Price Don K.: *Science et pouvoir.* (Scienza e potere). — Ed. Fayard, Paris. 1972. Pagg. 305.

L'A. dimostra l'importanza della scienza sulle altre attività umane ed afferma che è necessario trovare altre basi di relazioni fra politica e scienza poiché questa è indispensabile anche per regolare le grandi questioni di guerra o di pace.

18. - Rhode Horst: *Das deutsche Wehrmachtstransportwesen in zweiten Weltkrieg.* (I trasporti della Wehrmacht nella seconda guerra mondiale). — Ed. Beitrage-Zur-Militar, Stoccarda, 1971. Pagg. 439.

Ricerca storica riguardante i trasporti tedeschi durante l'ultima guerra, che acquista interesse generale, essendo i trasporti condizione prima di ogni guerra moderna.

19. - Rundel Walter: *Black market money.* (Mercato nero finanziario). — Ed. Louisiana University Press, Baton Rouge, 1964. Pagg. 125.

Storia dell'introduzione delle monete d'occupazione statunitensi, verso la fine del secondo conflitto mondiale, e della perdita del controllo di esse da parte degli Stati Uniti. Il fatto ebbe conseguenze assai dannose sulle economie dei vari Paesi interessati.

20. - Sauvy Alfred: *Histoire économique de la France entre les deux guerres.* (Storia economica della Francia fra le due guerre). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 467.

Studio accurato sulle condizioni della Francia fra le due guerre sotto diversi aspetti: popolazione, agricoltura, alloggi, urbanesimo, movimento regionalista, tecnica industriale, movimento sindacale, banche, ecc..

21. - Sauvy Alfred: **De Paul Reynaud à Charles de Gaulle.** (Da Paul Reynaud a Charles de Gaulle). — Ed. Casterman, Paris, 1972. Pagg. 216.

L'A., sociologo e filosofo dell'economia politica, racconta qui le fortune e le sfortune di un Istituto di Statistica, ma non solo questo, bensì anche una serie di schizzi graziosamente presentati in modo garbato. Troviamo personaggi insoliti, con le loro manie, i loro hobby e le loro grandi capacità.

* - Sherfield (Lord): **Economic and social consequences of nuclear energy.** (Vedi pag. 272).

22. - Sumiya M.: **Les ouvriers japonais pendant la deuxième guerre mondiale.** (Gli operai giapponesi durante la seconda guerra mondiale). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », gennaio 1973. Pagg. 16.

L'A. ci parla dell'evoluzione dei conflitti del lavoro, nel Giappone durante l'ultima guerra, dello sviluppo dei sistemi di cooperazione, dello sviluppo delle Associazioni per il Servizio Industriale di Stato, della « Resistenza » giapponese, ecc..

23. - Yarmolinsky Adam: **The military establishment.** (L'istituto militare). — Ed. Harper e Row, New York, 1971. Pagg. 420. \$ 10.00.

Lavoro dedicato all'esame dell'impatto sociologico delle istituzioni militari sull'assetto sociale della Nazione statunitense. Molta parte è dedicata a questi ultimi anni e, in particolare, alle conseguenze della guerra del Vietnam.

XXIV.

MEMORIE, DIARI, DISCORSI, LETTERATURA

1. - Alvensleben (von) Udo: **Lauter Abschiede: Tagebuch im Kriege.** (Solo separazioni: giornate di guerra). — Ed. Ullstein, Frankfurt, 1971. Pagg. 467.

Questo giornale di guerra si distingue dagli altri del genere perché si occupa più di castelli, di chiese, di famiglie aristocratiche europee che di eventi bellici. Questi passano in secondo ordine.

* - Arendt Hannah: **Du mensonge à la violence.** (Vedi pag. 112).

2. - Baviera Giuseppe: **Un artigliere racconta...** — Ed. Raffaelli, Forlì, 1950. Pagg. 58. L. 1.000.

Memoria di un artigliere della Divisione « Ravenna » che combatté durante la seconda guerra mondiale, in Russia, sul Don. L'A. offre un quadro assai sintetico delle vicende sopportate.

3. - Beaufre: **Mémoires.** (Memorie). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1970. Pagg. 360.

L'A. ha avuto una vita molto avventurosa perché durante la seconda guerra mondiale si è sempre schierato dalla parte degli alleati, poi le sue azioni in Algeria gli hanno valso anche la prigionia.

* - Bianco Livio: **Guerra partigiana.** (Vedi pag. 165).

4. - Billotte Pierre: **Le temps des armes.** (Il tempo delle armi). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 439.

Questo libro rievoca il periodo della seconda guerra mondiale ed è praticamente un memoriale perché tratta delle avventure capitate all'A., dei suoi incarichi a Londra con de Gaulle, fino alla liberazione di Parigi.

5. - Bonnet Georges: **Vingt ans de vie politique 1918-1938, de Clemenceau à Daladier.** (Vent'anni di vita politica 1918-1938, da Clemenceau a Daladier). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 280.

L'A. è uno degli uomini politici francesi che ha occupato i posti più elevati della politica nazionale. Egli espone gli avvenimenti politici francesi che si svilupparono nei 20 anni precedenti la seconda guerra mondiale e culminarono in essa.

* - Bourgeois Claude: *Les maudits: Léon Degrelle parle.* (Vedi pag. 173).

6. - Brigg Emil: *Alzati e combattì.* — Ed. Sperling e Kupfer, Milano, 1973. Pagg. 190. L. 3.000.

Storia di un ebreo polacco che combatté da partigiano in Europa contro i tedeschi durante la seconda guerra mondiale. L'A. emigrò in Israele dove combatté ancora per il suo popolo. Il libro ricorda anche la persecuzione degli ebrei in Europa.

* - Bryant Arthur: *Tempo di guerra.* (Vedi pag. 57).

* - Buttinger Joseph: *Am Beispiel Oesterreich.* (Vedi pag. 41).

7. - Chatenay Victor: *Mon journal du temps du malheur.* (Il mio giornale del tempo della sventura). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1967. Pagg. 313.

L'A., ex sindaco d'Angers, pubblica qui il suo diario di guerra, dal quale si apprende come lui, la moglie e sette figli, tutti inglesi, hanno partecipato alla resistenza francese con dedizione esemplare.

* - Clark Mark: *From the Danube to the Yalu.* (Vedi pag. 110).

8. - Clostermann Pierre: *The big show.* (Il grande spettacolo). — Ed. Transworld, London, 1965. Pagg. 254.

L'A. racconta le esperienze di un pilota francese nella R.A.F. durante la seconda guerra mondiale che combatté nei cieli dell'Europa, prevalentemente sul fronte occidentale, contro l'Aviazione tedesca.

9. - D'Argenlieu Thierry: *Souvenirs de guerre.* (Ricordi di guerra). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 277.

Queste pagine del diario dell'Ammiraglio d'Argenlieu coprono un breve periodo, dal giugno al dicembre 1940. Esso si divide in tre parti: risoluzione

di sfuggire alla prigionia tedesca; decisione d'arruolarsi nel primo piccolo gruppo di resistenti francesi; infelice tentativo di collegare Dakar alla Francia libera.

10. - Debat Georges: *Marine oblige*. (Alla Marina). — Ed. Flammarion, Paris, 1974. Pagg. 450.

L'A., ex ufficiale della Marina francese, a 25 anni dal suo congedo, dà alle stampe questo libro, nel quale tratteggia a larghe linee le maggiori tappe di quella Forza Armata, dal primo dopoguerra fino alla fine della seconda guerra mondiale.

11. - Del Sordo Dario: *La lunga fame*. — Ed. Bietti, Milano, 1971. Pagg. 250. L. 2.400.

Questo è il diario vivo, drammatico, reale di un soldato durante la campagna di Russia, negli anni 1941 - 1942. E' una guerra fatta di strenui eroismi e nello stesso tempo di piccole miserie, che documentano gli stenti ed i disagi.

12. - Deve Patrick: *I was « Graf Spee's » prisoner!* (Sono stato prigioniero della « Graf Spee »!). — Ed. World Distributors, Manchester, 1957. Pagg. 160.

Memorie di un ufficiale di marina inglese appartenente ad un mercantile che venne attaccato ed affondato dall'incrociatore corsaro tedesco « Graf Spee » e che rimase prigioniero a bordo di quella nave per parecchio tempo.

13. - Devlin Bernadette: *Mon âme n'est pas à vendre*. (La mia anima non è da vendere). — Ed. Du Seuil, Paris, 1970. Pagg. 350.

Questa specie di eroina irlandese, ha pubblicato questo libro nel quale, raccontando la sua vita, narra anche la storia del suo Paese.

* - Fall B. Bernard: *Vietnam: dernières réflexions sur une guerre*. (Vedi pag. 116).

* - Fellow Gordon's Jan: *The magic war: the battle for North Burma*. (Vedi pag. 106).

* - Ferretti Adolfo: *Ricordi e lotte antifasciste*. (Vedi pagina 166).

* - Frank Wolfgang: *Enemy submarine*. (Vedi pag. 131).

* - Frénay Henri: *La nuit finira - Mémoires de Résistance 1940-1945*. (Vedi pag. 177).

14. - Friang Brigitte: *Regarde, toi qui meurs*. (Guarda, tu che stai morendo). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1970. Pagg. 210.

L'A., giovane donna ventenne, racconta il suo calvario allorché, arrestata dalla Gestapo, perché copriva una carica importante nella Resistenza, non fu fucilata, come i compagni, per pressioni inglesi, ma le fu riservato un trattamento così atroce che le sarebbe stata più gradita la morte immediata.

15. - Fritsh Estrangin Guy: *New York entre de Gaulle et Pétain*. (New York fra de Gaulle e Pétain). — Ed. Table Ronde, Paris, 1970. Pagg. 170. Frs. 18.

L'A., giornalista molto noto, ci dà una minuziosa relazione sul comportamento dei 2.000 francesi rifugiatisi in USA durante l'occupazione della Francia da parte tedesca.

16. - Gilbert Joseph: *Combattant du Vercors*. (Combattente del Vercors). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 317.

L'A., autentico combattente di Vercors, sapeva vedere e riflettere su quanto vedeva. E' anche un valente scrittore, che sa esprimere i sentimenti dei combattenti della resistenza: entusiasmi, speranze e delusioni.

* - Golovko Arsenii G.: *With the red fleet*. (Vedi pag. 131).

* - Gourion Ben: *Ben Gourion parle*. (Vedi pag. 123).

* - Gretton Peter: *Convoy escort commander*. (Vedi pag. 131).

17. - Gribius André: *Une vie d'officier*. (Una vita da ufficiale). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A. è stato testimone di tre guerre dal 1939 al 1945: la seconda guerra mondiale, quella d'Indocina e quella d'Algeria. Egli ce le descrive in questo libro e ci racconta come ha reagito nei giorni più neri, così come nei periodi più favorevoli.

18. - Guillon Jacques: *De Carthago à Berchtesgaden*. (Da Cartagine a Berchtesgaden). — Ed. Plon, Paris, 1974. Pagg. 368.

L'A. narra la sua carriera che l'ha condotto su tutte le navi, in Antartico, in Indocina, in Algeria, ecc., ma soprattutto ricorda il periodo 1940-1945, pieno d'avvenimenti imprevisti e drammatici.

19. - Hora Charles: **Debout la Légion.** (Avanti la Legione). — Ed. Pensée Moderne, Paris, 1971. Pagg. 288. Frs. 24.

L'A. scrive le sue memorie di appartenente alla Legione Straniera con la quale ha combattuto durante la seconda guerra mondiale, in Indocina, in Corea e in Algeria.

20. - Huttenberger Peter: **Die « Gauleiter », Studie zum Wandel des Machtgefüges in der NSDAP.** (I « Gauleiter », studio sull'assetto della struttura del potere nel partito nazista). — Ed. Verlag - Anstalt, Stuttgart, 1969. Pagg. 239.

L'A. ha utilizzato i lavori dei suoi predecessori e i documenti ufficiali esistenti nei grandi archivi per darci una storia completa della nascita e delle funzioni dei « Gauleiter » nei vari Paesi occupati durante la seconda guerra mondiale.

21. - James Stefan: **Bitter monsoon.** (Amaro monsone). — Ed. Oliver Moxon, London, 1955. Pagg. 192.

Libro di ricordi di un pilota che combatté in Asia, durante quasi tutta la seconda guerra mondiale, dal 1942 al 1945.

22. - Jardin Pascal: **La guerre à neuf ans.** (La guerra a nove anni). — Ed. Grasset, Paris, 1971. Pagg. 198.

L'A., che oggi si occupa di cinema, aveva nove anni quando, nell'aprile 1942, lasciò Parigi con i suoi a causa dell'occupazione tedesca. Andarono tutti ad installarsi vicino a Vichy ove Pierre Laval aveva chiamato suo padre. E' dunque della Vichy di Laval che l'A. parla, rievocando i ricordi e le sensazioni del ragazzo ch'egli era.

* - Joffo Joseph: **Un sac de billes.** (Vedi pag. 226).

23. - Johnson B. Lindon: **Ma vie de President.** (La mia vita di Presidente). — Ed. Buchet - Chastel, Paris, 1971. Pagg. 724. Frs. 34.

L'A. fa il bilancio dei suoi cinque anni passati alla Casa Bianca, dal dramma di Dallas ai grandi problemi internazionali che ha dovuto affrontare e risolvere.

24. - Karlmut: **Der innere Befehl.** (La voce della coscienza). — Ed. Vowinkel Kurt Verlag, Neckargemünd, 1962. Pagg. 264. S.i.p.

Questo libro prende in esame il destino di un giovane ufficiale tedesco nella seconda guerra mondiale. L'intenzione dell'autore è quella di mettere in evidenza i disagi fisici e spirituali ai quali l'ufficiale è stato sottoposto in 6 anni di guerra.

Rec. da « Truppendienst », n. 4, anno 1963.

25. - King Edward: **The death of the Army.** (La morte dell'Esercito). — Ed. Putnam, New York, 1971. Pagg. 315.

Questo libro può definirsi sensazionale per le rivelazioni che contiene e per le polemiche suscitate in America.

L'A., ex ufficiale di carriera con 23 anni di servizio, ha preferito dare le dimissioni piuttosto che andare ad occupare un comodo posto nel Vietnam. Secondo lui l'Esercito americano si è trasformato in una forza di polizia mondiale, senza alcun controllo da parte del Congresso.

* - Knoke Heins: **I flew for the Fuehrer.** (Vedi pag. 148).

* - König Joel: **Sfuggito alle reti del nazismo.** (Vedi pag. 226).

* - Krosigh (von) Schwerin: **Es geschah in Deutschland.** (Vedi pag. 50).

* - Labin Susanne: **Tradimenti nel Vietnam.** (Vedi pag. 117).

* - Landi Claudio: **Sappiatelo, pacsani.** (Vedi pag. 168).

* - Laulliette Pierre: **Il mestiere della morte.** (Vedi pag. 251).

26. - Leasor James: **The clock with four hands.** (L'orologio con quattro lancette). — Ed. Hamilton, London, 1961. Pagg. 252.

Memorie di guerra del Generale sir Leslie Hollis, che fece parte dei più elevati comandi interalleati occidentali durante il secondo conflitto mondiale.

* - Le Corbeiller J.: **Souvenirs d'un officier de cavalerie légère, mai 1940.** (Vedi pag. 66).

* - Lévy Claude: *Les parias de la Résistance*. (Vedi pag. 179).

* - Luvaas Jay: *General Eichelberger's war in the Pacific*. (Vedi pag. 107).

* - Malbosse Christian: *Le soldat Trague*. (Vedi pag. 226).

27. - Manacorda Giuliano: *Diari, memorie e racconti della seconda guerra mondiale*. — In « Società », 1957. Pagg. 14.

L'A. di questo articolo accenna brevemente a quanto gli è rimasto più impresso della seconda guerra mondiale.

28. - Manstein Erich: *Aus einem Soldatenleben 1887-1939*. (Dalla vita di un soldato 1887-1939). — Ed. Welsermuhl Verlag, Wels, 1958. Pagg. 359.

L'A., uno dei più autorevoli ufficiali tedeschi nella seconda guerra mondiale, descrive prima gli anni trascorsi nell'Esercito imperiale, poi la nascita del nuovo Esercito, fino agli inizi del conflitto.

Rec. da « Truppendienst », n. 4, anno 1963.

29. - Metcaf George: *With cross and shawl*. (Con la croce e la pala). — Ed. Metcaf, Duxbury, 1960. Pagg. 263.

Raccolta delle lettere del cappellano militare George Metcaf dai fronti francese e tedesco e dall'Inghilterra, durante gli anni dal 1942 al 1945.

30. - Moch Jules: *Rencontre avec... Charles de Gaulle*. (Incontro con... Charles de Gaulle). — Ed. Plon, Paris, 1971. Pagg. 406.

L'A., grazie alle note prese giorno per giorno, fa rivivere l'enorme compito che dovette addossarsi il primo Governo de Gaulle dopo la liberazione, governo del quale anche l'A. fece parte in due importanti Ministeri: i Lavori Pubblici e i Trasporti.

* - Nguyen Dinh Thi: *Nei cieli del Vietnam*. (Vedi pag. 118).

31. - Offenberg Jean: *Lonely warrior*. (Il guerriero solitario). — Ed. World, London, 1965. Pagg. 252.

Memorie di un pilota di caccia della RAF che prese parte alla battaglia d'Inghilterra nel 1941 e venne successivamente impiegato contro la Germania durante le operazioni degli anni successivi, fino allo sbarco in Normandia.

32. - Ordioni Pierre: *Tout commence à Alger 1940-1944.* (Tutto comincia ad Algeri 1940-1944). — Ed. Stock, Paris, 1972. Pagg. 695. L. 5.500.

Lavoro autobiografico che tratta della guerra in Africa Settentrionale, della sconfitta della Francia nel 1940, della prigionia dell'A. e della sua partecipazione alla resistenza interna francese e alla impresa di de Gaulle.

* - Pasa Don Luigi: *Tappe di un calvario.* (Vedi pag. 227).

33. - Parri Ferruccio: *Due mesi con i nazisti.* — Ed. Carecas, Roma, 1973. Pagg. 141. L. 2.000.

Ricordi della prigionia dell'A. in mano dei tedeschi, durante il periodo della resistenza.

* - Piasenti Paride: *Il lungo inverno dei lager.* (Vedi pag. 227).

* - Porthault Pierre: *L'arrière-garde meurt.* (Vedi pag. 67).

34. - Pouget Jean: *Le manifeste du camp n. 1.* (Il manifesto del campo n. 1). — Ed. Fayard, Paris, 1970. Pagg. 260.

L'A., uscito da Saint-Cyr durante l'occupazione tedesca, raggiunse la resistenza di Corrèze nel 1944. Da allora e fino al 1960, egli partecipò a tutte le spedizioni militari condotte dalla Francia oltremare.

* - Rado Sandor: *Nome di battaglia « Dora ».* (Vedi pag. 191).

* - Raimondi Giacomo: *La lunga marcia all'ovest.* (Vedi pagina 87).

* - Raiola Giulio: *Uomini dell'Atlantico.* (Vedi pag. 133).

35. - Raissac Guy: *La Marine et la justice.* (La Marina e la giustizia). — Ed. Michel Albin, Paris, 1972. Pagg. 320.

Nel 1939, l'A., giovane turista, fece servizio nella Marina. Egli tenne allora un diario dal quale ha ricavato il presente libro in cui racconta le sue esperienze di marinaio incaricato di una missione al Ministero della Guerra. Fra l'altro egli traccia un profilo dell'Ammiraglio Darlan.

* - Ravine Jacques: *La résistance organisée des juifs en France.* (Vedi pag. 182).

36. - Rudel Hans: *Stuka pilot.* (Pilota di Stuka). — Ed. Ballantine, New York, 1958. Pagg. 239.

Memorie di un pilota di « Stukas », apparecchi da caccia in picchiata, che all'inizio della seconda guerra mondiale colpirono tanto la fantasia del pubblico. In effetti si trattava di un nuovo mezzo bellico che, accoppiato al carro armato e sfruttando la sorpresa, ebbe risultati assai spettacolari e consistenti.

* - Saint Georges: *Traqué par les Viets la nuit de Noël 1949.* (Vedi pag. 119).

37. - Sajer Guy: *La tragique aventure d'un alsacien de 17 ans sur le front russe.* (La tragica avventura d'un alsaziano di 17 anni sul fronte russo). — In « Historama », n. 283, 1971. Pagg. 21.

Queste sono le impressioni di guerra d'un ragazzo appena uscito dall'adolescenza che racconta semplicemente ciò che ha visto e ciò che ha creduto di comprendere di un intreccio storico, di cui solamente più tardi ha colto il senso esatto.

38. - Salan Raoul: *Mémoires. Troisième volume.* (Memorie. Terzo volume). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 448.

L'A. comincia col dare le sue impressioni sullo stato dell'Algeria quando ne prese il comando, parla dell'attentato mancato contro di lui, dei retroscena del processo e fornisce interpretazioni e notizie poco conosciute. Prosegue narrando tutto il dramma algerino di cui fu testimone e parte in causa.

* - Schramme Jean: *Il battaglione Léopard.* (Vedi pag. 254).

* - Silva Carlo: *Vengo dalla Siberia.* (Vedi pag. 228).

39. - Smith John: *Percival and the tragedy of Singapore.* (Percival e la tragedia di Singapore). — Ed. Mc Donald, London, 1971. Pagg. 304.

L'A. ha scritto questo libro sotto forma di biografia dedicata a Percival, suo grande amico, militare di rara competenza professionale, al quale era

stato affidato il compito impossibile della difesa di Singapore. I documenti su cui si basa il libro sono depositati all'Imperial War Museum.

40. - Snow Edgard: *La longue révolution*. (La lunga rivoluzione). — Ed. Stock, Paris, 1973. Pagg. 350. Frs. 35.

L'A., giornalista corrispondente da Pechino ove ha soggiornato durante dodici anni, ha fatto conoscere la Cina al mondo intero. Fu il primo americano ad essere ricevuto da Mao ed in seguito ne ricevette anche le confidenze.

41. - Taylor D. Maxwell: *Swords and plowshares*. (Spade e aratri). — Ed. W. W. Norton and Co., New York, 1972. Pagine 433. \$ 10.00.

Questo libro di memorie autobiografiche è di un generale che ebbe molta importanza nella vita degli Stati Uniti per circa 25 anni. Il lavoro riporta poco del periodo della seconda guerra mondiale ma moltissimo del periodo 1961-1968 che ha attinenza alla guerra nel Vietnam. Vi è anche la parte relativa alla guerra di Corea.

Rec. in « Military Review », giugno 1972.

* - Tischler Weiner: *And so we bombed Moscow alone*. (Vedi pag. 150).

* - Tobino Mario: *Il deserto della Libia*. (Vedi pag. 79).

42. - Wanhofer Gunter: *Pionier nach vorn!* (Pionieri avanti!). — Ed. Vowinkel Kurt, Neckargemund, 1962. Pagg. 350.

In questo libro sono riportati episodi vissuti da un ufficiale dei pionieri tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Oltre alle azioni belliche viene dato ampio spazio all'addestramento ed alle molteplici esperienze che in guerra si possono acquisire.

Rec. da « Truppendienst », n. 2, anno 1963.

* - Vomecourt (de) Philippe: *An army of volunteers*. (Vedi pag. 184).

43. - Weiss Louise: *Mémoires d'une européenne*. (Memorie d'una europea). — Ed. Albin Michel, Paris, 1971. Pagg. 280.

L'autrice ha integrato, nel racconto dei grandi avvenimenti europei, il suo destino personale e quello dell'uomo da lei amato, cosicché le lettere d'amore si mischiano alle confidenze dei grandi autori della politica ed a quelle dei generali.

44. - Wouk Herman: **Vento di guerra.** — Ed. Mondadori, Verona, 1972. Pagg. 1115. L. 5.000.

Grande romanzo scritto sullo sfondo della seconda guerra mondiale, che ha avuto grande successo di pubblico e di critica. Vi è qualcosa di interessante anche per lo storico.

45. - Zamojski Jan: **Mieisca Postajak.** (Le Tappe). — Ed. Cytełnik, Varsavia, 1972. Pagg. 411.

Memorie dell'A., colonnello polacco, che hanno inizio dal 1939 quando aveva solo 15 anni. Narra della sua deportazione in Siberia con tutti i suoi, poi dell'accordo Stalin-Sikorski, per effetto del quale venne migliorata la condizione dei polacchi esiliati. Alla fine egli è incorporato nella 1^a Armata polacca e da quel momento hanno inizio le sue vicende di combattente.

46. - Zboniew Saluski: **Poles on the fronts of the second world war.** (I polacchi sui fronti della seconda guerra mondiale). — Ed. Interpress Publishers, Varsavia, 1969. Pagg. 94.

L'A., basandosi sui suoi ricordi, ha fatto una rapida sintesi degli avvenimenti bellici ai quali hanno partecipato i polacchi durante la seconda guerra mondiale. Particolare risalto viene dato al valore del soldato polacco.

47. - Zeller André: **Dialogue avec un colonel.** (Dialogo con un colonnello). — Ed. Plon, Paris, 1971. Pagg. 341.

Libro di ricordi. L'A. adotta il procedimento di presentarsi come giovane ufficiale della guerra 1915-1918 e come ufficiale superiore della guerra 1939-1945, alternando gli episodi.

XXV.

GUERRE DI DECOLONIZZAZIONE E NEL TERZO MONDO

A) GUERRA IN INDOCINA

1. - Amstrong Kelly George: **Soldati perduti.** — Ed. Sansoni, Firenze, 1967. Pagg. 478. L. 3.500.

L'A. espone le due guerre coloniali più importanti nelle quali fu coinvolto l'Esercito francese dopo la seconda guerra mondiale. Il libro è un processo alla politica coloniale francese del dopoguerra.

2. - Bonnetcarrière Paul: **La guerre cruelle.** (La guerra crudele). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 430. Frs. 30.

L'A. racconta la storia d'un manipolo di legionari, francesi e stranieri, che parteciparono prima alla guerra in Indocina e poi a quella d'Algeria.

3. - Bornet Lucien: **Dien Bien Phu.** — Ed. Del Duca, Milano, 1954. Pagg. 173. L. 1.200.

Il libro è centrato sul fatto d'arme di Dien Bien Phu. L'A. non si limita a ricordare la caduta dell'ultima cittadella francese in Indocina, ma ne ricorda anche i precedenti storici e bellici.

4. - Calamandrei Franco: **Guerra e pace nel Vietnam.** — Ed. Parenti, Varese, 1956. Pagg. 283. L. 800.

Il lavoro comprende tre saggi dell'A. che si riferiscono alla guerra in Indocina, ancora prima dell'intervento americano.

* - Chaffard Georges: **Les deux guerres du Vietnam.** (Vedi pagina 114).

5. - Couget Georges: **Le train en Indochine 1945-1954.** (Il « treno » in Indocina 1945-1954). — Ed. Service de Documentation, Tours, 1972. Pagg. 350. Frs. 15.

Questa pubblicazione vuole essere un omaggio ai soldati del treno che hanno seguito il Corpo di Spedizione francese in Estremo Oriente e gli hanno permesso di sopravvivere, recandogli su tutte le piste, le strade ferrate e i fiumi, materiali e generi di sussistenza.

6. - Decaux Alain: *A la barre de l'Indochine*. (Al traguardo dell'Indocina). — Ed. Plon, Paris, 1952. Pagg. 450. Frs. 9,90.

L'A. è stato governatore generale in Indocina. Egli, in questo suo libro, lumeneggia i precedenti della guerra e lo svolgimento di essa, attraverso le sue memorie.

7. - Delpy Roger: *Soldats de la boue*. (Soldati del fango). — Ed. La Maison des Ecrivains, Paris, 1949. Pagg. 247.

L'A. fece parte del Corpo di Spedizione francese in Estremo Oriente, che avrebbe dovuto ripristinare la sovranità francese in Indocina ed invece attivò la guerra in quella regione, dopo la caduta del Giappone.

8. - Garros Louis: *Avant Dien - Bien - Phu, le Vietnam était-il sur le point de capituler?* (Prima di Dien - Bien - Phu, il Vietnam era sul punto di capitolare?). — In « *Historama* », n. 240, 1971. Pagg. 36.

Poco prima di Dien Bien Phu, il movimento vietmin era alla vigilia del crollo. La resistenza sperava solo che la conferenza di Ginevra decidesse il « cessate il fuoco ». Nel momento in cui le delegazioni giungevano a Ginevra, la resistenza riuscì ad impadronirsi di Dien Bien Phu e di pace non si parlò più.

9. - Grauwin: *J'étais médecin à Dien - Bien - Phu*. (Ero medico a Dien - Bien - Phu). — Ed. France Empire, Paris, 1973. Pagg. 352. Frs. 25,50.

L'A. narra il dramma della guarnigione francese di Dien - Bien - Phu, la quale, dopo accaniti combattimenti, il 7 maggio 1954 dovette arrendersi ai Viet - Minh. Questa pagina è una delle ultime pubblicate sulla storia dell'Indocina francese.

10. - Hammer Ellen J.: *The struggle for Indocina*. (La lotta per l'Indocina). — Ed. University Press, Stanford, 1954. Pagg. 340. L. 4.600.

Lavoro dedicato alla guerra sostenuta dai francesi in Indocina ed alle origini e motivazioni di essa.

* - Hora Charles: *Debout la Légion*. (Vedi pag. 240).

* - Kilian Robert: *Les fusiliers marins en Indochine*. (Vedi pag. 107).

11. - Labattier G.: *Le destin de l'Indochine*. (Il destino dell'Indocina). — Ed. Plon, Paris, 1952. Pagg. 466. Frs. 990.

Ricordi e documenti del Gen. Labattier che fu governatore in Indocina e prese parte alla guerra in quel Paese.

12. - Roy Jules: *La bataille de Dien-Bien-Phu*. (La battaglia di Dien-Bien-Phu). — Ed. Julliard, Paris, 1963. Pagg. 620. Frs. 24.

Il lavoro è completo ed approfondito e riporta tutti i precedenti storici e bellici che condussero alla battaglia di Dien-Bien-Phu, conclusione della guerra in Indocina.

13. - Roy Jules: *La tigre e l'elefante*. — Ed. Mondadori, Milano, 1968. Pagg. 548. L. 4.000.

L'A. tratta sia della guerra in Indocina che di quella del Vietnam, mettendo in evidenza il fatto incontestabile che eserciti molto avanzati tecnologicamente non possono prevalere in terreni difficili e contro tecniche particolari che non riescono ad imitare.

B) GUERRA D'ALGERIA

* - Amstrong Kelly George: *Soldati perduti*. (Vedi pag. 247).

1. - Autori vari: *La rivoluzione algerina*. — Ed. Feltrinelli, Milano, 1959. Pagg. 158. L. 500.

Questo libro costituisce una trattazione polemica anti-francese ed anti-occidentale prendendo le mosse dalla rivoluzione algerina della quale presenta alcuni aspetti e testimonianze di lotta.

2. - Beyssade Pierre: *La guerre d'Algérie*. (La guerra d'Algeria). — Ed. Planète, Paris, 1968. Pagg. 263. Frs. 16.

Il libro tratta la guerra d'Algeria dal suo inizio alla conclusione della pace di Evian. L'A. ammette però che il conflitto, durato otto anni, dal 1954 al 1962, si è chiuso da troppo poco tempo ed ha suscitato troppi odi e passioni, perché si possa pretendere una vera obiettività storica.

* - Bonnetcarrière Paul: **La guerre cruelle.** (Vedi pag. 247).

3. - Courrière Yves: **L'heure des colonels.** (L'ora dei colonnelli). — Ed. Fayard, Paris, 1971. Pagg. 250.

L'A. ha preso parte alla guerra d'Algeria tra il 1958 e il 1962, come « reporter » e come combattente, quindi è più che mai qualificato per raccontare le vicende di questo conflitto.

4. - Darbois e Vigneau: **Gli algerini in guerra.** — Ed. Feltrinelli, Milano, 1960. Pagg. 50. L. 500.

Libretto propagandistico tradotto dal francese e quasi completamente formato da fotografie che esaltano l'eroismo degli algerini combattenti contro i francesi.

5. - Denayer François: **Quatre ans de guerre en Algérie.** (Quattro anni di guerra in Algeria). — Ed. Flammarion, Paris, 1962. Pagg. 217. L. 1.445.

Lettere di un giovane ufficiale dell'Esercito francese che rievocano in tutta la sua crudeltà, la sanguinosa lotta sostenuta dalla Francia in Algeria.

* - Ducan David Douglas: **War without heroes.** (Vedi pag. 115).

6. - Ferhat Abbas: **La nuit coloniale.** (La notte coloniale). — Ed. Julliard, Paris, 1962. Pagg. 233. Frs. 10,80.

L'A. è stato uno dei capi del FLN algerino ed il suo libro è un atto d'accusa contro l'amministrazione coloniale francese. Vi sono esposte le ragioni che giustificano l'indipendenza algerina.

7. - Figueras André: **L'affaire du bazooka.** (L'affare del bazooka). — Ed. La Table Ronde, Paris, 1969. Pagg. 180. Frs. 17.

Il 16 gennaio 1957, ad Algeri, due esplosioni si produssero all'interno dell'edificio della X Regione Militare, per proiettili lanciati da un bazooka, situato nella casa di fronte. Fu un attentato contro il Generale Salan: di questo episodio tratta l'A. nel suo libro.

8. - Fontaine Pierre: **L'aventure algérienne continue.** (L'avventura algerina continua). — Ed. Les Sept Couleurs, Paris, 1967. Pagg. 192. Frs. 10,50.

Si tratta di un libro che mette in rilievo i problemi algerini del dopoguerra. E' stato scritto, verso la fine dell'avventura algerina, da un profondo conoscitore del Paese e di quanto lo riguarda.

9. - Gaucher Roland: *Algérie: la victoire des couteaux*. (Algeria: la vittoria dei coltelli). — In « Historama », n. 229, dicembre 1970. Pagg. 23.

L'A. di questo lungo articolo traccia tutta la storia dell'ultimo decisivo periodo della guerra civile d'Algeria.

* - Hora Charles: *Debout la Légion*. (Vedi pag. 240).

10. - Israël Gérard: *Le dernier jour de l'Algérie française*. (L'ultimo giorno dell'Algeria francese). — Ed. Robert Laffont, Paris, 1972. Pagg. 326.

L'A. non si contenta di narrare le peripezie dell'ultimo giorno dell'Algeria, francese, ma fa rivivere con grande intensità la vigilia angosciata d'una moltitudine che, dominata dal terrore, è portata alle peggiori violenze.

11. - Juin Alphonse Pierre: *Le Maghreb en feu*. (Il Maghreb a fuoco). — Ed. Plon, Paris, 1957. Pagg. 192. Frs. 540.

Il Maresciallo Juin fu ispettore generale delle FF.AA. francesi durante la rivolta algerina e precedentemente era stato Residente Generale in Marocco. Questo breve libro inquadra i problemi di tutto il settore occidentale del Nord Africa, in relazione alla guerra franco-algerina.

12. - Koerner F.: *Le mouvement nationaliste algérien*. (Il movimento nazionalista algerino). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », gennaio 1974. Pagg. 20.

L'A. nel suo articolo espone tutte le alterne vicende del nazionalismo algerino durante il periodo caldo della seconda guerra mondiale, specialmente in rapporto con le correnti musulmane che spesso avevano idee divergenti.

13. - Laullette Pierre: *Il mestiere della morte*. — Ed. Feltrinelli, Milano, 1963. Pagg. 407. L. 1.800.

L'A. tratta l'argomento dell'impiego delle truppe paracadutiste in Algeria, durante la guerra franco-algerina.

14. - Marot Jean: *Vie et mort des trafiquants d'armes*. (Vita e morte dei trafficanti di armi). — In « Historama », gennaio 1972. Pagg. 40.

L'A. esamina il traffico di armi che si svolse durante la campagna di Algeria per aiutare i ribelli, aspetto particolare del conflitto franco-algerino.

15. - Martin Claude: **Histoire de l'Algérie française, 1860 - 1962.** (Storia dell'Algeria francese, 1860 - 1962). — Ed. Des Quatre Fils, Paris, 1963. Pagg. 324.

L'A. espone la storia completa dell'Algeria, dal momento dell'occupazione francese fino alla liberazione e conseguente indipendenza.

16. - Naegelen M. Edmond: **Mission en Algérie.** (Missione in Algeria). — Ed. Flammarion, Paris, 1962. Pagg. 315. L. 1.530.

L'A., particolarmente esperto in quel settore, rievoca la storia dell'Algeria dalla conquista alla lotta per l'indipendenza, esaminandone anche gli aspetti sociali, economici e politici.

* - Pouget Jean: **Le manifeste du camp n. 1.** (Vedi pag. 243).

17. - Salan Raoul: **Alger, 13 mai 1958, une révolte? Non, une révolution.** (Algeri, 13 maggio 1958, una rivolta? No, una rivoluzione). — In « Historia », maggio 1973. Pagg. 16.

In questo lungo articolo, il Generale Salan racconta ciò che avvenne ad Algeri il 13 maggio 1958, allorché tutta la popolazione attiva della città si sollevò in favore dell'Algeria indipendente.

18. - Santenac Pierre: **Chaque homme est un drapeau.** (Ogni uomo è una bandiera). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 350.

L'A. parla della guerra d'Algeria. « Ogni uomo è una bandiera » dice il comandante Bertin, protagonista del libro che, attraverso mille vicissitudini, scopre il calore fraterno ma anche la disperata solitudine.

19. - Soustelle e Fouchet: **L'Algérie française.** (L'Algeria francese). — In « Historama », n. 248, 1972. Pagg. 13.

In questo articolo gli AA. si chiedono se era possibile o non salvare l'Algeria. Per rispondere a questa domanda essi risalgono al programma iniziale di de Gaulle che era per l'integrazione, poi passano a dimostrare il suo completo capovolgimento d'idee.

20. - Tericot Bernard: **Les sentiers de la paix.** (I sentieri della pace). — Ed. Plon, Paris, 1972. Pagg. 370.

L'A., collaboratore immediato del Generale de Gaulle durante gli ultimi anni del suo governo, descrive il periodo più critico della sua carriera, quello della tragedia algerina, durata dal 1958 al 1962, e che soltanto la forza di de Gaulle riuscì a padroneggiare e a risolvere.

21. - Tripiet Philippe: *Autopsie de la guerre d'Algérie*. (Autopsia della guerra d'Algeria). — Ed. France Empire, Paris, 1972. Pagine 670. Frs. 39,80.

L'A., ex ufficiale sahariano addetto al Segretariato Generale della Difesa Nazionale, ha ricostruito sulla base di documenti di prima mano, l'azione, gli stimoli e le connessioni dell'apparato da combattimento costituito a suo tempo dal F.L.N., filo conduttore indispensabile per la conoscenza di quella guerra.

C) OPERAZIONI BELLICHE LOCALI IN TERRITORI AFRICANI

* - Barnett Dan: *The revolution in Angola*. (Vedi pag. 162).

1. - Bromberger Merry et Serge: *Les secrets de l'expédition d'Égypte*. (I segreti della spedizione d'Egitto). — Ed. Fils Aymon, Paris, 1957. Pagg. 269. L. 1.750.

L'A. sostiene che la spedizione anglo-francese per Suez, nel 1956, fu un successo sul piano militare mentre fu una sconfitta sul piano politico.

2. - Cornwall Barbara: *The bush rebels*. (I ribelli della boscaglia). — Ed. Holt, Rinehart and Wiston, New York, 1972. Pagine 280.

Racconto della guerriglia che viene condotta in Mozambico e nella Guinea contro i portoghesi. L'A. fa un personale panorama della situazione, cercando di inquadrarla nel più vasto quadro dei movimenti di rivolta che si manifestano nell'Africa del Sud.

3. - Finer Herman: *Dulles over Suez*. (Dulles contro Suez). — Ed. Quadrangle, Chicago, 1964. Pagg. 550. L. 6.000.

L'A., attraverso interviste con i maggiori protagonisti del dramma di Suez del 1956, cerca di dare un quadro delle preoccupazioni e delle incertezze che dominarono la diplomazia internazionale durante il periodo della crisi. In particolare l'A. cerca di mettere a fuoco l'azione di Foster Dulles, deciso a scongiurare una terza guerra mondiale.

4. - Gibson Richard: *African liberation movements*. (Movimenti africani di liberazione). — Ed. Oxford University Press, New York, 1972. Pagg. 365.

L'A. è un giornalista afro-americano che ha cercato di scrivere un « almanacco » della guerriglia in Africa, riportando tutti i movimenti attivi che operano nelle varie contrade africane, spinti da diverse ideologie. Nel complesso compaiono anche le figure degli eroi e dei vili di questi movimenti ma il libro non può essere definitivo e rappresenta solo un primo sforzo nel senso voluto dall'A..

5. - Johnson Paul: **La guerra di Suez.** — Ed. Feltrinelli, Milano, 1957. Pagg. 188. L. 900.

L'A. stigmatizza l'avventura anglo-francese di Suez del 1956 e ne trae conclusioni assai pesanti per la direzione politica dei Paesi che vi furono implicati. Traduzione dal francese.

6. - Pestalozza Luigi: **Somalia, cronaca della rivoluzione (21 ottobre 1969).** — Ed. Dedalo, Bari, 1973. Pagg. 360. L. 3.000.

L'A. presenta il colpo di Stato militare in Somalia del 21 ottobre 1969 e narra le vicende di quel Paese fino al 1973, con grande abbondanza d'informazioni.

7. - Schramme Jean: **Il battaglione Léopard.** — Ed. Sperling e Kupfer, Milano, 1973. Pagg. 342. L. 4.200.

Libro di memorie di uno dei capi dei mercenari che operarono nel Congo fra il 1960 ed il 1967. Molto utile per la conoscenza degli avvenimenti verificatisi nell'Africa Centrale, dopo la proclamazione dell'indipendenza del Congo, oggi Zaire. Traduzione dal tedesco.

8. - St. Jorre John (de): **The nigerian civil war.** (La guerra civile nigeriana). — Ed. Hodder e Stoughton, London, 1972. Pagine 206.

L'A. traccia una storia dei precedenti e delle vicende della guerra civile che insanguinò la Nigeria fra il 1970 ed il 1971.

D) OPERAZIONI BELLICHE IN ASIA

1. - Alì Tariq: **Dal Pakistan al Bangla Desh.** — Ed. Mazzotta, Milano, 1971. Pagg. 314. L. 2.800.

La pubblicistica disponibile in Italia sul Pakistan è quasi inesistente, sicché è benvenuta la traduzione dall'inglese di questo libro. Esso ci dà un quadro delle condizioni sociali in cui vivono le varie classi pakistane e della situazione delle varie regioni.

* - Arnold e Chardonnet: *La Chine ou le suicide des blancs*. (Vedi pag. 10).

* - Balden Jack: *La Cina scuote il mondo*. (Vedi pag. 12).

* - Barnds William: *India, Pakistan and the great powers*. (Vedi pag. 12).

* - Boorman Scott A.: *Gli scacchi di Mao*. (Vedi pag. 56).

2. - Chastenet Jacques: *L'Inde fabuleuse des vice-rois*. (L'India favolosa dei vicerè). — In « *Historia* », agosto 1972. Pagg. 10.

L'A. ci presenta un quadro dell'India prima della proclamazione della sua indipendenza, avvenuta il 15 agosto 1947.

3. - Clutterbuck Richard: *Riot and revolution in Singapore and Malaya*. (Sommossa e rivoluzione a Singapore e in Malesia). — Ed. Faber, London, 1973. Pagg. 380. £ 3.75.

L'A. espone gli avvenimenti svoltisi a Singapore e in Malesia fra la fine della seconda guerra mondiale ed il 1968. L'esame viene centrato sul meccanismo delle rivoluzioni di ispirazione comunista e sulla controrivoluzione che si è sviluppata successivamente in Malesia.

4. - Das Akhtar Jamma: *Political conspiracies in Pakistan*. (Cospirazioni politiche nel Pakistan). — Ed. Hindi Printing Press, Delhi, 1969. Pagg. 375. L. 6.750.

L'A. esamina le crisi che hanno attraversato il Pakistan dalla sua indipendenza al 1969 e le cause delle guerre che l'hanno portato contro l'India.

5. - De Séverac R.: *La guerre indo-pakistanaise*. (La guerra indo-pakistana). — In « *Revue Militaire Générale* », n. 4, 1972. Pagg. 22.

L'A. mette in evidenza il fatto che la guerra indo-pakistana ebbe le sue origini nella stessa spartizione dell'India fatta dagli inglesi prima di abbandonarla al suo destino. Le principali difficoltà che incontrò il Pakistan furono subito motivo della sua estrema debolezza nei confronti dell'India e ne vennero due guerre.

6. - Dinesh N. A.: *Indira wins the war*. (Indira vince la guerra). — Ed. Oriental Publishers, Delhi, 1972. Pagg. 240. L. 3.750.

Il lavoro è dedicato alla guerra fra India e Pakistan, per l'indipendenza del Bangla Desh. L'A. esamina i momenti e gli avvenimenti del fatto bellico e mette in risalto l'opera di Indira Gandhi, come presidente dell'India.

* - Falk Richard: *The international law of civil war*. (Vedi pagina 19).

* - Gordon Leonard: *Bengal: the nationalist movement*. (Vedi pag. 42).

7. - Massa François: *Histoire d'un conflit*. (Storia di un conflitto). — Ed. Alain Moreau, Paris, 1971. Pagg. 280. Frs. 31.

Questo libro vuole dimostrare per quale meccanismo l'India e il Pakistan sono giunti prima a separarsi, poi a combattersi e come nulla sia stato ancora regolato dopo la vittoria dell'Esercito indiano su quello pakistano.

8. - Mayer Charles: *Derrière le sourire Kmer*. (Dietro il sorriso Kmer). — Ed. Plon, Paris, 1971. Pagg. 280.

L'A. ha passato 25 anni in Indocina, di cui 15 in Cambogia, in stretta relazione con i dirigenti di quei Paesi. Egli espone in questo libro alcuni degli aspetti meno conosciuti d'una evoluzione che continua tuttora dietro la facciata del sorriso.

9. - Menhert Klaus: *Cina rossa*. — Ed. Bietti, Milano, 1972. Pagg. 376. L. 3.500.

Si tratta di un lavoro che riporta, attraverso l'esame di documenti e la narrazione degli avvenimenti, quanto si è svolto nella Cina Popolare durante e dopo la « Rivoluzione Culturale ». Libro che serve a comprendere la Cina di oggi, risultato di tante vicissitudini.

* - Naik J. A.: *India, Russia, China and Bangladesh*. (Vedi pag. 30).

10. - Sheldon W. Simon: *War and politics in Cambogia*. (Guerra e politica in Cambogia). — Ed. Duke University Press, Durham, 1974. Pagg. 186. \$ 7.50.

L'A. affronta la complessa questione della guerra condotta in Cambogia contro il governo legale. L'A. allega i discorsi fatti in esilio dal principe Sihanouk e traccia una previsione a lungo termine delle conseguenze del conflitto.

* - Stone I. F.: *The hidden history of Korean war.* (Vedi pagina 111).

11. - Trivière Léon: *Les accords de Simla.* (Gli accordi di Simla).
— In « *Revue Militaire Générale* », dicembre 1972. Pagg. 33.

Gli accordi di Simla, siglati sette mesi dopo la fine della guerra indo-pakistana, ne rappresentano la conclusione e la fine. L'A. ne ricorda i punti essenziali.

12. - Wilson Dick: *La lunga marcia.* — Ed. Garzanti, Milano, 1973. Pagg. 398. L. 5.000.

E' la storia della guerra civile cinese che vide i comunisti prevalere su Chiang Kai Schek, sostenuto dagli americani.

XXVI.

CONFLITTI A CARATTERE ETNICO, RELIGIOSO E SOCIALE

1. - Autori vari: *Les irlandais*. (Gli irlandesi). — Ed. La Palatine, Paris, 1970. Pagg. 280.

Gli AA. trattano dell'Irlanda, gelosa della sua propria identità quanto attaccata alle sue religioni. L'Irlanda avrebbe dovuto essere sempre unita, ma purtroppo è divisa malgrado la sua aspirazione all'unificazione, ostacolata dall'intransigenza delle varie componenti religiose della sua popolazione, legate anche ad interessi molto fondati.

2. - Berecz James: *La controrivoluzione ungherese*. — Ed. Napoleone, Roma, 1972. Pagg. 221. L. 2.500.

L'A., funzionario del Partito comunista ungherese, cerca di spiegare che cosa è accaduto in Ungheria, dopo che è stata soffocata la rivoluzione ungherese.

3. - Coogan Pat: *I.R.A. L'Armée républicaine irlandaise*. (I.R.A. L'Armata repubblicana irlandese). — Ed. Alain Moreau, Paris, 1972. Pagg. 250.

L'A. è un giornalista irlandese che racconta la storia dell'I.R.A. attraverso testimonianze, aneddoti e documenti.

4. - Czerwinski E. J.: *The soviet invasion of Czechoslovakia: its effects on Eastern Europe*. (L'invasione sovietica della Cecoslovacchia: i suoi effetti sull'Europa Orientale). — Ed. Praeger, London, 1972. Pagg. 210. £ 6.00.

L'A. rievoca l'invasione della Cecoslovacchia e ne desume le ripercussioni sugli altri Stati del Patto di Varsavia. Secondo lui, quell'avvenimento ha incrementato i movimenti centrifughi rispetto a Mosca.

* - Das Akhtar Jamma: *Political conspiracies in Pakistan*. (Vedi pag. 255).

* - De Séverac R.: *La guerre indo - pakistanaise*. (Vedi pag. 255).

* - Devlin Bernadette: *Mon âme n'est pas à vendre*. (Vedi pagina 238).

* - Dinesh N. A.: *Indira wins the war*. (Vedi pag. 255).

5. - Fireside Harvey: *Icon and swastika: the russian orthodox church under nazi and soviet control*. (Icona e Svastica: la chiesa ortodossa russa sotto il nazismo e il controllo sovietico). — Ed. Harvard, Cambridge, 1971. Pagg. 242. \$ 8.00.

L'A. presenta i problemi della chiesa ortodossa come si presentano normalmente sotto il regime sovietico e come vennero affrontati dal nazismo nei territori russi occupati durante la guerra.

6. - Giacquel Roger: *Naissance du Bangla Desh*. (Nascita del Bangla Desh). — In « *Revue de Défense Nationale* », febbraio 1972. Pagg. 12.

L'A. ha colto il dramma bengalese, conseguenza della situazione del Pakistan composto da due corpi senza comunicazione fra loro, aberrazione geopolitica che aveva creato ingiustizie e sperequazioni.

7. - Gosztony Peter: *Der ungarische Volksaufstand in Augenzeugenbericht*. (La rivolta popolare ungherese raccontata da testimoni oculari). — Ed. Rauch Karl, Düsseldorf, 1966. Pagg. 476. D.M. 24.80.

Questo libro descrive l'insurrezione ungherese del 1956 con tutti i suoi episodi derivanti dall'intervento russo. Mette in evidenza che, proprio nel momento di maggior necessità, gli insorti non disponevano di una Forza Armata organizzata per cui furono sopraffatti facilmente.

Rec. da « *Truppendienst* », n. 6, anno 1966.

8. - Grey Antony: *Otage à Peking*. (Ostaggio a Pechino). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 360. Frs. 30.

L'A., giovane corrispondente inglese della Reuter, venne inviato a Pechino durante la rivoluzione culturale e là venne preso come ostaggio. Per due anni è stato tenuto in residenza sorvegliata in una piccola stanzetta, sottoposto ad angherie ed umiliazioni. In questo libro egli racconta la sua odissea.

9. - Grimm Tilemann: **Mao Tse Tung über Revolution.** (Mao Tse Tung e la rivoluzione). — Ed. Fischer S. Verlag, Frankfurt, 1971. Pagg. 418.

Di particolare interesse militare e storico in questo libro sono i capitoli sui rivoluzionari e sulla guerra partigiana in Cina. Mao-Tse Tung si dimostra un esperto ed un maestro nella condotta di questo particolare metodo di guerra. Per il presente ed il futuro, è importante il commento sulle divergenze ideologiche e le relative critiche rivolte al comunismo sovietico.

Rec. da « ASMZ », n. 9, anno 1971.

10. - Haefs Hanswillhelm: **Die Ereignisse in der Tschechoslowakei von 27 July 1967 bis 18 October 1968.** (Gli avvenimenti in Cecoslovacchia dal 27 luglio 1967 al 18 ottobre 1968). — Ed. Sieger e Co. KG, Bonn, 1969. Pagg. 319.

L'A. si è avvalso di un'ampia documentazione e di innumerevoli testimonianze per la stesura della sua opera. Il libro inizia con le divergenze e le lotte insorte fra il governo, gli scrittori e gli studenti, prosegue con la grave crisi economica che provocò lo scontento generale e culmina con l'invasione della Cecoslovacchia.

Rec. da « ASMZ », n. 6, anno 1970.

11. - Iatrides John: **Revolt in Athens.** (Rivolta ad Atene). — Ed. University Press, Princeton, 1972. Pagg. 380. \$ 11.50.

L'A., usando documenti inediti, espone i motivi della reazione alleata contro il comunismo che, nel 1944-45, tentò di impadronirsi della Grecia. L'A. estende il suo esame alla guerra civile che si sviluppò, su larga scala, durante il periodo 1946-1949.

12. - Le Bailly Jacques: **Héroïque et ténébreuse I.R.A.** (Eroica e tenebrosa I.R.A.). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1972. Pagg. 220.

L'A., per spiegare il problema irlandese, comincia con un riassunto della storia dell'Irlanda, poi giunge alla fase attuale con gli avvenimenti di Belfast e di Londonderry e le diverse fazioni che si combattono senza esclusione di colpi.

13. - Loetscher Hugo: **Zehn Jahre Fidel Castro.** (Dieci anni di Fidel Castro). — Ed. A. G. Die Arche, Zurich, 1969. Pagg. 127.

Un viaggio effettuato dall'A. nell'America Latina, lo ha indotto alla stesura di questo libro. Si tratta di un tentativo d'inchiesta basato principalmente su opinioni personali e non controllabili.

Rec. da « ASMZ », n. 5, anno 1970.

14. - Marx Werner e Wangenlehner Günter: **Das tschechoslowakische Schwarzbuch**. (Il libro nero cecoslovacco). — Ed. Seewald Verlag, Stuttgart, 1969. Pagg. 368.

Questo libro, pur non avendo la pretesa di essere un'opera storica, offre al lettore la cronologica successione degli avvenimenti cecoslovacchi dal 20 al 27 agosto 1968. Il valore del libro è accresciuto dalle numerose testimonianze raccolte dall'A..

Rec. da « ASMZ », n. 6, anno 1970.

15. - Mordrel Olier: **Breiz Atao, histoire et actualité du nationalisme breton**. (Breiz Atao, storia e attualità del nazionalismo bretone). — Ed. Alain Moreau, Paris, 1973. Pagg. 558. Frs. 38.

L'A., apostolo dell'indipendenza bretone, nel suo libro parla dell'appello fatto dai bretoni nel 1940 alla Germania, allorché la Francia, invasa, non era in grado di fronteggiare la tentata scissione.

* - Naik J. A.: **India, Russia, China and Bangladesh**. (Vedi pag. 30).

* - O'Farrel Patrick: **Ireland's english question**. (Vedi pag. 43).

16. - Pelikan Jiri: **Qui Praga**. — Ed. Coines, Roma, 1973. Pagg. 391. L. 4.500.

L'A., esponente dell'opposizione socialista al governo comunista cecoslovacco, espone la situazione attuale, a 5 anni dalla « primavera di Praga ». Ne deriva una esaltazione di coloro che furono attori in quell'episodio della storia cecoslovacca.

* - Shabad Theodore: **China's changing map**. (Vedi pag. 34).

* - Trivière Léon: **Les accords de Simla**. (Vedi pag. 257).

XXVII.

GUERRA RIVOLUZIONARIA E SOVVERSIVA

1. - Adelson Alan: *S.D.S.: a profile*. (La S.D.S.: un profilo). — Ed. Charles Scribner's Sons, New York, 1972. Pagg. 276. \$ 10.00.

Si tratta di un'organizzazione radicale che negli Stati Uniti attacca la società. Il lavoro esamina i suoi adepti e rievoca le manifestazioni di disordini promosse da quell'organizzazione. L'A. conclude dicendo che il peggio non è ancora arrivato.

Rec. in « Military Review », giugno 1972.

2. - Autori vari: *Annual of power and conflict 1971*. (Annuale del potere e dei conflitti 1971). — Ed. Institute for the study of conflict, London, 1972. Pagg. 141.

Questo piccolo annuario è di genere nuovo e originale. Nella prima parte passa in rivista i principali centri della sovversione nel mondo nel 1971 e, nella seconda, studia le modificazioni dell'equilibrio politico fra le Grandi Potenze, non trascurando l'America Latina, il Mediterraneo, il Medio Oriente, ecc..

3. - Autori vari: *Civil wars in the twentieth century*. (Guerre civili nel XX secolo). — Ed. Robin Higham, Lexington, 1973. Pagg. 210. \$ 9.

Si tratta di una dozzina di saggi che esaminano sotto il profilo storico, politico ed economico le più importanti guerre civili che si sono svolte nel nostro secolo. La trattazione è necessariamente sintetica ma il lavoro è provvisto di una ampia bibliografia.

4. - Autori vari: *Dissenso politico e violenza*. — Ed. Mondadori, Verona, 1969. Pagg. 352. L. 1.500.

Rapporto stilato da un gruppo di sociologi americani per indagare sui motivi che determinarono disordini a Chicago nel 1968, mentre la convenzione democratica si accingeva ad eleggere il candidato alla presidenza degli Stati Uniti.

5. - Barclay B. Kelly: **Urban guerrilla countermeasures.** (Contromisure per la guerriglia urbana). — In « Military Review », gennaio 1972. Pagg. 12.

L'A. affronta il problema della guerriglia, soprattutto nell'Irlanda del Nord.

Secondo l'A., la tattica degli appartenenti all'I.R.A. è simile a quella usata in altri Paesi del mondo e costringe l'Esercito inglese a impiegare le armi anche con una certa larghezza.

6. - Beaufre: **La guerre révolutionnaire.** (La guerra rivoluzionaria). — Ed. Fayard, Paris, 1972. Pagg. 450. Frs. 32.

La prima parte di questo libro è teorica, riguarda cioè i diversi tipi di guerra e i fattori contingenti che le determinano. La seconda parte passa in rivista gli aspetti della guerra rivoluzionaria nella storia, dalle più remote alle più recenti.

* - Clutterbuck Richard: **Riot and revolution in Singapore and Malaya.** (Vedi pag. 255).

7. - Codo Enrique Martinez: **The urban guerrilla.** (La guerriglia urbana). — In « Military Review », agosto 1971. Pagg. 10.

L'A. si sofferma sui successi della guerriglia urbana e ne definisce i compiti ed i limiti, illustrandone inoltre le caratteristiche essenziali che possono determinare il successo.

8. - Cros Vitalis: **Le mal du siècle.** (Il male del secolo). — Ed. Presses de la Cité, Paris, 1973. Pagg. 235.

L'A. si occupa della « Contestazione », male del secolo, che mette sotto accusa le istituzioni e tutti i valori morali su cui si basano le moderne società e il vivere civile. Questo « tempo » della violenza sta investendo tutto il mondo.

9. - Joannon Pierre: **Histoire de l'Irlande.** (Storia dell'Irlanda). — Ed. Plon, Paris, 1973. Pagg. 576. Frs. 36,40.

L'A., per farci comprendere le attuali difficoltà dell'Irlanda, ha scritto questa « storia », seguendo la quale si giunge infine all'attuale situazione, su cui getta uno sprazzo di luce.

10. - Marcuse Herbert: *Contre-révolution et révolte*. (Contro-rivoluzione e rivolta). — Ed. Du Seuil, Paris 1973, pagg. 167.

E' interessante prendere cognizione d'una tesi dell'autore, le cui idee sono state alterate e travisate nel corso degli anni da alcuni suoi allievi.

* - Menhert Klaus: *Cina rossa*. (Vedi pag. 256).

* - Moss Robert: *The war for the cities*. (Vedi pag. 159).

11. - Nord Pierre: *L'intoxication dans la guerre subversive*. (L'intossicazione nella guerra sovversiva). — In « Historama », n. 245, 1972. Pagg. 10.

L'A. spiega come gli USA furono doppiamente ingannati da Castro, il quale, con un modello d'intossicazione politica, prese il potere in maniera pacifica guardato con indulgenza dagli americani, poi fece immediatamente un brusco voltafaccia verso il comunismo.

12. - Russell D. E. H.: *Rebellion, revolution and Armed Force*. (Ribellione, rivoluzione ed Esercito). — Ed. Academic Press, New York, 1974. Pagg. 244.

Studio comparativo dei fenomeni di rivoluzione e di ribellione in relazione all'attività delle Forze Armate, in cinque Paesi del mondo, con particolare riguardo a Cuba e al Sud Africa.

13. - Semidei Manuela: *Les contestataires aux Etats Unis*. (I contestatori negli Stati Uniti). — Ed. Casterman, Paris, 1973. Pagg. 204.

L'A. afferma che la contestazione in USA costituisce un fenomeno sociale, politico e culturale di primaria importanza, e che il Movimento della « Nuova Sinistra » può modificare profondamente la vita americana.

* - Sheldon W. Simon: *War and politics in Cambogia*. (Vedi pag. 256).

* - Whirte J. H.: *Church and State in modern Ireland*. (Vedi pag. 55).

XXVIII.

V A R I E

1. - Augugliaro Francesco: **Lo sbandato**. — Ed. Berisio, Milano, 1972. Pagg. 732. L. 4.800.

Il libro è un romanzo che racconta le vicende di un ex combattente che, dopo l'armistizio, si trovò senza alcun appoggio in un'Italia dove si fronteggiavano due eserciti nemici.

2. - Autori vari: **Le nouveau déséquilibre mondial**. (Il nuovo squilibrio mondiale). — Ed. Grasset, Paris, 1973. Pagg. 464.

Questo libro è diviso in quattro grandi capitoli dedicati rispettivamente agli Stati Uniti, all'Europa, al Giappone e al petrolio del Medio Oriente. Né l'URSS né la Cina sono state prese in esame ma le ragioni, originali e sottili, si apprendono leggendo il libro.

3. - Autori vari: **Soldat und Krieg**. (Il soldato e la guerra). — Ed. Tatsachen und Meinungen, Bonn, 1971. Pagg. 107. Frs. 14,80.

Traduzione in tedesco dal russo. Il lavoro esalta il valore del soldato sovietico durante la seconda guerra mondiale, richiamando molti episodi bellici.

4. - Bailey Sydney: **Prohibitions and restraints in war**. (Proibizioni e limitazioni in guerra). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 120. £ 3.

L'A. rievoca l'evoluzione dell'idea delle limitazioni umanitarie in guerra, secondo l'etica cristiana. Riassume le leggi internazionali, riporta lo statuto della Croce Rossa, la dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e ricorda il lavoro fatto per il disarmo.

5. - Baron: **Bibliographie: drapeaux et étendards**. (Bibliografia: bandiere e stendardi). — E.M.A.T., Paris, 1969. Pagg. 79.

L'A. si occupa delle origini, dei cambiamenti e del significato di tutti gli emblemi nazionali francesi: bandiere, stendardi, drappelle, ecc., e come si è giunti ad identificare in essi la Patria.

6. - Bayer Katte Wanda: **Das Zerstörende in der Politik. Eine Psychologie der politischen Grundentstellung.** (Ciò che distrugge in politica. Psicologia della opinione politica). — Ed. Meyer, Heidelberg, 1958. Pagg. 271.

L'A. ha affrontato un difficile soggetto, quello di svelare non soltanto la psicologia dei capi criminali nazisti, ma anche quella del nazista medio, cioè di quei milioni di tedeschi che furono più o meno sottomessi all'ideologia nazionalsocialista.

7. - Bouthoul Gaston: **L'uomo che uccide.** — Ed. Longanesi, Milano, 1969. Pagg. 250. L. 1.600.

L'A. tratta l'argomento della guerra dal punto di vista di una sua filosofia. Secondo l'A., l'uomo non è l'artefice della guerra ma lo schiavo di essa.

8. - Bredow (von) Wilfried: **Entscheidung des Gewissen.** (Decisioni della coscienza). — Ed. Pahl-Rugenstein Verlag, Köln, 1969. Pagg. 167.

Il libro tratta degli sviluppi politici della Repubblica Federale Tedesca nel dopoguerra e dà anche un'idea di come si sviluppò l'obiezione di coscienza delle FF.AA. germaniche.

Rec. da « ASMZ », n. 5, anno 1971.

9. - Brissaud André: **L'apprenti sorcier.** (L'allievo stregone). — In « Historia », n. 29, fuori serie. Pagg. 12.

L'A. di questo articolo fa rivivere il periodo delle vendette compiute dai francesi contro i sostenitori del regime di Vichy e contro coloro che avevano collaborato coi tedeschi.

10. - Carnegie Sacha: **Il difensore di Monte Colle.** — Ed. Longanesi, Milano, 1972. Pagg. 448. L. 2.400.

Lavoro di fantasia che ricalca le linee delle battaglie per Cassino, dando nomi diversi ai protagonisti.

Il protagonista è un misto di Rommel e di von Senger, il vero difensore di Cassino.

11. - Cattelain: *L'objection de conscience*. (L'obiezione di coscienza). — Ed. Presses Universitaires de France, Paris. 1973. Pagine 125.

Il soggetto è trattato sotto i suoi molteplici aspetti: politici, filosofici e morali.

12. - Clarke Robin: *The science of war and peace*. (La scienza della guerra e della pace). — Ed. Mc Graw Hill, New York, 1972. Pagg. 355. \$ 10.00.

L'A. afferma che l'umanità ha accumulato tanto esplosivo nucleare da potere distruggere se stessa 50.000 volte. Egli cerca di indicare quali possano essere le vie per scongiurare un disastro di proporzioni apocalittiche.

13. - Collotti Enzo: *Il ruolo della Bulgaria nel conflitto tra Italia e Germania*. — In « Il Movimento di Liberazione in Italia », n. 24, 1972. Pagg. 37.

La situazione della Bulgaria nel conflitto tra Italia e Germania non era facile, per i legami che univano le due case regnanti d'Italia e di Bulgaria. Di questo, appunto, tratta il presente libro.

14. - De Micheli Mario: *Manifesti della seconda guerra mondiale*. — Ed. Fratelli Fabbri, Milano, 1972. Pagg. 144. L. 8.000.

Si tratta di una raccolta selezionata di alcuni manifesti esemplari fra gli innumerevoli diffusi fra il 1939 e il 1945, nei Paesi dell'uno e dell'altro schieramento, nel corso della seconda guerra mondiale e della resistenza.

15. - Döeken E.: *L'infiltrazione militare mediante uso di uniforme nemica*. — In « Rassegna dell'Arma dei Carabinieri », gennaio 1969. Pagg. 22.

L'esame dei regolamenti militari di cinque Paesi e l'A. medesimo non concordano sulla illegalità di rivestire l'uniforme nemica per penetrare nelle linee avversarie. Tutti però concordano nel considerare illegale tale utilizzazione durante il combattimento.

16. - Duhnke Horst: *Die « KPD » von 1933 bis 1945*. (Il « partito comunista tedesco » dal 1933 al 1945). — Ed. Kiepenheuer, Koln, 1972. Pagg. 605. D.M. 72.

L'A., dopo avere esaminato una enorme quantità di materiale, ha tracciato una storia del Partito comunista tedesco, indicando come si è mantenuto in vita durante il periodo nazista e quale importanza, veramente limitata, ha adesso.

* - Fair Charles: *From the jaws victory*. (Vedi pag. 212).

17. - Fejto François: *Le mystère des mémoires de Khrouchtchev*. (Il mistero delle memorie di Kruscev). — In « Historama », n. 235, 1971. Pagg. 10.

L'A. è un giornalista molto noto, buon conoscitore dei Paesi comunisti e in grado di sciogliere certi enigmi di non facile soluzione. Qui egli cerca di spiegare quello relativo alle tanto discusse Memorie di Kruscev.

* - Fenoglio Carlo: *Le battaglie che fecero il mondo*. (Vedi pagina 19).

18. - Gennaro M. L.: *Come caddero le metropoli nella seconda guerra mondiale*. — Ed. De Vecchi, Milano, 1973. Pagg. 326. L. 3.500.

L'A. individua un collegamento fra le occupazioni da parte tedesca delle varie capitali europee, durante la seconda guerra mondiale. Questo collegamento l'A. lo attribuisce alla lucida follia di Hitler.

19. - Gillois André: *Histoire secrète des français à Londres de 1940 au 1944*. (Storia segreta dei francesi a Londra dal 1940 al 1944). — Ed. Hachette, Paris, 1972. Pagg. 400. Frs. 29.

L'A. è stato portavoce del Generale de Gaulle a Londra negli anni dell'occupazione tedesca della Francia. Il suo libro gli è costato un gran lavoro perché ha passato anni a consultare le dichiarazioni degli uni e degli altri e a confrontarle con i suoi ricordi.

20. - Granatstein I. L. e Cuff R. D.: *War and society in North America*. (Guerra e società nell'America del Nord). — Ed. Thomas Nelson and Sons, Toronto, 1971. Pagg. 199.

Relazioni presentate all'Associazione di Studi canadese nella riunione del 1970. Dei 12 saggi della pubblicazione tre esaminano soggetti canadesi, sette trattano soggetti americani e due stabiliscono paralleli fra Canada e Stati Uniti, nel campo della sociologia connessa con la guerra.

* - Haestrup J.: *Aperçu bibliographique sur le Danemark pendant la guerre*. (Vedi pag. 24).

21. - Hai Ben: *Vietnam, du Mekong au Song*. (Vietnam, dal Mekong a Song). — Ed. Kummerly et Frey, Paris, 1970. Pagg. 250.

Quest'opera, facendo astrazione dal rumore e dal furore guerresco, dipinge la vita quotidiana del popolo vietnamita e apre nuovi orizzonti su questa parte del mondo.

* Hamilton Alistar: *L'illusione fascista. Gli intellettuali e il fascismo 1919-1945*. (Vedi pag. 168).

* - Hampe Erich: *Der zivile Luftschutz in zweiten Weltkrieg*. (Vedi pag. 147).

22. - Hutton J. B.: *Rudolf Hess, livrera-t-il ses secrets avant de mourir?* (Rodolfo Hess, confiderà i suoi segreti prima di morire?). — In « *Historama* », n. 238, 1971. Pagg. 27.

Rudolf Hess è l'ultimo dei prigionieri di Spandau. L'A., giornalista internazionale delegato al tribunale di Norimberga che giudicò Rudolf Hess, svela i risvolti dell'avventura di questo supplente di Hitler, fuggito in Inghilterra per cercare di concordare la pace fra i belligeranti.

23. - Institut de Sociologie de la Guerre: *Le nationalisme, facteur belligene*. (Il nazionalismo, fattore bellicista). — Ed. Emile Bruylant, Bruxelles, 1972. Frs. (belgi) 390.

E' noto che il nazionalismo spinto all'eccesso è fattore di guerra, come si può constatare giornalmente, vedendo quanto è difficile fare un'Europa unita, dato che nessuna delle Nazioni che la compongono si rassegna ad abdicare ad una parte del suo spirito nazionale.

24. - Jackel E.: *La France dans l'Europe de Hitler*. (La Francia nell'Europa di Hitler). — Ed. Fayard, Paris, 1968. Pagg. 554.

L'A. afferma che durante l'occupazione tedesca della Francia Hitler voleva docilità, bottino e basi, ma non una cooperazione su un piede d'uguaglianza.

25. - Kele Max: *Nazis and workers*. (Nazismo ed operai). — Ed. University Press, Chapel Hill, 1973. Pagg. 252. \$ 9.50.

L'A. ha scritto un notevole lavoro sulle condizioni degli operai sotto il regime nazista, attingendo agli archivi tedeschi ed alla stampa dell'epoca.

26. - Kervez Yvez: *La bataille des Alpes*. (La battaglia delle Alpi). — In « *Historama* », n. 224, giugno 1970. Pagg. 22.

L'A. tratta della battaglia delle Alpi che è sempre passata in secondo piano, rispetto agli avvenimenti bellici che si verificarono, contemporaneamente, sul fronte occidentale franco - tedesco.

27. - Larson Arthur D.: *Civil military relation and militarism*. (Relazione civile - militare e il militarismo). — Ed. Kansas State Univ., Dallas, 1971. Pagg. 133. \$ 3.00.

L'A. parte dalle origini della professione militare e tratta del suo sviluppo e delle relazioni tra il governo civile e i militari. La bibliografia è molto utile per lo studio dei problemi che interessano le relazioni fra militari e corpo politico.

28. - Lingeman Richard: *Don't you know - There's a war on? The american home front 1941 - 1945*. (Non sai che siamo in guerra? Il fronte interno americano 1941 - 1945). — Ed. Putnam's Sons., New York, 1970. Pagg. 400.

L'A. descrive la vita quotidiana dell'America in guerra e lo stato d'animo che regnava allora nel Paese. Numerosi documenti dell'epoca, e degli anni successivi, hanno formato la base del libro.

29. - Marwick Arthur: *L'impact de la deuxième guerre mondiale sur les britanniques*. (L'impatto della seconda guerra mondiale sui britannici). — In « *Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale* », aprile 1973. Pagg. 17.

L'A. tratta delle ripercussioni, sempre in crescendo, che la guerra ebbe sulla Gran Bretagna, mettendo in rapporto gli avvenimenti col carattere inglese e con le reazioni del popolo.

30. - Murialdi Paolo: *La stampa italiana del dopoguerra 1943 - 1972*. — Ed. Laterza, Bari, 1973. Pagg. 664. L. 2.900.

L'A. riesce a mantenere un giusto equilibrio fra la storia « interna » dei giornali e quella dei rapporti fra giornali e giornalisti ed il potere economico e politico. In questo modo, egli illustra lo sviluppo del capitalismo italiano.

* - Polenberg Richard: *War and society*. (Vedi pag. 234).

* - O'Connor Raymond: *Force and diplomacy*. (Vedi pag. 30).

31. - Operti Piero: *Lettere aperte*. — Ed. Volpe, Roma, 1963. Pagg. 180.

Il libro è composto da lettere di Croce, Einaudi, Borghese, Messe, Marzotto; sono problemi di politica, di etica militare, di morale, di economia, proposti a uomini illustri.

32. - Oppenheimer Martin: **The american military.** (L'America militare). — Ed. Aldine, Chicago, 1971. Pagg. 180. \$ 5.95.

Selezione di saggi di sociologia connessa con gli aspetti militari degli Stati Uniti. Un notevole saggio introduttivo dell'A. dà un contributo di elevato valore a tutto il lavoro.

33. - Po Gianni: **Il « vero » tesoro di Dongo.** — In « Historia », febbraio 1974. Pagg. 14.

L'A. afferma che il « vero » tesoro di Dongo non era costituito dai lingotti contenuti nelle valigie di Mussolini in fuga, ma dai preziosi documenti ai quali Churchill diede la caccia in tre viaggi successivi fatti in Italia.

34. - Polenberg Richard: **Les libertés civiles aux Etats Unis.** (Le libertà civili negli Stati Uniti). — In « Revue d'Histoire de la Deuxième Guerre Mondiale », ottobre 1972. Pagg. 26.

L'A. parla delle restrizioni alla libertà civile imposte dal governo degli Stati Uniti agli abitanti di quella Nazione durante la prima e la seconda guerra mondiale.

35. - Preston e Wise: **Storia sociale della guerra.** — Ed. Mondadori, Verona, 1973. Pagg. 507. L. 5.000.

Gli AA. cercano di analizzare le parentesi belliche della storia umana esaminandole in base alle strutture sociali delle varie epoche. Praticamente fanno risalire anche concetti strategici e tattici alle condizioni materiali di esistenza dei Paesi nei quali si determinava il fatto bellico.

36. - Rakove L. Milton: **Arms and foreign policy in the nuclear age.** (Armi e politica estera nell'era nucleare). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 120. £ 1.90.

Si tratta di circa 60 saggi di vari scrittori che esaminano aspetti della politica estera dei vari Stati in rapporto al peso conferito loro dalla potenza militare.

L'A. ha raccolto molte versioni su grandi problemi come il disarmo, la guerra fredda, la non proliferazione nucleare, ecc., perché servano come basi di ragionamento a chi voglia analizzare a fondo le varie questioni.

37. - Ricciuti Vittorio: **Le quattro giornate di Napoli.** — Ed. F. M., Roma, 1962. Pagg. 149. L. 4.000.

Sceneggiatura e copione di un film di successo, che ha lo stesso titolo. Il periodo in cui si inquadra il lavoro è quello successivo alla occupazione germanica della città.

38. - Richard Lionel: *Nazisme et littérature*. (Nazismo e letteratura). — Ed. Fayard, Paris, 1971. Pagg. 202.

Questo volume per metà è composto da documenti, da una bibliografia e da una cronologia, che servono per stabilire le origini dell'ideologia nazista. L'altra parte tratta del modo impiegato dagli hitleriani per impadronirsi del potere e delle conseguenze.

39. - RoCHAT Giorgio: *L'Esercito e il fascismo*. — In « Fascismo e Società Italiana », Torino, 1973. Pagg. 34.

L'A. affronta il poco trattato argomento dei rapporti tra il fascismo e le FF.AA., che non sono stati facili né chiari.

40. - Salomon (von) Ernest: *Un destino tedesco*. — Ed. Il Borghese, Roma, 1972. Pagg. 226. L. 1.500.

Libro di narrativa sullo sfondo del nazismo. L'A. dimostra come un individuo possa essere ritenuto un « criminale politico » da tre regimi diversi e opposti.

* - Sauvy Alfred: *De Paul Reynaud à Charles de Gaulle*. (Vedi pag. 235).

41. - Sherfield (Lord): *Economic and social consequences of nuclear energy*. (Conseguenze economiche e sociali dell'energia nucleare). — Ed. Oxford University Press, London, 1972. Pagg. 80. £ 1.00.

L'A. ha riunito gli studi di alcuni luminari di economia e sociologia per mettere in evidenza le conseguenze dell'apparizione dell'energia nucleare nel mondo, in campo bellico prima e nel campo dell'economia successivamente.

42. - Siebert Ferdinando: *Italiens weg in den zweiten Weltkrieg*. (Italiani nella seconda guerra mondiale). — Ed. Frankfurt A. M., Bonn, 1962. Pagg. 380.

L'A., tedesco, giudica secondo un punto di vista tutto personale gli italiani in guerra.

43. - Stefani (don) Luigi: *Il santo con la penna nera*. — Ed. Lo « Sprone », Firenze, 1972. Pagg. 120.

L'A. ricorda la figura e l'opera di Don Carlo Gnocchi a cui si devono tante attività assistenziali per i ragazzi vittime della guerra. Don Gnocchi fu l'apostolo dei mutilatini ed è scomparso nel 1956, lasciando grandi opere ed una eredità vivissima di carità cristiana.

44. - Ueberhorst Horst: *Elite für die Diktatur die national-politischen Erziehungsanstalten 1933-1945*. (Le scuole normali del Nazionalsocialismo 1933-1945). — Ed. Verlag, Dusseldorf, 1969. Pagg. 441.

L'A. fa piena luce sui centri d'indottrinamento ove si formavano i dirigenti del grande Reich germanico e i dirigenti dei Paesi conquistati. Questi centri erano comunemente chiamati « Napola ».

INDICE ALFABETICO DEGLI AUTORI

A

Abautret René, 128.
 Abdel - Malek Anouar, 9.
 Accoce Pierre e Pouget Daniel, 185.
 Acquadro Enrico, 146.
 Addington Larry H., 56.
 Adelson Alan, 262.
 Adonyi Naredy (von) Franz, 9.
 Adrianov, 170.
 Aga - Rossi E., 88.
 Agostinelli Crispino, 74.
 Agulhon M. e Nouschi, 9.
 Alberto Giovanni, 154.
 Albinski Henry, 44.
 Alem Jean - Pierre, 120.
 Alexander George, 109.
 Alexandre Philippe, 9.
 Ali Tariq, 254.
 Alison Remington Robin, 9.
 Almond Gabriel, 170.
 Alvensleben (von) Udo, 236.
 Armstrong Kelly George, 247.
 Andrews Allen, 154.
 Andrews William, 112.
 Anescu Vasile e Bantea Eugen, 74.
 Angeloglon e Haynes, 120.
 Anthoine Roger, 146.
 Arena Nino, 95, 138, 144.
 Arenas Jaime, 160.
 Arendt Hannah, 112.
 Arnold e Chardonnet, 10.
 Aron Raymond, 10.
 Aron Robert, 44.
 Arsenijevic Drago, 185.
 Associazione Nazionale Combattenti
 d'Africa, 77.
 Augugliaro Francesco, 265.
 Aulas B., 170.

B

Bagnasco Erminio, 139.
 Bagnasco e Giorgerini, 126.
 Bailey Sydney, 265.
 Balden Jack, 12.
 Ballande Henri, 135.
 Ballari Aldo, 80.
 Baraduc Jacques, 209.
 Barbey Daniel E., 104.
 Barbier Noël, 104.
 Barbieri Corrado, 154, 201.
 Barbieri Orazio, 164.
 Barclay B. Kelly, 263.
 Bardèche Maurice, 209.
 Barker A. J., 151, 194.
 Barker Elisabeth, 12.
 Barlassina - Tagliarino Carla, 164.
 Barnds Williams, 12.
 Barnett Dan, 12, 162.
 Baron, 265.
 Bartoli Roger, 89.
 Barwich Heinz, 12.
 Bar - Zoar Michel, 185, 209.
 Baschera Renzo, 89.
 Battaglia Roberto, 13.
 Baudino Carlo, 13.
 Bauer Eddy, 186.
 Baumbach Werner, 144.
 Baumont Maurice, 40.
 Baviera Giuseppe, 236.
 Bayer Katte Wanda, 266.
 Bayo A., 160.
 Beaufre, 236, 263.
 Beauquier J. P., 172.
 Bedeschi Giulio, 87.
 Beer Albert, 113.
 Behr Edward, 222.
 Behrens Catherine, 139.

Bekker Cajus, 128, 146.
 Benda Harry, 222.
 Bender Peter, 45.
 Bender - Roger James, 155.
 Benoist - Mechin J., 45.
 Benussi Giulio, 195.
 Benvenuti Bruno, 195.
 Berecz James, 258.
 Berenbrok Hans, 129.
 Bergamin David, 210.
 Bergat Ervan, 97.
 Bergwitz Hu., 164.
 Bermani Cesare, 165.
 Bernadac Christian, 223.
 Bernard Mario, 165.
 Bernett Correlli, 98.
 Berreby Jean - Jacques, 13.
 Berthold Will, 129.
 Bertin Claude, 81.
 Bertin P., 98.
 Bertrand Gustave, 186.
 Berthouart, 40.
 Beumelburg Werner, 13.
 Beyssade Pierre, 249.
 Bianchi Gianfranco, 89.
 Bianco Dante, 165.
 Bianco Enzo, 210.
 Bianco Livio, 165.
 Bieganski Witold, 60.
 Bilenchi Romano, 81.
 Billotte Pierre, 236.
 Binder Leonard, 121.
 Bladier Giovanni, 77.
 Blake R. L. V., 98.
 Blantin Suzanne, 63.
 Bleyer Wolfgang, 231.
 Bliven Bruce, 135.
 Blond Georges, 129.
 Bloomfield Lincoln, 56.
 Bodino - Pastengo, 210.
 Boelcke Willi A., 186, 202.
 Bogdan C. Novak, 45.
 Böhmler Rudolf, 89.
 Bonacina Giorgio, 104.
 Bonard Claude, 69.
 Bonnetcarrière Paul, 247.
 Bonnet Georges, 236.
 Bonte Florimond, 172.

Bonvicini G., 89.
 Boorman Scott A., 56.
 Borg e Okamoto, 136.
 Boringe Bernard, 40.
 Bornet Lucien, 247.
 Borri Michel, 13.
 Bortoli Georges, 210.
 Bosch William, 46.
 Boulle Georges, 90.
 Bourderon R., 98, 172.
 Bourgeois Claude, 173.
 Bourlier, 173.
 Boussard Isabel, 231.
 Bouthoul Gaston, 266.
 Bowle John, 13.
 Braddon Russel, 210.
 Braham Randolph, 223.
 Braun Neville, 14.
 Brecher Michael, 14.
 Bredow (von) Wilfred, 266.
 Breheret Yver, 98.
 Breker Arno, 63.
 Brenneche Jochen, 129.
 Brevi Giovanni, 87.
 Brickhill Paul, 210, 223.
 Brigg Emil, 237.
 Brissaud André, 90, 186, 223, 266.
 Bromberger Merry e Serge, 253.
 Brondolo Franco, 77.
 Brook Gordon Shepherd, 40.
 Brown James Abrose, 155.
 Brown Neville, 56.
 Bruce - Lockhart Robin, 186.
 Bruge Roger, 64.
 Brutscher Guido, 165.
 Bryan Perret, 77, 195.
 Bryant Arthur, 57.
 Buchner Alex, 98, 158.
 Burchett G. Wilfred, 113.
 Burdick Moro Charles, 231.
 Burton Nal, 99.
 Busch Fritz, 129.
 Buttinger Joseph, 41.

C

Caccia Dominiononi Paolo, 77.
 Cagiati Annie, 121.

- Caiden Martin, 151.
 Caizmas Michael, 14.
 Calamandrei Franco, 247.
 Calchi Novati Giampaolo, 114.
 Calder Angus, 164.
 Campoccia Salvatore, 90.
 Capelle Robert, 210.
 Capitani Mario, 90.
 Carcano Giancarlo, 165.
 Carnegie Sacha, 266.
 Cartier Raymond, 14, 15, 64, 81, 105, 126.
 Casanova Antonio, 15.
 Caton P. E., 64.
 Caply Michel, 161.
 Cattaneo Paolo, 46, 223.
 Cattelain, 267.
 Caudana Mino, 90.
 Caudana e Arsante, 90.
 Cavalier Jean, 173.
 Celona Toti, 129.
 Colletti Franco, 15.
 Chaffard Georges, 114.
 Chambe René, 155.
 Chaney Otto, 211.
 Chapman Guy, 64.
 Chastenet Jacques, 64, 211, 255.
 Chatenay Victor, 237.
 Chaussois Robert, 65, 105, 139, 203.
 Chauvel Jean, 15.
 Chen Allen, 60.
 Chesmeaux - Bondarel - Hemery, 114.
 Chevignard D., 203.
 Cheysens Roger, 186.
 Chiocci Francobaldo, 144.
 Chomsky Noam, 114.
 Chopra P. N., 15.
 Choury Maurice, 173.
 Chung Ly Qui, 114.
 Ciarmatori Cornelio, 166.
 Ciechamowski Jan, 60.
 Cigliana Carlo, 41, 90, 105.
 Ciuffi Sergio, 114.
 Clair - Louis Jean, 16.
 Clark Mark, 110.
 Clark M. J., 121.
 Clarke Robin, 267.
 Clayton James, 224.
 Clemens Walter, 203.
 Clostermann Pierre, 147, 237.
 Clubb Edmund, 16.
 Clutterbuck Richard, 255.
 Codo Enrique Martinez, 263.
 Cognasso Franco, 16.
 Cointet J. P., 173.
 Coke - Frère G., 130.
 Collier Basil, 155.
 Colliva Giuliano, 155.
 Collo Luigi, 82.
 Collotti Enzo, 16, 174, 267.
 Collotti Pischel Enrica, 16.
 Colombo Furio, 114.
 Comune di Imola, 166.
 Coogan Pat, 258.
 Cookridge E. H., 174.
 Cope Harley F., 139.
 Cornia Carlo, 95.
 Cornwall Barbara, 253.
 Corvaia M., 82.
 Costa de Beauregard, 174.
 Couget Georges, 247.
 Coupin Luce, 65.
 Couret Bernard, 115.
 Courrière Yves, 250.
 Couve de Murville Maurice, 115.
 Craig William, 82.
 Crapski Josef, 99.
 Creveld (von) Martin, 74.
 Cros Vitalis, 263.
 Crawl Philip, 136.
 Cumbat Antonio, 148.
 Cumpston J. S., 78.
 Czerwinski E. J., 258.

D

- Dallagar F. M., 91.
 Dall'Ongaro e Kux, 115.
 D'Andrea Ugo, 122.
 Daniels Roger, 224.
 Däniker Gustav, 115, 122.
 D'Arbaumont Jean, 174.
 Darbois e Vigneau, 250.
 Darby Philipp, 46.
 D'Argenlieu Thierry, 237.

Dartignes Louis, 99.
 Das Akhtar Jamma, 255.
 Davis Brian, 195.
 Davis Melton S., 91.
 David Russel, 136.
 Dawson W. D., 99.
 Deacon Richard, 187.
 Deakin F. W. D., 75.
 De Antonellis Giacomo, 166.
 Debat Georges, 238.
 De Bernart Enzo, 224.
 Debu - Bridel Jacques, 174.
 Debyser N. Felix, 145.
 De Castries, 17.
 Decaux Alain, 187, 203, 248.
 De Courton Emile, 174.
 Dedijer Vladimir, 17.
 De Florentiis Giuseppe, 203.
 De Gaulle Charles, 211.
 De Giorgi Giulio, 87.
 Deithman Seynour J., 203.
 Delarne Jacques, 175.
 Delassus Jean François, 17.
 De Lazzari Primo, 166.
 Delmas Claude, 41.
 Delpey Roger, 248.
 Delpierre de Bayac F., 41, 175.
 Del Sordo Dario, 238.
 Demaret e Plume, 211.
 De Micheli Mario, 267.
 Denayer François, 250.
 Denis e Saunders, 99.
 Denuelle Bernard, 224.
 Department of Defense, 115.
 De Preval Pierre, 158.
 De Queylar Francis, 204.
 Der Porten (von) Edward, 139.
 D'Escricenne Jean, 211.
 De Sévérac R., 255.
 Deve Patrick, 238.
 De Villefosse Luis, 130.
 Devlin Bernadette, 238.
 Devouges Robert, 204.
 Dexter David, 105.
 Dhers P., 65.
 D'Hoop J. M., 69.
 Diamant David, 175.
 Di Lalla Manlio, 17.

Dimitrov J., 175.
 Dinesh N. A., 255.
 Doddoli e Maradei, 18.
 Döeken E., 267.
 Donati Giorgio, 91.
 Donohe James, 175.
 Donovan Robert, 122.
 D'Orcival François, 105.
 Dorgelés Roland, 18.
 Douglas Hamilton James, 212.
 Drobisch Klaus, 176.
 Dronne Raymond, 69.
 Drum Karl, 147.
 Ducan David Douglas, 115.
 Duhnke Horst, 267.
 Du Preez Laurie, 224.
 Dupuis Dobrillo, 130.
 Dupuy Ernest, 100.
 Dupuy d'Angéac B., 204.
 Du Puy Montbrun Déodat, 187.
 Dupuy e Trevor, 105, 136, 204.
 Durand e Bohbot, 176.
 Durandet Christian, 176.
 Durlewanger A., 65.
 Duverger Maurice, 18.

E

Egli Heinz, 122.
 Erhardt Arthur, 158.
 Eichellerger Clark, 18.
 Elliot Bateman Michael, 187.
 Ellsberg Danil, 116.
 El - Ragyes e Nahas, 204.
 Elstob Peter, 70.
 Emiliani - Chiergo, 147.
 Emerson John K., 47.
 Endicott Osgood Robert, 204.
 Engel Janosi Friedrich, 230.
 Engelman Rose, 100.
 Engle e Paananen, 61.
 Erickson John, 205.
 Ernst Alfred, 18.
 Erra Enzo, 19, 41.
 Esposito Vincent, 70.
 Everty Philip, 19.
 Evrard Jacques, 225.

F

Fabry W. Philip, 41, 75.
 Fahey James J., 106.
 Fair Charles, 212.
 Faldella Emilio, 91.
 Falk Richard, 19.
 Fall B. Bernard, 106, 116.
 Fanelli G. A., 91.
 Farago Ladislas, 187.
 Feingold Henry, 19.
 Feis Herbert, 106.
 Fejto François, 19, 268.
 Fellow Gordon's Jan, 106.
 Fenoglio Carlo, 19.
 Fenyo Mario, 20.
 Fergusson Bernard, 130.
 Ferhat Abbas, 250.
 Fernet Henri, 70.
 Ferretti Adolfo, 166.
 Ferro Maurice, 212.
 Fest Joachim, 212.
 Feucheter Georg, 156.
 Fey Will, 82.
 Figueras André, 250.
 Finer Herman, 253.
 Fireside Harvey, 259.
 Fish Armstrong Hamilton, 20.
 Fischer Alexandre, 47.
 Fisher Anne, 225.
 Fischer Louis, 20.
 Fistié Pierre, 20.
 Flament Marc, 159.
 Flory Maurice, 21.
 Fock Harald, 200.
 Fogar Galliano, 166.
 Fonde Jean Julien, 212.
 Fontaine Pierre, 250.
 Fontana Bruno, 78.
 Fonvieille - Alquier, 47, 65.
 Foot M. R. D., 176.
 Ford Brian, 21.
 Ford Corey, 187.
 Forester Cecil, 130.
 Forsyth Frederick, 188.
 Fossi Piero, 212.
 Fouchet, 213.
 Fourcade Marie - Madeleine, 176.

Frank B. M., 107.
 Frank Wolfgang, 131.
 Frankland Noble, 145.
 Franschka Günter, 213.
 Frase Angus M., 205.
 Frénay Henri, 177.
 Fretter - Pico Maximilian, 82.
 Friang Brigitte, 239.
 Frike Gert, 82.
 Fritsh Estrangin Guy, 239.
 Funk L. Arthur, 70, 213.
 Funke Manfred, 41.
 Funken Liliane e Fred, 196.

G

Gaddis John Lewis, 48.
 Gaertner (von) Franz, 213.
 Gaja Filippo, 213.
 Galleni Mauro, 167.
 Gallerano Nicola, 167.
 Gallery Daniel, 140.
 Gallin Mary, 177.
 Gallois Pierre, 21.
 Galluppi Massimo, 116.
 Gambiez Fernand, 91.
 Gambino Antonio, 48.
 Gamelin Paul, 70.
 Ganapini Luigi, 167.
 Ganevic V., 177.
 Ganievski Paul, 131.
 Garello Giancarlo, 201.
 Garros Louis, 21, 70, 75, 83, 92, 122,
 131, 136, 160, 177, 188, 213, 248.
 Gaucher Roland, 251.
 Gee Jacques, 201.
 Gelber H. G., 22.
 Gelhen Reinhard, 71.
 Gemzell Carl - Axel, 131.
 Gencarelli E., 22.
 Genevois Maurice, 22.
 Gennaro M. L., 268.
 Ghebali Victor Yves, 22.
 Ghisalberti Alberto, 213.
 Giaccone Leandro, 92.
 Giachi Antonio, 95.

Giacomini Ruggero, 167.
 Giacquel Roger, 259.
 Giannotti Paolo, 167.
 Giap Vo Nguyen, 22.
 Gibson Richard, 253.
 Gilbert Joseph, 239.
 Gile George, 137.
 Gillois André, 268.
 Gimbel John, 48.
 Giniewski Paul, 122.
 Giorgerini Giorgio, 126.
 Giovana Mario, 167.
 Giovanditto Amilcare, 147.
 Giovannini Alberto, 92.
 Girard Louis Dominique, 214.
 Girardet Raoul, 22.
 Glasser, 116.
 Glinka Stanislaw, 159.
 Golovko Arsenii G., 131.
 Gorbanevskaia Natalia, 23.
 Gordeniker Sean, 23.
 Gordon Leonard, 42.
 Görlitz Walter, 23.
 Gosztony Peter, 71, 259.
 Gourion Ben, 123.
 Gounard P., 178.
 Gowing Margaret, 232.
 Graham Dominich, 92.
 Granatstein e Cuff, 268.
 Grandis Albert, 71.
 Granier Jacques, 214.
 Grauwin, 248.
 Gray Martin, 225.
 Gregorio Oreste, 214.
 Gretton Peter, 131.
 Grey Antony, 259.
 Gribius André, 239.
 Griffith Samuel, 137.
 Grimm Tilemann, 260.
 Gröner Erich, 140.
 Gruchmann Lothar, 23.
 Gruner, Gilg e Kunker, 48.
 Gugeler Russel, 110.
 Guillerma Jacques, 23, 48.
 Guillon Jacques, 239.
 Gun Alain, 225.
 Günther Helmut, 66.
 Guspini Ugo, 188.

H

Hacher Friedrich, 24.
 Hachiya Michiko, 152.
 Haefs Hanswillhelm, 260.
 Haestrup J., 24.
 Hagen Louis, 188.
 Hager Alice, 152.
 Hai Ben, 269.
 Hailicka Karl, 75.
 Halbertson David, 214.
 Halegarten G. W. F., 232.
 Halley James, 100.
 Halperin H. Morton, 57.
 Hamilton Alistar, 168.
 Hammer Ellen J., 248.
 Hampe Erich, 147, 156.
 Hampshire Arthur, 132.
 Han Suyin, 214.
 Hanson W. Baldwin, 57.
 Hara A., 232.
 Hargreaves Reginald, 196.
 Harlan Veit, 188.
 Hartl Hans, 24.
 Hartley Antony, 42.
 Hartmann Johannes, 24.
 Haupt Werner, 83.
 Heider Konrad, 214.
 Heillbrunn O., 189.
 Henderson J. H., 100.
 Henriques Robert, 123.
 Hentsch M. Guy, 49.
 Herington John, 92.
 Herring C. George, 24.
 Higgins Marguerita, 110.
 Hilberg Raoul, 225.
 Hildebrand Klaus, 25.
 Hillgruber Andreas, 25.
 Hinchley Vernon, 189.
 Hingley Ronald, 189.
 Hinley Francis, 140.
 Hirschfeld Burt, 123.
 Hailicka Karl, 76.
 Hobart F. W. A., 196.
 Höfer Walter, 42.
 Hogg Jan V., 196.
 Hohler Karl, 160.
 Holborn Hajo, 25.

Homberger Heinrich, 232.
 Höpler Wolfgang, 49.
 Hoppe Harry, 92.
 Hora Charles, 240.
 Hougron Jean, 25.
 Hovard Michael, 57.
 Hoyt Edwin, 132.
 Hubatsch Walter, 72.
 Hughes Robert, 132.
 Hugues Judith M., 49.
 Hung - Lick - Hu, 110.
 Huston James A., 145.
 Huttenberger Peter, 240.
 Hutton J. B., 189, 269.

I

Iatrides John, 260.
 Ibuse Masuji, 107.
 Ilardi Massimo, 232.
 Infield Glenn B., 93.
 Institut de Sociologie de la Guerre, 269.
 Isokov Ivan, 140.
 Israël Gérard, 251.
 Istituto Affari Internazionali, 57.
 Istituto Internazionale Ricerche per la pace, 205.
 Istituto Regionale per la Storia, 168.
 Ivanov M., 178.

J

Jäckel E., 215, 269.
 James Stefan, 240.
 Janossy Ferenc, 233.
 Janowitz Moreis, 196.
 Jardin Pascal, 240.
 Jars Robert, 93.
 Jelen Christian, 225.
 Joannon Pierre, 263.
 Jobé Joseph, 196.
 Jochay (du) R., 178.
 Joffo Joseph, 226.
 Johnen Wilhelm, 148.
 Johnson B. Lindon, 25, 240.
 Johnson Paul, 254.

Juin Alphonse Pierre, 78, 251.
 Jukes Geoffrey, 83.
 Jung Hermann, 72.

K

Kagh - Kent Henri, 178.
 Kaiser e Morgan, 25.
 Kaplan e Hunt, 100.
 Kapur Marich, 26.
 Karlmut, 241.
 Karol K. S., 160.
 Karov D., 178.
 Katz Robert, 226.
 Kaushik Devendra, 26.
 Kele Max, 269.
 Kemp Peter, 140.
 Kennedy Robert, 49.
 Keplicz Klemens, 50.
 Kermaol Jacques, 93.
 Kervez Yves, 269.
 Kessel Joseph, 179.
 Khera P. N., 50.
 Kilian Robert, 107.
 King Alison, 148.
 King Edward, 241.
 Kirin J. D., 84.
 Kissinger A. Henry, 26.
 Klarc Michael, 117.
 Klink Ernst, 84.
 Knoke Heinz, 148.
 Koch - Kent Henri, 66.
 Koerner F., 251.
 Kohl Wilfred, 26.
 Köhler Karl, 148.
 Köhler, Foy e Mose, 58.
 König Joel, 226.
 Korbel Josef, 50.
 Kovrig Bennet, 26.
 Kral Vaclav, 226.
 Kranke Theodor, 132.
 Krannhals H., 84.
 Kroese A., 141.
 Krosigh (von) Schwerin, 50.
 Kruscev Nikita, 27.
 Kuby Eric, 72.
 Kuchler Heinz, 197.

Kulick Bruce, 50.
 Kurowski Franz, 100.
 Kutschers Richard, 148.

L

Labattier G., 249.
 Labin Susanne, 117.
 Lacouture Jean, 117.
 Land Emery, 141.
 Landemer Henri, 101.
 Landi Claudio, 168.
 Langer Walter C., 179, 215.
 Langsam e Mitchell, 27.
 Lanza Michele, 27.
 Lapierre D. e Larry Collins, 123.
 La Rosa Mario, 27.
 Larson Arthur D., 270.
 Larteguy Jean, 117.
 Laternser Hans, 84.
 Laullette Pierre, 251.
 Laurens Edouard, 189, 226.
 Lawson J. H., 101.
 Leasor James, 241.
 Le - Bailly Jacques, 260.
 Lecleir A., 101.
 Lecoecur A., 179.
 Le Corbeiller J., 66.
 Lefranc Georges, 42.
 Lefranc Pierre, 215.
 Legnani Massimo, 168.
 Le Masson Henri, 126.
 Lenton H. T., 141.
 Le Quang Gérard, 117.
 Lerville Edmond, 189.
 Levine Herbert, 50.
 Lévy Claude, 179.
 L'Herminier, 72.
 Lingeman Richard, 270.
 Linger David, 233.
 Linklater Eric, 111.
 Lisitskho Fedor F., 58.
 Llangé Felix, 149.
 Llewellyn Woodward, 51.
 Loetscher Hugo, 260.
 Loffredo Renato, 80.
 Lothar - Gunter Buchheim, 132.

Lualdi Aldo, 168.
 Lucini Marcello, 190.
 Luirard Monique, 179, 180.
 Lusar Rudolf, 197.
 Luther Hans, 180.
 Luvaas Jay, 107.
 Lyall Gabin, 149.

M

Mabile Jean, 101.
 Mabire e Brehert, 152.
 Mac Gregor James, 215.
 Macintyre Donald, 137, 141.
 Macrae Stuart, 200.
 Maiwald Helga, 118.
 Malbosse Christian, 226.
 Malizia Nicola, 96.
 Manacorda Giuliano, 242.
 Manstein (von) Erich, 242.
 Marabini Jean, 27.
 Marchelli Alfredo, 127.
 Marcuse Herbert, 264.
 Marek Franz, 215.
 Mariano Gabriele, 93.
 Marighela Carlos, 160.
 Marot Jean, 251.
 Marshall S. L. A., 137.
 Martin Derndt, 108.
 Martin Claude, 252.
 Martin Z. A., 101.
 Marwick Arthur, 270.
 Marx Roland, 27, 28.
 Marx e Wangenlehner, 261.
 Maser Werner, 216.
 Mason David, 132.
 Massa François, 256.
 Massara Filippo, 145.
 Massara Massimo, 28.
 Massey Hector, 102.
 Massimilla Francesco, 233.
 Masterman J. C., 190.
 Masters David, 141.
 Mastny V., 28.
 Mattheus Herbert, 216.
 Mauriac Claude, 216.
 Maurre Michel, 28, 216.

Maxwell Schoenfeld Philip, 216.
 Mayda Giuseppe, 51.
 Mayer Charles, 256.
 Mazour Anatole, 28.
 Medvedev Roy, 28.
 Megrowitz Henri, 233.
 Meissner Bond, 51.
 Meister Jürg, 141.
 Melograni Piero, 43.
 Mendès - France, 29.
 Menhert Klaus, 256.
 Mensy Martine, 29.
 Metcaf George, 242.
 Meynell Laurence, 227.
 Michel Henri, 66, 180, 216.
 Michel Paul Louis, 217.
 Mièvre Jacques, 233.
 Miglia Fulvio, 197.
 Miksche Ferdinand Otto, 197.
 Millington Drake Eugen, 133.
 Millot Bernard, 108.
 Milner Samuel, 108.
 Milson John, 198.
 Minear Richard, 51.
 Miroslav Sada, 206.
 Moch Jules, 242.
 Moisy Claude, 29.
 Mollenhoff Clark R., 29.
 Monaco Giovanni, 168.
 Montagnon André, 217.
 Montgomery H., 217.
 Moore Robin, 118.
 Mordal Jacques, 61.
 Mordrel Olier, 261.
 Morison Samuel, 127.
 Moritz Erhard, 58.
 Morrison Wilbur, 153.
 Morse Edward, 29.
 Mosley Leonard, 52.
 Moss Robert, 159.
 Mosti E., 169.
 Mourin Maxime, 52.
 Müller - Hillebrand Burkhart, 66.
 Müller Norbert, 84.
 Munson Kenneth, 201.
 Munzel Oskar, 102.
 Murialdi Paolo, 270.
 Murphy W. E., 102.

Mury Gilbert, 30, 159.
 Mus e Mc Alister, 118.
 Muscarà Francesco, 201.
 Mysyrowicz Ladislas, 67.

N

Naegelen M. Edmond, 252.
 Nagai Takashi, 153.
 Nagatsuka, 153.
 Naglieri Valerio, 78.
 Naik J. A., 30.
 Nelson Keith, 234.
 Neumann Peter, 227.
 Neuville Charles, 67.
 Ney John, 52.
 Nguyen Dinh Thi, 118.
 Nikulin - Garbatow, 52.
 Nirestein Albert, 180.
 Noël Leon, 217.
 Noguères Henri, 181.
 Noli Jean, 133.
 Nord Pierre, 123, 190, 264.
 Norden Albert, 43.
 Norton Frazer, 102.
 Nowarra Heinz Joachin, 156.
 Numble Richard, 127.

O

O'Ballance Edgar, 123.
 O'Connor Raymond, 30.
 Odgers George, 111.
 O'Farrel Patrick, 43.
 Offenberg Jean, 242.
 Operti Piero, 270.
 Oppenheimer Martin, 271.
 Orbaon Albert, 181.
 Ordioni Pierre, 243.
 Owen David, 30.

P

Pach S. W. C., 75.
 Pafi Benedetto, 198.

Paillard e Rougerie, 217.
 Palermo Ivan, 93.
 Panicacci J. P., 181.
 Pankhurst R., 30.
 Pantanetti Augusto, 169.
 Papon Maurice, 31.
 Pappalardo e Pezzoli, 31.
 Pappalettera Vincenzo, 227.
 Paquet M., 181.
 Paresce Gabriele, 31, 111.
 Parri Ferruccio, 243.
 Pasa Don Luigi, 227.
 Pastor Petit Domingo, 190.
 Paton Davies John, 31.
 Pavlowitch Stevan K., 76.
 Pavolini Paolo, 93.
 Paxton Robert, 181.
 Payne Donald, 127.
 Payne Robert, 131, 217.
 Peillard Léonce, 133.
 Pelikan Jiri, 261.
 Perechnev Y. G., 85.
 Peres Shimon, 124.
 Peretti Isabella, 169.
 Perrault Gilles, 72.
 Perret B., 206.
 Pestalozza Luigi, 254.
 Philomenko Alexis, 218.
 Piasenti Paride, 227.
 Pierre J. Andrew, 31.
 Pignato Nicola, 198.
 Pillon Giorgio, 52.
 Piverd Jean, 72.
 Plocher Hermann, 149.
 Po Gianni, 271.
 Pogue Forrest, 218.
 Polastro Walter, 127.
 Polenbergh Richard, 234, 271.
 Polidori Goffredo Luigi, 124.
 Politella Dario, 111.
 Poncet François, 53.
 Ponteil Felix, 31.
 Poolman Kenneth, 142.
 Pope Dudley, 206.
 Poppen Nikolaj Kirillowitsch, 198.
 Porthault Pierre, 67.
 Portisch Hugo, 32.
 Potre Rock, 162.

Pouget Jean, 218, 243.
 Preston e Wise, 271.
 Price Don K., 234.
 Priester K., 43.
 Prives Serge, 227.
 Proserpio Paolo, 96.
 Prüller Wilhelm, 61.
 Pugh Marshall, 190.
 Puttick Edward, 102.
 Pye Lcien, 162.

R

Rabinovich Abraham, 124.
 Rado Sandor, 191.
 Ragionieri Ernesto, 32.
 Raida Giulio, 133.
 Raillon Fernand, 129.
 Raimondi Giacomo, 87.
 Raiola Giulio, 133.
 Raissac Guy, 243.
 Rakove L. Milton, 271.
 Rauchensteiner Manfred, 191.
 Ravine Jacques, 182.
 Rebentisch Ernst, 85.
 Reece Jack, 94.
 Reggiani Fermo, 96.
 Regione Marche, 169.
 Reile O., 191.
 Reinhart Klaus, 85.
 Reisenberg Felix, 142.
 Renaud Gilbert (Remy), 182, 218.
 Rendulic Lothar, 32.
 Rezy Thomas, 61.
 Rhode Horst, 234.
 Ricchezza Antonio, 87.
 Ricchezza A. e G., 94.
 Ricchezza e Bandini, 94.
 Ricciuti Vittorio, 271.
 Richard F. Staar, 32.
 Richard Lionel, 272.
 Rieber Alfred, 53.
 Riffaud Madeleine, 118.
 Riggert Ernst, 53.
 Ring Hans e Shores Christopher, 79.
 Rizzo Aldo, 206.
 Robert Walter R., 76.

Robichon Jacques, 32, 73, 191.
 Robinet Louis - Gabriel, 218.
 Rochat Giorgio, 272.
 Roger Weiner, 182.
 Rogge Bernard, 134.
 Röhrs H. D., 219.
 Rohwer Jürgen, 228.
 Roillon Fernand, 33.
 Rokach Livia, 118.
 Roland André, 119.
 Romans - Petit Henri, 182.
 Roscoe Theodore, 142.
 Rosen - Zawadzki, 53, 67.
 Roskill Stephen, 142.
 Rossbach Georg, 119.
 Rossi - Landi Guy, 182.
 Rossiwall Theodor, 145.
 Rosso Francesco, 33.
 Rougeron Camille, 111.
 Roussel Philippe, 157.
 Rousset David, 33.
 Roy Jules, 249.
 Royce Hans, 183.
 Rubinstein Alvin, 33.
 Rudel Hans, 219, 244.
 Rudler Raymond, 67.
 Rüge Friedrich, 33.
 Rundel Walter, 234.
 Russel D. E. H., 264.
 Russel Wilfrid, 153.

S

Sack John, 119.
 Sagre Emmanuel, 85.
 Saint Georges, 119.
 Saint Loup, 124.
 Sajer Guy, 244.
 Sala Teodoro, 159.
 Salan Raoul, 244, 252.
 Salewski Michael, 143.
 Salisbury Harrison, 86.
 Salomon (von) Ernst, 272.
 Santenac Pierre, 252.
 Sapolsky Harvey, 200.
 Sarsi Amadé Emilio, 119.
 Sauvy Alfred, 234.

Scharnhorst Gerd, 192.
 Schausberger Norbert, 34.
 Schettini Mario, 169.
 Schindler Herbert, 61.
 Schlesinger Arthur M., 58.
 Schnick Jack, 34.
 Schraml Franz, 76.
 Schramme Jean, 254.
 Schröder Josef, 34, 94.
 Schüfer Philip, 54.
 Schuler D. E. e Stirijs D. H., 199.
 Schull Joseph, 134, 143.
 Schwabedissen Walter, 149.
 Schweitzer Albert, 34.
 Scott Barret, 192.
 Scotti Giacomo, 219.
 Scribe Horst e Wagener, 103.
 Seguey Samuel, 124.
 Sellers Robert, 199.
 Semidei Manuela, 264.
 Sen Gupta Bhabani, 34.
 Sgarlato Nico, 202.
 Shabad Theodore, 34.
 Shaw Frank, 127.
 Sheldon W. Simon, 256.
 Sherfield Lord, 272.
 Siebert Ferdinando, 272.
 Silva Carlo, 228.
 Sims Edward H., 157.
 Simson Ivan, 108.
 Sinclair William, 153.
 Sixsmith E. K. G., 219.
 Slitinsky Michel, 183.
 Smith A. L., 54.
 Smith John, 244.
 Smith Stanley, 138.
 Smith W. M. B. e J. E., 206.
 Snetsinger John, 35.
 Snow Edgard, 245.
 Soldan Luciano, 160.
 Sontag Raymond, 43.
 Soustelle e Fouchet, 252.
 Spinella Mario, 169.
 Spriano P., 169.
 Stalling G., 54.
 Steensgaard Niels, 35.
 Stefani Luigi, 272.
 Steinberg Lucien, 183.

Stepan Alfred, 35.
 Stephens J. Frederick, 199.
 Stephen Robert, 219.
 Stevens W. G., 103.
 St. Jorre Jonn (de), 254.
 Stone I. F., 111.
 Strawson John, 68.
 Strik - Strikfeldt Wilfried, 86.
 Stromback Stig, 59.
 Strong Kenneth, 192.
 Suant Jacques, 120.
 Sulzberger C. L., 220.
 Sumiya M., 235.
 Sylvain, 183.
 Szulc Tad, 54.

T

Tatu Michel, 35.
 Taylor D. Maxwell, 245.
 Taylor John, 202.
 Tchuikov V., 73.
 Teakaski S., 54.
 Tericot Bernard, 252.
 Teske Hermann, 103, 220.
 Teveth Shabtai, 220.
 Thayer Philip, 124.
 Thomas David A., 128.
 Thomas R. C. W., 112.
 Thorwald Jürgen, 192.
 Tieke Wilhelm, 86.
 Tillion Germaine, 228.
 Tippelskirch (von) Kurt, 206.
 Tischer Weiner, 150.
 Tobino Mario, 79.
 Toland John, 108, 138.
 Toliver Raymond e Constable Trevor,
 150.
 Tomhins Peter, 183.
 Tondini Angelo, 35.
 Tournoux Remy e J. R., 36.
 Tran Minh Tiet, 120.
 Trèvor Roper H. R., 220.
 Tricot Bernard, 220.
 Tripier Philippe, 253.
 Trivière Léon, 257.
 Trizzino Adolfo, 128.

Trost Ernst, 125.
 Truchet Didier, 36.
 Truscott Lucien, 94.
 Turner L. C. F., 36.
 Turner Victor, 36.
 Tutino Saverio, 161.
 Tzu Sun, 207.

U

Uboldi Raffaello, 108.
 Ueberhorst Horst, 273.
 U.S. Marine Corps, 154.
 Ufficio Storico - S.M.E., 96.

V

Vallon Louis, 220.
 Van Hecke A. S., 183.
 Vanni Renzo, 170.
 Vasile Giuseppe, 125.
 Vaussard Maurice, 36.
 Vendramini Ferruccio, 170.
 Vené Gian Franco, 170.
 Venner Dominique, 103.
 Vercors, 184.
 Vergani Orio, 221.
 Verna Renato, 68.
 Verrier Anthony, 150.
 Vertier Jean, 184.
 Vetter Hans - Bohn Helmut, 36.
 Veyne Paul, 37.
 Villard P., 221.
 Villemarest Pierre, 192.
 Viscinski Andrei, 112.
 Visine François, 37.
 Vistel Alban, 184.
 Vomecourt (de) Philippe, 184.
 Von Den Thuin, 68.
 Vulliez Albert, 68.

W

Waagenaar Sam, 228.
 Wagner Gerhard, 134.
 Waldheim Kurt, 37.

Walt Sholt, 150.
 Wamer e Durieux, 120.
 Wanhöfer Günter, 245.
 Warren John, 146.
 Warren e Benson, 128.
 Waters Sydney, 138.
 Weigand Jacques, 221.
 Weinberg G. L., 43.
 Weisband Edward, 37.
 Weiss Louise, 245.
 Werstein Irving, 109.
 Werth Alexandre, 37.
 Westover John, 112.
 Whaley Burton, 86.
 Wheatley Ronald, 151.
 Whetten Lawrence, 38.
 Whirte J. H., 55.
 Whitehouse Arthur, 128.
 Whitnell Lewis, 151.
 Whitson William, 38.
 Willame Omar, 38.
 Williams Phil, 55.
 Willoughliby C. A., 162.
 Willrich Mason, 38.
 Wilson Dick, 257.
 Windrov Martin, 103.
 Wise e Ross, 193.
 Woetzel Robert, 229.

Wolfe W. Thomas, 59.
 Wolk Herman, 38.
 Woodroofe Thomas, 134.
 Woodward David, 134.
 Woodward William, 109.
 Wormser Olivier, 39.
 Wouk Herman, 246.
 Wright Gordon, 39.
 Wulf Joseph, 229.
 Wykeham Peter, 151.
 Wyne Greville, 193.

Y

Yarmolinsky Adam, 235.

Z

Zahn Gordon C., 229.
 Zamojski Jan, 246.
 Zavizion - Karniusein, 109.
 Zawodny J. K., 229.
 Zboniew Saluski, 246.
 Zeller André, 246.
 Zentner Kurt, 86.
 Zywułska Kristyna, 229.

